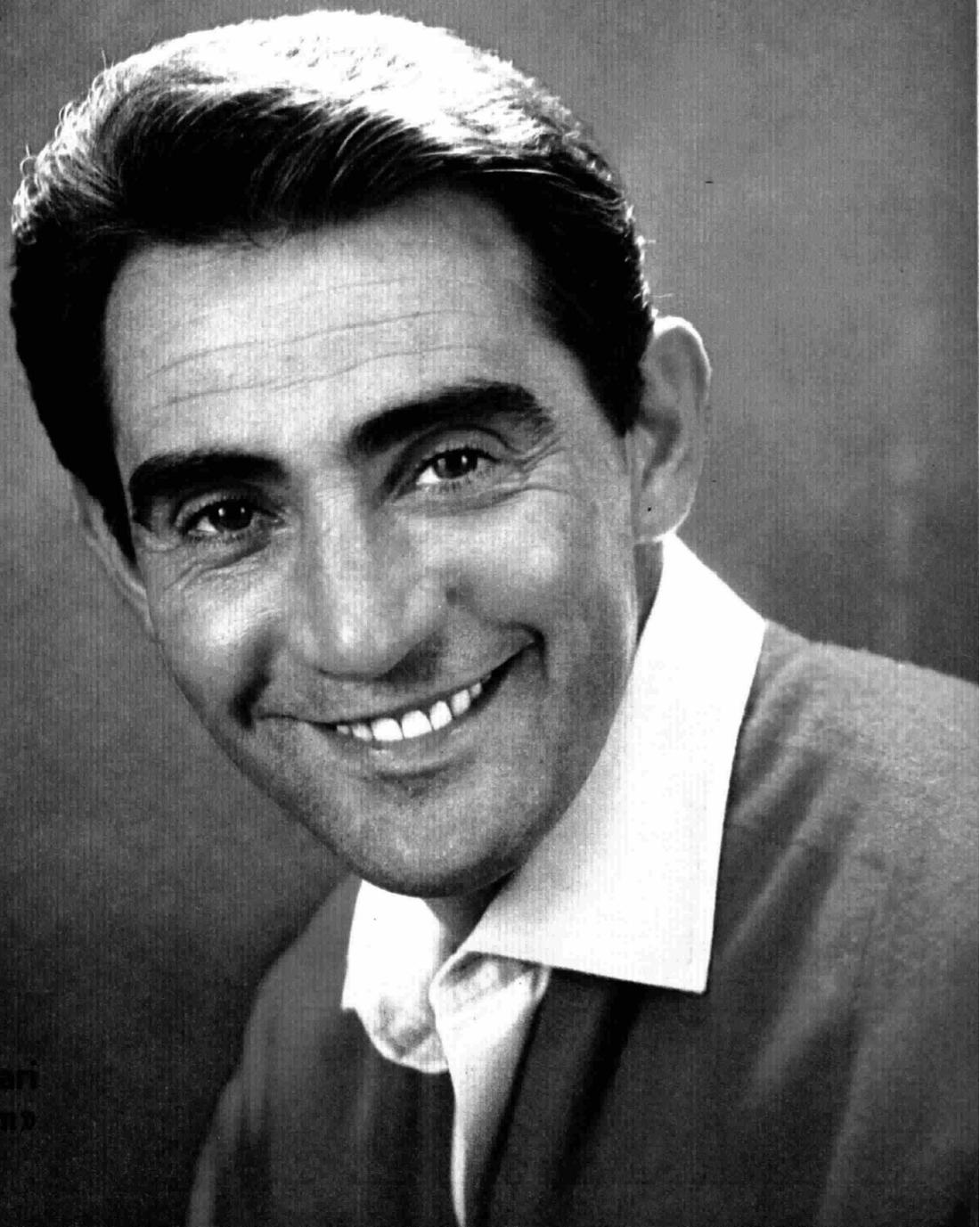


RADIOCORRIERE

ANNO XLI - N. 19

3 - 9 MAGGIO 1964 L. 70



Chiaro
Zanussi

L'impegno

« Nell'interessantissima trasmissione *L'evoluzione dell'intellettuale* a cura di Costanzo Costantini, è stata esaminata la teoria dell'impegno dell'uomo di cultura e le posizioni diverse dei principali pensatori contemporanei. Mi interesserebbe poter rileggere quanto è stato detto di Jean Paul Sartre, il cui contributo alla questione mi pare fondamentale » (Giacomo Castello - Roma).

Sartre, nel '47, elaborò per primo una vera e propria teoria dell'impegno o engagement. Il filosofo esistenzialista parte da un presupposto semplice e chiaro: scrivere, egli dice, è modificare la realtà. Se noi scriviamo della condotta di un uomo, lo riveliamo a lui e agli altri, ed egli comincia a esistere per tutti, assume dimensioni nuove; dopodiché non può più agire come prima: o persevererà nella sua condotta per ostinazione e con conoscenza di causa, o l'abbandonerà. Così lo scrittore svela il mondo e soprattutto l'uomo agli altri uomini, affinché ciascuno assuma le proprie responsabilità; egli deve far sì che nessuno possa ignorare il mondo e dirsi innocente. Senonché, lo scrive, solo in un regime di libertà e di democrazia; quando la libertà e la democrazia sono minacciate, anche lo scrivere è minacciato. « Io dico — afferma il filosofo — che la letteratura di una determinata epoca non è libera quando non è giunta alla coscienza esplicita della sua autonomia e si sottrae ad un potere temporale o ad una ideologia, cioè si considera da se stessa come un mezzo e non come un fine incondizionato. Così lo scrittore è un certo modo di volere la libertà; e una volta che si comincia, per volere o per forza, si è impegnati, si è nella mischia ».

Il cavallo di Troia

« Ho sentito tutto fa in un notiziario giornalistico e poi in una trasmissione di Ultimo

Le trasmissioni televisive più gradite al pubblico

Indichiamo alcune trasmissioni televisive serali in onda nel bimestre gennaio-febbraio 1964 che, secondo le indagini del Servizio Opinioni, hanno ottenuto particolare successo. Per ognuna è indicato il cosiddetto indice di gradimento. Tale indice può variare da zero a 100 e, precisamente, assume il valore di zero nel caso limite in cui tutte le persone intervistate rispondano di non aver gradito « per niente » la trasmissione, e il valore 100 nel caso opposto che tutti affermino di averla gradita « moltissimo ». Sono senz'altro indicativi di un buon successo tutti gli indici superiori a 70.

PROSA		Indici di gradimento	Il conte di Montecristo		Indici di gradimento
La Cittadella - di A. J. Cronin	87	(media)	Il Fornaretto di Venezia	75	
Non ti pago - di Eduardo De Filippo	86		La fiera dei sogni	72	(media)
L'abito nuovo - di L. Pirandello ed E. De Filippo	78		Trasmissioni singole:		
Chi è più felice di me - di E. De Filippo	73		...e un po' per nostalgia. Milva presenta:		
Vivere insieme: Un caso di coscienza	73		Canzoni da cortile	80	
Mastro don Gesualdo - di G. Verga	72	(media)	Gala TV - passerella decennale TV	77	
			Festival di Sanremo (serata conclusiva)	73	
TRASMISSIONI DI FILM			MUSICA SINFONICA E LIRICA		
Il mare d'erba - di Ella Kazan	83		Ernani - di G. Verdi	73	
Le bianche scogliere di Dover - di Clarence Brown	78		TRASMISSIONI DIVULGATIVE E DOCUMENTARI		
La costola di Adamo - di George Cukor	78		Safari	77	
Un evaso ha bussato alla porta - di George Stevens	76		Conoscere la natura: Gli insetti	74	
Joe il pilota - di Victor Fleming	74		Popoli e Paesi	74	
Lo specchio scuro - di Robert Siodmak	74		Il lungo giorno d'Islanda. Un viaggio in Islanda e nelle Isole Far-Or	75	
La croce di fuoco - di John Ford	73		TRASMISSIONI GIORNALISTICHE E DI ATTUALITÀ		
MUSICA LEGGERA, QUIZ, RIVISTA			Il Papa in Terra Santa	85	
Trasmissioni in serie:			Biblioteca di Studio Uno:	75	
I tre Moschettieri			TV 7		

Le trasmissioni seguite dal più alto numero di telespettatori sono state: sul Programma Nazionale: « XIV Festival della Canzone Italiana » serata conclusiva (14 milioni); « Biblioteca di Studio Uno » tre puntate (in media poco meno di 13 milioni e mezzo); « La Cittadella » tre puntate (media di 11,6 milioni); film interpretati da Spencer Tracy (media di 11 milioni e mezzo per serata).

sul Secondo Programma: « XIV Festival della Canzone Italiana » 31 gennaio (11 milioni e mezzo), 30 gennaio (8,3 milioni); « Mastro don Gesualdo » V puntata (7,3 milioni); « Un evaso ha bussato alla porta » (7 milioni).

quarto le vicende di una eccezionale scoperta archeologica nell'Italia meridionale, che avrebbe qualche rapporto con il famoso cavallo di Troia. Cosa potete dirmi in proposito, per alimentare il mio interesse verso l'archeologia? » (C. Squarino - Avellino).

Epeo, l'artigiano famoso che

aiutò Ulisse a costruire il cavallo ligneo che segnò la rovina di Troia, conclusa l'impresa, si imbarcò con Ulisse. Ma disperando di giungere in patria, si fece sbarcare su un litore dell'Italia meridionale, nel golfo di Metaponto, o più a occidente, verso Sibari. Alle falde del monte Pollino, presso

l'odierna Francavilla Marittima, fondò una città, chiamata col nome della madre, Lagaria. Questa è la premessa mitica. Recentemente, le ricerche appassionate di un medico condotto del luogo hanno attirato l'attenzione degli studiosi. Una spedizione archeologica diretta da Paola Zancani Montuoro, ha messo in luce durante la scorsa estate un abitato indigeno preellenico, una acropoli con un tempio dedicato, pare, ad Atena e una necropoli molto vasta in cui venne individuata una serie di sepolture disposte in cerchio con una più grande al centro; apparato funebre arcaico riservato generalmente ai sovrani o agli Eroi divinizzati. Nella tomba di centro, tra le altre suppellettili, si rinvenne un'ascia, e il pensiero corse subito ad Epeo, l'artigiano divinizzato. Inoltre, le fonti classiche attestano concordemente che Lagaria conservava gli strumenti con cui fu costruito il famoso cavallo. La Zancani, dopo il primo entusiasmo, ha però messo in dubbio che la città scoperta possa essere Lagaria e ha negato la suggestiva ipotesi. Molti tuttavia non sanno rinunciare al fascino del mito; così perdura il mistero della remota città focese e del suo omerico fondatore.

i. p.

ARIETE — La fortuna sarà garantita da Marte che aiuterà le azioni coraggiose e la tenacia. Momento propizio per chiedere favori ed esporre le vostre pretese. Non dimenticate che il mondo è dei saggi, dei forti e di quelli che agiscono con spirito ottimista. Giorni fruttiferi: 3, 5, e 9.

TORO — Se parlate chiaro avrete poche probabilità di uscirne senza danno: pochi riescono a rendersi conto della realtà dei fatti. La salute andrà benino. Venere e Giove vi aiuteranno a vincere una dura battaglia. La situazione sarà dominata dalla vostra volontà. Ottimi i giorni 4, 8 e 9.

GEMELLI — Riuscirete a concludere senza altri esterni. Potrete finalmente prendervi una clamorosa rivincita. Tocherete con le mani un fatto nuovo, ma siate pronti per affrontarlo al massimo. Buoni consigli e compagnia apportatrice di calma interiore. Cautela nei giorni 3, 7 e 9.

CANCRO — Moderate le spese: è bene mantenere sotto controllo il bilancio familiare. Per ogni questo troverete la soluzione adeguata. Sappiate adattarvi alla mentalità di alcune persone, per entrare con una certa facilità nelle loro grazie. Guadagno insolito. Prudenza nei giorni 3 e 7.

LEONE — Dominerete la situazione. Favori e facilità nelle cose della vita quotidiana. Alleggeritevi di ciò che vi ossessiona; pensate troppo alle cose passate, mentre la vita fugge e bisogna andare oltre. Giorni favoriti: 3, 4 e 8.

VERGINE — Soltanto decista che vi permetterà di raccogliere i frutti della vostra saggezza. Saturno consiglia la riflessione prima di singolare, discutere e firmare. Attendete le decisioni di chi può agire per voi. Mutamenti sostanziali all'orizzonte sentimentale. Buoni i giorni 7, 8 e 9.

BILANCIO — Tocherete con mano la fedeltà di due persone. Concreti sviluppi per un avvenire migliore. La fiducia vi farà da incentivo. Aiutatevi con la più maleabile, e non ostinarvi sullo stesso punto di vista, che non è conforme all'andamento delle cose. Mediocri i giorni 3 e 7.

SCORPIONE — Sarà discusso un delicato argomento con gente beneante e pronta a capire. Aggiungete nuovo fuoco alle vostre argomentazioni; farete sicuramente colpo. Sarà la volta buona, ma dovrete affrontarla in situazione vitale aperta. Agite con sicurezza il 4, 8 e 9.

SAGITTARIO — Dimostrare ottimismo e maggior fiducia, se volete rendere facile la vostra e altrui esistenza. Dovrete aiutare un'amica, ma senza sottrarre le vostre energie agli affari in corso. Divergenze d'opinione vi condurranno fuori dal seminato; bebè questo caso dimostrare più comprensione. Ottimi i giorni 3, 5, 8 e 9.

CAPRICORNO — Con la calma smonterete anche la torre di Babele. Saturno nel vostro segno disturberà lo spirito e la combattività. Rafforzate le vostre energie, non diminuite la fiducia in voi stessi e la speranza di una domani migliore. Giorni facilitati: 4, 6 e 8.

ACQUARIO — Gli amici vi saranno vicini nei momenti più delicati. Marea di contrasti. Incontrerete gente simpatica e altruista. Buone probabilità di riuscita nei giorni 4, 5 e 8.

PESCI — Tendenza alla fretta e a fare tante cose insieme. Fortuna in fase di recupero. Raddrizzamento della situazione amorosa. Sarà bene tagliar corto con i vigliacci, tenuti a i consigli passatisti degli anziani. State voi stessi in qualunque momento. Migliori i giorni 5, 7 e 9.

Tommaso Palamidessi

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	TV		RADIO	
	utili che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utili che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	» 11.250	» 8.950	» 2.300	
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880	
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.590	» 1.670	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250	
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840	
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630	
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420	
dicembre	» 1.025	» 815	» 210	
oppure				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630	
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420	
giugno	» 1.025	» 815	» 210	
RINNOVI				
	TV	RADIO	AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'avvocato di tutti

Il riacquisto della refertiva.

Un gioielliere, rimasto vittima di una clamorosa ed ingente rapina, essendo evidentemente poco fiducioso nelle in-

(segue a pag. 4)

CURCIO

presenta

STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

DI RENATO RINALDI

Un'opera di grande impegno storico e sociale che si legge
come il più spregiudicato reportage giornalistico



2 VOLUMI

IN GRANDE FORMATO (cm. 17,5x25)
INTERAMENTE STAMPATI SU CARTA
PATINATA E RILEGATI IN FINE TELA E
ORO CON SOPRACCOPERTE PLASTI-
FICATE A 8 COLORI - 1360 PAGINE
CONTENENTI 1200 ILLUSTRAZIONI A
2 COLORI NEL TESTO PIÙ 48 TAVOLE
A 8 COLORI FUORI TESTO OLTRE A
NUMEROSE ILLUSTRAZIONI

**COSTO
DELL'OPERA
COMPLETA
L. 15.000
PAGABILI IN 14
RATE MENSILI**

Amico editore, ti prego di volermi cortesemente spedire la tua opera
STORIA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
del costo di L. 15.000 complessive che desidero pagare come segue:
CONTRO ASSEGNO DELL'INTERO IMPORTO USUFRUENDO DELLO
SCONTO DEL 10% (L. 13.500 NETTE)*
CONTRO ASSEGNO DI L. 2.000 E M'IMPEGNO A VERSARE LA
DIFFERENZA IN 13 RATE DA L. 1.000 *

FIRMA _____

*Cancellare con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata
RITAGLIARE E INCOLLARE SU CARTOLINA, O IN BUSTA CHIUSA, INDICANDO
NOME, COGNOME, INDIRIZZO E SPEDIRE A:
ARMANDO CURCIO EDITORE - VIA CORSICA, 4 - ROMA

**UN NUOVO REGISTRATORE
DI ECCEZIONALE QUALITA'**

RENAS P4

AD UN PREZZO ECCEZIONALE

L. 49.500



VELOCITA': 9,53 cm/s • 50 → 12.000 Hz • 3 WATT INDISTORTI • MICROFONO E ACCESSORI D'USO

è un prodotto

LESA

CHIEDETE UNA PROVA GRATUITA PRESSO I PRINCIPALI NEGOZI

LESA - COSTRUZIONI ELETTRMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO
LESA OF AMERICA CORPORATION - 32-17 61st STREET - WOODSIDE 77 - N.Y. (U.S.A.)
LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. - UNTERMAINKAI 82 - FRANKFURT a/M. (DEUTSCHLAND)

L'avvocato di tutti

(segue da pag. 2)

dagini di polizia, rese di pubblica ragione, attraverso i giornali, la sua offerta di riacquistare la refurtiva presso gli stessi rapinatori. L'operazione si sarebbe svolta, ovviamente, con ogni garanzia di riservatezza ed il prezzo del riacquisto sarebbe stato, secondo la promessa del gioielliere, anche superiore a quella magra percentuale che sogliono pagare ai ladri i ricettatori di oggetti rubati.

Sono cose che si dicono soltanto, è ovvio. Cose che si dicono, senza troppo pensarci, nel primo momento di reazione alla disgrazia subita. Non è credibile che quel tale gioielliere veramente si sarebbe adoperato per il riacquisto clandestino dei gioielli presso coloro che li avevano rubati.

Tuttavia, facciamo l'ipotesi assurda che un tale negozio avvenisse. La domanda che si pone è questa: sarebbe un affare lecito?

A nostro avviso, no. Il derubato, se non andiamo errati,

commetterebbe a sua volta reato. Vi sarebbe solo da discutere, se commetterebbe un delitto di favoreggiamento o un delitto di ricettazione. Favoreggiatore è colui che aiuta taluno ad assicurare il prodotto o il profitto o il prezzo del reato (art. 379 cod. pen.). Ricettatore è chiunque, al fine di procurare a se o ad altri un profitto, acquista riceve od occultata danaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto, o comunque si intromette nel farli acquistare ricevere od occultare (art. 648 cod. pen.).

Tutto sommato, propenderemmo per la ricettazione. Infatti, nell'ipotesi qui considerata, non vi sarebbe il solo fine di aiutare il delinquente, ma vi sarebbe il fine di procurare un profitto a se stesso: a questo scopo appunto sarebbe agevolato il ladro nello smercio dei gioielli rubati. Brutto affare: reclusione fino a sei anni, più una multa sino a lire ottocentomila.

a. g.

Gli impianti trasmettenti in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AGRIGENTO	27	o	518 - 525 Mc/s
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
ASCOLI PICENO	23	o	486 - 493 Mc/s
BENEVENTO	33	o	566 - 573 Mc/s
BERTINORO	30	o	542 - 549 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CAGLIARI-CAPOTERRA	28	v	526 - 533 Mc/s
CARRARA	21	o	470 - 477 Mc/s
CASERTA	21	o	470 - 477 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COL VISENTIN	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
GORIZIA	24	v	494 - 501 Mc/s
IMPERIA	26	o	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
LA SPEZIA	31	o-v	550 - 557 Mc/s
MACERATA	29	o	534 - 541 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MASSA SAN CARLO	23	o	486 - 493 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE ORTOBENE	25	v	502 - 509 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCAVO	27	o	566 - 573 Mc/s
MONTE SCURO	33	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESARO	24	o	494 - 501 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
POTENZA MONTOCCHIO	30	o	542 - 549 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	26	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SALERNO	33	o	566 - 573 Mc/s
SANREMO-M. BIGNONE	34	o	574 - 581 Mc/s
SASSARI	30	o	542 - 549 Mc/s
SONDRIO	30	o	542 - 549 Mc/s
TERAMO	33	v	566 - 573 Mc/s
TERMINILLO	27	o	518 - 525 Mc/s
TERNI	34	o	574 - 581 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRAPANI-ERICE	31	v-o	550 - 557 Mc/s
TRIESTE	30	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s
VELLETRI	26	o	510 - 517 Mc/s
VERONA	22	v	478 - 485 Mc/s
VICENZA	21	o	470 - 477 Mc/s

la Signora
si fida di

KRAFT



Leggerissima...ha il limone in piú!
Mayonnaise KRAFT



...e in regalo i punti Star

DOPPIO BRODO STAR	2 punti	MINISTRE STAR	3 punti
FOGLIA D'ORO	2 punti	OLITA	6 punti
SUCCHI GÒ	2 punti	THE STAR	2-3-4 punti
MACEDONIA GÒ	2 punti	GRAN RAGÙ STAR	2-4 punti
SOGLI D'ORO	4 punti	FRIZZINA	3 punti
BUDINO STAR	3 punti		



PARADISO 6 punti



RAMEK 6-8 punti



SOTTILETTE 2-5 punti



MAYONNAISE 2-3-6 punti



raccolta-lampo! punti in piú con i prodotti

KRAFT

BEVETE BENE e DIGERITE FACILE

con Frizzina, le polveri per acqua da tavola
dalle PICCOLISSIME BOLLE
PIACEVOLI al PALATO, GENTILI allo STOMACO



PESA 571

regali! TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

STAR

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

2 punti DOPPIO BRODO STAR	4 punti comomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 punti TE' STAR
2 punti margarina FOGGIA D'ORO	3 punti BUDINO STAR	2-4 punti GRAN RAGU' STAR
2 punti succhi di frutta GO	3 punti MINESTRE STAR	3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti macedonia di frutta GO	6 punti olio puro di semi OLITA	6 punti formaggio PARADISO
8 punti RAMEK	6 punti RAMEK panetto	2-5 punti SOTTILETTE
		2-3-6 punti MAYONNAISE

KRAFT

Personalità e scrittura

*con fine di coltivare,
foto in due lettere;*

Atto — Quello « che non va » nella fase attuale della sua vita è quel rilassamento interiore che la rende naicca, pessimista, sfiduciata, con riduzione delle energie fisiche e morali più efficienti, indubbiamente, nel passato. Eventi spiacevoli o risultati deludenti conturbano in modo particolare una femminilità come la sua: dolce, sensibile, generosa, espansiva, fervida di dedizione, avida di prodigarsi. I segni della scrittura, armoniosi ma sbitati, rivelano effetti di depressione sul carattere e sull'animo per cause esteriori con risultati d'insicurezza e d'instabilità. Probabilmente non crede più, neanche, nel buon risultato del matrimonio in progetto. Il giovane che l'ama è certo animato dalle migliori intenzioni; ha lo slancio, la volontà, la spontaneità di chi va incontro al domani senza timori e tende a risolvere i suoi problemi in forma pratica e semplice. E' ben più risoluto di lei a combattere le difficoltà e questo dovrebbe essere coraggio. La differenza fra loro è: che mentre « lui » dispone di forze integre per muovere baldanzoso verso la vita lei è già nella fase attenuata dei sogni e delle speranze. Contrasto non sottovalutabile ma sormontabile col l'amore e la comprensione, come pure in riferimento alla diversa nazionalità colle sue differenze di tradizioni, di vedute, di abitudini, di ambiente sociale, di educazione, di usi etnici. Può darsi che un orientamento a realizzazioni intellettuali, invece che al matrimonio, abbia in questo momento un fascino maggiore sul suo spirito, ma non s'illuda di trovare la « completezza » nei soli valori culturali. Lei è una creatura di sentimento e come tale ha bisogno di calore, di tenerezza, di appoggio, di rispondenza affettuosa, di fiduciosa intesa, più che di scopi ambiziosi ed egoistici.

analisi grafologica indicativa,

Vito - Fo — Evidentemente, in base ai segni grafici, lei va considerato un individuo carico di complessi, malgrado la precoce saggezza delle sue idee delle sue azioni. Introverso e sensibilissimo fino alla morbosità s'è creato presto dei problemi conturbanti, non adatti alla fanciullezza, all'adolescenza; giungendo così a questi suoi sedici anni senza mai vivere in armonia col'età. Si trova maturo ma senza punti d'appoggio, si comporta come un vecchio pur con tutta l'inesperienza di un ragazzo che non si è neppure mai guardato attorno, saturandosi esclusivamente di teorie, inibendosi ogni sfogo naturale di espansione, caricandosi di scrupoli, cavillosità, conflitti. Abituato a concentrare l'attenzione sul mondo intellettuale, in un continuo esercizio analitico, meditativo, trascura i rapporti sociali, stamene volentieri appartato, senza stimoli comunicativi, più a suo agio nella solitudine che in compagnia, anche per un senso di timidezza, d'imbarazzo, di sfiducia, di austerità, di serietà rigorosa. Può sentire il richiamo mistico o volgere per contrapposto al più arido razionalismo; ha sprazzi intuitivo-creativi e rigori deduttivi. Mentre, da un lato, l'emotività dell'animo ed il fervore dello spirito anelano a libertà e spazio, da altro lato i dubbi le esigenze morali, i preconcetti, i pregiudizi (forse conseguenza di un tipo restrittivo d'educazione) ed un certo negativismo sul valore delle persone, delle cose, sul fine ultimo dei risultati, atrofizzano gli slanci migliori. Giovanissimo, e a tempo fortunatamente per rimediare a queste varie dissociazioni di elementi psichici che per ora la disturbano.

analisi grafologica

Carla — La scrittura presenta un aspetto gioioso; c'è in essa la baldanza giovanile del 17 anni e la dovizia di sogni, di aspirazioni ed ardimenti di uno spirito avido di espandersi e di affermarsi. Cadetta della famiglia assume rapidamente le cognizioni dei più maturi, ed ha quindi un processo evolutivo abbastanza precoce, facilitato anche dalla sua natura ricca di reazioni ad ogni influsso esteriore. Si capisce che vive a contatto di persone intelligenti, di gusti e di tendenze moderne, che pur dandole una buona educazione non la opprimono di « tabù », disposte a concederle una certa libertà di pensiero e di movimento, ad indulgere anche a varie esortazioni della sua indole vana che non hanno effetti dannosi all'essenzialità della formazione. Mettendo sulla bilancia qualità e difetti del carattere siamo quasi alla pari, ma va osservato che le qualità perdureranno ed i difetti sono in prevalenza dovuti all'età. Possiede un fervido intelletto e mente versatile; ha volontà ed energia fattiva, senso artistico, genialità d'idee, benfici slanci ambiziosi per distinguersi dalla massa, prontezza di riflessi nervosi, entusiasmi utili, sentimenti vibranti. Dal lato meno bello troviamo: instabilità d'amore, suscettibilità, un po' di tendenza alla gelosia, facili risentimenti, qualche trasalimento d'orgoglio, affettività inquieta, e irregolare con momenti di grande amabilità e sopportazione, altri di intolleranza e durezza. In fondo, però, anche quando sembra ribelle ed ostile resta vivo l'attaccamento a persone e cose care, con la disposizione a darne prove indubbie, a compensare con slanci di bontà le manchevolezze transitorie.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » - Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



fra un
istante
lui ti
guarderà



taft

(l'ultimo tocco che ti fa splendida:
un soffio di taft
l'unica lacca con Seclair*)

Puoi osare la pettinatura piú affascinante: un soffio di taft la mantiene perfetta... e sei bella, bella, bella in qualsiasi momento della tua giornata. Sì, taft è l'unica lacca con Seclair: non si appoggia sui capelli ma li sfiora senza peso e sostiene la pettinatura senza schiacciarla. taft è la lacca studiata con piú cura: **la produce Testanera, la casa mondiale specializzata nella cosmesi dei capelli.**



verde.....capelli normali
lilla.....capelli secchi e fragili
rosé.....capelli decolorati e tinti

bombola normale L. 790, grande L. 950, super L. 1.450 *registrato Testanera



**PER TE
E ME
DUE TAZZE DI
TE' ATI**



*Solo Tè Ati ha l'aroma fragrante del Nuovo Raccolto®
Tè Ati - Nuovo Raccolto - viene selezionato in un solo momento dell'anno:
quando il prodotto è migliore. Tè Ati è la perfetta miscela
delle qualità di tè più pregiate provenienti dai più famosi
luoghi d'origine: India, Ceylon, Giava. Per questo Tè Ati
ha tutto il pieno, prezioso aroma che il vostro gusto esige.*

TÈ ATI

... e non dimenticate! Solo Tè Ati è Nuovo Raccolto®!
un altro degli eccellenti prodotti distribuiti dalla E. Piletti & Co. S.p.A.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 41 - N. 19
DAL 3 AL 9 MAGGIO 1964

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**
Vice Direttore: **GIGI CANE**



IN COPERTINA

C'è da credere che non invecchierà mai. Passano gli anni, cambiano gli spettacoli, ma Walter Chiari sembra sempre lo stesso: un giovanotto dimoccolato, un poco timido, che si diverte a raccontare a modo suo i mille fatterelli della vita di ogni giorno. In queste settimane, il popolare Walter è ritornato sui teleschermi, nello spettacolo di Mario Mattoli, Za-bum.

(Foto Farabola)

SOMMARIO

S'inaugura la nuova sede della RAI a Trieste di Italo Orto	9-10
Orizzonti della Radio-TV scolastica di Giuseppe Lugato	10-11
La quinta puntata de « I Miserabili »	12-13
Vita difficile di un reporter di Renzo Nissim	14

PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55-56
Esteri	56-57
Filodiffusione	58-59

RUBRICHE

Il campionato dal video	15
Il prof. Cutolo risponde	17
Leggiamo insieme	18-19
Fra i programmi della settimana	20-22-23
Qui i ragazzi	60-61
La donna e la casa	62-63-64-65-66
Dischi nuovi	60
Personalità e scrittura	6
Risponde il tecnico	52-53
Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti	2-4
Lingue estere alla radio: compiti di francese	62

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61
Redaz. romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

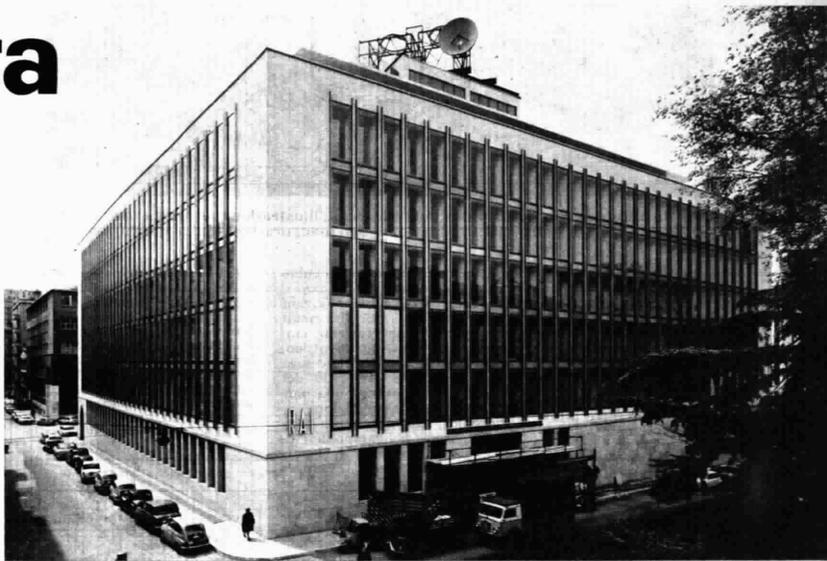
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

S'inaugura la nuova sede della RAI a Trieste



AL PRESIDENTE SEGNI IL PREMIO CARLO MAGNO



Il Presidente della Repubblica, on. Antonio Segni, si reca ad Aquisgrana, dove il 7 maggio prossimo, nella sala del trono del Municipio, verrà insignito del Premio Carlo Magno, un alto riconoscimento concesso a personalità politiche che abbiano attivamente contribuito alla comprensione e alla cooperazione internazionale, nell'ambito dell'Europa. Il Premio Carlo Magno venne istituito nel Natale del 1949, da un gruppo di cittadini eminenti di Aquisgrana. Un direttorio di dodici persone costituisce la giuria indipendente. I maggiori Europeisti sono stati premiati in passato: Jean Monnet, Winston Churchill, Paul Henry Spaak, Schuman. Il Presidente Segni è la seconda personalità italiana insignita dell'alto riconoscimento, dopo Alcide De Gasperi, che l'ebbe nel 1952. Il Premio consiste in un diploma, una medaglia d'oro e una somma di cinquemila marchi, pari a circa ottocentomila lire. Alle ore 11 del 7 maggio, la radio, sul Programma Nazionale, trasmetterà una cronaca diretta della cerimonia, mentre il Telegiornale dedicherà all'avvenimento un servizio che andrà in onda la sera dello stesso giorno, alle 21,50, sul Programma Nazionale.

Con le sue attrezzature tecniche e le sue strutture organizzative, costituisce un nuovo potente strumento di informazione e di diffusione per quella cultura triestina che si è efficacemente inserita nella vita nazionale, arricchendola in tutti i campi

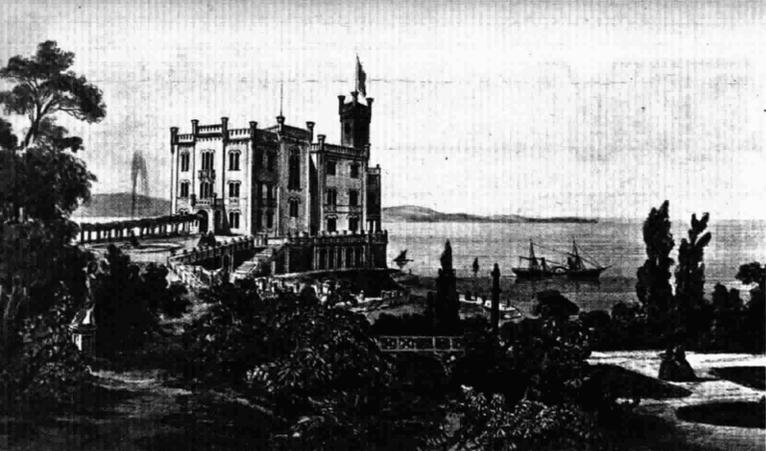
Mercoledì 6 maggio la RAI-Radiotelevisione Italiana inaugurerà ufficialmente la nuova sede triestina. Sarà un nuovo potente strumento di informazione e di diffusione di quella cultura triestina che si è mirabilmente inserita nella cultura nazionale, arricchendola in tutti i campi.

Si può dire che dai primordi della sua attività — si era nel 1931 — la stazione radio di Trieste ha svolto una insostituibile funzione, testimonianza viva, immediata di vicende anche drammatiche, legate alla storia della città e della regione. Sin dai primi anni, Radio Trieste ha alimentato le reti nazionali, curando in particolare i programmi per i ragazzi e irradiando dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » moltissime opere liriche. Durante il periodo della Amministrazione Alleata, Radio Trieste aumentò sempre più la propria produzione locale, ma conservò pur sempre uno spirito inconfondibile di difesa degli interessi storici, culturali e politici della maggioranza della popolazione.

Al trasmettitore in lingua italiana si affiancò ben presto un

altro impianto destinato alla minoranza slovena, le cui emissioni sono largamente seguite anche oltre frontiera. Questi trasmettitori furono successivamente sostituiti con impianti più potenti e affiancati da altri, a modulazione di frequenza ed a modulazione di ampiezza, destinati ad irradiare le normali emissioni delle reti. Trieste ebbe poi, fra le prime, un trasmettitore televisivo per il Programma Nazionale, quindi uno per il Secondo Programma e venne dotata pure di un impianto per la Filodiffusione. Un complesso imponente di apparecchiature che, collegate con i ripetitori del Friuli e dell'Isontino, garantiscono la miglior ricezione dei servizi informativi regionali, e dei programmi artistici sia nazionali che locali.

Dell'imponente quadro fornito dalla produzione della sede triestina, troviamo protagonisti giornalisti, scrittori e musicisti, complessi corali e poeti, attori ed orchestrali. Nella realizzazione dei programmi è stata tenuta determinante soprattutto la considerazione che esiste un tipico patrimonio ar-



Il castello di Miramare, in un dipinto del Rieger. L'illustrazione è tratta dal volume «Luce di Trieste», edito dalla ERI in occasione dell'inaugurazione della nuova sede RAI

tistico-culturale, la cui triestinità non ne restringe il respiro, ma gli offre una caratteristica singolare di tramite mitteleuropeo nel contesto della nostra cultura. In questo senso, le trasmissioni della sede di Trieste hanno tenuto conto degli avvenimenti più significativi del passato e dei contributi delle più valide forze attuali. Sicché, ad esempio, consuete sono state le voci di Umberto Saba, di Giani Stuparich, di Virgilio Giotti, le testimonianze di Italo Svevo, la presenza di Biagio Marin, di Dino Dardi, di Oliviero H. Bianchi, di Anita Pitoni, di Lina Galli, di Manlio Cecovini, di Sergio Miniussi, di Fulvio Tomizza. Non meno caratterizzata e caratterizzante il clima d'impegno artistico della città, il mondo musicale di Trieste, che continua in un gruppo di giovanissimi autori ed esecutori, frequentemente eseguiti nelle trasmissioni locali della Sede, i quali si inseriscono nella tradizione già segnata dai nomi di Antonio Smareglia, Antonio Illersberg, Luigi Dalla Piccola, Mario Zafred, Vito Levi, Giulio Viozzi, Mario Bugamelli, Bruno Cervenca e Raffaele de Banfield.

Altrettanto rilievo è offerto, nelle trasmissioni in lingua slovena, ai contributi più validi degli artisti della minoranza e in genere degli esponenti della cultura del mondo sloveno. L'ascolto della stazione Trieste A in lingua slovena è molto diffuso, anche oltre confine, specie per quanto riguarda i servizi informativi.

Nel 1963 le trasmissioni giornalistiche in lingua slovena, di Radio Trieste, hanno sfiorato le mille ore complessive; quelle dedicate ai programmi giornalistici regionali in lingua italiana sono state oltre 450. Sensibilissimo, inoltre, l'apporto dato da Trieste alle trasmissioni giornalistiche in rete e al Telegiornale. Attualità, documentari e radiocronache dirette hanno puntualmente fatto sentire la voce di Trieste, affiancate dai servizi realizzati per il Telegiornale vero e proprio, per il quale lo scorso anno sono stati girati ben 362 «pezzi» giornalistic.

Questa imponente attività veniva però svolta in condizioni precarie, data l'angustia degli ambienti a disposizione. Venne quindi decisa la costruzione di un nuovo edificio al quale si diede l'avvio il 22 gennaio del 1962. Il luogo prescelto: un'area delimitata dalle vie XXIV Maggio, Fabio Severo, Cicerone e Giustiniano, proprio a ridosso della cella che vide il martirio

di Guglielmo Oberdan. La cubatura complessiva del palazzo è di 62.100 metri cubi ed è vani utili, distribuiti nei due piani sotterranei, piano terreno, cinque sopraelevati ed un attico, sono 119. Il complesso, che sarà inaugurato alle ore 11,30 del 6 maggio, comprende una parte riservata alla produzione radiofonica, una all'attività televisiva, specie nel campo dell'informazione, una parte ai servizi tecnologici ed una agli uffici, all'agenzia postale ed ai servizi sociali.

Nella costruzione del fabbricato, si è dedicata una particolare cura alla soluzione delle facciate, che possono essere investite dalla bora. L'installazione di due serie di infissi di alluminio anodizzato, con interposta una camera di calma di circa 60 centimetri di spessore, annullerà il pericolo di infiltrazione sotto la spinta del vento che può raggiungere i 200 km. all'ora. Con le sue attrezzature tecniche e con le sue strutture organizzative, il nuovo edificio della Radiotelevisione Italiana consentirà di sviluppare il programma di relazioni e di interscambi della RAI con gli Enti di diffusione dei Paesi confinanti, contribuendo, attraverso una conoscenza reciproca più profonda, a quelle finalità di comprensione e di pace che, anche sul piano internazionale, si prefiggono la Radio e la Televisione.

La RAI sin dal 1954 — quando Trieste è ritornata all'Italia — aveva praticamente «anticipato» la soluzione politico-amministrativa del Friuli-Venezia Giulia, articolando su base regionale prima le trasmissioni locali, artistiche e giornalistiche, ed estendendo successivamente al territorio delle province di Gorizia e di Udine anche i servizi tecnici ed amministrativi della Sede di Trieste.

Il nuovo, modernissimo edificio triestino della Radiotelevisione Italiana viene ora inaugurato in una significativa coincidenza di tempo: la concreta attuazione della regione. Viene così sottolineata una delle ragioni di vita della nuova Sede, che permetterà alla RAI di corrispondere alle particolari esigenze tecniche, artistiche, giornalistiche ed amministrative delle popolazioni delle tre province e, contemporaneamente, di poter trasferire le esigenze stesse e le espressioni culturali, spirituali, economiche e sociali del Friuli-Venezia Giulia all'intera collettività italiana, attraverso i programmi radio e televisivi nazionali.

Per celebrare l'inaugurazione della nuova sede, la ERI (Edizioni RAI - Radiotelevisione Italiana) ha pubblicato un volume, «Luce di Trieste», di Pier Antonio Quarantotti Gambini, stampato appositamente per questa occasione. È un compiuto ritratto della città giuliana attraverso i secoli, tracciato da uno scrittore che è figlio spirituale di quella generazione il cui mondo morale e fantastico ebbe le radici nella prima guerra mondiale, e negli avvenimenti ad essa connessi: una generazione che diede alla letteratura italiana Italo Svevo e Umberto Saba, Giani Stuparich e Scipio Slapater.

Il libro di Quarantotti Gambini si ispira a un amore antico e sempre nuovo per la città natale: quell'amore tenace fino all'eroismo, ostinato fino al sacrificio che è patrimonio comune ai triestini di oggi e di ieri.

Sono, le sue, acute e affettuose divagazioni sui fatti, i personaggi, le vicende, i luoghi e le atmosfere di Trieste; ritratti di triestini famosi e di altri men noti; ricordi di giovinezza e pazienti ricerche d'archivio; brani di storia viva (come quello dedicato a Massimiliano d'Asburgo, ed al suo romantico e drammatico destino) e liriche descrizioni di ambienti.

Ma i capitoli più vivi, — perché nutrirli di ricordi, di esperienze personali — sono quelli che ricreano l'atmosfera culturale della Trieste dei primi trent'anni del Novecento: la Trieste città adottiva di James Joyce, la Trieste dei versi di Saba, delle pagine di Giotti, di Benco, di Stuparich. E non è inutile ricordare qui come intorno a quella «forza viva» della cultura italiana sia fiorito, nella critica, particolarmente negli anni a noi più vicini, un fervido interesse di riletture e di studi.

Il libro è illustrato da vedute del Tischbein e del Rieger, stampe, documenti, miniature, ritratti che ricostruiscono sotto i nostri occhi, come le tessere multicolori di un grande mosaico, il volto reale e spirituale di una città celebrata tra le più belle del mondo, abitata da un popolo che dell'amore per essa si è fatto una bandiera.

Italo Orto

La cerimonia inaugurale della nuova sede RAI di Trieste verrà trasmessa mercoledì 6 maggio in cronaca diretta sul Programma Nazionale televisivo e su quello radiofonico alle ore 11,30.

Intervista con l'ing. Orizzonti

I delegati di ottanta organismi radiotelevisivi hanno stabilito nuovi mezzi di collaborazione internazionale - Dati impressionanti sulle lacune dell'istruzione nel mondo: il numero degli analfabeti è vicino ai seicento milioni - Il prossimo Congresso a Parigi nel 1967

«**N**on c'è più alcun dubbio: radio e televisione sono mezzi insostituibili per diffondere l'istruzione ad ogni livello; i soli che possano colmare, rapidamente, in molti Paesi del mondo, la deprimente insufficienza delle normali attrezzature scolastiche».

È l'ingegner Marcello Rodinò che parla. L'amministratore delegato della RAI è appena rientrato da Tokio, dove ha presieduto il secondo Congresso mondiale di radio e televisione scolastica.

Sulle lacune dell'istruzione si hanno dati impressionanti. Basta indicarne uno, come campione: il numero degli analfabeti è molto vicino ai seicento milioni, oltre dieci volte l'intera popolazione italiana; quattro volte quella degli Stati Uniti d'America. Ciò nel mondo d'oggi.

È il rovescio della medaglia di questa nostra epoca, che a noi sembra così vicina ai confini estremi del progresso. È anche una delle tante, drammatiche contraddizioni del nostro tempo. Da una parte gli uomini che, dalla base insostituibile dell'istruzione, hanno potuto sviluppare le qualità occorrenti per attingere il benessere, per conoscere i frutti del progresso, per toccare gradi di spiritualità sempre più elevati; dall'altra altri uomini, e sono centinaia di milioni, cui mancano le premesse e cioè i principi dell'istruzione per inserirsi nella civiltà moderna. È inevitabile che si sentano condannati dalla sorte, tenuti ai margini di un mondo nel quale tutti le possibilità sono state negate. Masse di questi uomini sono raggruppate in Paesi dove l'istruzione è quasi totalmente sconosciuta; altri sono sparsi anche nei Paesi di più progredita civiltà, sono in mezzo a noi, sentono maggiormente la sofferenza della loro inferiorità. Quest'ultimo è anche il caso dell'Italia. Nel nostro Paese la lotta contro l'analfabetismo e per la diffusione dell'istruzione elementare e media ha fatto in questi ultimi anni progressi molto rapidi e consistenti. Ma gli analfabeti sono ancora molti: nel 1960 se ne tenò un censimento, e risultarono sui due milioni; oggi, con un calcolo approssimativo, si può dire che ci siamo avvicinati alla cifra percentuale delle nazioni più progredite. Ma

gli analfabeti da noi sono ancora molti, uomini e donne, e quasi mai sono colpevoli del loro stato.

La maggior parte degli analfabeti appartiene ai Paesi d'Asia e d'Africa, affrancatisi di recente dal colonialismo. Non esiste una rete scolastica, in molti casi neanche allo stato embrionale; gli insegnanti sono rari, come mosche bianche, spesso la loro preparazione è affrettata, superficiale. Sono nazioni tutt'altro che floride; i problemi urgenti che devono affrontare e risolvere non si contano e non si sa a quale dare la precedenza. «Eppure — dice ancora Marcello Rodinò — per quanto riguarda la scuola, l'istruzione, non è possibile procedere a rinvii: le generazioni che stanno attraversando lo stadio dell'adolescenza, debbono esser istruite; i domani sarebbero perduti; andrebbero ad ingrossare la schiera degli analfabeti».

Allora intervengono radio e televisione. L'aula scolastica può essere un ambiente qualunque; in mezzo, un apparecchio radio o un televisore; accanto, il coordinatore che nei Paesi lontani, d'Asia, d'Africa e d'Asia, è spesso un missionario, o uno del villaggio che qualcosa ha potuto apprendere prima. Così l'apparecchio, con schermo o senza, fa da battistrada alla scuola che verrà poi.

Soprattutto a quei Paesi s'è



Marcello Rodinò al ritorno dal Congresso mondiale di Tokio della radio-TV scolastica

guardato durante il Congresso di Tokio. Si sono studiati a fondo, nei particolari, i loro problemi, connessi alla diffusione dell'istruzione. Nelle risoluzioni finali si son puntualizzate le loro esigenze e s'è deciso di fornirgli tutto l'aiuto, l'assistenza possibili. Gli enti radio-televisivi che si trovano in una fase avanzata nella diffusione di programmi scolastici ed educativi, invieranno programmi campione, inviteranno gli esperti di quei Paesi a visitare i loro impianti e la loro organizzazione, come da parecchio fa la nostra Telescuola.

Nei vari interventi dei delegati dei Paesi sottosviluppati, precisa l'ingegner Rodinò, è apparsa la ferma volontà di incrementare continuamente iniziative, i programmi radiofonici e televisivi di carattere scolastico. Del resto lo si era constatato anche al primo Congresso, che si tenne a Roma nel 1961. Adesso, a Tokio, s'è potuto fare un raffronto e, a distanza di due anni e mezzo, si son visti i frutti. Dal Congresso di Roma a oggi, undici Paesi africani hanno iniziato regolari trasmissioni televisive: quasi sempre esse comprendono programmi dedicati all'educazione dei giovani o degli adulti. Uno sviluppo notevole ha avuto anche la radio. In diversi Paesi d'Africa e d'Asia si trasmettono programmi scolastici, o, comunque, dedicati all'educazione rurale, civica, sanitaria degli adulti e degli analfabeti. Parimenti nell'America Latina. Qui si sono attuate varie iniziative dei Ministeri dell'Educazione, delle Università e di apposite Fondazioni per utilizzare la radio e la televisione a fini educativi. In Argentina si trasmettono programmi di « Telescuola tecnica »; in Brasile, dal novembre del '63, si trasmettono, fra l'altro, corsi per analfabeti e semi-analfabeti; in Colombia, si sono create 1500 classi televisive. Iniziative dello stesso genere si sono moltiplicate in molti altri Paesi di tutti i continenti.

Sono ancora parole dell'ingegner Rodinò: « Non è soltanto nella lotta contro l'analfabe-



Qui sopra: un aspetto del salone che ha ospitato a Tokio il Congresso internazionale della radio e TV scolastica. Sotto, il tavolo della presidenza: secondo da sinistra, l'ing. Rodinò, Amministratore delegato della RAI, Presidente del Congresso

tismo che si è rivelata l'indispensabilità del mezzo radiofonico e di quello televisivo, e non sono solo i Paesi in via di sviluppo a dover affrontare gravi problemi connessi alla istruzione. Nei Paesi progrediti la TV scolastica è ugualmente indispensabile: qui non fa da battistrada alla scuola, ma s'affida ad essa ». E Marcello Rodinò spiega il suo concetto: proprio al Congresso di Roma molti delegati di Paesi comunemente ritenuti all'avanguardia del progresso tecnico, rivelarono l'esistenza di problemi d'insegnamento e di lacune nell'istruzione davvero inimmaginabili. Anche in quei Paesi, che si chiamano Stati Uniti, Francia, Inghilterra, Germania, c'è carenza di aule, di insegnanti davvero qua-

lificati, soprattutto per il notevole incremento della popolazione scolastica. E il costo dell'istruzione sale di continuo. Anche qui la televisione può svolgere un lavoro proficuo. Anziché corsi per analfabeti o d'istruzione primaria, essa trasmetterà corsi superiori, a livello universitario e post-universitario, di specializzazione, soprattutto nel campo scientifico. Per spiegare talune materie, ad esempio certe branche della fisica, della chimica, occorrono attrezzature rare e costose che ben poche università potrebbero procurarsi. E anche se una o due università le posseggono, il problema si risolve limitatamente a un numero molto ristretto di privilegiati. La TV invece arriva in ogni casa; gli utenti sono milioni: basta un solo laboratorio, attrezzato con strumenti di grande valore, perché tutti ne possano beneficiare. Così, si risolve, anche, un problema di carattere economico.

Questo genere d'istruzione su cui il Congresso di Tokio, per televisione, funzionerà, si trasmettono corsi di alta matematica e di geometria spaziale, per esempio. Lo si è attuato, in un campo affine, anche in Italia: i corsi di aggiornamento per insegnanti e quelli posticci per indirizzare i giovani nella scelta della facoltà universitaria; si sono anche tenute lezioni di fisica e chimica a livello elevato.

Per sette giorni, i delegati degli ottanta organismi televisivi presenti a Tokio hanno, dunque, potuto fare il punto del lavoro compiuto nei vari Paesi. In particolare si è creata una piattaforma comune di scambi per affinare i piani di lavoro futuri. « E' proprio questa — una delle maggiori utilità di queste riunioni internazionali »

Si stabilisce una vera e propria collaborazione internazionale, perché ciascuno mette a disposizione dell'altro i frutti della propria esperienza. Le relazioni, gli interventi dei vari delegati, nella commissione plenaria e nelle varie sottocommissioni specializzate sono valsi proprio a questo: illustrare l'attività che in ciascun Paese svolgono radio e TV in favore della scuola e dell'istruzione e presentare idee, proposte per meglio attuare questi programmi.

Ma ancora una volta, il risultato maggiore è una conquista d'ordine morale, se vogliamo. Cioè, la consapevolezza generale, di tutti i delegati, da quelli dei Paesi dell'Est europeo — Russia, Ungheria, Jugoslavia, intervenuti per la prima volta — a quelli dei Paesi in via di sviluppo, agli altri dei grandi Paesi progrediti, della necessità di valersi sempre più del mezzo televisivo come strumento al servizio della scuola, dell'educazione e della cultura. In molti Paesi d'Asia e d'Africa la TV conta ben pochi anni di vita, a volte soltanto mesi. Ebbene, laggù già si trasmettono importanti programmi scolastici. E' il caso del Ghana, delle Filippine, della Thailandia. Tutti sono decisi ad usare il nuovo mezzo come una forza educativa, non a farne semplicemente una fonte di divertimento casalingo. E molti dei delegati di questi Paesi hanno ripetutamente fatto richiesta di insegnanti e mezzi, per attuare nuove urgenti iniziative. Appelli, volti anche ai propri governanti, affinché appoggino efficacemente questa campagna mondiale che radio e TV stanno conducendo a favore dell'istruzione.

Ultime in sede di consuntivo si può parlare d'un altro risul-

tato. Nel suo intervento conclusivo l'Amministratore delegato della RAI ha detto: « C'è un primo ed importante aspetto positivo di questo Congresso. Sui nostri lavori ha sempre aleggiato un vivo senso di umana solidarietà e un desiderio ansioso di adoprarsi in favore degli altri. C'è sempre da compiacersi, quando nel consorzio umano si riscontrino simili atteggiamenti del sentimento e della volontà ». Adesso, aggiunge dell'altro. Dice: « E' un esempio di assoluta collaborazione fra popoli diversissimi. Nessuna barriera, nessuna divisione ideologica ».

Adesso un accenno al Paese ospite, il Giappone. Rodinò sottolinea che l'ottimo andamento dei lavori è dipeso anche dall'organizzazione esemplare curata dalla NHK, l'ente radio-televisivo giapponese. « Una grande organizzazione di radio e televisione — precisa Rodinò — che conta circa 14 milioni di abbonati. Ha organizzato il Congresso ed ha curato ogni dettaglio in modo eccellente. Del resto il Giappone è un Paese che si muove con ordine e disciplina esemplari, soprattutto con grande operosità. La città di Tokio è tutta un cantiere di lavoro per ospitare degnamente i prossimi Giochi olimpici ».

E' stata anche decisa la sede del prossimo Congresso di radio e televisione scolastica. Lo si terrà a Parigi, nel 1967. Frattanto si svolgeranno varie riunioni e congressi ed ha curato i vari organismi di radio e televisione. Il comitato organizzatore, prima del prossimo giugno, si riunirà a Roma. Il 19 di quel mese, infatti, ci sarà a Vienna l'assemblea generale dell'UER. Marcello Rodinò presenterà il bilancio dei lavori di Tokio.

Giuseppe Lugato





Riassunto delle puntate precedenti

Nell'arco di otto anni, dal 1815 al 1823, Jean Valjean ha compiuto le esperienze più contrastanti. Galeotto, poi, sotto falso nome, sindaco generoso e stimato di un piccolo paese, ha nuovamente affrontato, e a testa alta, la galera per salvare un innocente. Creduto morto, ma in realtà evaso, Jean, nascosto da un cappellaccio nero e da un mantello, si è recato a Montfermeil. Prima di essere nuovamente arrestato aveva promesso a Fantina, una povera donna morente, che si sarebbe occupato della figlia di lei, Cosetta, e che l'avrebbe salvata dalla miseria e dalle sofferenze che erano state causa della morte della madre. Ora, nella locanda degli abbietti coniugi Thenardier, cui vari anni prima era stata affidata Cosetta, Jean Valjean tien fede alla sua promessa.

La vicenda di questa settimana

tv, domenica 3 maggio, ore 21, progr. nazionale

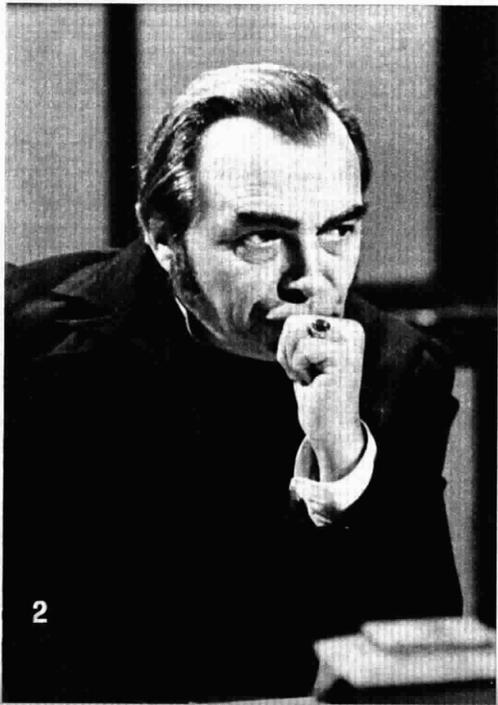
Jean ha fatto sapere alla Thenardier la sua intenzione di portar via con sé Cosetta. La donna è ben lieta di essere liberata di un peso, ma il marito, più scaltro, intravede la possibilità di trarre, da quel progetto, un bel mucchio di soldi. E' affezionato alla bambina, afferma, ha speso in vitto e in medicinali; vuole quindi 1500 franchi. Jean non batte ciglio e pone i soldi sul tavolo. Thenardier cerca di estorcere altri, ma Jean taglia corto, prende la bimba per mano e se ne va.

L'uomo e la bimba hanno trovato rifugio in una squallida topaia a Parigi. A Cosetta quella stanza ammuflita sembra, al confronto delle privazioni sofferte con i Thenardier, una reggia. Jean si fa chiamare papà. Poco distante, al Commissariato di polizia, ritroviamo l'implacabile Javert. Sul suo tavolo è giunta una denuncia di Thenardier; afferma che Cosetta gli è stata rapita da uno sconosciuto. Il poliziotto gira e rigira quel foglio tra le mani e giunge rapidamente alla logica conclusione: il rapitore

non può essere altri che Jean Valjean; e lui lo riconsegnerà alla giustizia. Le indagini sono rapide, Jean viene identificato e Javert pensa ormai di aver partita vinta, ma l'evaso e la bimba sfuggono alla cattura, scavalcano un muro e si ritrovano entro la munita cinta di un convento. Fortuna vuole che proprio lì, con funzioni di giardiniere, sia papa Fauchelevent cui, in altri tempi, Jean aveva salvato la vita. Fauchelevent non chiede altro che dimostrare la sua gratitudine; per la piccina, esausta e febbricitante per la drammatica fuga, non esistono problemi; sarà iscritta alla scuola tenuta dalle suore. Jean potrebbe passare per un fratello di Fauchelevent ed essere assunto come secondo giardiniere. Ma esiste una difficoltà. Jean deve uscire segretamente dal convento per potersi rientrare alla luce del sole e senza destar sospetti. I due uomini attuano un piano rocambolesco. Con l'aiuto di una bara vuota, Jean lascerà il convento e vi farà ritorno dopo poche ore con le carte in regola.

1

« Il taverniere girò intorno al cespuglio e apparve bruscamente agli sguardi di coloro che andava cercando. « Perdonno, scusate signore — disse, tutto ansimante — ma ecco i vostri millecinquacenti franchi ». E così dicendo, porgeva al forestiero i tre biglietti di banca. L'uomo alzò gli occhi: « Che significa questo? ». Thenardier rispose rispettosamente: « Significa che mi riprendo Cosetta » ». (Thenardier: Antonio Battistella; Jean Valjean: Gastone Moschin; Cosetta bambina: Loretta Goggi)



2

2

« Una bimba di sette anni, diceva il rapporto, affidata dalla madre a un oste del paese, era stata rapita da uno sconosciuto; quella piccina rispondeva al nome di Cosetta. Quel rapporto passò sotto gli occhi di Javert e lo rese pensieroso ». (Javert: Tino Carraro)

3



VALJEAN E COSETTA



4

3 « Si sentiva sempre più distinto il rumore della pattuglia che andava avvicinandosi. "Papà — diss'ella a bassa voce — ho paura. Chi viene di là?". "Ssst! — rispose il disgraziato. — E' la Thénardier". Cosetta trasalì ed egli aggiunse: " Non dir niente e lasciami fare. Se gridi o piangi, la Thénardier è qui che ti spia; viene per ripigliarti " ».

4 « La luna illuminava in pieno il viso sgomento di Jean Valjean. " To! Siete voi, papà Madeleine! ", disse l'uomo. Quel nome, pronunciato così, in quell'ora di notte, in quel luogo ignoto, da quello sconosciuto, fece indietreggiare Valjean ». (*Fauchelevant*: Massimo Pianforini)

5 « " Ed ora che siete qui, come farete per entrare? ". Quella frase riassumeva la situazione e trasse Valjean dalla sua meditazione. I due uomini, quindi tennero consiglio. " Prima di tutto — disse Fauchelevant — incomincerete col non metter piede fuori di questa stanza. Né voi né la piccina. Un passo nel giardino, e siamo fritti " ».

6 « Egli li introdusse da quella porta e di là essi raggiunsero il parlatorio interno, riservato. La superiora, col rosario in mano, li attendeva ».

(Le diciture sono tratte dalla traduzione de « I Miserabili » di R. Colantuoni, edita da Ugo Mursia)



5



6



Nick Adams (a sinistra) protagonista alla TV della nuova serie «Cronaca», con Irene Dunne e Dennis Morgan, interpreti di uno degli episodi

Vita difficile d'un reporter

«S non c'è conflitto, non c'è dramma». Sono parole di Mark Daniels, il produttore della nuova serie «Saints and Sinners» (Santi e peccatori), che ha iniziato la scorsa settimana il suo ciclo di trasmissioni e lo riprenderà la prossima, sempre il giovedì sul Secondo Programma televisivo, col titolo italiano di «Cronaca»: ambedue i titoli sono azzeccati; infatti in ogni telefilm emerge l'eterno contrasto fra il bene e il male, fra buoni e cattivi, contrasto che viene mostrato allo spettatore negli aspetti della vita quotidiana di una grande metropoli.

Se non c'è conflitto, non c'è dramma: è un motto che ha fruttato a Daniels decine e decine di successi nella sua duplice veste di «produttore» e di «regista». Ci basterà qui ricordare che egli ha diretto la serie di telefilm, prodotta dal compianto Dick Powell, presentata ultimamente sul Nazionale. Alla ricerca di nuovi «conflitti» da sceneggiare, Daniels ha scelto questa volta un ambiente particolarmente tempestoso, quello di un quotidiano di Manhattan, il «New York Bulletin», che ogni giorno scopre i fatti e i misfatti della più vulcanica città del mondo. L'eroe, il personaggio chiave è Nick Alexander, il giovane cronista del giornale, svelto, intelligente, sempre a caccia di notizie di prima mano e di fatti insoliti e sconosciuti da rivelare: insomma il classico tipo di «reporter» con una grossa carriera davanti a sé. L'attore è Nick Adams, che da ragazzo ha lavorato come aiuto per la «neta» di un piccolo quotidiano di Jersey City, sua città natale.

Poco più che trentenne, Nick Adams dimostra parecchi anni meno, forse per quel suo di-

Ogni episodio documenta la tumultuosa vita di una metropoli moderna, i drammi del bene e del male, visti dalla redazione di un quotidiano

sarmante sorriso ingenuo (in realtà non lo è affatto) e il taglio cortissimo dei capelli, tipo recluta. Egli ha da tempo abbandonato la carriera giornalistica per quella più redditizia dell'attore televisivo di primo piano. Come si vede, l'esperienza giovanile al «Jersey Journal» non gli è comunque, stata inutile: nel suo ruolo di «reporter» egli ha avuto modo di valersene, come in altre occasioni gli capiterà di servirsi di altre sue esperienze del tempo in cui ancora aspettava che la fortuna battesse alla sua porta: faceva ora la «maschera» in un cinema, ora il benzinaro, ora l'investigatore privato a pochi dollari la settimana; mestieri, va subito aggiunto, che egli lasciava da un'ora all'altra, ogni volta che si presentava l'occasione di una partecina in teatro, spesso non pagata o pagata malissimo.

La «grande occasione» sorprese Nick nella qualità di cuoco di «hamburgers» in una tavola calda di Hollywood. Era l'ora di punta, c'era una lunga coda di clienti, quando un amico lo informò che alla «20th Century Fox» cercavano un attore giovane per una certa parte. Nick non perse un istante: si tolse il grembiule e il berrettoncino bianco e si precipitò agli studi per sottoporsi al provino e cercar di ottenere un contratto. Il risultato fu disastroso: non ottenne la parte e perdette il lavoro. Scoraggiato si arruolò nel corpo dei «guardacoste»,

dove rimase per tre anni riflettendo sulle ragioni del suo insuccesso. Durante una licenza, si ripresentò agli studi hollywoodiani e questa volta ebbe maggior fortuna: il regista Mervyn LeRoy lo mise sotto contratto e da allora l'attore ha girato circa una quindicina di film importanti, prendendo parte, fra una pellicola e l'altra, a spettacoli televisivi di rilievo.

Croce e delizia di Nick Adams, nella serie attuale, è il capocronaca del giornale, Mark Grainger, impersonato da John Larkin, un veterano della prosa televisiva americana: un omeone di quasi un metro e ottanta, vincitore di numerosi premi per le sue famose caratterizzazioni. (Un fatto curioso: nel 1947 Larkin è stato il primo interprete della edizione radiofonica di «Perry Mason»). Mark Grainger è un capo-cronaca onestamente convinto che la stampa svolga un servizio pubblico e che per tanto l'interesse della collettività deve venir prima di quello del giornale.

Adams e Larkin, nelle loro rispettive vesti, sono gli interpreti fissi della serie, insieme a Robert Simon e all'ineffabile Richard Erdman (anche egli un grosso nome fra gli attori americani) nella parte di Klugie, il simpatico e frizzante fotografo del «Bulletin». Fra gli ospiti occasionali va ricordata Barbara Rush, un'altra aspirante al giornalismo nella vita vera, che ha visto realizzato il suo sogno (e

forse con maggiore soddisfazione) nel magico mondo della televisione: in «Cronaca» Barbara Rush ci appare, infatti, come Lizzie Hogan, la corrispondente del giornale da Washington. Nella lista degli altri «ospiti d'onore», che appariranno nel corso della serie, incontriamo nomi di primissimo piano, quali Paul Muni, Ann Blyth, Michael Wilding, Steve Lawrence, Joseph Cotten e tanti altri.

Torniamo alla faccenda del «conflitto», indispensabile perché una qualsiasi storia sia capace di tenere i telespettatori inchiodati dinanzi all'apparecchio. Adrian Spies, il creatore di «Cronaca», è stato dello stesso parere di Daniels, il produttore: cioè di desumere i fatti della cronaca cittadina nella loro forma più verosimile e realistica, come si presentano al setaccio della redazione di un quotidiano. Abbiamo perciò una doppia faccia di questi avvenimenti: li vediamo prima di tutto nella loro obiettività realtà, così come sono avvenuti o avvengono, ogni volta che seguiamo Nick nei suoi sopralluoghi per la città; e poi rivediamo questi stessi fatti al vaglio della redazione del «Bulletin», con tutti gli interrogativi e i problemi che suscitano. I giornalisti si trovano costantemente di fronte ad alternative che possono essere in certi casi addirittura angosciose. La decisione di rendere pubblico un fatto o di presentarlo in un modo piuttosto che in un altro può avere conseguenze incalcolabili per la

collettività e per i singoli. Quante volte un giornale pubblica una notizia che dovrebbe essere pietosamente nascosta, o al contrario trascura di pubblicare un fatto che dovrebbe invece essere a tutti noto? C'è poi una terza tesi, la più opinabile: che non vi siano notizie «segrete», che il pubblico debba sempre sapere tutta la verità, senza alcuna eccezione. Il fulcro della serie parte, appunto, da questi interrogativi. «Cronaca» ci mostrerà come spesso elementi di carattere personale e, diciamo così, psicologici intervengano a deviare i compiti del giornalista; ed anche qui incertezze, alternative, problemi di coscienza; e con essi una serie di rimorsi e di rimpianti per aver preso la decisione sbagliata; oppure la giusta soddisfazione per avere agito secondo le proprie regole morali.

Tutto questo noi lo vedremo attraverso la lente d'ingrandimento della vorticosità vita metropolitana, nell'urto costante e drammatico di dieci milioni di persone viventi in uno spazio relativamente piccolo: dieci milioni di persone accavallate fra le sovrastrutture di una civiltà verticale e paurosamente efficiente. Perciò «Cronaca», pur essendo frutto della fantasia dei suoi sceneggiatori (fra i quali primissima lo stesso Adrian Spies), rappresenta indirettamente un documentario della vita nuovayorkese di oggi. Ogni fatto, se non è già realmente accaduto, potrebbe accadere domani. I realizzatori si augurano che questa serie non si limiti ad interessare i telespettatori come diversivo serale, ma che li spinga a risolvere a proprio modo certi problemi che potrebbero presentarsi domani come viva realtà.

Renzo Nissim

IL CAMPIONATO DAL VIDEO



L'Inter al gran galoppo corre verso lo scudetto

L'anticipo al sabato di Fiorentina-Inter, accordato ai milanesi causa l'impegno del mercoledì successivo in Coppa dei campioni contro il Borussia di Dortmund, è stato una grande beneficiata per gli appassionati di calcio. Ai felici spettatori presenti al Campo di Marte, in uno splendido e tipico pomeriggio primaverile fiorentino, si sono uniti in serata i molti milioni di tifosi del video. La sintesi della registrazione, in amplex, ha così ripetuto per gli assenti le vicende di una gara ad altissimo livello, comandata e vinta dall'Inter col punteggio di tre reti ad una, a dimostrazione della sua superiorità tecnica unita a forza morale, decisione, autorità.

La Fiorentina, senza ambizioni di classifica, era tuttavia scesa in campo sotto il pungolo dell'orgoglio più vivo. Il suo sogno era quello di poter fermare i campioni d'Italia, smantellarne l'efficienza, sollecitata nella tremenda settimana da due partite di campionato ed una di Coppa. Alla prova del braccio di ferro, l'ha spuntata l'Inter, lasciando alla resa dei conti completamente convinti anche gli avversari.

Herrera, condottiero dei milanesi, più mago che mai in questa particolare circostanza, a fine partita, ha dichiarato: «Ora che abbiamo superato il difficilissimo scoglio di Firenze, posso scoprire le nostre intenzioni. Vogliamo vincere campionato e Coppa, stabilendo così un altro eccezionale record per una squadra italiana. Mazzola, Corso, Suarez e tutti gli altri, danno sicuro affidamento per questa ambitissima meta, per cui invochiamo il più caldo incitamento del pubblico, validissima garanzia in ogni più arduo cimento».

Nel lasciare Firenze, tutta congestionata da un mastodontico traffico e fra il tripudio di migliaia di gonfaloni neroazzurri, le solite scaramucce fra parti avverse, anche se gli stessi tifosi fiorentini ammettevano senza troppa esitazione l'indubbio merito della vittoria milanese. Ma senza un po' di colore, senza discussioni, il calcio non sarebbe più lo sport affascinante che conosciamo. Il giorno dopo, domenica, telecamere in serie «B» per Pro Patria-Padova, terminato in un pareggio, dopo molti scontri e tante durezza.

Nicolò Carosio



Corso in azione nell'area della Fiorentina. Il terzino Robotti va a terra



Vieri, portiere del Torino, blocca la palla protetto dai compagni di squadra



Molto impegno, niente gioco fra la Lazio ed il Torino

Da molte parti si parla di rinnovamento del gioco del calcio. Sono proposte, sono proposte. Figuriamoci se i conservatori inglesi, depositari del verbo del gioco del calcio, entreranno mai nell'ordine di idee di modificare il regolamento internazionale. Ma intanto proposte piovono un po' da tutte le parti. Chi vuole sostituire giocatori durante l'incontro, chi vuole la rimessa laterale con i piedi, chi l'espulsione a tempo. Ci vorrebbe però anche l'elargizione di premi speciali per quelle squadre, che, esauriti gli impegni diretti di campionato, aspettano solo la fine della stagione, senza più aspirazioni, senza più timori. Prendete Lazio e Torino, che il calendario metteva di fronte all'Olimpico domenica scorsa. Bene o male biancoazzurri e granata la permanenza in «A» se la sono assicurata. Di scudetto non hanno mai parlato, nemmeno sottovoce con gli amici. Cosa volete che importi alle due società chiudere il conto con trenta o trentadue punti in classifica? La partita non è stata di quelle da definire di «fine stagione» solo per l'impegno profuso dai giocatori (anche troppo, diremmo), impegno discusso anche dal ricordo di un burrascoso incontro di andata. Ma di gioco, niente o quasi. I due allenatori Lorenzo e Rocco sono esperti di accorgimenti difensivi. Quindi i reparti arretrati erano stati curati con attenzione da ambedue le parti. In novanta minuti di tiri a rete ne saranno stati scoccati mezza dozzina. In compenso l'arbitro ha fischietto una cinquantina di punizioni, ha provveduto a cinque ammonizioni e ad una espulsione. Un incontro che poteva essere giocato sotto il segno della tranquillità si è trasformato in uno scontro spigoloso e senza spettacolo. Gli atleti avevano perduto il significato del risultato e cercavano di superarsi lungo la scorciatoia dell'agognato abbandonando la strada del gioco. La Lazio ha attaccato molto di più. Ma Vieri non è mai stato in pericolo grave. Il Torino ha permesso raramente anche alle sue punte di spingersi in avanti ad appoggiare il povero Hitchens esiliato in mezzo ad una armata di difensori.

È domenica prossima le partite senza più interesse diretto di classifica aumenteranno ancora. Roma-Milan, ad esempio. Doveva essere una delle partite-chiave di tutta la stagione. Ora è solo il derby di due squadre per diversi motivi deluse dal campionato. Ed anche Atalanta-Lazio, per continuare l'esempio, non ha un richiamo diretto. Per invitare il grande pubblico, per non lasciare code monotone a primavera proprio mentre il caldo, nemico del calcio, prende ad imperversare, ci vorrebbero dei traguardi anche per chi non ne ha più.

Nando Martellini

LA DOMENICA SPORTIVA - Schedina del Totocalcio N. 38

SERIE A

(XXXI GIORNATA)

Atalanta (27)	-	Lazio (27)		
Bari (20)	-	Genoa (26)		
Catania (26)	-	Fiorentina (37)		
Inter (47)	-	Juventus (35)		
Mantova (24)	-	Bologna (45)		
Roma (28)	-	Milan (43)		
Sampdoria (24)	-	L. R. Vicenza (30)		
Spal (21)	-	Modena (23)		
Torino (31)	-	Messina (25)		

* Cagliari (36)	-	Palermo (28)		
Catanzaro (29)	-	Triestina (30)		
* Napoli (31)	-	Foggia (40)		
Padova (38)	-	Brescia (35)		
Potenza (30)	-	Parma (22)		
Udinese (26)	-	Prato (20)		
Varese (38)	-	Pro Patria (30)		
Venezia (25)	-	Lecco (35)		
Verona (37)	-	Cosenza (21)		

SERIE C

(XXXI GIORNATA)

Corno (37)	-	Treviso (29)		
------------	---	--------------	--	--

SERIE B

(XXXI GIORNATA)

Alessandria (22)	-	Simm. Monza (20)		
------------------	---	------------------	--	--

CRDA (25)	-	Marzotto (27)		
Cremonese (30)	-	Biellesse (26)		
Fanfulla (28)	-	Saronno (24)		
Ivrea (29)	-	Vitt. Veneto (29)		
Legnano (30)	-	Solbiatese (31)		
Mestrina (28)	-	Savona (37)		
Pordenone (25)	-	Reggiana (51)		
Rizzoli (24)	-	Novara (30)		

GIRONE B

Anconitana (26)	-	Vis Sauro (24)		
Carrarese (26)	-	Grosseto (24)		
Cesena (30)	-	Lucchese (30)		
Empoli (31)	-	Sarom Ravenna (27)		
Forlì (38)	-	Torres (28)		

Perugia (29)	-	Rimini (31)		
Pistoiese (26)	-	Livorno (42)		
Rapallo (21)	-	Pisa (38)		
* Siena (32)	-	Arezzo (35)		

GIRONE C

Akragas (26)	-	Lecce (28)		
* Casertana (29)	-	Pescara (24)		
Chieti (39)	-	Siracusa (30)		
Marsala (26)	-	Del Duca Ascoli (34)		
Reggina (32)	-	Bisceglie (20)		
Salernitana (29)	-	Taranto (29)		
Sambeneddett. (39)	-	Maceratese (29)		
Tevere Roma (26)	-	L'Aquila (29)		
Trani (43)	-	Trapani (25)		

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

BLOCH: Una qualità



che nasce da 35 controlli. Ogni fase di lavorazione delle calze **BLOCH** è controllata in ogni suo particolare da una schiera di tecnici specializzati. Grazie a loro siete sempre sicure di trovare nelle calze **BLOCH** una qualità costante, e quella ineguagliabile resistenza che le distingue.

resistente

B
CALZA
BLOCH
ELITE

BLOCH *fa moda*

Dr. P. F. Foto

nylon RHODIATOCE

il nome "Nylon" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatocce.

un disco per l'estate



concorso radiofonico a premi

in palio **14**

LAMBRETTE 150 S SPECIAL

Per partecipare al concorso basta compilare ed inviare le apposite cartoline in distribuzione presso i rivenditori di dischi, i commercianti radio e TV e le Sedi RAI.

«Un disco per l'estate» va in onda alla radio tutti i giorni feriali alle ore 9,45; 9,45 e 13,45 sul Programma Nazionale e alle ore 9; 10,55; 11,55 e 16 sul Secondo. La domenica sul Nazionale alle 14 e alle 15,45 e sul Secondo alle 10,35 e alle 15.

SERV. PROP. N. 6437

Il prof. Cutolo risponde...



Alfonso Maraldi da Palermo, mi domanda se è vero che Giuseppe Verdi adorasse i maccheroni.

E' vero e al riguardo le racconterò questo spassoso aneddoto. Tra i grandi ammiratori di Verdi a Napoli, vi era un commerciante di maccheroni, Cesare de Sanctis, che Verdi chiamava affettuosamente *Cesarone*. Cesarone riforniva l'illustre musicista di tutte le varietà di maccheroni possibili e immaginabili. Nel 1872, però, il de Sanctis versò in gravi condizioni economiche e, travolto dalla moglie di Verdi, Giuseppina Strepponi, chiese al Maestro un prestito di 25 mila lire che, paragonate alla moneta di oggi, erano più o meno cinque milioni, delle nostre tanto decadute lirette. Naturalmente il de Sanctis, alla scadenza della cambiale, non potette far fronte ai suoi impegni e gli anni passarono. Verdi, al quale non piaceva perdere soldi, nonostante ne guadagnasse moltissimi, tempestava, ma inutilmente, il de Sanctis e dovette accontentarsi di farsi pagare il debito in maccheroni. Ma, come è ovvio, fu pagato in piccolissima parte. Non solo i maccheroni amava Verdi, ma anche le salse napoletane se nel 1888 scriveva al figlio del de Sanctis: «Vi spiacerebbe procurarmi la genuina

ricetta degli spaghetti alle vongole, fatti dalla trattoria «Scoglio di Frisio»; ma proprio quella, senza nessun cambiamento?»



Parecchi telespettatori mi hanno chiesto quale sia la battuta di Pulcinella sulle donne che per televisione non osai ripetere.

A qualcuno l'ho comunicata per iscritto; ma nemmeno in questa sede posso scriverla, perché me lo vieta il rispetto che porto a tutte le donne. Invece posso mostrare la spassosa illustrazione di un vecchio libro napoletano, che può venire di moda oggi; ossia il carro inventato da Pulcinella per salire sulla Luna. Una barca a vela provvista di ruote dentate che si ficcavano negli anelli di una catena, la quale veniva tesa, a dar retta a Pulcinella, dagli influssi della Luna. Un grosso mantiche procurava aria alla vela e Pulcinella era andato e venuto varie volte fra la Terra e il satellite. Tutta questa invenzione gli serviva per vendere ai gonzi una certa «acqua lunatica», che asseriva di avere preso sulla Luna e portato in Terra.

La signora Emilia Ricci da Roma vuol sapere le origini della famosa frase latina «Sic vos non vobis».

A dar retta a Tiberio Claudio Donato il Giovane, che ha scritto una vita di Virgilio, questi versi, che tradotti in italiano dicono: «Voi, non per voi, fate i nidi uccelli - Voi, non per voi, portate il vello pecore - Voi, non per voi, produceste miele api, - voi, non per voi, tirate gli aratri bovi», sarebbero nati da una singolare circostanza. Virgilio avrebbe scritto sulla porta del palazzo dell'Imperatore Augusto un distico nel quale, alludendo al potente, aveva detto che divideva solo con Giove i suoi imperi! L'imperatore ne fu lusingatissimo e chiese di scoprirgli l'autore. Ma si presentò come tale un poetuccio da strapazzo, un certo Batillo che Augusto colmò di lodi e denaro. E Virgilio scrisse, ancora sulla stessa porta, «Io compositi quei versi ed altri ne ricavano gli onori» e poi aggiunse i quattro emistichi che le ho tradotto in italiano.



Per quanto riguarda la mia asserzione, valere, cioè, Caruso più di Tamagno, l'illustre mio corrispondente, Fausto Nicolini da Napoli mi scrive testualmente:

«Si vede che sei nato nel 1899, cioè pochi anni prima che Tamagno morisse. Io che sono nato venti anni prima di te, non ho avuto il piacere di ascoltarlo, nel 1887, Tamagno al «San Carlo»; ma lo ascoltarono bene mio padre e mia madre, che ne dicevano sempre mirabilia. Ma proprio nel 1899, ascoltai Tamagno nel mediocerrissimo Politeo, e ti posso garantire che egli non solo nei «fortissimo» continuava ad emettere cannonate; non solo continuava a serbare fiati lunghissimi anche nei suoi «si» e «do» di petto, ma con il lungo esercizio si era affinato al punto da emettere nel «piano» e nei «pianissimo» una mezza voce o un filo di voce a cui persino Fernando de Lucia, maestro in codesta sorta di smorzature, aveva molto da invidiare. Nel 1903, poi, sentii Caruso al «Costanzi» di Roma in *Manon Lescaut* e in *Aida* e notai che, specie nel finale del terzo atto di *Manon*, si rivelava fin d'allora (qualche mese dopo sta va ad in America) un tenore meraviglioso, si ma inferiore di qualche gradino a Tamagno. D'altronde, leggi intorno a Tamagno ciò che scrive De Amicis, il quale, contro il solito, non si abbandona questa volta, alle sue esagerazioni. Io ho avuto la fortuna di ascoltare Caruso, ancorché fossi giovanissimo, ma la mia asserzione si basava sull'opinione di un illustre critico, Nicola d'Atri, che era, tra l'altro, mio zio, il quale, per dimostrare il calore ed il colore della voce di Caruso, consigliava (esperimento che tutti possono fare), di ascoltar-

re il disco dell'Inno di Garibaldi, pronunziato con un empito ed un calore tali, che veramente pare si scoprono le tombe. E che dire dell'attacco della celebre canzone *O sole mio*? E' veramente l'esultanza di un napoletano il quale, aprendo la finestra, si sente inondata dal sole del Sud. Nessun'altro tenore, anche tra i maggiori, ha saputo dare quel tono a quella canzone! E rimaniamo, quindi, ognuno della propria opinione.



Il dottor Angelo Guacci da Ascoli Piceno deplora che per indicare l'Italia del Sud, si usi dire la «Bassa Italia», termine, oltretutto, sbagliato, secondo lui, perché (e pare l'abbia riconosciuto anche il Touring Club), l'Alta Italia vuol indicare l'Italia al disopra degli ottocento metri sul livello del mare, e la Bassa Italia, la zona al livello del mare, come il Tavoliere delle Puglie, la Pianura Padana, la Maremma Toscana eccetera.

A prescindere dal fatto che non trovo niente di offensivo nella designazione «Bassa Italia», non mi sento di condividere l'opinione del dott. Guacci e del Touring Club. Per me l'Italia fino a Milano è Alta Italia, l'Italia Centrale arriva fino a Roma e l'Italia Meridionale da Roma in giù.



Luisa Brambilla da Milano mi chiede come mai il fornaio in milanese è detto «prestinaio». Forse perché deve fare «presto» il suo lavoro?

Nemmeno per idea, gentile amica! *Prestinaio* è un derivazione dal latino più classico *pristinum*. Lo adopera anche Cicerone per definire il mulino.



Ricordate che proprio sulle colonne del «Radiocorriere-TV» della settimana 3-9 novembre 1963, scrissi che era difficilissimo procurarsi un esemplare dell'operetta «Mediatore e tresette», del Chitarrella, che insegna a giocare bene lo Scopone ed il Tresette? Avevo torto: Adriano Chicco da Genova mi fa sapere che esiste un'edizione moderna, stampata nel 1960 dall'Editore Canesi di Roma, e lo confermano Corrado Ciccarelli, anch'egli da Genova e Landoald Nava da Fratta Maggiore (Napoli).

Gli scoponisti ed i tresettisti sono serviti; ma, credete a me, più che le regole di *Chitarrella*, servono, in quei giochi, la memoria e l'intuito.

Francesco Bette da Genova ha letto in una prosa del Carducci, che il Murat ordinò l'arresto del senatore Filicaia, il quale, parlando delle truppe francesi, aveva scritto «gallici armenti». Come è possibile, continua il mio corrispondente, se il Filicaia era morto nel 1707?

Non so proprio spiegarlielo. L'espressione «gallici armenti», si trova nel celebre sonetto del Filicaia «Italia, Italia, o tu cui feo la sorte». Una svista del Carducci? Potrebbe anche essere, perché molte volte, specie in geografia, aveva preso grossi abbagli, come quando fa tramontare il sole dietro il Re-segno e fu il Chiarini, prima che la famosa ode andasse in stampa, a fargli notare che nella poesia su Giaufrè Rudeloo, aveva scritto «in vista la spiaggia africana», mentre il Castiglione di Tripoli, al quale si allude, è quello di Tripoli d'Asia. E il Carducci corresse subito, coniano il famoso aggettivo *asiatica* per asiatica. Comunque, chiedo aiuto a chi ne sa più di me.



Filiberto Apicella da Roma non arriva a capire la bellezza del «Gattopardo» e mi chiede se ha torto o ragione.

Torto, torto marcio, caro amico, perché il *Gattopardo* è uno dei più bei libri comparsi in quest'ultimo cinquantennio in Italia. Lo rileggerà e vedrà che, a poco a poco, ne comprenderà la bellezza. Del resto, i *Pro-messi sposi* rivelano solo ad una attenta lettura la grande poesia della quale il libro è permeato.



La giovanissima Mara Sansonetti da Milano mi chiede alcune informazioni sui «musei-idi», che formano, tanto per intenderci, qualche famiglia della quale fanno parte i visoni, gli ermellini, le lontre, gli zibellini, ed altri animali che, per disgrazia loro, sono la gioia di molte signore eleganti.

Dovrei scrivere quattro colonne e mezzo; consiglio, invece, alla bambina, di leggere la voce *Museidi*, nella bellissima enciclopedia «Nel mondo della natura» della Casa Editrice Motta di Milano, che al volume IV, pagine 266 e seguenti, le darà tutte le informazioni che mostra di voler conoscere su queste eleganti e disgraziatissime bestiole.



Pulcinella, la «maschera» napoletana, sul carro da lui inventato per salire sulla luna (da una stampa dell'800)

caffè BOURBON primo

BOURBON
primo
è il caffè
esclusivo
perché è
la miscela
dei migliori
caffè del
mondo.

Questo
speciale
miscelato
viene
coltivato
in
FRANCIA,
costando
la perdita
conservazione
del caffè
Bourbon.

Professione
Bourbon primo
è un
senza
la presenza
di conservare
il caffè
coltivato
e squisito.

MARCA
BOURBON

la miscela dei migliori caffè del mondo

il caffè che ci fa sentire più vivi

...in confidenza figlia mia
ti dirò che
le cose vanno
meglio qui da noi;
il nostro segreto
si chiama BOURBON
il caffè eccellente...

papà ed io
ci sentiamo più vivi
con il caffè BOURBON...
che miscela di caffè...!
Adesso in casa
noi si beve solo
il caffè BOURBON,
il caffè eccellente,
perchè

è la miscela
dei migliori caffè
del mondo e
ci fa sentire
più vivi!



... confidenze BOURBON

LEGGI Lettere di Ojetti alla

Assidue, giornalieri in certi periodi, minuziose di ragguagli, scritte per effusione di affetti ma anche con la mente al futuro, alla possibilità di utilizzarle, come in parte avvenne, la preziosa freschezza, le lettere che Ugo Ojetti scrisse alla signora Fernanda sua moglie (allora crocerossina), dal maggio del '15 al maggio del '19, cioè per tutti i quattro anni ch'egli visse in zona di guerra, costituiscono uno dei diari più importanti di quel tempo. Non un diario di trincea, non di combattente, e tuttavia di uno che alla guerra partecipò con fervore di interventista e di volontario, con due compiti ad essa opportunissimi, di tutelatore del patrimonio artistico italiano, cercato, inventariato e sottratto a ogni sorta di pericolo bellico, e di ispiratore e coordinatore dei migliori servizi di propaganda «psicologica». Alla guerra, come si sa, non si partecipa con le sole armi, né sono queste le sole a servire (« Il colonnello Vigevano capo ufficio informazioni stamane mi ha detto: — Ojetti, badì, al suo lavoro spetta una gran parte della vittoria. — E Badoglio: — Che manna, Ojetti, la sua propaganda! Diciamolo fra noi, ma la guerra l'abbiamo solo adesso fatta tutta »).

Documenti scritti dell'attività di Ojetti sono le relazioni, le memorie ch'egli stese dei suoi salvataggi di opere d'arte, e specialmente *I monumenti italiani e la guerra*, e i testi di proclami e messaggi, fra cui celebri quelli del volo su Vienna e il proclama « agli Italiani » firmato da re Vittorio il 10 novembre 1917 (dopo Caporetto); ma una testimonianza più viva, immediata, mordente sono queste *Lettere alla moglie* (ed. Sansoni). Niccolò Rodolico, presentandole, ed anche a definirle il documento storico di una generazione, perché almeno le passioni, le debolezze, le ciarle e i fatti di un particolare mondo che si agitava intorno agli alti comandi, oltre ai personali stati d'animo, « sono rivelati nella piena confidenza epistolare. E la nobiltà di chi operava e si sacrificava umilmente riceve maggior luce dalle piccole vanità inerti di molti altri.

Ugo Ojetti, volontario di 43 anni, godeva di molta fama come narratore, studioso d'arte, giornalista; non era ancora lo scrittore al suo culmine, cioè di *Cose viste* (gli elzeviri dal taglio perfetto, di abilità formale, documento della cultura, del gusto e dei limiti di un certo umanesimo di terza pagina), ma del giornalismo a livello letterario era forse l'uomo più rappresentativo (e conterà proseguire lo studio lievemente, ma felicemente avviato da Luigi Pompili nella « Nuova antologia » del giugno '62: *Letteratura e giornalismo « fin di secolo »: la giovinezza di Ugo Ojetti*). Per questa sua fama, e per la sua operosità, uomini politici e militari di alto grado erano ben soddisfatti di giovarsi di lui; perciò Ojetti ebbe agio di conoscerli da vicino, di avere informazioni di prima mano, di sbizzarrirsi, incisivamente, i ritratti: il re, Cadorna, Porro, Orlando, Sonnino, Bislati e numerosi altri. Non potremmo dunque avere un repertorio di notizie, immagini, curiosità più varie e sicuro di queste lettere.

Dal punto di vista della guerra esse fan gruppo intorno a tre eventi principali: la battaglia per Gorizia, la tragedia di Caporetto, la liberazione di Trieste, e naturalmente i fatti sono visti attraverso notazioni psicologiche e particolari cronachistici, ma difficilmente potremmo meglio evocare a noi stessi, lontani lettori e indagatori, l'atmosfera emozionale del tempo.

« Siamo entrati a Trieste alle 16,5 con millecinquecento bersaglieri — è una lettera da Padova del 3 novembre '18 —. Finché campo non potrà dimenticare quel che ho veduto. Piangevamo tutti. Il generale Pettiti di Borsto, magnifico, equanime, imponente, intelligente. Tutto il lunghissimo molo e le piazze dietro, nere di popolo delirante che agitava bandiere e fiori. Valerio, l'ultimo podestà un'ora dopo ricollocato al suo posto come sindaco, su decreto scritto da Arca e venuto incontro con un vaporino. Un simpatico vecchio, pallido come un cencio, tremante. Il generale l'ha abbracciato e l'ha baciato. Siamo scesi, saliti non so come su due automobili. Venti carabinieri e noi cinque ufficiali intorno al generale! Niente altro. Così si è oc-

libri della alla radio e TV

Saggi. Gaio Fratini: « *La signora Freud* » (Bellosguardo, Programma Nazionale radio). L'autore è un giovane poeta di valore ed anche un acuto, sottile epigrammista. Questo libro raccoglie, appunto, alcuni fra i suoi più gustosi epigrammi: nel suo assieme appare come una satira di costume. Una pitura surreale, vagamente caricaturale anche, del nostro tempo e dell'uomo d'oggi, di cui si colgono soprattutto i lati deboli. (Rizzoli).

Narrativa. Luigi Meneghelo: « *I piccoli maestri* » (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Senza recuperare, ma era forse impossibile, l'eccezionale vivido nitore del suo primo volume, « *Libera nos a malo* », in questo nuovo libro l'autore narra con tono più pacato, ma con intensa partecipazione, i mesi della guerra partigiana vissuti da un giovane intellettuale che allora aveva vent'anni. (Feltrinelli).

Romanzo. Andrej Belyi: « *Pietroburgo* » (Segnalibro). Fondatore, con Alexander Blok e altri, del movimento simbolista russo, l'autore scrisse questo romanzo nel 1913, ma soltanto in questi anni l'opera, considerata come il capolavoro narrativo di tale corrente letteraria, è stata tradotta in Occidente. La versione italiana è opera di Angelo M. Ripellino, cui è dovuta anche un'utile e informata prefazione. (Einaudi).

Romanzo. Natalie Sarraute: « *Il planetario* » (Segnalibro). L'autrice, esponente del cosiddetto « nuovo romanzo » fran-

AMO INSIEME

moglie

cupata Trieste! Poi sono arrivati altri duecento carabinieri, poi i bersaglieri. Tutti ci baciavano e ci coprivano di fiori. E parole folli e lagrime dovunque», eccetera).

S'intende che dove l'Ojetti eccelle, sia pure in lettere improvvise, è dove è in *nuce* una «cosa vista», cioè dove lo scrittore da D'Annunzio lodato perché tutt'occhi e tutt'orecchi annota ciò che gli percuote i sensi, un viso, un tratto, una parola. Era proprio della sua arte trovare il punto di rilievo, il guizzo rivelatore, su cui far centro: trattare tutto il significato intimo possibile da un estremo dato esteriore.

E in queste lettere il materiale di possibile elaborazione è infinito, ma qui è allo stato vergine, non sapiente, e spesso di lumina di più. I bigrati dannunziani riterrebbero quanto del *Notturmo* è qui ritrovabile, di sorgente genuina; ma questo non è che uno degli esempi più grossi. C'è il deputato Muccio Ruffi sostenente del Genio che canta un inno friulano con il colonnello Ceccherini e alcuni altri intorno a un curato che suona il pianoforte; c'è Renato Simoni «beato come sempre», che declama

versi del Gozzi lungo tutto il fiume Brenta e padre Semeria e Tommaso Gallarati Scotti e gli Albertini e Salvemini e Giuseppe Donati, tutta una folla.

Ci sono tocchi paesistici, leggeri, di colori poetici. Ci sono anche sfoghi amari come questi: «Sapevo degli amori tra contadine e prigionieri austriaci. Schifo. Vedi: quel che accora in questa tragedia e pensare che forse noi ci siamo montata la testa prendendo per realtà un desiderio, — che noi si è un popolo di fannulloni, di disonesti, di incoscienza e di servitori, — che solo una minoranza è fatta di «uomini» — che la nostra indipendenza è un'espressione politica senza rispondenza morale e senza continuità di propositi e di fatti. Questo è il mio terrore. Su quaranta milioni, trentotto o trentanove sono degli «sbandati», e non c'è rimedio».

Ma il cuore di Ojetti si rinfraza subito, davanti ad altri esempi; torna a credere in un'alta Italia, quella che vincerà l'Austria «solenne, dignitosa, temuta anche per quel suo buffo sussiego di altri tempi», l'«Italetta spensierata, buona, dimessa, ciarliera e bersagliersca, ma più di tutto generosa». Aggettivi tutti calzanti; ahimè, la ciarliera e bersagliersca stava per prendere il sopravvento.

Franco Antonicelli

settimana

cese, porta in questo volume alle estreme conseguenze quella disintegrazione della materia psicologica già avviata nelle sue opere precedenti, *Ritratto d'ignoto* e *Martereau*. (Feltrinelli).

Musica. *M. L. Straniero, E. Jona, S. Liberovici, G. G. De Maria: «Le canzoni della cattiva coscienza»* (Segnalibro). Aggregando con quattro violenti saggi da quattro punti di vista diversi la «canzone» in voce gli autori non si limitano semplicemente a negarne la validità, bensì cercano di caratterizzarla e di metterne in evidenza l'aspetto negativo. Documentati, sarcastici, indignati, riescono, se non sempre del tutto convincenti, certo sempre interessanti. Una circostanziata prefazione di Umberto Eco è premissa al volume. (Feltrinelli).

Documenti. «La battaglia del latino», a cura di Daniele Mattalia (Segnalibro). Sul problema dello studio del latino nelle scuole secondarie sono raccolti in questo grosso volume dati, testimonianze ed opinioni. Particolarmente ampia la documentazione sullo studio del latino nella scuola secondaria europea e statunitense, e utilmente ricostruito l'iter parlamentare della riforma della scuola media. (Marzorati).

Poesia. *Hans Magnus Enzensberger: «Poesie per chi non legge poesia»* (Segnalibro). Il giovanissimo poeta e saggista, di cui viene pubblicato questo singolare libro di versi nella traduzione di Franco Fortini e Ruth Leiser, è una delle più attive presenze nel mondo letterario tedesco odierno. (Feltrinelli).

Umore nero. *Ornella Volta: «Il vampiro»* (Segnalibro). Il gusto dell'orrore e una sno-

bistica ironia sono alla base di questo singolare volume, in cui la giovane autrice ha raccolto, con sicura competenza e scrupolo specialistico, testimonianze, cronache antiche, leggende, aneddoti sul vampirismo, delineandone la fenomenologia, la storia e perfino la geografia, in un lavoro privo di metodo, ma non di estro. (Sugar).

Turismo. «Bologna e Romagna» (Segnalibro). Della collana «Attraverso l'Italia» (nuova serie) del Touring Club Italiano segnaliamo questo volume apparso di recente. Ricco di centinaia di illustrazioni fotografiche in nero e a colori, esso si avvale di due limpide introduzioni, una di Riccardo Bacchelli per Bologna, e una di Giuseppe Raimondi, per la Romagna. (Touring Club Italiano).

in vetrina

Umoreismo. *Enciclopedia dell'umorismo.* In quattro volumi riccamente illustrati in nero ed a colori, una panoramica mondiale di penne e matite che hanno contribuito a rasserenare per qualche ora decine di migliaia di lettori. L'opera accoglie anche pezzi antologici di scrittori noti altrimenti che come umoristi ma che, in talune occasioni, diedero importanti saggi di umorismo. Volutamente centrata sull'epoca più moderna, pur offrendo largo spazio a quello che è stato l'umorismo dei nostri nonni, l'enciclopedia segue scrittori e caricaturisti con diversi concetti: in ordine alfabetico i primi, in ordine cronologico i secondi. La ragione di questo va ricercata nell'intenzione degli A. di fare opera largamente leggibile oltre che di utile consultazione. In totale gli scrittori ed i disegnatori citati sono 541. (Editrice Omnia).



FLORIENT
come vi piace di più



LAVANDA



FIORI DI MELO



FIORI AMARI



FIORI DI PRATO

Florient

nuovo deodorante per la casa

Uno spruzzo di Florient e a casa vostra è come vivere all'aperto, in un'aria che sa di prati in fiore. Florient si diffonde all'istante negli ambienti e dura a lungo, delicatamente persistente.

FLORIENT PARTECIPA ALLA GRANDE RACCOLTA

PUNTI QUALITÀ

Franco Caracciolo inaugura la nuova Stagione Sinfonica di Primavera del «Terzo»

sabato: ore 21,30
terzo programma

Alle stagioni sinfoniche del «Terzo» da qualche anno si è aggiunta una terza stagione primaverile, affidata all'orchestra di Milano, che quest'anno avrà luogo dal 9 maggio al 6 giugno. Stagione breve, ma ricca di opere interessanti che raramente appaiono nei concerti abituarli: perché era giusto che il pubblico di Milano avesse anch'esso il suo mese d'eccezione, il suo festival dedicato a quanti amano la conoscenza diretta delle musiche indicate con gli aggettivi promettenti novità, orientamenti nuovi, ecc.

La stagione avrà inizio con un concerto diretto da Franco Caracciolo e destinato a opere contemporanee: anche se alcune di queste sono già entrate nei repertori regolari, il loro avvicinamento ad altre meno note darà luogo a riflessioni di largo interesse: è chiaro che le musiche prodotte negli ultimi cinquanta anni, passando attraverso esecuzioni frequenti mostrano quali siano i limiti della loro vitalità; ci rendiamo conto se la sensazione che suscitano al loro primo apparire non ha subito mutamenti, e constatiamo, a ogni ascolto, se il loro cammino verso la sopravvivenza ha fatto progressi, ovvero se intorno ad esse l'interesse di una volta è diventato l'indifferenza di oggi; esistono musiche contemporanee che agli effetti della popolarità sono allo

stesso livello delle più note musiche classiche e romantiche, e altre che hanno addirittura eclissato opere che erano amatissime in tempi non molto lontani. La borsa del gusto dopo costose esecuzioni vede le azioni dei vari autori alzarsi ed abbassarsi, così come le riepilogazioni valgono spesso a correggere errori di valutazione fatti in tempi lontani. La divagazione era necessaria per qualificare l'importanza della stagione di Milano il cui primo concerto diretto, come abbiamo detto, da Franco Caracciolo, comprende il *Concerto K. 190* per 2 violini e orchestra di Mozart, il *Concerto per orchestra* di Bartok, ed una recente opera di Porena, *Musica per orchestra* (1963). La composizione di Porena, un musicista che ha già dato prove di sensibilità raffinata, rivelerà quale stile è venuto a definirsi in lui attraverso le esperienze di ieri e di oggi.

Il secondo concerto diretto da Rudolf Albert accanto a musiche di Schumann non molto eseguite (come l'*Allegro da concerto* per piano e orchestra op. 194, interpretato da Bruno Aprea e *Introduzione e allegro*) comprenderà il *Concerto op. 38* di Paolo Hindemith. La dolorosa scomparsa del compositore tedesco ha dato luogo a un interesse rinnovato per l'opera sua, che tornerà ad essere accolta con l'ammirazione che merita dopo i penosi tentativi recentemente compiuti per allontanarla dalla realtà musicale del nostro tempo; *Ascensione* quat-

tro meditazioni per orchestra del francese Messiaen varrà a far meglio conoscere uno dei compositori importanti di oggi. Il concerto diretto da Massimo Pradella, accanto a *Le carnaval de Londres* (1937) di Milhaud (composizione poco nota del musicista francese così ricco di fantasia e così prodigo di trovate pittoresche), presenterà, in prima esecuzione assoluta, *Requiem* per soli, coro e orchestra di Vieri Tosati, opera che si annuncia ricca di commozione nella sua costruzione solida; il concerto diretto da Ettore Gracis presenta musiche di Gretry e di Martinu; ed infine l'ultimo concerto, diretto da Caracciolo, avvicinerà le due opere bibliche di Britten e di Stravinsky dedicate al *Diluvio Universale*. L'opera di Britten già eseguita al Festival di Venezia del 1960 è una ricostruzione saporosa di quelle rappresentazioni sacre realizzate nelle chiese protestanti nei primi decenni del Seicento ed affidate ai popolani ed ai ragazzi; è opera perciò che appare di una freschezza commovente per lo spirito familiare che la anima. Il *Diluvio* di Stravinsky, eseguito lo scorso anno ad Amburgo, riaprirà opportunamente le discussioni interessate cui diede luogo al suo primo apparire.

Un cartellone come si vede che si propone di assolvere nel modo migliore i compiti affidati alla Stagione Sinfonica di Primavera del Terzo Programma.

Mario Labroca



Franco Caracciolo, direttore dell'Orchestra di Milano

L'attività delle orchestre della RAI

Si conclude, con l'esecuzione della Giovanna d'Arco hongheriana, la Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma, iniziata il 14 dicembre scorso. In tutto, diciotto concerti, affidati all'Orchestra sinfonica di radio Roma che anche quest'anno ha offerto agli ascoltatori presenti in sala e al pubblico radiofonico un nutrito programma di musiche: alcune già penetrate nel gusto di oggi e altre, discusse, che costituiscono le vive espressioni del nostro tempo, della nostra sensibilità.

Come si sa, l'Orchestra di Roma, della Radiotelevisione italiana, che ha nel suo organico solisti di fama, è diretta da Armando La Rosa Parodi: al suo fianco, a dividerne l'impegno, è stato chiamato Carlo Franci, ben noto ai radioascoltatori per la sua attività direttoriale che si estende anche al campo della musica lirica.

A Torino, Milano, Napoli

proseguono intanto le Stagioni musicali affidate alle tre orchestre che, con quella di Roma, arricchiscono, ciascuna con la sua caratteristica e tutte con la serietà di un medesimo impegno, la vita artistica italiana. Il bilancio, a voler restare nell'aridità delle cifre, è cospicuo: nella sola Stagione « invernale », ventiquattro concerti a Torino, ventuno a Napoli, dodici a Milano (dove i concerti del « Terzo » continuano con la Stagione pubblica di Primavera). Numerose le prime esecuzioni — novità per l'Italia, o novità assolute — nonché le riepilogazioni di opere del passato, ingiustamente dimenticate.

Da Napoli, com'è noto, il M° Franco Caracciolo, dopo anni di intensa attività come direttore della « Scarlatti », è passato alla guida dell'Orchestra milanese della Radiotelevisione italiana. Al suo posto,

opera oggi il M° Massimo Pradella, affiancato dal M° Luigi Colonna. A Torino, il direttore stabile Mario Rossi si avvale della collaborazione del M° Fulvio Vernizzi.

Sostenute da sette direttori, fra i più conosciuti in Italia e all'estero, le quattro orchestre sinfoniche che ospitano gli interpreti più famosi, non vogliono stimolare interessi provvisori: ma si propongono di dar vita a quel colloquio stretto con la musica che è così intrinseco alla cultura da segnare, nei vari Paesi, il livello genuino e non apparente. Spetta al pubblico seguirne l'iter, raccogliere le voci nuove, quelle di ieri o di un più remoto passato, collaborando in tal modo con i quattro organismi sinfonici RAI che, come obiettivamente viene riconosciuto anche all'Estero, si sono posti in linea con le grandi e celebrate orchestre di tutto il mondo.



La pianista Vera Franceschi, che interpreta, venerdì alle 21 sul Nazionale, il Concerto in la maggiore K 414 di Mozart

È UNA VENDITA STRAORDINARIA ED ESCLUSIVA DELLA

CALIFORNIA

PER SOLE
LIRE **1500**
comprese spese postali

La più grande organizzazione di vendita di dischi a domicilio è lieta di offrire direttamente a Voi

20 GRANDI SUCCESSI DI MINA

INCISI SU DI UN MICROSOLCO A 33 GIRI Ø CM. 30 AD ALTA FEDELTA' IN ELEGANTE CONFEZIONE PLASTIFICATA

Il cielo in una stanza

Champagne twist

Non piangerò

Vulcano

Renato

A volte

Chihuahua

Moliendo café

Vola vola da me

la ragazza dell'ombrellone accanto

Stringimi forte ai polsi

Tintarella di luna

Sabato notte

Tu sei mio

E' vero

Due note

Mi guardano

Folle banderuola

Una zebra a pois

Stessa spiaggia stesso mare

ATTENZIONE! È UN'OCCASIONE UNICA PER AVERE TUTTI I SUCCESSI DI MINA AL PREZZO ECCEZIONALISSIMO ED UNICO DI L. 1500 FRANCO SPESE POSTALI ANZICHÈ L. 8000 (PREZZO NORMALE DI VENDITA DI 10 DISCHI).

ORDINATE SUBITO! RITAGLIATE ED INCOLLATE SU DI UNA CARTOLINA POSTALE QUESTO BUONO ED INVIATELA SUBITO ALLA:

CALIFORNIA VIA CALIFORNIA 14, MILANO OVEST

BUONO PER AVERE AL PREZZO ECCEZIONALISSIMO DI L. 1.500 i 20 successi di Mina. Pagherete al postino alla consegna del pacco al vostro domicilio franco di spese postali ed imballo (per l'estero pagamento anticipato). Questo buono è valido fino al 30 maggio.

MINA 1500		NOME	R 19
		COGNOME	
		VIA	
		CITTÀ	

ATTENZIONE! questo disco non è in vendita nei negozi; potrete pertanto richiederlo solo a mezzo corrispondenza con questo buono.

CONCERTI Dirige la Rosa Parodi

«Giovanna d'Arco al rogo» di Honegger

domenica: ore 21,20
terzo programma

A conclusione del ciclo dei concerti invernali dell'Orchestra Sinfonica e del coro di Roma della Rai, viene trasmesso in forma di oratorio, sotto la direzione di Armando La Rosa Parodi, *Giovanna d'Arco al rogo* («Jeanne au bûcher») di Arthur Honegger, un'opera fra le più valide dell'arte musicale del nostro secolo, e singolare testimonianza dell'incontro di un eminente compositore con un grande poeta, Paul Claudel. Questa *Giovanna d'Arco*, in realtà, «partecipa di una forma di teatro che non è l'opera: è la sintesi — precisa lo stesso Honegger — di tutti gli elementi dello spettacolo col testo parlato», e riconduce in certo modo allo spirito di certi spettacoli popolari del Medioevo europeo.

Giovanna al rogo è del 1935: Honegger, nato nel 1892, aveva dietro di sé una intensa attività di compositore, e già aveva suscitato anche notevole scalpore per la modernità (che potè apparire persino stravagante) di alcune creazioni musicali. Si pensi al celeberrimo brano sinfonico *Pacific 231*, che volle essere, in assonanza con gli intendimenti estetici del «gruppo dei Sei», un inno alla poesia della macchina, al di là di ogni cedimento impressionistico. Ma Honegger era rimasto, nel fondo dell'animo, un temperamento di solida struttura classica, come dimostrano molte sue opere al confronto con quelle dei suoi amici, fra i quali c'è una personalità di grande rilievo come Milhaud.

Le sollecitazioni di Ida Rubinstein e l'incontro con Paul Claudel sono decisivi per la nascita di *Jeanne au bûcher*: Honegger trova nel poeta «ilustre comprensione e incitamento, ed egli stesso più tardi spiegherà il perfetto accordo col suo «librettista» con queste parole: «Basta ascoltare Claudel leggere e rilegere il suo testo. Lo fa con una tal forza plastica, se posso dire, che tutto il rilievo musicale se ne sprigiona, chiaro e preciso, per chiunque possieda un po' di immaginazione musicale». Sta di fatto che il musicista francese (Honegger è nato svizzero, ma la sua attività lo fa appartenere in pieno alla storia della musica di Francia) lavora al testo poetico di Claudel con la mano felice dell'artista pienamente maturo; e ci ha lasciato così un'opera davvero rara per intensità di espressione e per semplicità di mezzi espressivi. Nella struttura del lavoro, di particolare rilievo l'andamento del coro, che non cessa mai di commentare l'azione: l'orchestra si serve anche dell'effetto prodotto dalle «onde Martenot», ma senza che la raffinatezza di certi impalvi tanta tolga al vigore, talvolta addirittura di derivazione tematica folcloristica, dell'intera partitura. «Mi sono sforzato di essere accessibile all'uomo della strada», scrisse Honegger — interessando anche i musicisti». E si deve dire che è riuscito nel suo intento, trovandosi pienamente a suo agio nel seguire a ruota, nel ricordo ingenuo dell'eroina, le gesta di Santa Giovanna.

Leonardo Pinzauti



Il soprano Iolanda Meneguzzi canta nell'opera di Honegger «Giovanna d'Arco»



Alcearo Ambrosi, autore della composizione per orchestra da camera, «Ritmolica», che Ferruccio Scaglia dirige nel concerto di martedì (ore 17,25 - Nazionale)

LIRICA

«Cecilia» di Refice

martedì: ore 20,25
programma nazionale

Per ricordare il decimo anniversario della morte di Licinio Refice, è stata scelta l'azione sacra «Cecilia» che meglio di altre opere del compositore e religioso romano sembra racchiudere i pregi del suo mondo poetico e spirituale: questo lavoro, inoltre, che conobbe al suo apparire un grande successo teatrale, è legato in modo tragico al nome di don Licinio che morì, l'11 settembre 1954, a Rio de Janeiro, proprio mentre seguiva le prove per la sua rappresentazione (protagonista Renata Tebaldi). Nato a Patricia (Frosinone) il 12 febbraio 1885, Licinio Refice si trovò a rappresentare ben presto, accanto alla figura per tanti aspetti così geniale di Lorenzo Perosi, un filone vitale della musica liturgica cattolica: ordinato sacerdote nel 1910, nel 1911 era maestro nella Cappella Liberiana della Basilica di Santa Maria Maggiore, e fu attivissimo insegnante nella Scuola Pontificia di musica sacra, dove tenne le cattedre di composizione, di strumentazione, di armonia e di canto gregoriano. Il suo temperamen-

to, più « lirico » e meno controllato di quello di Perosi ebbe modo di espandersi in una serie di composizioni prevalentemente di uso chiesastico (Messe, Salmi, Motetti ecc.), ma l'attrazione del teatro — soprattutto di quello italiano a cavallo fra l'Ottocento e il Novecento — si manifestò nella sua musica sempre in modo molto evidente: né desta meraviglia, quindi, che una celebre artista come la soprano Claudia Muzio si sia sentita perfettamente a suo agio nel tessuto lirico della *Cecilia*, della quale fu impareggiabile protagonista nella «prima» al Teatro dell'Opera nel 1934 (e successivamente anche in altri teatri italiani e stranieri). L'opera, come si è detto, ebbe inizialmente clamorosi successi; e preparò, in certo modo, anche l'affermazione della successiva esperienza teatrale di don Licinio, *Margherita da Cortona*, che la stessa Muzio portò alla ribalta del Teatro alla Scala il 1° gennaio 1938. Dopo la parentesi del conflitto mondiale, Refice riprese con vigore la sua attività, recandosi anche all'estero per dirigere le sue composizioni; e la morte lo colse, come si è det-

to, proprio mentre stava preparando la rappresentazione a Rio de Janeiro.

Cecilia, su testo di Emidio Mucci, si articola in tre atti: il primo, che costituisce l'antefatto della vicenda cristiana, si impernia sul rito delle nozze fra Valeriano e Cecilia. La giovane sposa respinge, sia pur con dolcezza il marito, proponendogli che il loro amore sia soltanto spirituale. Valeriano, però, ardente di passione, la insegue, finché un angelo fiammeggiante lo ferma avvolgendo la giovane in una nuvola d'argento. Nel secondo atto si narra la conversione di Valeriano al cristianesimo ad opera del vescovo Urbano. Il terzo atto, che si divide in due quadri, uniti l'uno all'altro da un interludio, presenta le drammatiche vicende della vergine che va incontro al martirio (dopo che lo stesso Valeriano è stato ucciso e la confortata dal cielo); nel calidario dove Cecilia dovrebbe morire arsa viva, il calore la lascia intatta, finché un soldato la colpisce con la spada. Ma il canto della martire resta nell'aria, circondato dal coro degli angeli e dalle lodi degli uomini.

l. pin.

PROSA

Lotta fino

venerdì: ore 21,20
terzo programma

Lotta fino all'alba, rappresentato per la prima volta a Roma nel 1949 con la regia di Orazio Costa, è uno fra i più chiusi ed emblematici drammi di Ugo Betti. I personaggi sono quattro, Giorgio e Tullio, amici intimi, e le rispettive mogli Elsa e Delia. Ma Giorgio, spinto da un impulso che proviene solo ed esclusivamente dai sensi, ha da tempo tradito l'amicizia di Tullio legandosi a Delia. Poi un incidente, avvenuto proprio quando i due amanti avevano deciso di fuggirsene insieme lontani dalle rispettive famiglie, ha interrotto la relazione ed ora Giorgio, a distanza di tempo, è un uomo dibattuto fra il desiderio di riprendere l'antico legame e l'aspirazione a riparare in qual-

che modo alle offese recate alla propria moglie, all'amico» a se stesso. Ma ogni sforzo di Giorgio per uscire dal torbido baratro nel quale si sente sprofondare è destinato a fallire, ineluttabilmente l'uomo ricadrà fra le braccia di Delia dopo essersi spinto fino a decidere la morte di Tullio. A questo punto però interverrà Elsa, la quale mossa non da sentimenti di vendetta ma animata dal desiderio di liberare il marito dalla sua condizione, di dargli cioè la possibilità di riscattare le colpe commesse, ucciderà Giorgio propinandogli un potente veleno. Dicevamo che si tratta di un dramma «chiuso» ed in effetti, ad una sommatoria scorsa dei fatti che nel lavoro avvengono, tale impressione risulta acutamente scuita: bisogna però considerare che *Lotta fino all'alba* è esemplare di un certo momen-

Le celebrazioni per il IV centenario

Buazzelli interprete del

giovedì: ore 20,25
programma nazionale

Composta fra il 1594 e il 1596, vale a dire negli anni giovanili di Shakespeare, questa tragedia è tutta incentrata sulla figura di un personaggio di dimensioni gigantesche, mostruose. La figura dell'avidio e feroce Shylock, uno strozzino implacabile che osa pretendere una libbra di carne dal corpo di un suo debitore che non è in grado di far fronte agli impegni presi con lui, Shakespeare la tolse da autori precedenti nessuno dei quali però aveva saputo prestare al personaggio un respiro così vasto e profondo, una tale abissale attitudine all'odio. Tanto è vero che la sua sconfitta finale, dovuta all'astuzia di Porzia che, travestendosi da giurista, riesce a sciogliere il tremendo contrat-

to a danno di Shylock, somiglia assai da presso ad una sorta di spartizione infernale, ad uno sprofondarsi negli inferi. Ma appunto perché concepito e disegnato in simili proporzioni il personaggio si presta ad interpretazioni fra le più diverse: la sua univocità è solo apparente, i motivi, le ragioni del suo agire si modificano e si rinnovano di battuta in battuta e l'essenza del personaggio, via via che ci si addentra in esso, è come posta in un buio pozzo senza fondo. Con la regia di Flaminio Bollini, a dar voce ed anima a Shylock sarà Tino Buazzelli, contornato da un cast di primissimo ordine nel quale figurano, fra gli altri, Valeria Valeri, Tino Carraro, Giancarlo Sbragia, Raoul Grassilli, Vittorio Sanipoli, Aldo Giuffrè, Gastone Moschin e Giulia Lazzarini.



Lea Padovani è fra gli interpreti delle satire di Ionesco

Due satire di Ionesco

lunedì: ore 22,45
terzo programma

A quattordici anni di distanza dal primo rappresentazione della *Cantante calva* ai Noctambules, le cose sono molto cambiate per Ionesco (e un po' anche per tutta l'avanguardia francese di quegli anni): allora il pubblico era irritato e stupito, oggi le commedie di Ionesco si accettano tranquillamente, fanno «cassetta» come si dice in gergo. *La cantante calva* è, per definizione dello stesso autore, un'anticommedia: non c'è una storia da raccontare (i comici Smith ricevano i coniugi Martin e scambiano quattro chiacchiere, poi interviene un capitano dei pompieri a dire la sua: ecco, più di così non si può connettere la «trama» della *Cantante*), e il dialogo con-

all'alba

to significativo della parabola bettiana (ancora il cammino fino a quella « liberazione dall'interno » che è propria alle ultime commedie non si è iniziato) e che al di là della vicenda conta in Betti l'intenso processo inquisitorio alle anime dei personaggi. In questo dramma — ha scritto Achille Fiocco — « Betti ha trovato la sua strada e i suoi interessi, ormai, investono la radice dei sentimenti, sfiorano il problema del pensiero umano, tentano di giudicare il Bene e il Male, svelano il meccanismo del peccato e del rimorso, del senso della colpa che ne consegue. Il dramma, dal caso particolare, si sposta subito sul piano universale ». Tradotto in francese col titolo *Pas d'amour* e rappresentato a Parigi, sempre nel 1949, con grande successo, *Lotta fino all'alba* segna l'inizio della fortuna internazionale di Ugo Betti.



Carlo d'Angelo, il protagonista di «Lotta fino all'alba»

VARIETA'

Le opinioni del pubblico

mercoledì: ore 16,35
secondo programma

Dal teatro di prosa all'avanspettacolo, dal cinema alla TV, dagli spettacoli per ragazzi al circo, dal night club al «caffè-concerto»: con questi e altri argomenti, «le opinioni del pubblico» nuova rubrica del Secondo Programma si propone di offrire ogni settimana agli ascoltatori un panorama di tutto il mondo dello spettacolo in Italia e in particolare dei personaggi più rappresentativi nei vari generi, raccogliendo i pareri di spettatori, di gente della strada, di appassionati e di persone che regolarmente o solo saltuariamente entrano a far parte di una platea.

Un modo insomma per tastare il polso al pubblico e per cogliere dalle risposte di coloro

che vengono di volta in volta intervistati alcune indicazioni utili sull'orientamento e sui gusti di chi, operando già una scelta al momento di recarsi al botteghino, determina in definitiva il successo o l'insuccesso di uno spettacolo. In ogni sua puntata la rubrica si sviluppa di solito intorno a tre temi, possibilmente prescelti tra generi diversi di spettacolo. Nella trasmissione di questa settimana, per esempio, sarà di scena Vittorio Gassman sulla cui multiforme personalità di attore saranno chiamate ad esprimere rapidi giudizi persone di varia estrazione e condizione, per strada o alla uscita di un cinema o di un teatro. Naturalmente allo stesso Gassman verrà data la possibilità di rispondere ai «tri incrociati» su di lui, mettendolo direttamente a confronto (tra-

mite le possibilità del montaggio sonoro) con i suoi sconosciuti interlocutori. Nella stessa puntata il microfono si sposterà alla prima teatrale romana de *Le mani sporche* di J.-P. Sartre, per ascoltare pareri di semplici spettatori, nonché di personalità della letteratura, dell'arte e della politica presenti alla serata. Il terzo tema è dedicato al film western: in particolare ad un film di questo tipo proiettato in una sala di terza visione, allo scopo di verificare la misura del gradimento che questo classico genere cinematografico ancora riscuote tra il pubblico. La rubrica è curata e coordinata, anche per la parte delle interviste, da Bruno d'Alessandro, Orazio Gavioli, Luciana Giambuzzi, Claudio Novelli e Franco Pitre. g. t.

della nascita di Shakespeare

«Mercante di Venezia»

siste in una serie di battute fatte di frasi abituali ma distorte o fuori luogo, giustapposte con un estro instancabile, con un ritmo e una capacità d'invenzione veramente diabolici. Ma non si tratta di un gioco fine a se stesso: sotto il divertimento e la comicità traspare l'immagine della confusione che regna in spiriti pesantemente opachi e meschini, intrisi di tutte le risciaccature della società, spesso doppi, sempre ipocriti e diffidenti di fronte a ogni sorpresa, ma costantemente impegnati a ingannare se stessi recitando la commedia della grandezza. (G. R. Morteo). E' quanto avviene nel

Salone dell'automobile, che vuol rappresentare la visita di un acquirente alla mostra e che si risolve in alcune battute che sembrano strettamente tecniche e invece rappresentano una satira scoperta a una certa mentalità. Sarà perciò assai utile riascoltare *La cantante* e rindicare con la memoria ai recenti trionfi di Ionesco, da *Siaciro senza paga* fino ai *Rimocerotini* e al *Re muore*, ai lavori cioè che impegnano Ionesco su una strada che è pur sempre tradizionale. In altri termini, paragonare la prima «anticommedia» alle ultime commedie.

a. cam.



Tino Buazzelli

Due nuovi Corsi di «Classe Unica»

«Classe Unica» presenta due nuovi corsi. Il primo, Come funziona l'organismo umano, che ha avuto inizio la settimana scorsa, è a cura del professor Filippo Cacioppo e va in onda il martedì e il giovedì, alle 18,35 sul Secondo Programma, il secondo William Shakespeare, a cura di Gabriele Baldini, inizia questa settimana e sarà trasmesso tutti i lunedì, mercoledì e venerdì. Le lezioni saranno raccolte nella collana «Classe Unica» della ERI - Edizioni RAI.

bolissimi. Funzioni del vago sul metabolismo, ecc. Ha partecipato e partecipa a numerosi congressi internazionali dove ha svolto importanti comunicazioni sul proprio ramo di ricerche. Fa parte di numerose accademie nazionali e straniere.

William Shakespeare

Il corso di «Classe Unica» su Shakespeare vuol essere un percorso biografico sul grande drammaturgo e poeta, inquadrato nelle celebrazioni del quarto centenario della nascita. Un primo gruppo di lezioni tratterà il problema delle fonti per la biografia e per i testi. Il nucleo centrale del corso sarà dedicato all'arco della produzione teatrale.

Alla fine sarà riservato lo spazio necessario ai sonetti e ai poemi che completeranno il profilo essenziale della grande personalità di Shakespeare. Gabriele Baldini, nato a Roma nel 1919, è ordinario di Lingua e Letteratura Inglese nell'Università di Roma. I suoi primi studi sono rivolti alla letteratura americana. Ma a partire dal '48, Gabriele Baldini aveva cominciato a tradurre Shakespeare e gli elisabettiani (Marlowe, Webster, l'anonimo di *Arden of Feversham*) e a dedicarsi allo studio del dramma inglese: *John Webster* e il *Linguaggio della Tragedia* (Roma 1953), *Teatro inglese della Restaurazione e del '700* (Firenze 1955), *Le tragedie di Shakespeare* (Torino 1957). Nel 1958 fu pubblicata *La tradizione letteraria dell'Inghilterra medioevale*, primo volume d'una Storia della Letteratura inglese, che ebbe una specie di seguito ne *Il Dramma Elisabettiano* (Milano 1963). Quindi le *Opere Complete di William Shakespeare*, da lui tradotte e annotate (Milano 1963) e il *Manuale di Shakespeareano* (Torino 1964).

Un servizio sul riordinamento delle Università

Una scuola per i tempi moderni

venerdì: ore 18,55

programma nazionale

«Modificazione allo Statuto dell'Università degli Studi di Torino»: così il sommario del n. 8 della «Gazzetta Ufficiale», di sabato 31 gennaio 1964, annuncia il decreto n. 1886, con il quale il Presidente della Repubblica approva l'istituzione della Scuola di Amministrazione Industriale (scuola diretta a fini speciali), nella Facoltà di Economia e Commercio, presso l'Università di Torino. «La scuola conferisce il diploma di amministrazione industriale. I titoli di ammissione alla scuola sono gli stessi richiesti per economia e commercio»: in questa notizia, espressa con l'ardita formula dell'ufficialità, troviamo uno dei fenomeni più attesi e desiderati degli ultimi anni nel campo degli studi superiori. E' il primo passo verso il riordinamento dell'intero settore qualificato a livello universitario a migliaia di unità, e lamentano la mancanza di elementi adatti.

rispondere positivamente all'ingente richiesta di dirigenti qualificati e di personale specializzato nei nuovi, vasti e difficili rami dell'economia aziendale e dell'industria moderna. Una indagine del prof. Diego De Castro, confortata da statistiche raccolte presso gli atenei italiani, ha accertato che su 100 matricole, che si iscrivono alle diverse Facoltà universitarie, soltanto 10, 12 al massimo, raggiungono la laurea. In particolare, poi, per quanto concerne Economia e Commercio, il totale dei laureati, ogni anno, tocca, a malapena, la cifra di 2000. Per rendersi conto della esiguità di questa cifra si pensi che, nel quinquennio 1971-75, la domanda di personale con preparazione universitaria, nel solo settore amministrativo e commerciale, sarà di 30.000 unità. Ma, senza attendere quel quinquennio, già oggi le aziende industriali, commerciali e, perché no, agricole, avanzano richieste di personale qualificato a livello universitario a migliaia di unità, e lamentano la mancanza di elementi adatti.

Ora, la Scuola di Amministrazione Industriale, funzionante a Torino già dal 1958, e riconosciuta ufficialmente quest'anno, tende, appunto, a rispondere alle esigenze imposte dalla società di oggi. La Scuola di Amministrazione Industriale non solo permette la formazione di quadri di allievi dirigenti in breve tempo (due anni) ma, avendo adottato una struttura didattica modernissima, consente ai diplomati la formazione di una coscienza direttiva responsabile. Il metodo di studio è articolato, per quanto riguarda il primo biennio, in quattro corsi semestrali. Nei primi due corsi gli allievi vengono a contatto con le materie fondamentali del Diritto Privato, Economia dell'Impresa, Organizzazione della produzione, Ragioneria generale e matematica generale. Superati gli esami del primo anno, tre vie aprono il cammino verso tre diplomi diversi, con indirizzo in «Finanza e controllo», «Organizzazione amministrativa», e «Mercatistica».

a. b.

U. MURSIA & C. EDITORE

Un capolavoro da conservare

Victor Hugo

I MISERABILI

Nella classica traduzione di Renato Colantuoni

VII edizione

Volume unico di pagine 1180 rilegato in lino con impressioni in oro e pastello e custodia telata

L. 3.800



La piú accurata edizione integrale a un prezzo accessibile a tutti

Un volume della collana

"I grandi scrittori di ogni paese"

In vendita presso tutte le migliori librerie

o, a rate, presso ICI - viale Molise 65 - Milano

U. MURSIA & C. - MILANO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 3 maggio 1964

Ore 12,10-12,30 - Stazioni del Secondo Programma

AMARTI COME T'AMO (Bacharach-David-Phaltan)
Giancarlo Silvi - Orchestra di Willy Brezza

SE TU... (Fiorentini-Darin-Clark)

Lucia Altieri - Orchestra diretta dal M^o Vittorio Sforzi

QUEL TUO BACIO (Pallavicini-Libano)

Ben E. King - Orchestra di Ezio Leoni

THE HAREM (Cooper-Hodas-Wolfson)

Acker Bilk e la sua Paramount Jazz Band

NON E' NIENTE (Rustichelli-Cassia)

Catherine Spaak

I'VE NEVER BEEN IN LOVE BEFORE (Frank Loesser)

Frank Sinatra



Charles Antell

...fa vivere i vostri capelli!

Con la lacca "Charles Antell" rimarranno pettinati, composti... splendidi per tutto il giorno.

9A 994-E

TV DOMENICA



20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Frigoriferi Philco - (2) Sasso - (3) Cofina - (4) Industria Italiana Birra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Delta Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Recta Film

21 —

I MISERABILI

di Victor Hugo
Riduzione in dieci puntate, sceneggiatura e dialoghi di Dante Guardamagna

Quinta puntata

COSETTA

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)
Jean Valjean Gastone Moschin
M.me Thénardier

Cesarina Gheraldi

Thénardier Antonio Battistella

Cosetta Loretta Goggi

Una vecchia Italia Marchesini

Javert Tino Carraro

Un impiegato Gino Ravazzini

Un altro impiegato

Edoardo Torricella

Una donna Donatella Gemmo

Un uomo Mario Lombardini

Il mendicante Marco Tullii

Una sentinella

Fauchelevant Fausto Banchelli

Massimo Pianforini

Il becchino Diego Michelotti

Una suora Liana Del Boizo

Scene di Maurizio Mammì

Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Sandro Bolchi

Articolo alle pagine 12 e 13

22 — L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Silvano Giannelli, Raimondo Musu e Luigi Silori

Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Maccatelli

22.45 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertuoni

11.12 Dalla Cappella dell'Istituto Salesiano Don Bosco in Napoli

SANTA MESSA celebrata nel X anniversario della canonizzazione di S. Domenico Savio

14.20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Parigi
SCALATA ALLA TOUR

EIFFEL

Un programma realizzato dalla Radio Televisione Francese

Edizione italiana a cura di Giuseppe Bozzini
(Primo collegamento)

Pomeriggio sportivo

(Prima parte)

14.45 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

16.30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Parigi
SCALATA ALLA TOUR
EIFFEL

(Secondo collegamento)

Pomeriggio sportivo

(Seconda parte)

17 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Yoga Matuzlombarada - Biancozoro - Algida - Milky)

GLI ANTENATI
L'ipnotizzatore
Cartoni animati di Hanna & Barbera

18.30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Parigi
SCALATA ALLA TOUR
EIFFEL

(Terzo collegamento)

Pomeriggio alla TV

19.10 TELEGIORNALE della sera - 1ª edizione

GONG
(Schimasol - Aika Seltzer)

19.20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Milvana - Amaro Gambarotta - Drest - Piaggio-Vespa - Gellati Sanson - Prodotti Squibb)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(Chiorodoni - Tavoletta Liebig - Occhiali Peroni - Novelli - Terme S. Pellegrino - Caramelle Dufour)
PREVISIONI DEL TEMPO

La quarta puntata

Dedicata al

secondo: ore 22,05

Mario Mattoli, il regista di *Za-Bum*, colui che lo tenne a battesimo nel lontano 1931 e lo portò trionfalmente in giro per tutta Italia, ha dedicato la quarta puntata della sua trasmissione al «Progresso». Non che se ne parli con piena fiducia, con fanatismo, con cieca ammirazione. Tutt'altro, anzi. Il progresso, questa magica parola per la quale si entusiasmarono i nostri nonni e bisnonni alla fine del secolo e agli inizi del Novecento, insomma nella «belle époque», ha finito col mostrare la corda. E siamo noi, uomini quasi del Duemila a coglierne i lati più fragili, più retorici, più ridicoli. A furia di andare avanti e di trasformare tutto, a furia di «progredire», non solo abbiamo perso il gusto della vita tranquilla, della vita serena, dei piaceri semplici e innocenti nei quali erano maestri i nostri antenati; ma abbiamo finito per ritornare al punto di prima, agli inizi, con le situazioni rovesciate.

Ne volete una prova? Cominciamo dalle cose piccole, dalle cose quasi insignificanti, ecco, da un'edicola di giornali. In virtù di una sferzata libertà, abbiamo portato nelle edicole i giornali piccanti e scandalistici. E cosa capita adesso? Che i lettori «anticonformisti», quelli veramente «rivoluzionari» si comportano così: si guardano attorno, abbassano la voce, e con tono da cospiratori chiedono al giornalaio il quotidiano, la rivista «proibita». E svelti svelti se la portano via. Ma qual è questo giorno, questa rivista? Non vogliamo de-



«LA GIUSTIZIA» DI DESSI'

di «Za-Bum» Progresso

scrivervi per intero la scenetta, con la quale si apre lo Za Bum di stasera, per non togliervi ogni piacere.

Un'altra commediola che vogliamo segnalare si intitola «Pronto, polizia?», ed ha una divertente attualità. Avete letto quello che hanno scritto i giornali? Che nella rapina di Milano, quella di via Montenapoleone, una persona ha chiamato la Centrale di polizia con voce concitata, dicendo: «Presto, accorrete in via Montenapoleone, svaligiano una gioielleria!». E il poliziotto di turno (scrupolosissimo e preciso): «Sì, ma a che numero?...». La scenetta di stasera ha qualche punto di contatto con questo dialogo. Una signora che sente i ladri forzare la porta, telefona al commissariato. Ma dall'altra parte non capiscono di che si tratti, e ne nascono equivoci su equivoci. Ma il tempo intanto passa. Fino a che il commissario si accorge che il furto sta avvenendo nella stessa strada dove abita lui. Si precipita, ma i ladri sono stati più veloci di lui e hanno avuto tutto il tempo di fare il loro lavoro.

Oltre a questi «sketches», avremo una scenetta sul tipo di quelle d'avanspettacolo, e un'altra in dialetto perugino e veneto. Ravviverà il programma il consueto balletto di belle ragazze. Bongusto canterà la sua canzone, e Walter Chiari chiuderà questo Za-Bum con un monologo, allusivo e sottile, sul progresso. Ma un progresso, si intende, come lo vede lui.

Carlo Napoli



SECONDO

18 — LA GIUSTIZIA

Racconto drammatico in due tempi di Giuseppe Dessì

Personaggi ed interpreti:
Pietro Manconi

Fosco Giachetti

Adelaida Manconi

Clelia Bernacchi

Domenica Sale

Anna Pietrantonio

Minnia Giorri Paola Borboni

Francesca Giorri

Gina Sammarco

Salvatore Bainza

Gastone Bartolucci

Il Giudice Antonio Sollai

Mario Bardella

Il Maresciallo dei Carabinieri

Michele Malaspina

Il piantone

Paolo Faggi

Una vecchia con un fascio

di legno

Maria Zanoli

Una vecchia con un tronco

Livia Cordaro

Una vecchia con una gerla

Floria Marrone

Un vecchio con un bastone

Gustavo Conforti

Un vecchio con un fucile

Bruno Smith

Don Celestino

Gastone Ciapini

Bore Santona

Armando Anzelmo

Pietro Viridis

Adolfo Spesca

Costantina Oggiano

Italia Marchesini

Lica Nonnis

Evelina Gori

Un uomo con la scure

Romano Bernardi

Un uomo con un fascio di giunchi

Toni Barpi

Un uomo con la giacca di pelle

Franco Alpestre

Un uomo con gli stivali

Pietro Buttarelli

Un uomo con la roncola

Ernesto Cortese

Un uomo con la zappa

Calisto Calisti

Un uomo con il mantello nero

Ignio Bonazzi

Una donna con una brocca rossa

Marisa Piergiovanni

Una donna con il grembiule verde

Lucetta Prono

Una donna con il fazzoletto bianco

Jolanda Verdrosi

Una donna con lo scialle amaranto

Wanda Benedetti

Una donna con una sporta di giunco

Winnie Rita

Una donna alta

Edda Soligo

Una donna che fila

Maria Marchi

Una donna con la matassa di lana

Wilma D'Eusebio

Una donna che fa la calza

Fanny Marchiò

Una donna con la gerla

Rina Centa

Una donna con un sacco

Anna Bolens

Una donna

Nada Cortese

Un'altra donna

Antonella DePaorta

Scene di Sergio Palmieri

Regia di Giacomo Colli

20.20.20.40 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Atkinsons - Alemagna - Prodotti Woltz - Bravo)

21.15 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

22.05

ZA-BUM

Testi di Verde, Bicini, Ludovici, Vitali, Marchesi

con

Walter Chiari, Vittorio Congia, Carlo Hintermann, Alvaro Alvisei, Lia Zoppelli, Adelfo Baldoni, Violetta Chiarini, Pasquale Lucertini, Elsa Vazzoler, Giancarlo Maestri, Carmela Rossato, Giovanna Avena, Fred Bongusto, Antonella Steni, Carlo Campanini, Liana Orfei, Ave Ninchi, Aba Cercato

Coreografie di Walter Marconi

Scenografie di Lucio Lucentini

Costumi di Roberto Coppa

Regia di Mario Mattoli

UGO TOGNAZZI

vi invita al "Birrelax" questa sera in Carosello nel programma dell'Industria Italiana della Birra



Lyviù

il vostro smalto per unghie



ESTETISTA

UNA PROFESSIONE DI SICURO AVVENIRE

SQUISITAMENTE FEMMINILE, ELEGANTE, REDDITIZIA, FACILE DA RAGGIUNGERE SEGUENDO I CORSI PER CORRISPONDENZA DELLA SCUOLA BEAUTY MAIL ITALIANA

Grandi possibilità di guadagno - La perfetta padronanza di una tecnica - Un'attività interessante e varia - Un ambiente raffinato. I nostri Corsi per corrispondenza, studiati da specialisti americani, sono così chiari, pratici, interessanti e completi, che in breve tempo, coll'assistenza della Scuola, sarete un'abilissima esteticista.

Attenzione! L'insegnamento non è limitato alle sole lezioni teoriche: un'abbondante serie di cosmetici (creme, lozioni, prodotti per il trucco, per il seno, per la

depilazione, dimagranti, ecc.) e di strumenti professionali vi verrà inviata completamente gratis unitamente alle lezioni. Tutto resterà di vostra proprietà e ve ne potrete servire per le esercitazioni pratiche che vi saranno ampiamente illustrate volta per volta. Approfittate di questa occasione unica e richiedete oggi stesso il nostro opuscolo illustrativo a colori. Vi verrà inviato gratis e senza nessun impegno da parte vostra unitamente a un doppio campione dei nostri cosmetici.

RITAGLIATE E COMPILATE IL PRESENTE BUONO, INCOLLATELO SU UNA CARTOLINA E SPEDITELO INDIRIZZANDO A:

SCUOLA BEAUTY MAIL ITALIANA - CORSO GALILEO FERRARIS, 121 - TORINO

BUONO OMAGGIO N. 210 Per ricevere gratis senza nessun impegno per il futuro l'opuscolo a colori: (segnare con una crocetta il corso che interessa)

CORSO ESTETISTA DEL VISO CORSO ESTETISTA DEL CORPO

e un **DOPIO CAMPIONE** di cosmetici.

NOME _____ COGNOME _____

VIA _____ CITTÀ _____ PROV. _____

SCUOLA BEAUTY MAIL ITALIANA - CORSO GALILEO FERRARIS, 121 - TORINO

GRATIS



Va in onda sul Secondo Programma televisivo alle 18, il racconto drammatico in due tempi «La Giustizia», di Giuseppe Dessì, regista Giacomo Colli. Nella foto: una scena con Paola Borboni (al centro) e Michele Malaspina nelle vesti di maresciallo dei Carabinieri

RADIO DOMENICA 3

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte
- 7.10** Almanacco - Previsioni del tempo
- 7.20** Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte
- 7.35** (Motta)
I planetini della fortuna
- 7.40** Culto evangelico
- 8** — Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** Vita nei campi
9 — L'informatore dei commercianti
- 9.10** Giacomo Carissimi (rev. Lino Bianchi)
Dialogus Jesus et samaritanae, per soli, coro e strumenti
Anna Reynolds, mezzosoprano; Robert El Hage, basso
Complesso strumentale e Coro dell'Oratorio del SS. Crocifisso diretti da Lino Bianchi
- 9.30** SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia del Padre Francesco Pellegriano
- 10.15** Dal mondo cattolico
- 10.30** Trasmissione per le Forze Armate
Cinque per quattro
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli
- 11.10** La 1ª Giornata Internazionale del Marittimo
Radiocronaca diretta di Nino Vascon
- 11.30** Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Figli ai giardini
- 11.50** Parla il programmatista
- 12** — * Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Bottoni)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Oro Pilla Brandy)
VOCI PARALLELE
- 14** — Un disco per l'estate
- 14-14.30** Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
- 14.30** Domenica insieme
presentata da Pippo Baudo
Prima parte
- 15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** *Musica operistica
Mozart: Don Giovanni; Ouverture; Gounod: Faust; Balletto; Verdi: Otello; Danza
- 15.45** Un disco per l'estate

- 16.15** Domenica insieme
Seconda parte
- 16.55** (Stock)
RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO SERIE A
- 17.45** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 18** — CONCERTO SINFONICO diretto da NINO BONAVOLONTA'
con la partecipazione del violinista Angelo Stefanò
Sibelius: *Pelleas et Melisande*, poema sinfonico op. 46; a) Davanti al castello, b) Melisande, c) Una fontana nel parco, d) Pastorale, e) Intermezzo, f) La morte di Melisande; Rimsky-Korsakov: *Fantasia da Concerto in si minore su temi russi*, per violino e orchestra; De Falla: *Interludio e danza da « La vida breve »*; R. Strauss: *Sequenza di valzer da « Il Cavaliere della rosa »*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 19** — Nelson Riddle e la sua orchestra
- 19.15** La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti
- 19.45** *Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio
Da una settimana all'altra, di Italo De Feo
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** IL GIUDICE
Dal romanzo di Robert Louis Stevenson
Adattamento radiofonico di Tito Guerrini
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Primo episodio
Il narratore Natale Peretti
Weir Vigilio Gottardi
L'ospite Sandro Rocca
Archie, ragazza Ermanno Anfossi
Archie, adulto Guatiero Rizzi
Mrs. Weir Anna Caravaggi
Una servente Giovanna Caverzagli
Kirstie Misa Mordeglia Mari Gienalmond Sandro Merli
Il Pubblico accusatore Renato Lori
Il cancelliere Gastone Clapini
Duncan Paolo Faggi
Una voce Filippo Massara
Regia di Italo Alfaro
- 21** — CACCIA AL TITOLO
Gioco musicale di Tullio Formosa
- 22** — Il naso di Cleopatra
Rubrica di Arpad Fischer
- 22.15** Felice Lettuada
Sei prelude
Habanera - Scena moresca - Vell d'Oriente - Nevicata - Seconda elegna - Improvviso
Pianista Ornella Furlù Santoliquido
- 22.45** Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci
- 23** — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7** — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.45** *Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.40** Interludio musicale
- 8.50** Il Programmatista del Secondo
- 9** — (Omo)
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (TV Sorrisi e Canzoni)
Motivi della domenica
- 10** — Disco volante
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli
- 10.25** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** Un disco per l'estate
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** *Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12** — Antefrasi sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti
- 12.10-12.30** (Tide)
I dischi della settimana
- 13** — (Aperitivo Select)
Appuntamento alle 13:
Voci e musica dallo schermo
- 15'** (G. B. Pezzio)
Music bar
- 20'** (Galbani)
La collana delle sette perle
- 25'** (Palmolive)
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio
- 13.40-14** (Mira Lanza)
DOMENICA EXPRESS
Radio-direttissimo delle 13,40 di Dino Verde
Complesso diretto da Armando Del Cupola
Regia di Riccardo Mantoni

- 14-14.30** Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
- 14.30** Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
- 15** — Un disco per l'estate
- 15.45** Murolo canta Napoli
Un programma con Roberto Murolo e la sua chitarra
Testi di Aldo Locatelli
- 16.15** IL CLACSON
Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI
- 17** — (Alemania)
*MUSICA E SPORT
Nel corso del programma:
Tennis: Incontro Italia-RAU di Coppa Davis a Bari
Servizio di Luca Liguori
Rugby: Incontro Aquila-Rovigo
Servizio di Baldo Moro
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** *I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** Incontri sul pentagramma
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20.35** I grandi valzer
- 21** — DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21.35** Musica nella sera
- 22.30-22.35** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- Tenore Jan Peerce:
Giuseppe Verdi
Luisa Miller: « Quando te sera al placido »
Un ballo in maschera: « Ma se m'è forza perderli »
Georges Bizet
Carmen: « La fleur que tu m'avais jetée »
Direttore Samuel Samosoud:
Aram Kaciaturian
Masquerade, suite
- 12** — Musiche del Settecento
Johann Ernst Altenburg
Concerto per trombe e timpani
Roger Volsin e John Rhea, prime trombe
Strumentisti della « Capp Sinfonietta » diretti da Emanuel Vardi
Etienne Nicolas Méhul
Sinfonia n. 1 in sol minore
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag
- 12.30** Un'ora con Johann Sebastian Bach
Toccata e Fuga in re minore
Organista Albert Schweitzer
Suite n. 4 in mi bemolle maggiore per violoncello solo
Violoncellista Pablo Casals
Concerto in la minore per flauto, violino, clavicembalo e orchestra d'archi
Severino Garzelloni, flauto; Roberto Michelucci, violino; Maria Teresa Garatti, clavicembalo
Orchestra d'archi « I Musici »
- 13.30** Concerto sinfonico diretto da Anatole Fistoulari
Edvard Grieg
Peer Gynt, suite n. 1 op. 46
Orchestra Philharmonia di Londra
Francis Poulenc
Les Biches, suite dal balletto
Orchestra Sinfonica di Londra
Sergej Rachmaninov
Concerto n. 3 in re minore op. 30 per pianoforte e orchestra
Solista Vladimir Ashkenazy
Orchestra Sinfonica di Londra
Peter Ilyich Ciaikovski
Le Nozze di Aurora, balletto
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi
- 15.25** Musica da camera
Francesco Antonio Bonporti (Revis. di Giuseppe Barban)
Sonata n. 4 per violino e pianoforte
Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte
Luigi Boccherini
Trio in mi maggiore op. 35 n. 6 per due violini e violoncello
Wolfgang Schneiderhan e Gustav Srobal, violini; Senta Bensch, violoncello
- 15.50** Canti e Danze di ispirazione popolare
Albert Hemsli
Chansons judéo-espagnoles, dalle « Coplas séfardies », 4ª serie
Irma Bozzi Lucca, soprano; Alberto Sorensen, pianoforte
Alexander Halm
Sei Danze israeliane
Pianista Vera Lengyel
Ernest Halfter Eschichte
Tre Canzoni portoghesi
Teresa Berganza, mezzosoprano
Al pianoforte l'Autore

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

- 9.30** Antologia di interpreti
Direttore Armando La Rosa
Parodi:
Gioacchino Rossini
Guglielmo Tell: Ouverture
Soprano Margherita Carosi:
Gaetano Donizetti
Betty: « In questo semplice, modesto asilo »
Jules Massenet
Manon: « Addio, o nostro piccolo desco »
Giacomo Puccini
La Bohème: « Sì, mi chiamano Mimì »
Violinista Yehudi Menuhin:
Ludwig van Beethoven
Romanza in sol maggiore op. 40 per violino e orchestra
Romanza in fa maggiore op. 50 per violino e orchestra
Baritono Pierre Bernac e pianista Francis Poulenc:
Maurice Ravel
Trois Chansons hébraïques: *Méjérke - L'énigme éternel - Kaddisch*

- Direttore Jonel Perlea:
Michail Glinka
Una notte a Madrid, ouverture
Contralto Margarethe Klose:
Georg Friedrich Haendel
Serge: « Ombra mai fu »
Christoph Willibald Gluck
Orfeo ed Euridice: « Cerco il mio bene; » « Che farò senza Euridice »
Pianista Giuseppe Postiglione:
Igor Strawinski
Capriccio per pianoforte e orchestra
Flautista Jean-Pierre Rampal:
Michel Corrette
Sonatina in mi bemolle maggiore per flauto e clavicembalo
Al clavicembalo: Robert Veyron-Lacroix
Darius Milhaud
Sonatina per flauto e pianoforte
Al pianoforte Robert Veyron-Lacroix

TERZO

- 16.30** I gabbiani
Racconto di Ilias Venezis
Traduzione di Mario Vittì
Lettura

MAGGIO

16.50 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach
(ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli

Cantata n. 87 « Bisher hab ich nichts gebeten in meinem Namen », per basso, contralto, tenore, coro a quattro voci, due oboi, due oboi da caccia, due violini, viola e basso continuo (Lipsia 1725)

Franz Kelch, basso; Hertha Töpfer, contralto; Helmut Krebs, tenore
Corale « Heinrich Schütz » di Heilbronn e Orchestra da camera di Pförheim diretti da Fritz Werner

17.20 LE TROIANE

di Euripide

Traduzione di Enzo Cetrangolo

Posidone Antonio Crast
Atena Lia Curci
Eucuba Lilla Brignone
Taltibio Romolo Valli
Cassandra Elena Zareschi
Andromaca Rossella Falk
Menelao Antonio Battistella
Elena Lucrezia Visconti
Corifea Elena Da Venezia
Prigioniere Gabriella Pascoli

troiane Maria Teresa Rovere

Regia di Guglielmo Morandi

19 — Giovannini Giuseppe Gambini

Quartetto n. 3 in si minore

Allegro risoluto e rustico - Largo sostenuto e semplice - Presto
Quartetto Carmirelli
Pina Carmirelli e Monserrat Cervera, violini; Luigi Sagrati, viola; Arturo Bonucci, violoncello

19.15 La Rassegna

Cultura russa

a cura di Riccardo Picchio

19.30 * Concerto di ogni sera

Jean Philippe Rameau (1683-1764): *Tredici « Pièces de Clavecin » (Suite en La) da « Nouvelles Suites »*
Clavicembalista Marcelle Charbonnier

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Quintetto in sol minore K. 516 per archi*

Quartetto d'archi Griller
Sidney Griller, Jack O'Brien, violini; Philip Burton, viola; Colin Hampton, violoncello; Max Gilbert, viola aggiunta

Jean Françaix (1912): *Divergimento per oboe, clarinetto e fagotto*

John De Lancie, oboe; Anthony Gigliotti, clarinetto; Sol Schoenbach, fagotto

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven

Sonata in la maggiore op. 2 n. 2

Pianista Robert Casadesu

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Dall'Auditorium del Foro

Italoico in Roma

Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Armando La Rosa Parodi

Arthur Honegger

Giovanna D'Arco al rogo

(su testo di Paul Claudel)

Versione italiana di Emidio Mucci

La vergine

Iolanda Meneguzzi, soprano

Margherita

Dora Carral, soprano

Caterina Oralia Dominguez

mezzosoprano

Una voce

Porcus } Franco Tagliavini

Araldo I } tenore

Una voce

Araldo II } Carlo Cava

Un contadino } basso

Una voce di fanciullo

Giovanna D'Arco

Frate Domenico Sarah Ferrari

Enrico Maria Salerno

Araldo III } Renato

L'asino } Cominetti

Giovanni di } Quinto

Lussemburgo } Parmeggiani

Un contadino } Roberto

Bedford } Bertea

Heurtebise } Roberto

Un chierico } Bertea

Il messo di } Roberto

giustizia } Bertea

Regnault De } Roberto

Chartres } Bertea

Altro contadino } Roberto

Un prete } Bertea

Guglielmo } Romano

De Flavy } De Mori

Perrot } De Mori

Madama Botti } Giovanna Piaz

Regia di Pietro Masserano

Taricco

Onde Martenot: Jeanne Lirod

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

Articolo alla pagina 22

Al termine:

Federico Garcia Lorca nel carteggio con Jorge Guillen

a cura di Vittorio Bodini

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 353 e dalle stazioni di Calennissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Musica dolce musica - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musica classica - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Incontri musicali - 3,36 Personaggi ed interpreti lirici - 4,06 Melodie - 4,36 Incantesimo musicale - 5,06 Galleria del jazz - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 Mese Mariano: « Ave Maria » di Verdussen - « Esultia, filia » meditazione di P. Marco Adinolfi - Giaculatoria cantata - 9,30 Santa Messa in Rito Latino, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino, in collegamento RAI - 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino slavo - 14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 19,33 Orizzonti Cristiani: « Cronache del Regno di Dio » rassegna missionaria a cura di P. Vittorino Callisto Vanzin - 19,15 Words of the Holy Father - 20,15 Fables Pontificales - 20,50 Discografia di Musica Religiosa: « Messa a tre voci d'uomo » di Lorenzo Perosi - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere - 21,45 Cristo in avanguardia - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.



allegri ragazzi... la PEPSI!

Allegri: si beve grande. Guardate la bottiglia: è grande! E' tutta PEPSI, tutta frizzante-freschezza che vi mette allegria. In ogni momento della giornata, sempre, bevete PEPSI! E' la più moderna: fresca e grande per la vostra sete giovane.

bevi grande...bevi allegro...bevi



PEPSI OFFRE! Col Jolly sotto il tappo, PEPSI GRATIS! Approfittatene subito!

Pepsi e Pepsi-Cola sono marchi registrati della Pepsi-Cola Co.

John Foster

vi presenta alle ore 16
sul secondo programma radiofonico
la canzone partecipante al concorso
"Un disco per l'estate"
amore, scusami



potrete vedere il Mach-X in funzione alla fine del 10 aprile

200 m
150
100
50
0

MACH-X
il nuovo formidabile missile

Quercetti

scende in caduta libera sino all'altezza da voi programmata

libera il paracadute principale e la capsula parte da una rampa mediante due fiorde percorre traiettorie verticali o allungate

L. 1.000
In vendita i migliori negozi

RICHIEDETE L'OPUSCOLO GRATUITO A QUERCETTI VIA BARDONECCHIA 77/80 - TORINO

TV

LUNEDÌ



presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi



Enzo Jannace canta alle ore 19,15 in «Carnet di musica»

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
 - 9,20-9,45 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro
 - 10,10-10,35 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
 - 10,35-11 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
 - 11,25-11,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- Allestimento televisivo di Gigliola Spada

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino
 - 9,45-10,10 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino
 - 11-11,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
 - 11,45-12,10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
 - 12,35-13 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempi
- Allestimento televisivo di Lydia Cattani Reffi

Terza classe:

- 12,10-12,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
 - 13-13,25 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
 - 13,25-13,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
 - 13,50-14,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Fonti Staro - Quercetti Missili-Giocattolo - Manetti & Roberts - Diet-Erba)

La Tv dei ragazzi

- a) **AVVENTURE IN LIBRERIA**
Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Regia di Enrico Romero
- b) **I MICHAELS IN AFRICA**
Visita al Parco Nazionale di Gorongosa
Prod.: George Michael

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG
(Tide - Salpelox)

19,15 CARNET DI MUSICA
Complesso diretto da Gino Conte
Regia di Lelio Golletti

Ribalta accesa

20 — SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Motta - Olio Berio - Camicie CIT - Helene Curtis - Arion deodorante - Rabarbaro Zucca)

TELESPORT

ARCOBALENO

(Vim - Alka Seltzer - C.G.E. Frigoriferi - Volastir - Ceat Pneumatici - Oransoda)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,50 CAROSELLO

(1) Lama Bolzano - (2) Supersucco Lombardi - (3) Pasta del Capitano - (4) Società del Plasmon

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondiatetrama - 2) Roberto Gavio - 3) Cinetelevisione - 4) Film-Iris

21 — TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
diretto da Giorgio Vecchietti

22 — 33 GIRI
Programma di musica leggera presentato da Ernesto Calindri
Testi di Leo Chiosso
Orchestra diretta da Angel «Pocho» Gatti
Regia di Maria Maddalena Von

22,45 MOSTRA MERCATO DELL'ARTIGIANATO A FIRENZE
Servizio di Paolo Bellucci

23,05 TELEGIORNALE
della notte



Va in onda alle 22 sul Nazionale il varietà «33 giri». Nella foto, Calindri e Livia Grazioli in una scena del programma

4 MAGGIO



Il cantante Luciano Rondinella, che questa sera appare sul Secondo Programma alle 22,40, presentato da Flora Lillo



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Kodak Instamatic - Talco borato Mtra - Lanerossi - Dizan)

21.15 Il cinema e la Resistenza in Europa

a cura di Ernesto G. Laura

I DANNATI DI VARSAVIA

Film - Regia di Andrej Wajda

Distr.: Cei-INCOM

Int.: Teresa Izewska, Wien-czylaw Glinski

22.40 QUINDICI MINUTI CON LUCIANO RONDINELLA

Presenta Flora Lillo

22.55 Notte sport

Il cinema e la Resistenza in Europa

I dannati di Varsavia

secondo: ore 21,15

In considerazione dell'importanza del film (programmato e non trasmesso la scorsa settimana) illustriamo nuovamente l'opera, che già abbiamo presentata nell'articolo comparso sul n. 18 del *Radiocorriere-TV*.

I dannati di Varsavia (Kanal, 1956) fu accolto come una clamorosa rivelazione al Festival di Cannes del 1957: un premio speciale della giuria consacrò il talento di Andrej Wajda, un polacco trentenne diplomatosi all'Istituto cinematografico di Lodz e alla sua seconda prova registica.

Un talento indiscutibile, di cui alcuni film successivi diedero lampante conferma: *Ceneri e diamanti* (1958) e *Samson* (1961) completano con *Kanal* una trilogia dedicata alla guerra e alla lotta contro gli occupanti nazisti. Ma nel trattare i temi consueti della Resistenza, Wajda si pone in una posizione tutt'affatto personale, che dà luogo a risultati di estremo interesse. Non è tanto l'esaltazione indiscriminata dell'eroismo collettivo a tentarlo, quanto l'indagine analitica del comportamento dei singoli di fronte a situazioni eccezionali.

Di questa posizione inusuale e anticonformistica *I dannati di Varsavia* dà un esempio illuminante. Qui non vi sono eroi nel senso tradizionale, ma uomini

braccati, disperati, disillusi, la cui tragica esperienza supera le contingenze dell'episodio storico per ambire a significati più vasti, e introduce un'interpretazione esistenziale, cupamente nichilista, del destino umano. Un drappello di uomini, guidati dal tenente Zadrak, resiste in un quartiere periferico di Varsavia alla pressione delle truppe tedesche. Siamo nel settembre del '44, l'eroica insurrezione della capitale sta per essere soffocata nel sangue. Per raggiungere il centro della città gli uomini si celano nelle fogne, già rigurgitanti di gente impazzita per il terrore e gli stenti. Durante la faticosa marcia attraverso il putredine dei canali, il drappello si va assottigliando mentre un sergente codardo fa credere a Zadrak che tutti gli uomini lo seguano. Corab, ferito in combattimento, si smarrisce con la ragazza amata in un canale secondario, che li porterà ad una uscita bloccata da sbarre implacabili; Madri e la sua amica Alinka pervengono a uno sbocco, ma la ragazza si ucciderà nell'apprendere che l'amante è già sposato. Gli altri muoiono per gli stenti, le ferite, la disperazione; i pochi superstiti trovano i tedeschi all'uscita, pronti ad allinearsi contro un muro. Quando il tenente Zadrak riesce a trovare uno sbocco incustodito, che si apre alla

libertà, si accorge che nessuno lo ha seguito. Aceccato dal furore uccide il traditore e rientra nella fogna, alla ricerca ormai vana dei suoi uomini. L'impostazione registica data da Wajda a una così tetra vicenda è impressionante. Anche se il tema della Resistenza cede spesso il passo a un'impetuosa analisi delle psicologie individuali, anche se un evidente compiacimento descrittivo forza talvolta il senso delle immagini in direzione espressionistica, anche se il gusto del macabro rischia in qualche punto di sconfinare in una sorta di gratuito sadismo, l'impressione complessiva è di un vigore narrativo eccezionale, di una virtuosistica padronanza del mezzo tecnico, di una originale impostazione stilistica. Questo di Wajda è un autentico inferno delle coscienze, icasticamente rappresentato dalle dantesche visioni della fogna ma già preannunciato da quella spettacolare carrellata iniziale. Gli stanchi eroi di Wajda non hanno forse più nulla in cui credere; ma il gesto finale di Zadrak, quella sua volontaria ricerca di un destino solidale con i suoi uomini perduti danno ancora una misura di valori positivi, ci rendono il senso di una condizione umana che trova nel sacrificio della vita il suo pieno riscatto.

g. c.

È LA DURATA CHE CONTA



L. 534.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitare. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo e colori RC/19 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

OGGI UNA PASSIONE....



DOMANI UNA PROFESSIONE

Imparate un lavoro più bello e di soddisfazione studiando per corrispondenza con la **RADIO SCUOLA TV ITALIANA**.

Con un pizzico di passione, un po' di pazienza e studiando "privatamente", pochi minuti al giorno, costruite da soli... una radio... strumenti di controllo... un televisore. E alla fine del Corso avrete il **DIPLOMA di RADIOTECNICO e MONTATORE TV**, rilasciato da una Scuola seria, sicura, riconosciuta.

**Voi pagate in piccole rate le lezioni
LA SCUOLA VI REGALA TUTTO IL MATERIALE!**

Prima di decidere, leggete il magnifico libro a colori del valore di 500 lire:

**"OGGI UNA PASSIONE...
DOMANI UNA PROFESSIONE"**

Vi viene inviato subito **GRATIS** se spedite a:

RADIO SCUOLA TV
Via Pinelli, 12/22
Torino



una cartolina postale con il vostro Nome
Cognome e Indirizzo

NON INVIATE DENARO!

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- 7.45** (Moita) I pianetini della fortuna
Le Borse in Italia e all'estero
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport
- 8.30** (Palmolive) Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont) Un disco per l'estate
- 9** — (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani) * **Fogli d'album**
Mendelssohn: *Sulle ali del canto* (Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte); Marks: *Dialogue* (Chitarrista Laurindo Almeida); Caplet: *Divertimento* (Arpa Nicanor Zabaleta)
- 9.15** Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*
- 9.20** (Knorr) **Canzoni, canzoni**
- 9.40** Carlo Verde: *Attualità e curiosità scientifiche*
- 9.45** Un disco per l'estate
- 10** — (Cori Confezioni) * **Antologia operistica**
Haendel: *Alcina*; «Ombra pallide»; Verdi: *La forza del destino*; «Ah per sempre o mio bell'angelo»; Ponchielli: *La Gioconda*; «O monumento»; Cilea: *L'Arlesiana*; «E' la solita storia del pastore»
- 10.30** **La Radio per le Scuole** («per il II ciclo delle Elementari») **Telstar**, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti Micromfono «agabondo». Al pronto soccorso, a cura di Stelio Tanzini
- 11** — (Gradina) **Passaggiate nel tempo**
- 11.15** **Musica e divagazioni turistiche**
- 11.30** **Musica sinfonica**
Rimski Korskow: *Il gallo d'oro*, suite sinfonica; a) Re Dodon nel suo palazzo, b) Re Dodon in campagna, c) Re Dodon con la regina di She-makha, d) Marcia nuziale e triste fine di Re Dodon (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf); Satie: *Gymnopédie n. 3* (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)
- 12** — (Spic e Span) **Gli amici delle 12**
- 12.15** * **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Bu-
on) **Chi vuol esser lieto...**
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts) **Brillon**
Zig-Zag
- 13.25** (Vero Franck) **NUOVE LEVE**
- 13.45-14** Un disco per l'estate
14-14.55 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 **Notiziario** per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Chigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** **La prima fiera del Tempo Libero a Messina**
Microdocumentario di Marcello Bandieramonte
- 15.45** **Quadrante economico**
- 16** — **Il Quadrifoglio**
Quindicinale per le fanciulle, a cura di Stefania Plona, Anna Luisa Meneghini e Franca Caprino
Regia di Lorenzo Ferrero
- 16.30** **Corriere del disco: musica sinfonica**
a cura di Carlo Marinelli
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** **Ribalta d'oltreoceano**
- 18** — **Vi parla un medico**
Pio Rittosa: *Il vaiolo e la vaccinazione anti vaiolo*
- 18.10** **Corrado presenta:**
LA TORTOLA
Varietà musicale di Perretta e Corima con Lia Zappelli e Alghiero Noschese
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)
- 19.05** **L'Informatore degli artigiani**
- 19.15** **Radio Olimpia**
a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini
- 19.30** * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto) **Una canzone al giorno**
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli) **Applausi a...**
- 20.25** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 21.10** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Valeria Mariconda e del tenore Gino Pasquale
Mozart: *Le nozze di Figaro*; Guverture; Cilea: *Adriano Lecouvreur*; «La dolcissima effigie»; Verdi: *Rigoletto*; «Caro nome»; Puccini: *Il tabarro*; «Hai ben ragione»; Donizetti: *Linda di Chamounix*; «O luce di quest'anima»; Allegria: *L'isola degli incanti*; Piccola suite; Verdi: *I Lombardi alla prima crociata*; «La mia letizia»; Mozart: *Così fan tutte*; «In uomini in soldati»; Giordano: *Andrea Chénier*; «Si fui soldato»; Mozart: *Così fan tutte*; «Una donna a quindici anni»; Rossini: *La scala di seta*; Sinfonia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 22** — * **Musica per archi**
- 22.30** **L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
- 23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — * **Musiche del mattino**
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.40** (Palmolive) * **Canta Luciano Rondinella**
- 8.50** (Cera Grey) * **Uno strumento al giorno**
- 9** — (Invernizzi) **Un disco per l'estate**
- 9.15** (Dip) * **Ritmo-fantasia**
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo) **UNO SHOW CHE SI CHIAMA NAPOLI**
Un programma di Nelli e Vinti con Dolores Palumbo e Pietro De Vico
Regia di Gennaro Magliulo
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola) **Le nuove canzoni italiane**
- 10.55** Un disco per l'estate
- 11.10** (Simmenthal) **Buonumore in musica**
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Dentifricio Signal) **Piccolissimo**
- 11.40** (Mira Lanza) **Il portacanzone**
- 11.55** Un disco per l'estate
- 12.05-12.20** (Doppio Brodo Star) **Crescendo di voci**
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** — (Tricofilina) **Appuntamento alle 13:**
Alta tensione
15' (G. B. Pezzoli) **Musica bar**
20' (Galbani) **La collana delle sette perle**
25' (Palmolive) **Fonolampo: dizionario dei successi**
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
- 45' (Simmenthal) **La chiave del successo**
- 50' (Tide) **Il disco del giorno**
- 55' (Caffè Lavazza) **Storia minima**
- 14** — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Dischi Ricordi) **Tavolozza musicale**
- 15** — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (RFI Record) **Selezione discografica**
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

- 15.35** **Concerto in miniatura**
Album per la gioventù
Tocchi: 1) *Ave Maria* (Coro di Voci bianche della RAI diretto da Renata Cortigilioni); 2) *Natale del bambino polacco*; 3) *Dodici* (grottondo) (Luciana Gaspari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); 4) *La guerra dei nani* (Coro di Voci bianche della RAI diretto da Renata Cortigilioni); Bizet: *Giochi di bimbi*; Piccola suite op. 22 per orchestra: Marcia (trombe e tamburo) - Berceuse (la bambola) - Improvviso (la trottoia) - Duetto (il piccolo marito e la piccola moglie) - Galop (il ballo) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini)
- 16** — **Un disco per l'estate**
- 16.15** (Dizian) **Rapsodia**
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** **Motivi di Spagna**
- 16.50** **Concerto operistico**
Soprano Renata Tebaldi
Baritono Paolo Silveri
Rossini: *L'italiana in Algeri*; Sinfonia; Borodin: *Il Principe Igor*; Monologo; Mozart: *Le nozze di Figaro*; «Porgi amor»; Gounod: *Faust*; «Dio possente»; Puccini: *Madama Butterfly*; «Tu, tu piccolo idolo»; Verdi: *La Traviata*; a) *Préludio*; atto quarto; b) «Addio del passato»; Leoncavallo: *Pagliacci*; Prologo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span) **Radiosalotto**
La discomante
Un programma di Amerigo Gomez
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** **CLASSE UNICA**
Gabriele Baldini - *William Shakespeare*. La vita. Documenti e leggende

Articolo alla pagina 23

- 18.50** * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** (Vim) **20' DA NEW YORK**
Un programma in collaborazione con la RAI Corporation di America
presentato da Fred Stampa
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (Cadonnet) **Enzo Tortora presenta:**
DRIBBLING
Campionato di quiz a squadre
a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di Carlo Silva
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** **Meridiano di Roma**
Quindicinale di attualità
- 22** — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

- 10** — **Musiche corali**
Guillaume de Machault
Dieci Canzoni Profane: Sans coeur - Amor doloer - Je plus trop bien - Qui ès promes - Puis qu'en oubli - De tout sui si confortée - Nes que on porroit - De triste cuer - Si je soussir - Tel rit au main - Quand Théséus
Complesso «Pro Musica Antiqua» diretto da Safford Cape
Claudio Monteverdi
Sette Madrigali: Lasciatemi morire - Ecco mormorar l'onde - O com'è gran martire - Dolcissimo uscigno - Cruda Amarilli - O Mirtillo - Al lume delle stelle
Complesso vocale «Luca Marzeno»
Johannes Koch, viol da gamba; Walter Gerwig, chitarra; Rudolf Ewerhart, clavicembalo
- 10.45** **Sonate romantiche**
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sonata in re maggiore op. 58 per violoncello e pianoforte
Gaspar Cassadó, violoncello; Chieko Hara, pianoforte
Ludwig van Beethoven
Sonata in sol maggiore op. 96 per violino e pianoforte
Arthur Grumiaux, violino; Clara Haskil, pianoforte
- 11.40** **Sinfonie di Gustav Mahler**
Sinfonia n. 1 in re maggiore - Il Titano
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter
- 12.30** **Piccoli complessi**
Franz Danzi
Quintetto in mi minore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno
Quintetto a fiati francese
Antonio Veretti
Divertimento per clavicembalo e sei strumenti
Gruppo strumentale da Camera di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 13** — **Un'ora con Albert Roussel**
Petite Suite op. 39
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Paul Sacher
Concerto in sol maggiore op. 36 per pianoforte e orchestra
Solisti Leila Gousseau
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Paul Sacher
Sinfonietta op. 52 per orchestra d'archi
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Paul Sacher
Le Festin de l'araignée, balletto-pantomima op. 17
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Martinon
- 14** — **DON PASQUALE**
Dramma buffo in tre atti di Michele Accursi
Musica di Gaetano Donizetti
Don Pasquale Italo Tajo
Dottor Malatesta
Ernesto Sesto Bruscartini
Cesare Valtieri
Aida Noni
Un Notaro Renato Ercolani
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Alberto Erede
(Edizione Ricordi)

MAGGIO

15.50 Recital del Duo Gertler-Andersen.

Johann Sebastian Bach
Sonata n. 2
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in sol maggiore
K. 301
Leos Janacek
Sonata
Béla Bartók
Sonata n. 2 op. 21
André Gertler, violino; Diane Andersen, pianoforte

17 — L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Niccolò Paganini

Concerto n. 2 in si minore per violino e orchestra
Sollista Franco Gulli
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno

18.05 Corso di lingua francese,

a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cinema
a cura di Giambattista Cavallaro

18.45 Renato Parodi

Concerto per flauto, doppio quintetto di archi, arpa e celesta

Flautista Severino Gazzelloni
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

19 — La cultura francese del dopoguerra attraverso le riviste

a cura di Liliana Magrini
V - Le riviste letterarie: Cahiers de la Pléiade - Nouvelle Revue Française - Lettres nouvelles - Tel Quel

19.30 * Concerto di ogni sera

Henry Purcell (1659-1695) (trascriz. J. Herbage): «King Arthur», suite per archi
Ouverture (Largo e maestoso - Allegro) - Aire (Andante quasi allegretto) - Horpuz (Allegro) - Song tune (Andantino) - Aire (Allegro quasi allegretto) - Chaconne Andante con moto)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André
Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sinfonia n. 104 in re maggiore - «London»
Adagio; Allegro - Andante - Minuetto (Allegro) - Allegro spiritoso

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan
Benjamin Britten (1913): Simple Symphony per orchestra d'archi
Allegro ritmico - Presto possibile pizzicato sempre - Poco lento e pesante - Prestissimo con fuoco

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Maurice Ravel

Gaspard de la nuit
Ondine - Le Gibet - Scarbo
Plantasia Gabriel Tschinzu

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Tre cantate per voce e cembalo

21.20 Tre cantate per voce e cembalo

Niccolò Porpora
D'amor il primo dardo
Emanuele D'Astorga (rev. G. F. Malpiero)
Bellissima cagion de' miei voleri
Filli, che ascendi dentro al tuo bel seno
Angelica Tuccari, soprano;
Ferruccio Vignanelli, clavicembalo

21.50 Ulisse a Dublino

Itinerario joyciano
a cura di Carlo Fenoglio e Charles Ricono

22.30 Arnold Schoenberg

Fantasia op. 47, per violino e pianoforte
Stuart Canin, violino; Elisabeth Joan Brown, pianoforte
Herzgewächse op. 20, per soprano, celesta, armonium e arpa

Soprano Catherine Gayer
Complesso da camera del Teatro «La Fenice» di Venezia diretto da Ettore Gracis

22.45 Orsa minore

SERATA CON EUGENE IONESCO

« Il salone dell'automobile »
« La cantante calva »
con Lea Padovani, Alberto Bonucci, Luciano Mondolfo, Elena Da Venezia, Antonio Battistella, Nino Dal Fabbro, Anna Maestri e Paolo Pannelli

Regia di Luciano Mondolfo

22.45 Orsa minore

SERATA CON EUGENE IONESCO

« Il salone dell'automobile »
« La cantante calva »
con Lea Padovani, Alberto Bonucci, Luciano Mondolfo, Elena Da Venezia, Antonio Battistella, Nino Dal Fabbro, Anna Maestri e Paolo Pannelli

Regia di Luciano Mondolfo

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

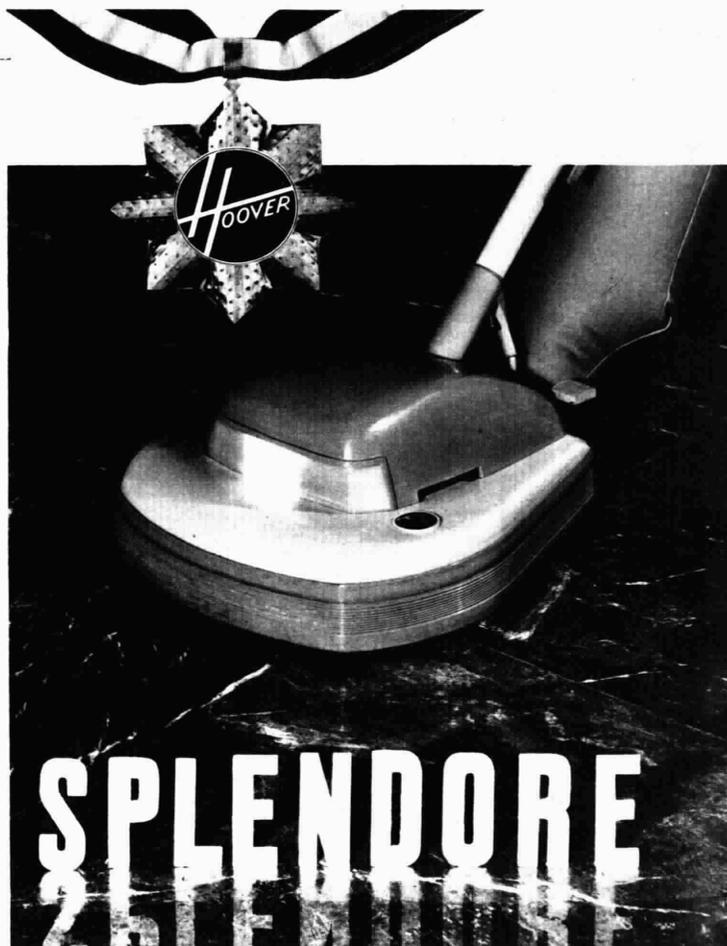
Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta, O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.0 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.25 Concerto di mezzanotte - 0.36 Napoli sole e musica - 1.06 Istan. tance musicali - 1.36 Le grandi incisioni della lirica - 2.06 Rassegna musicale - 2.36 Club notturno - 3.06 Celebri pagine da balletto - 3.36 Melodie dei nostri ricordi - 4.06 Divagazioni musicali - 4.36 Musica per tutte le ore - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Piccola antologia musicale - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: « Ave Maria » di Vittoria - « Plena di grazia » meditazione di P. Marco Adinolfi - Giaculatoria cantata - Santa Messa - 14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 19.15 Daily Report from the Vatican - 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Il Motu proprio Sacram Liturgiam: Il potere delle Conferenze Episcopali » di García Perez - « Istanctance sul cinema » di Giacinto Giaccio - Pensiero della sera - 20.15 La dévotion mariale au Concile - 20.45 Worte des Heiligen Vaters - 21 Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere - 21.45 La Iglesia en el mundo - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



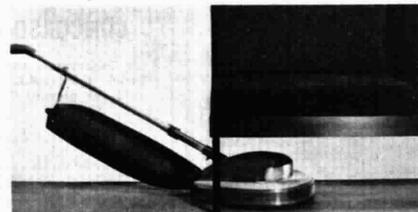
Che splendore sui vostri pavimenti

Sì, uno splendore che è lucentezza ma anche pulizia...

Perché la Lucidatrice Aspirante Hoover contemporaneamente spolvera, incera e lucida qualsiasi tipo di pavimento.

La Lucidatrice Hoover è dotata di uno speciale sistema di sospensione bilanciata delle spazzole, che perciò possono aderire perfettamente anche sulle superfici irregolari.

Chiedete una dimostrazione ai Rivenditori Autorizzati Hoover.



E poi è così bassa che può passare anche sotto i mobili... così leggera che si guida con due dita.

Lucidatrice Aspirante

— dove passa brilla il sole



FOTO-CINE MARCHÉ MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
L. 450 *****
maxima mensili antiscia
RICHIEDETECCI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

LA MATERNITÀ NON DIPENDE PIÙ DAL CASO

Oggi centinaia di migliaia di donne in tutto il mondo conoscono esattamente, grazie al C. D. INDICATOR, i pochi giorni di ogni mese favorevoli all'inizio di una maternità.

Basato su un metodo approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici di 56 Paesi, il C. D. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale armoniosa e felice.
Chiedete il nostro opuscolo gratuito (spedizione riservata) e saprete ciò che ogni donna ed ogni uomo oggi debbono conoscere (unire 2 francobolli da L. 50).

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul C. D. INDICATOR.

Nome _____
Indirizzo _____

Spedite a C. D. I. Dep. R.C.G.
Viale Coni Zugna 17 - Milano

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Incontri al microfono »

Riservato agli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, che a termini di regolamento, hanno inviato l'esatta soluzione del quiz proposto nella trasmissione del 2-4-1964.

Sorteeggio n. 5 del 9-4-1964

Soluzione del quiz: Garibaldi (obbedisco).

Vincono ciascuno un volumetto del Touring Club Italiano:

Rosa Maria Trazzi, classe III B - Scuola Giovanni Pascoli - Torino; Laura Manzi, classe I A - Scuola Media G. Falletti di Barolo - Roma; Carla Tibaldo, classe III - Collegio Sacro Cuore - via S. Cuore 25 - Rovigo; Lino Russian, classe II A - Scuola Media - Cormons (Gorizia); Natalina Pedroni, classe III - Istituto Fossalta Saliceto Panaro (Modena); Domenico Leggeri - Scuola Media Statale Ada Negri - Lodi (Milano); Alessandra Bertoli, classe III - Collegio Sacro Cuore - via S. Cuore 25 - Rovigo; Enrica Sias, classe I - Scuola Media Unificata « Demotoff » - Firenze; Duilio Fain, classe II A - Scuola Media Statale - Cormons (Gorizia); Claudio Cherubini, classe I C - Scuola Media Unificata - Montalcino (Siena).

GARA N. 1

Vincono un gioco per ragazzi ed un microfono d'argento i seguenti alunni della Scuola Media Statale « Dante Alighieri », via Giustiana, 7 - Trieste: Livio Lanzeri, Fabrizio Varnerin, Fabrizia Drobiz, Luciano Coczarin, Anna Gonnella.

Vincono un microfono d'argento i seguenti alunni dell'Istituto « Antonio Sogliano », corso Garibaldi, 330/a - Napoli: Enrico Armetta, Maria Rosaria Vivis, Giuseppe Joimo, Luigi Triunfo, Silvana Ambrà.

GARA N. 2

Vincono un gioco per ragazzi ed un microfono d'argento i seguenti alunni della Scuola Media « Amedeo di Aosta », via Oberdan, 8 - Bari: Mariella Cagnetta, Domenico Carrieri, Lielmo Cosentino, Luciana Pastore, Umberto Carabelli.

Vincono un microfono d'argento i seguenti alunni della Scuola Media « Alessandro Manzoni » via Giacosa, 23 - Torino: Emanuele De Nicolò, Maria Consolata Giola, Matteo Remolino, Sergio Sacco, Aldo Vespa.

GARA N. 3

Vincono un gioco per ragazzi ed un microfono d'argento i

seguenti alunni della Scuola Media Statale « G. Pascoli », via Cadore - Ancona: Massimo Pesaresi, Paolo Ravaglia, Flavia Emanuelli, Stefano Galeazzi, Daniela Cutali.

Vincono un microfono d'argento i seguenti alunni della Scuola Media « Giuseppe Manzo », via Collegio - Cagliari: Paolo De Salvi, Annibale De Gioannis, Antonella Abis, Miriam Ferrari, Angelo Salis.

GARA N. 4

Vincono un gioco per ragazzi ed un microfono d'argento i seguenti alunni della Scuola Media « Goffredo Mameli », via Linea, 2 - Milano: Roberto Baccharini, Marta Zotti, Daniele Jella, Danilo Zoppi, Myrna Codari.

Vincono un microfono d'argento i seguenti alunni della Scuola Media « Nino Martoglio », via Crociferi, 81 - Catania: Cinzia Linfanti, Marina Palazzi, Rosa Rita Lamarca, Giuseppe Licciardello, Ira Filadelfo.

« Il birillo »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz proposto durante la trasmissione stessa.

Trasmissione del 2-4-1964

Sorteeggio n. 6 del 10-4-1964

Soluzioni: 1. La rondine; 2. Il Po; 3. Ubaldo Lay.

Vince una cinepresa: Erminia Scanzoni, via Vanetti, 1 - Fondo (Trento).

Vincono un gioco per ragazzi: Tiziana Sullini - Casina Rossa - Montecatini Terme (Pistoia); Anna Mascheroni, via Mercato Grana, 12 - S. Angelo Lodigiano (Milano).

« Radio ANIE 1964 »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radiotelevisivi convenzionati ANIE.

Sorteeggio n. 1 del 27-3-1964

Mercedes Polastri, via Campasabbonaro, 52 - Ferrara; Maddalena Capuano, via Addolorata, 21 - Portici (Napoli); Alberto Benacchio, via Castion - Rossano Veneto (Vicenza); Sebastiano Soddu, via Petrarca - Teti (Nuoro), ad ognuno dei quali verrà assegnata: una autovettura Fiat 500 D berlina con autoradio, sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

(continua a pag. 46)

CONCORSO GIOVANI CANTANTI LIRICI

La Cooperativa Interregionale Emiliana Romagnola Artisti Lirici (C.I.E.R.A.L.) bandisce il secondo Concorso Nazionale per giovani Cantanti Lirici.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini italiani e stranieri d'ambò i sessi che, alla data del 30-4-1964, non abbiano compiuto i 35 anni, se di sesso maschile, e i 30 anni, se di sesso femminile, e che risiedano alla data suddetta in Italia.

Il concorso si propone lo scopo di selezionare i giovani cantanti lirici pronti al debutto.

La manifestazione artistica si svolgerà in Bologna, nel periodo 22-24 maggio 1964. La Segreteria della C.I.E.R.A.L. comunicherà tempestivamente ai concorrenti la data precisa delle audizioni.

Ogni concorrente dovrà presentare cinque brani, da lui scelti fra il comune repertorio lirico e di Maestri fra i più noti, italiani o stranieri. Il concorrente canterà un brano di suo gradimento; la Commissione esaminatrice potrà chiedere l'audizione di altri brani fra i cinque presentati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla C.I.E.R.A.L. - Bologna - via Mascarella 77/4 - tel. 29.91.33.

TV MART



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

12,40-13,05 Prof. Claudio Degasperis
13,30-13,55 Applicazioni Tecniche Prof. Giorgio Luna
13,55-14,10 Religione Fratel Anselmo F.S.C.

Seconda classe:

8,30-8,55 Inglese Prof. Antonio Amato
8,55-9,20 Francese Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli
10,35-11 Osservazioni Scientifiche Prof.ssa Donvina Magagnoli
11,25-11,50 Storia Prof.ssa Maria Bonzano Strona

Terza classe:

9,20-9,45 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
10,10-10,35 Latino Prof. Gino Zennaro
11,11,25 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli
11,50-12,15 Osservazioni Scientifiche Prof.ssa Donvina Magagnoli
13,05-13,30 Geografia Prof.ssa Maria Bonzano Strona

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Milky - Yoga Massalombarda - Biancozero - Alghida)

La TV dei ragazzi

a) Dal Centro Addestramento CONI di Bologna

BASEBALL

Prima parte a cura di Aldo Novelli
Realizzazione di Alberto Gagliardelli

Articolo alla pagina 61

b) I RAGAZZI DI LOUVIGNY
Scene tratte dal film « Il caso del cavallo senza testa » di Walt Disney

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi
Allattamento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG
(Simmons materasso a molle - Milky)

19.15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo



Va in onda stasera alle ore 19,15 sul Nazionale la rassegna « Le tre arti » dedicata alla pittura, scultura e architettura. Nella foto, la presentatrice Paola Malno

Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regia di Cesare Emilio Galsini

19.50 CHI E' GESU'

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Tescosa Confezioni - Minestre Star - Frigorifero Indesit - Vi-dai Profumi - Oia - Idro Pexjo)

20.15 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE SPORT

EDI 5 MAGGIO

ARCOBALENO

(Rosso Antico Bufon - Super-Iride - Gillette - Locatelli - Bertelli - Infin TV)

PREVISIONI DEL TEMPO



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Amami shampoo - Moplen - Oro Pilla Brandy - Rez)

21.15 Lo Stato e il cittadino

LA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Dirige il dibattito Ugo Zatterin

22.15 SPECCHIO SONORO

Profili di grandi compositori del '900 a cura di Roman Vlad

Sergei Prokofiev

con la partecipazione di: Andrei Prokowsky, Galina Ulanova, Achille Millo, Da-

vid Oistrach, Lev Oborin, Mstislav Rostropovich

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianfranco Rivoli

Regia di Fernanda Turvani

Al termine:

Notte sport

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Polenghi Lombardo - (2) Rhodiatocce - (3) Fratelli Branca Distillerie - (4) Lectric Shave Williams
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Art Film - 4) Unionfilm

21 —

PRIGIONIERI DELLA PALUDE

Film - Regia di Jean Negulesco

Prod.: 20th Century Fox

Int.: Jean Peters e Jeffrey Hunter

22.25 COME, QUANDO, PERCHÉ

Cronache del mondo giornalistico di Aldo Falivena e Guglielmo Zucconi

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Ugo Zatterin che dirige stasera alle 21.15 il dibattito su «Lo Stato e il cittadino»

Alla ribalta di "Come, quando, perché"

I più antichi giornali italiani

nazionale: ore 22,25

Il giornalismo d'informazione in Italia ha circa duecento anni. Nacque, sostengono gli storici, con la Gazzetta veneta che, nel 1760, usciva a Venezia due volte la settimana, il mercoledì e il sabato, alle due del pomeriggio, riportando ampi e coloriti resoconti di ciò che era accaduto sulla laguna.

Come, quando, perché - Cronache del mondo giornalistico nella sua puntata di questa sera presenta un servizio sulla storia dei giornali quotidiani italiani cominciando, appunto, dalla Gazzetta veneta. Non era un quotidiano - come s'è detto - ma la sua formula ne costituiva già un'anticipazione. Nella trasmissione si parlerà così dei più antichi giornali del nostro Paese: la Gazzetta di Parma, la Gazzetta del Popolo, il Corriere Mercantile, il Telegrafo, la Nazione, il Resto del Carlino, il Corriere della sera e altri.

Si rievocano le varie tappe di sviluppo della stampa quotidiana. I primi passi verso un metodo di informazione dinamica; le prime spese per i servizi telegrafici che, allora, apparvero astronomiche. Non si mancò persino di guardare, con un certo sgomento, all'amministrazione di un giornale che aveva pagato la somma di cento lire per un «servizio telegrafico».

I direttori dei giornali di antica testata verranno intervistati. Racconteranno gli episodi più curiosi che si sono tramandati da direttore in direttore e che appartengono alla tradizione della testata. Non mancheranno

di soffermarsi anche sui progressi costanti dei mezzi tecnici (sino alle moderne e gigantesche rotative di oggi e ai sempre più rapidi mezzi di comunicazione), che, non c'è dubbio, hanno contribuito in modo fondamentale alla diffusione della stampa quotidiana tanto da farne un essenziale e insostituibile strumento al servizio del

l'uomo moderno. Anche l'evoluzione del linguaggio giornalistico meriterà un particolare esame: l'immediatezza dell'informazione che è basata proprio sul «come, quando, perché»: cioè è necessario dire subito al lettore come un fatto è accaduto, il giorno e l'ora, le cause che lo hanno provocato.

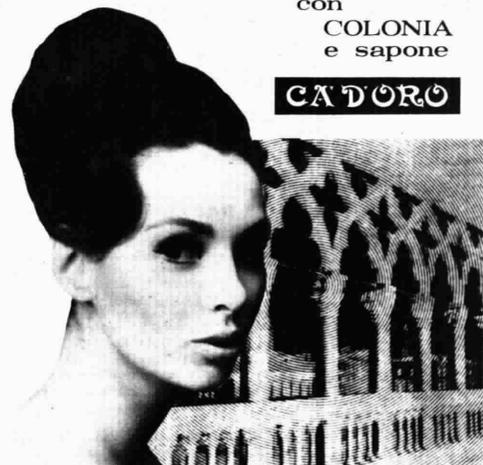
b. b.



SPECCHIO SONORO Va in onda stasera sul Secondo Programma TV, per la serie «Specchio sonoro», la puntata dedicata a Sergei Prokofiev, da noi illustrata la scorsa settimana. Nella foto, Roman Vlad che cura la serie di trasmissioni in cui vengono presentati profili di grandi compositori del Novecento

con COLONIA e sapone

CA'D'ORO



più grazia
più fascino
più femminilità



In ogni goccia di colonia CA'D'ORO è racchiuso il fascino eterno di Venezia.

VIDAL
di Venezia

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARICI e FLEBITI su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per donne, estrajorti per uomo, riparabili, non danno noia.
Gratis catalogo-prezzi n. 6 CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

IMPIEGATE CASALINGHE
VI OFFRIAMO UNA COLLABORAZIONE PER IL VS. TEMPO LIBERO (più 10.000 collaboratrici lavorano con crescente successo il ne. catalogo di confezioni - biancherie telaie e casualini alle loro conoscenze)
NESSUN IMPIEGHO DI CAPITALI - TUTTO IL MATERIALE DI LAVORO GRATIS
SCRIVETEVI SUBITO ZONE ANCORA LIBERE IN TUTTA ITALIA

CATALOGO **VESTRO**
MILANO - VIA BOLZANO, 67

Cognome _____
Via _____
Città _____

Chiedete saggi gratuiti de
“LA GRANDE PROMESSA”
mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

finalmente felice
con la dentiera



Mangiate, ridete, parlate senza preoccupazione: la vostra dentiera non si muoverà! Cospargetela semplicemente ogni mattina con polvere Wernet's. Grazie alla finezza delle sue gomme vegetali, lo strato Wernet's forma una saldatura ermetica tra la dentiera e le gengive, determinando un'aderenza perfetta. Acquistate oggi stesso un flacone di Wernet's.

WERNET'S
LA POLVERE ADESIVA PER DENTIERE

solo in farmacia, nel formato da L. 300 e in formati maggiori

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *Musiche del mattino

7.45 (Motta)

I pianetini della fortuna
Le Commissioni parlamentari
a cura di Sandro Tatti

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)

Un disco per l'estate

9 — (Lavabiancheria Candy)

Fogli d'albium

Robe-day: Fuga n. 3 e capriccio sullo stesso soggetto (Pianista Alfred Cortot); Cimarosa Sonata in fa maggiore (Clavicembalista Anna Maria Pernattelli); Chopin: Valzer in la minore op. 34 n. 2 (Pianista Mario Ceccarelli)

9.15 Carlo Meano: La voce umana

9.20 (Knorr)

Canoni, canzoni

9.40 Fausta Mainardi: Zoo in miniatura

9.45 Un disco per l'estate

10 — (Confezioni Facis Junior)

* Antologia operistica

Gluck: Paride ed Elena; Ballo; Rossini: L'italiana in Algeri; Weber: Il franco cacciatore; « Ah che non giunge il sonno; Giordano: Fedora: Interludio

10.30 La Radio per le Scuole

(per il II ciclo delle Elementari)

Figure del nostro tempo: Anna Frank, a cura di Anna Luisa Meneghini
Regia di Ruggero Winter

11 — (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Torna caro ideal *

Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli

Canta Gino Sinimberghi

11.45 Giuseppe Tartini

Concerto in mi maggiore per violino, archi e clavicembalo

Allegro - Andante - Allegro assai

Solista André Gertler

Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond De Sloutz

12 — (Spic e Span)

Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino

(Negli interv. com. commerciali)

12.55 (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)

CORIANDOLI

13.45-14 Un disco per l'estate

14-15.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per:

Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)

Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Programma per i ragazzi

Gli amici del martedì

Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

Regia di Anna Maria Romagnoli

16.30 Un ponte che si chiama Trieste

Documentario di Italo Orto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione del violista Bruno Giuranna

Sallieri (rev. Renzo Sabatini): Sinfonia in re maggiore per orchestra da camera (Veneziana); a) Allegro assai, b) Andantino grazioso, c) Presto; Vivaldi (rev. di Barbara Giuranna): Concerto in re minore per viola d'amore e orchestra d'archi; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; Weber: Andante e Rondò ungherese per viola e orchestra da camera; Ambrosi: Ritornello per orchestra da camera; Prokofiev: Sinfonia classica op. 25; a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Il racconto del Nazionale «Racconti dell'Italia tra le due guerre»

V. Il generale in esilio di G. B. Angioletti

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 La Lirica alla Radio

Nel X anniversario della morte di Licio Refice

CECILIA

Azione sacra in tre episodi e quattro quadri di Emidio Mucci

Musica di LUCIANO REFICE

L'angelo di Dio Maria Fornaro

Cecilia Maria Pedrini

Valeriano Alvinio Misciano

Tiberto Armando Dado

Una vecchia cieca Palma Vitali Marini

Il vescovo Urbano

Anacilio Saturno Meletti

Un liberto Valiano Natali

Un neofita Valiano Natali

Uno schiavo Bruno Bassi

Direttore Oliviero De Fabritis

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Edizione Ricordi)

Articolo alla pagina 22

Negli intervalli:

1) **Letture poetiche**

Poesia dialettale fra Ottocento e Novecento

a cura di Mario Dell'Arco

Ultima trasmissione - Sicilia: Nino Martoglio, Alessio Di Giovanni, Francesco Guglielmino

2) **Falsi e falsari**

Conversione di Anna Maria Bove

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai figuristi stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.40 (Palmolive)

* Canta Rita Pavone

8.50 (Cera Grey)

* Uno strumento al giorno

9 — (Supertim)

Un disco per l'estate

9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

* Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)

10 con lode

Un programma di Caudana e Cioccolini presentato da Nunzio Filogamo

Regia di Pino Gillio

Cento volte Gigli

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Orzoro)

* Buonomore in musica

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Dentifricio Signal)

Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)

Oggi in musica

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: V d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Società del Plasmom)

Appuntamento alle 13: Traguardo

15' (G. B. Pezzoli)

Music bar

20' (Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Storia minima

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (Soc. Saar)

Discorama

15 — (Sidol)

Momento musicale

10.15 Antologia di interpreti

Direttore Rudolf Baumgartner:

Wolfgang Amadeus Mozart

Divertimento in fa maggiore K. 138

Soprano Graziella Scattol

Vincenzo Bellini

La Sonnambula: «Come per me sereno»

Gioacchino Rossini

Semiramide: «Bel raggio lusinghier»

Duo pianistico Gorini-Lorenzi:

Benjamin Britten

Ballata scozzese op. 26

Direttore Victor Désarzens:

Carl Maria von Weber

Sinfonia n. 2 in do maggiore

Tenore Franco Corelli:

Umberto Giordano

Andrea Chénier: «Come un bel dì di maggio»

Vincenzo Bellini

Norma: «Meco all'altar di Venere»

Quintetto Boccherini:

Gaetano Brunetti

Quintetto per archi

Direttore Thomas Beecham:

Frederick Delius

«In a Summer Garden»

Soprano Gloria Davy:

Gaetano Donizetti

Anna Bolena: «Piangete voi»

Giuseppe Verdi

Aida: «O cieli azzurri»

Violinista Riccardo Odnoposoff:

Eugène Ysaye

Sonata in re minore op. 27 n. 3

«Sonata-Ballata» per violino solo

Chitarrista Andrés Segovia:

Fernando Sor

Andante, Minuetto e Allegro

Direttore Igor Markevitch:

Nicolaj Rimski-Korsakov

La Grande Pasqua russa, ouverture op. 36

12.55 Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy

13.55 Recital della pianista Ornella Puffli Santoliquido

Azzolino della Ciaja

Toccata e Canzone

Benedetto Marcello

Concerto in re minore

Allegro - Adagio - Presto

Domenico Scarlatti

Sonata detta della «Fuga del gatto»

Jean-Philippe Rameau

La gallina

Franz Schubert

Soirée de Vienne

Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer»

Maurice Ravel

Une Barque sur l'océan, da «Miroirs»

Franco Margola

Berceuse e Leggenda

Ernest Bloch

dai «Poemi del mare»: Onde

Béla Bartok

Sei Danze rumene

15.15 Theodor Berger

Sinfonia America

L'Isola di Calipso - Preparazione al grande viaggio - Viaggio sul mare - Danza convulsiva - Ombre del passato - Giuramento di vendetta e tumulto - Penelope - Finale

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

15.45 Variazioni

Marcel Samuel Rousseau

Variations pastorales sur un vieux Noël

Arpista Alberta Suriani

Karol Szymanowski

Variazioni su un tema popolare polacco

Pianista Luusa De Sabbata

Articolo alla pagina 23

18.50 * I vostri preferiti

MAGGIO



in UN minuto

...e con sole 100 lire

è pronta una squisita pastasciutta
al VERO RAGU' D'UNA VOLTA
tutta polpa magrissima
e tenera-tenera

16.20 Congedo

Georg Friedrich Haendel
Larghetto per violoncello e pianoforte
Mila Wellerson, *violoncello*;
Isja Rossican, *pianoforte*
Wolfgang Amadeus Mozart
Adagio in si minore K. 540
Allegro in sol minore K. 312
Pianista Carl Seemann
Robert Schumann
« *Meine Rose* », da « *Sechs-Gedichte* » op. 90, su testo di Lenau
Kirsten Flagstad, *soprano*;
Edwin Mc Arthur, *pianoforte*
Peter Ilyich Ciaikowski
Valzer-Scherzo op. 34 per violino e pianoforte
David Oistrakh, *violino*; Vladimir Yampolsky, *pianoforte*
Frédéric Chopin
Polacca in la bemolle maggiore op. 53
Pianista Klaus Pawassar

17 — Place de l'Étoile

Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Arrabbiati del Nicaragua
Conversazione di Pietro Cimatti
17.45 Ludovico Rocca
Due Quadri sinfonici dall'opera « *Il Dibuk* »
Danza dei mendicanti - Habanera della cieca
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Musiche per pianoforte a quattro mani

a cura di Alberto Pironi
Quinta trasmissione
Franz Schubert
Due polacche op. 61
Pianiste: Lya De Barberis e Pina Pitini
Variazioni su un tema originale in la bemolle maggiore op. 35
Pianisti: Guido Agosti e Licia Mancini
Andantino variato op. 84 n. 1
Duo Gino Gorini e Sergio Lorenzi
Fantasia in fa minore op. 103
Duo Vitya Vronsky e Victor Babin

22.15 Per un bacio a Croton Falls

Racconto di Irvin Shaw
Traduzione di Luciano Bianciardi
Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Henry Pousseur
Mobile per due pianoforti
Pianisti: Bruno Canino e Antonio Ballista
Luigi Dallapiccola
Musica per tre pianoforti
Pianisti: Bruno Canino, Antonio Ballista e Giuliana Zaccagnini
(Registrazione effettuata il 6 aprile 1964 dalla Sala del Conservatorio « Luigi Cherubini » in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Vita musicale contemporanea »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

TERZO

18.30 La Rassegna

Letteratura italiana
a cura di Goffredo Bellonci
Leonardo Sciascia: *Morte dell'Inquisitore* - Bruno Fonzi: *Il maligno*

18.45 Luigi Boccherini

Duo in fa maggiore per due violini
Presto assai - Largo - Tempo di minuetto
Violinisti: Alberto Poltronieri e Franz Terraneo

18.55 Bibliografie ragionate

Robert Musil
a cura di Aloisio Rendi

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 * Concerto di ogni sera

Hector Berlioz (1803-1869): *Beatrice et Benedict*, ouverture dall'opera
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon

Peter Ilyich Ciaikowski (1840-1893): Concerto in re maggiore

op. 35 per violino e orchestra
Solista Christian Ferras
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Constantin Silvestri

Camille Saint-Saëns (1835-1921): La Jeunesse d'Heracle

poema sinfonico op. 50
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

Divertimento in mi bemolle maggiore K. 289 per due oboi, due corni e due fagotti
Complesso strumentale di Roma della Radiotelevisione Italiana

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: *Programma musicale e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53*

22.50 L'angolo del collezionista - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Successi d'oltreoceano - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Cocktail musicale - 2.06 Un palco all'opera - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 Piccoli complessi - 3.36 Marechiaro - 4.06 Sogniamo in musica - 4.36 Concerto sinfonico - 5.06 I grandi successi americani - 5.36 Fogli d'album - 6.06 Matutino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: « *Ne timeas Maria* » di Vittoria - « *Il Signore è con te* » meditazione di P. Marco Adinolfi - *Giuculatoria cantata - Santa Messa - 14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 19.15 Daily Report from the Vatican - 19.33 Orizzonti Cristiani: notiziario - « *Giovani d'oggi: Disciplina o autoeducazione* » di Mons. Giuseppe Marafini - *Silografia - Pensiero della sera - 20.15 Tour du monde missionnaire - 20.45 Heimat und Weltmission - 21 Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere - 21.45 La parola del Papa - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.**



MESE del GRAN RAGÙ STAR

L'offerta speciale a sole 100 lire è allo scopo di far assaggiare a tutte le massale questa nuova squisitezza STAR. Approfittatene subito!

Contenzione grande (4-5 persone) L. 180
Provale anche, sono squisitissimi.
GRAN SUGO STAR al pomodoro
GRAN SUGO STAR con funghi

regali! TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

2 punti	DOPPIO BRODO STAR	4 punti	camomilla	2-3-4 punti	TE STAR
2 punti	margarina	3 punti	BUDINO STAR	2-4 punti	GRAN RAGÙ STAR
2 punti	succhi di frutta GO	3 punti	MINESTRE STAR	3 punti	polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti	macedonia di frutta GO	6 punti	olio puro di semi OLITA	6 punti	formaggio PARADISO
8 punti	RAMEK	6 punti	RAMEK panetto	2-5 punti	SOTTILETTE
2-3-6 punti	MAYONNAISE				

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI **KRAFT**

PESA 522



le note riviste di moda uscite in questi giorni per l'alta estate. Rispecchiano la moda per le vacanze e saranno una guida per il cucito perché contengono modelli tracciati e tagliati in carta. In vendita nelle edicole, librerie, negozi di moda e presso il depositario esclusivo:

A. PIERONI s.r.l. - MILANO

Via Settala, 3 - Telefoni 26 56 26 / 27 62 96

al quale potrete chiedere gratis il catalogo generale.

ARANCIATA LIMONE FONTI
CHINOTTO STARO 40 STARO
GINGER STARINO CRYSTAL WATER VALLI DEL PASUBIO VICENZA

QUESTA SERA IN "CAROSELLO"



"OLIVELLA E LE CITTA' D'ITALIA"

e vi ricorda l'olio d'oliva ed il chianti classico

Una buona notizia

per voi sofferenti di male ai

PIEDI



Proverete un immediato benessere immergendo i piedi in un bagno tonificante ai Saltrati Rodell (sali convenientemente studiati e meravigliosamente efficaci). Questo pediluvio ricco di ossigeno allevia le vostre sofferenze, ristora i piedi e li rende freschi e leggeri. I calli, calmati e ammorbiditi, si estirpano più facilmente.

Questa sera un pediluvio ai Saltrati Rodell... domani camminerete allegramente. Chiedeteli al vostro farmacista. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati antisettica.

TV MERCOLE



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 9,45-10,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.ssa Ivolda Vollaro
- 10,35-11 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

Seconda classe:

- 12,10-12,35 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 13,13,25 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 13,25-13,45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- 13,45-14 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
- 14-14,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 9,20-9,45 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 11-11,25 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tempi
- 12,35-13 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna
- 11,30-12 TRIESTE: CRONACA DIRETTA DELL'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA RADIO-TELEVISIONE ITALIANA

Articolo alle pagine 9 e 10

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Diet-Erba - Fonti Staro - Querzetti Misilli-Gioacchino Manetti & Roberts)

La TV dei ragazzi

a) PICCOLE STORIE

La festa più bella

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi ideati da Ennio Di Majò
Regia di Guido Stagnaro

b) A VELE SPIEGATE

Storia della navigazione a vela a cura di Mario Tedeschi
Regia di Vittorio Brignole

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Cera Grey - Orzoro)

19.15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

Restare nel Mezzogiorno

Dirige il dibattito Vittorio Di Giacomo

Partecipano Francesco Compagna, Giacomo Ghirardo, Tommaso Morlino, Giuseppe Petrilli

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Gandini Profumi - Perugia - Cynar - Eno - Lux sapone - Apparecchiature igieniche Ideal-Standard)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Durbav's - Shell - Pasta Barilla - Insetticida Aerosol BPD - Candy - Helvetia)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Olio Bertolli - (2) Linetti Profumi - (3) Max Meyer - (4) Crackers soda Pavesi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Adriatica Film - 3) Erre Film - 4) Unionfilm

21 —

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giuseppe Lisi

Presenta Giancarlo Sbragia
Realizzazione di Pier Paolo Ruggneri

22 — INCONTRO CON MARIE LAFORET

Presenta Jacques Sernas
Regia di Lydia C. Ripandelli

22.30 VERITA'

L'incendiario

Racconto sceneggiato - Regia di William Conrad
Prod.: C.B.S.-TV
Int.: Victor Bruno, Keit Andes

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Per il settimanale «Almanacco»

nazionale: ore 21

Quando nel 1885 Louis Pasteur completò gli studi sulla rabbia e mise in pratica con esito positivo il suo metodo di cura contro la terribile malattia, la sua opera di scienziato era giunta al culmine. Erano cominciati anche i riconoscimenti e gli onori dopo tante opposizioni e contrasti. Nel 1882 era stato chiamato a far parte dell'Accadémie Française e sei anni dopo, nel 1888, venne fondato lo Istituto intitolato al suo nome, uno dei maggiori centri per ricerche di sieroterapia e di microbiologia. Ma il premio forse

Incontro con la

Marie

nazionale: ore 22

A Parigi faceva parte del gruppo dei giovani attori intellettuali. Recitava, lavorava, ma poi soprattutto le piaceva discutere all'infinito i minimi dettagli di un'inquadratura, il perché di un primo piano, i sottintesi di un dialogo. Professionalmente una pignola, insomma. René Clément l'aveva messa in luce come bella ragazza nel giallo psicologico *In pieno sole*, e gli appassionati di cinema ricorderanno la lunga sequenza dedicata agli occhi di lei: soltanto gli occhi, in uno smisurato dettaglio. Incombenti su tutto lo schermo. Era in cinema il parallelo alla "scuola dello sguardo" letteraria, che in quel tempo faceva furore in Francia. Più tardi i suoi occhi enigmatici, severi, profondi, occhi grigioverdi con scintille d'oro, emersero su tutto il resto tanto da dare il titolo ad un film che venne presentato anche a Venezia: *La ragazza dagli occhi d'oro*. Ma chi avesse voluto vedere in lei solo gli occhi, si sarebbe sbagliato. Marie Laforêt è una ragazza caparbia, che punta alla perfezione e a una intensa realizzazione di se stessa. Per questo disprezza la fatica e non le importa di sacrificare alla carriera anche gli affetti o una vita familiare tranquilla. In questo somiglia molto a certe altre attrici della sua generazione, che sono ambiziose e impegnate, mentre Marie intendeva mettersi completamente al servizio della recitazione. Cominciò a crearsi uno stile indossando abiti severi, cupi, senza indulgenze coloristiche. Spazi di circolazione per sei mesi, e quando i suoi amici la videro trovarono una Marie ancora più stilizzata, evanescente, costruita su lineamenti esangui che sottolineavano la profondità del suo sguardo. Nel frattempo aveva anche incominciato a cantare. A questo punto si inseriscono nuovi contatti di lavoro con gli ambienti musicali, ed ecco che un suo disco diventa "bestseller". Marie Laforêt cantante interessa

L'opera di Pasteur

da lui più ambito era stato l'ammisione all'Accademia di medicina avvenuta nel 1873. Pasteur infatti non era medico, ma un chimico, e proprio dalla classe medica parigina gli erano pervenute le maggiori opposizioni, a parte l'aspra polemica sostenuta col naturalista Pouchet. Raramente, si può dire, uno scienziato ebbe, come Pasteur, nel corso della sua vita tanti contrasti, e alla fine tanti riconoscimenti.

In realtà l'opera di Pasteur fu un crescendo impressionante di scoperte e di conquiste scientifiche non basate su improvvi-

se intuizioni ma su un continuo lavoro di ricerca e di rigorose sperimentazioni. Le sue prime scoperte risalgono al 1843 quando all'età di 21 anni era assistente della Scuola Normale di Parigi. Da allora egli passò attraverso tutti i gradini dell'insegnamento e della carriera scientifica. Insegnò nel 1848 chimica al liceo di Digione, fu supplente e poi titolare della cattedra di chimica dell'Università di Strasburgo, fino a diventare direttore degli studi scientifici all'École Normale Supérieure di Parigi.

Il campo d'indagine e i contributi di Pasteur al progresso scientifico furono vastissimi, ma le sue scoperte più importanti, per le quali egli viene ricordato come una delle figure più eminenti nella storia della scienza, riguardano l'origine dei microrganismi e il modo di combatterli. Per questo Pasteur è considerato come il promotore di un'era nuova nel campo della terapia delle malattie infettive. Fu in seguito alle sue teorie infatti che furono instaurate le pratiche della asepsi nella terapia medica e chirurgica e fu proprio in questi campi che egli incontrò i maggiori scetticismi e contrasti. Allora non ci si rivedeva conto dell'origine di tante infezioni durante gli interventi chirurgici.

Il giorno in cui si cominciò a far bollire gli aghi delle siringhe e i ferri chirurgici, a sterilizzare le bende, a « pastorizzare » il latte e così via, l'umanità aveva trovato i mezzi per combattere vittoriosamente i suoi più terribili e invisibili nemici: i microbi. E questa vittoria era dovuta a Pasteur.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

Total - Shampoo per tappeti
Kek - Confezioni Valle Susa -
L'Oreal de Paris

21.15

LO SNOB

Originale televisivo di W. Somerset Maugham
Traduzione di Mino Roli
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Melford *Adolfo Geri*
George Warburton *Claudio Gora*
Abas *Calvin Lockhart*
Cooper *Franco Graziosi*
Il capo dei boys *Tien Ming En*
Un impiegato *Gregorio Wu*
Scena di Enrico Tovaglieri
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Flaminio Bollini

22.20 « TRIESTE, UN AMORE SCONTROSO »
Servizio di Ezio Zefferi
Al termine:
Notte sport

cantante francese

Laforêt

anche la TV italiana: La ragazza dagli occhi d'oro è una trasmissione interamente imperniata sul suo personaggio. E' soprattutto una cantante dei sentimenti forti ed intensi, le si addicono le canzoni che piacciono ad Ornella Vanoni, come Che male c'è. Nel corso della trasmissione Marie canterà in francese, ed anche in italiano. E la sorpresa maggiore si avrà forse ascoltandola parlare di sé in un italiano forse un po' zoppicante ma certamente comprensibile, e dall'accento molto dolce. A intervistarla sarà Jacques Sernas, francese come lei per nascita e mezzo italiano come lei per matrimonio.

e. l. k.

m. d. b.

Un originale televisivo di Somerset Maugham Lo snob

secondo: ore 21,15

E' nota la storiella di quell'irreprensibile gentiluomo inglese che, trovandosi in crociera nei mari del sud, nonostante la zona fosse infestata dai pescicani volò prendere un bagno. Fece poche bracciate e già un ferocissimo squalo lo seguiva; sullo « yacht » nessuno, sfortunatamente, disponeva di un fucile; un marinaio, tuttavia, fu pronto a lanciargli un affilissimo coltello da caccia. Il gentiluomo l'afferrò con destrezza, ma quando s'accorse di che si trattava lo lasciò andare a fondo e pochi secondi dopo veniva divorato dal pescicane. Perché? Perché? « cominciò a piangere il marinaio che aveva assistito con orrore alla drammatica scena. « Perché non ha voluto salvarsi? ». « Sciocco », lo redarguì un amico del gentiluomo, « come hai potuto pensare che lo facesse? Un vero signore non usa mai il coltello per il pesce ».

E' una barzelletta, ma, come tutte le barzellette, con un fondo di verità; e ci ricorda soprattutto che gentiluomo è colui il quale non dimentica mai di esserlo, in qualsiasi circostanza si trovi. Come George Warburton, appunto. Protegoni-

sta della telecommedia *Lo snob* di Somerset Maugham, in onda questa sera sul secondo programma. Maugham ha compiuto tre mesi fa novant'anni, gode ottima salute, continua a lavorare sebbene possieda una fortuna ingente e soprattutto non ha mai smesso un momento nella sua lunga esistenza di essere inglese quantunque sia nato a Parigi. Ciò significa che in ogni suo romanzo, in ogni sua commedia c'è il gusto sottile dell'umorismo o, più precisamente, dell'ironia.

Lo snob non sfugge alla regola. L'azione è ambientata, come molte opere di Maugham, in un paese esotico. Siamo a Sembali, piccolo avamposto amministrativo dell'impero britannico della giungla malese; tra il 1928 e il 1932, cioè in un periodo nel quale, almeno da quelle parti, l'impero britannico rappresenta una montagna di sterline al gioco, fino a ridursi nella necessità di rifarsi una vita in quelle difficili terre.

Non sappiamo per quale motivo il signor Melford vada a far-

gli visita; a lui, comunque (oltre che a noi spettatori) Warburton racconta come e perché Abas, il suo inappuntabile domestico indigeno, abbia ucciso tanti anni or sono il signor Cooper, un funzionario d'origine australiana mandato a Sembali come aiutante del console. Capiamo subito che tipo fosse questo Cooper: un zoticco villanzone, capace di presentarsi alla messa di Warburton con la camicia sporca e calzoncini corti. Assoluta mancanza di stile, perbacco. E' proprio vero che gentiluomini si nasce; e, come già si diceva, gentiluomini si rimane anche nella giungla.

Non diremo di più perché la telecommedia ha un certo andamento « giallo ». Non c'è niente di misterioso da scoprire, però. Niente, se non quel tale senso dell'umorismo. Lo spettatore non creda di trovarci altro; l'invenzione di Somerset Maugham si racchiude nella battuta finale. Forse è poco, ma basta a dare la misura dell'abilità dello scrittore al quale va anche riconosciuto il merito di una efficace descrizione ambientale che negli studi televisivi il regista ha saputo convenientemente sottolineare.

c. m. p.



I tecnici creano l'avvenire
La Scuola Radio Elettra
crea i tecnici...

Studio D'Amico 706

gli uomini altamente specializzati, gli uomini di successo, gli uomini in camice bianco sempre più necessari in questa nostra epoca, sempre più apprezzati, sempre più retribuiti... Voi sarete questi tecnici: Voi otterrete, in breve tempo, una brillante carriera, dei guadagni inaspettati, un'elevata posizione sociale.

Voi potrete facilmente realizzare tutto ciò qualificandoVi tecnici specializzati in: Elettronica, Radio **STEREO**, TV, Elettrotecnica - con i Corsi per corrispondenza "1964", della Scuola Radio Elettra (ricchissimi di materiali).

Le lezioni Vi saranno inviate al ritmo desiderato, senza che Voi dobbiate prendere alcun impegno.

Voi dovete solo richiedere l'opuscolo gratuito a coloro che Vi verrà subito spedito dalla Scuola Radio Elettra senza alcun impegno da parte Vostra.

RICHIEDETE SUBITO SENZA ALCUN IMPEGNO L'OPUSCOLO GRATUITO A COLORI ALLA



Scuola Radio Elettra
Torino Via Stelone 5/79

vedette ASPIRO

LIRE 4950
CON 6 ACCESSORI

L'ASPIRAPOLVERE IDEALE PER LA VOSTRA CASA

Una completa serie di accessori consente di utilizzare Vedette - Aspiro per le mille necessità della pulizia quotidiana; da scopa elettrica a spazzola per vestiti, poltrone ed auto, da piumino per mobili, ad aspirapolvere per pavimenti, tutto con sole L. 4.950, prezzo consentito solo da una grande produzione di serie: se non lo trovate presso il vostro abituale fornitore scrivete a: Vedette - Via G. Fattori 75 - Torino.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

7.55 (Motta) I pianetini della fortuna

8 — Segnale orario - Giornale radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont) Un disco per l'estate

9 — (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani) * Fogli d'album

Paganini: Capriccio n. 24 (Tobor Varga, violino; Conrad Richter, pianoforte); Schumann: Nocturne in la maggiore (Pianista Aldo Ciccolini); Popper: Canzone vitercesca (Simone Pierrat, violoncello; Françoise Pierrat, pianoforte)

9.15 Gisella Passarelli: Il tassacuro dell'assistente sociale

9.20 (Knorr) Canzoni, canzoni

9.40 Gianni Papini: Dizionario per tutti

9.45 Un disco per l'estate

10 — (Cori Confezioni) Antologia operistica

10.30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)

Il cantastorie, giornalino a cura di Stefania Plona
 Regia di Ruggero Winter

11 — (Gradina) Passeggiate nel tempo

11.15 Musica e divagazioni turistiche

11.30 Trieste: Cronaca diretta dell'inaugurazione della nuova Sede della Radiotelevisione Italiana

Articolo alle pagine 9 e 10

12 — Fantasia di motivi giuliani e friulani

12.30 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Butoni) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio
 Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Ennerev Materasso a molle) I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13.45-14 Un disco per l'estate

14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale) Parata di successi

15.45 Quadrante economico

16 Programma per i piccolli

L'astronave dei sogni
 Settimanale di fiabe e racconti a cura di Gladys Engely
 Regia di Ugo Amodeo

16.30 Musiche di Franco Margola

1) Sonata: a) Allegro, b) Sostentato assai, c) Presto (Pianista Eliana Marzèddu); 2) Trio n. 2: a) Allegro vibrato e veemente, b) Molto sostenuto, c) Vigoroso, con fuoco (Trio Italiano: Alberto Poltronieri, molino; Benedetto Mazcurati, violoncello; Carlo Vidusso, pianoforte)

17 — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Pagine della letteratura musicale didattica a cura di Piero Rattalino

I - Due Scuole violinistiche dell'ultimo Settecento

Gavini: dal 24 Studi per violino solo: a) 3 in do maggiore, b) n. 8 in sol maggiore, c) n. 17 in la minore, d) n. 20 in si minore; Rode: dal 24 Capricci per violino solo: a) n. 1 in do maggiore, b) n. 3 in sol maggiore, c) n. 7 in do diesis minore, e) n. 15 in re bemolle maggiore (Violinista Cesare Ferraresi)

18 — Piccolo concerto
 Orchestra diretta da Gino Marinuzzi jr.

18.25 Bellsguardo
 Incontri e scontri con gli scrittori
 Giuseppe Berto: Il male oscuro a cura di Gaio Fratini e Giacinto Spagnoletti

18.40 Appuntamento con la sirena
 Antologia napoletana di Giovanni Sarno

Canzoni e poesie di primavera
 Presentano Anna Maria D'Amore e Aldo Bufi Landi

19.05 Il settimanale dell'agricoltura

19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare

19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
 Il paese del bel canto

20.25 Fantasia
 Immagini della musica leggera

21 — In occasione dell'inaugurazione della nuova Sede della Radiotelevisione Italiana a Trieste

MUSICHE DI COMPOSITORI GIULIANI

Voci: Musica dei ginapri (1961); a) Lento appassionato - Mossa e nervoso, b) Moderato - Tempo di marcia, c) Assai vivo (Orchestra e Alessandro Scarlatti) di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento;

Camilla: Concerto per trio e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro (Trio di Trieste: Carlo De

Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia; Zafred: Elegia di Duino, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Freccia - Maestro del Coro Nino Antonelli); Dallapiccola: Marsia; Frammenti sinfonici dal balletto: a) Danza magica - Ostinato - Ripresa, b) Danza di

Apollo, c) Ultima danza di Marsia, d) La morte di Marsia (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)
 Nell'intervallo:
 Lettere da Trieste, di A. Spaini

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive) *Canta Luciano Lualdi

8.50 (Cera Grey) *Uno strumento al giorno

9 — (Invernizzi) Un disco per l'estate

9.15 (Dip) *Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo) Incontri del mercoledì di Renato Tagliani
 Regia di Gennaro Magliulo

Amate sponde
 Un programma di Diego Calgagno con Giovanna Scotto
 Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Simmenthal) Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza) portacanzone

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star) Tema in brio

12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Vidal Saponi Profumi) Appuntamento alle 13:
 La vita in rosa

15' (G. B. Pezzoli) Music bar

20' (Galbani) La collana delle sette perle

25' (Palmolive) Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal) La chiave del successo

50' (Tide) Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Storia minima

14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Vis Radio) Dischi in vetrina

15 — *Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

15.15 Piccolo complesso

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 *Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Willy Ferrero

Vivaldi: Concerto in re minore n. 11 da l'Estro armonico op. III; a) Maestoso, moderato, b) Largo, c) Allegro; De Falla: Da l'amore stregone: Patumina e danza rituale del fuoco (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana)

16 — Un disco per l'estate

16.15 (Dizian) - Rapsodia

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Le opinioni del pubblico
 Un programma di Novelli, Gavioli e D'Alessandro
 Servizi di Franco Pitre e Luciana Giambuzzi

Articolo alla pagina 23

17 — Panorama italiano

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span) Radiosalotto

Concerto di musica leggera con le orchestre dirette da Count Basie e Tito Rodriguez; i cantanti Frankie Laine, Richard Anthony, Maya Angelou e Doris Day; i solisti Herbie Mann, Billy Butterfield, Joe Fingers Carr e Joni Sandor

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
 Gabriele Baldini - William Shakespeare. La tradizione e critica del testo

18.50 *I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Musica sinfonica
 Beethoven: Leonora n. 2: ouverture in do maggiore op. 72 n. Weber: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 32, per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Adagio, c) Rondò (presto) (Solisti Lya De Barberis - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Theodore Bloomfield)

Al termine:
 Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 C I A K
 Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
 Edizione speciale per il XVII Festival Internazionale di Cannes

21 — IL PRISMA
 L'Italia in controluce di Antonio Lubrano

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Giuoco e fuori giuoco

21.45 (Camomilla Sogni d'Oro) Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz
 Panorama del jazz moderno

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Complessi per archi
 Massimiliano Neri
 Sonata a quattro
 Quartetto Italiano
 Gaetano Donizetti
 Quartetto n. 9 in re minore
 Allegro - Larghetto - Minuetto (Allegro) - Allegro vivace
 Quartetto del «Teatro alla Scala»

10.30 LA VIDA BREVE
 Dramma lirico in due atti di Carlos Fernandez Shaw
 Musica di Manuel De Falla
 Salus Victoriae De Los Angeles Abuela (La Nonna)

Rosario Gomez
 Carmela Josefina Puigsech
 1ª Venditrice Carmen Lombardi
 2ª » Augustina Turulitis
 3ª » Pilar Tello
 Fausto Emilio Civili
 Lo Zio Sarvaor Emilio Fayd
 Il Cantante José Simorra
 Manuel Fernando Cachadina
 Una voce del Miguel Pajol
 Una voce di fabbro
 Amadeo Cartana
 Maestro del Coro Enrique Ribó

Orchestra Sinfonica dell'Opera di Barcellona e Coro «Capilla Clásica Polifónica» diretti da Ernest Haiffner

11.45 Esecuzioni storiche
 Richard Strauss
 Sinfonia domestica
 Introduzione (Tema del marito, della moglie e del bambino) - Scherzo (Felicità dei genitori - Il bambino gioca - Ninnananna) - Adagio (Ispirazione e creazione - Scena d'amore - Sogni e inquietudini) - Finale (Risveglio e istintivo allegro - Riconciliazione - Lieto fine)
 Orchestra Filarmonica di Vienna diretta dall'Autore

12.30 Musiche per due pianoforti
 Gabriel Fauré
 Dolly, sei pezzi op. 56 per pianoforte a quattro mani
 Berceuse - Mi-ou - Le Jardin de Dolly - Kitty-Valse - Tendresse - Le Pas espagnol
 Duo pianistico Robert e Gaby Casadesu
 Maurice Ravel
 Ma Mère l'Oye
 Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - L'Andrette, Impératrice des pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le Jardin féerique
 Duo pianistico Ina Marika e Germaine Smaga

13 — Un'ora con Arthur Honegger
 Horace victorieux, sinfonia mimata
 Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Arturo Basile

Quartetto n. 3 per archi
 Allegro - Adagio - Allegro
 Quartetto Loewenguth
 Concerto da camera per flauto, corno inglese e orchestra d'archi
 Allegretto amabile - Andante - Vivace

Arturo Danesh, flauto; Zaverio Tamagno, corno inglese
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

14 — **Concerto sinfonico: Solista Aldo Ferraresi**
Sijepan Sulek
Concerto per violino e orchestra
Allegro - Adagio - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Aram Kaciaturian
Concerto per violino e orchestra
Allegro con fermezza - Andante sostenuto - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

15.05 Hector Berlioz
L'Enfance du Christe, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra
Narratore Peter Pears
Maria Elsie Morrison
Giuseppe John Cameron
Erode Joseph Rouleau
Padre di famiglia John Frost
Pollodoro John Frost
Centurione Edgar Fleet
Orchestra « The Goldsbrough » e « St. Anthony Singers » diretti da Colin Davis

16.45 Ferruccio Busoni
Duetto concertante su un tema di Mozart
Duo pianistico Kurt Bauer-Heidi Bung
17 — **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
William Howard: Il progetto spaziale Apollo

17.10 Paul Hindemith
I Quattro Temperamenti, tema e variazioni per pianoforte e orchestra d'archi
Tema - I Variazione (Melanconico) - II Variazione (Sanguigno) - III Variazione (Flemmatico) - IV Variazione (Colerico)
Solista Eliana Marzeddu
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Denis Burk

17.40 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti: Fisionomia e finalità del consiglio di classe
Partecipano i professori: Fausto Bidone, Francesco Capodanno, Romilde Coletti, Fausta Perucci Monelli
Moderatore: Prof. Giuseppe Flores d'Arcais

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica del Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spaziani

18.45 Olivier Messiaen
Canteyodiaya
Pianista Gino Ginori

19 — **Vita culturale**
Il Centro di Studi Bonaventuriani
a cura di Paolo Brezzi

19.20 Poesia africana in lingua portoghese
Conversazione di Luciana Stegagno

19.30 * Concerto di ogni sera
Giuseppe Torelli (1658-1709): Concerto in fa maggiore op. 8 n. 11 per violino e orchestra
Solista Reinhold Barchet
Orchestra d'archi Pro-Musica diretta da Rolf Reinhardt
Johannes Brahms (1833-1897): Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73

Orchestra Sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini

Arthur Honegger (1892-1955): Chant de joie
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Robert Denzler

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Niccolò Paganini
Quartetto n. 14 per violino, chitarra, viola e violoncello
Allegro maestoso - Minuetto - Largo con sentimento - Finale
Vittorio Emanuele, violino; Mario Gangi, chitarra; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Morselli, violoncello

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
21.20 Il segno vivente
Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

21.30 La canzone degli intellettuali
a cura di Tullio Kezich e Filippo Crivelli
Canta Laura Betti - Al pianoforte Tony Lenzi

22.25 Ernest Hemingway
a cura di Claudio Grolier
II - Il paragone Europa
23 — **Raymond Baervoets**
Musica per 14 strumenti
Orchestra da camera della Radio Belga diretta da Fernand Terby
(Registrazione della Radio Belga)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 21,53

22,50 Panoramica musicale - 22,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Reminiscenze musicali - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Preludi, intermezzi e cori da opere - 2,36 Due voci e una orchestra - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica densitiva - 4,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 5,06 Musica senza passaporto - 5,36 Solisti celebri - 6,06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: « Gabriel Angelus » di Marenzio - « Gli porrai nome Gesù » meditazione di P. Marco Adinolfi - Giaculatoria cantata - Santa Messa - 14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 19,15 Daily Report from the Vatican - 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Nel IV Centenario della morte di Michelangelo Buonarroti: Michelangelo, uomo e credente » testimonianze degli italiani di oggi, a cura di Clivio Ferrucci e Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera - 20,15 OÙ en est l'idée de patrie - 20,45 Sie fragen-wir antworten - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere - 21,45 Libros y colaboraciones - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

la mia vita



ACHILLE TOGLIANI

Sono nato a Pomponesco in provincia di Mantova, ma molto presto la mia famiglia si trasferì a Milano, dove ho frequentato l'Istituto Tecnico. Il mio desiderio era di fare l'attore e, nel 1941 mi iscrissi al "Centro sperimentale cinematografico" di Roma, ma purtroppo erano gli anni della guerra e non offrivano molte occasioni. Nel 1944, ebbi il mio primo successo come attore e cantante nella compagnia di Macario. Nel 1951, oltre alla mia affermazione al Festival di Sanremo che confermò il mio successo come cantante, iniziai a partecipare anche a dei film.
Ho interpretato moltissime canzoni di successo come: "Canzone da due soldi - Lasciatemi cantare una canzone - Arrivederci Roma - Welcome to Italy" e tante altre, tutte ugualmente care al mio cuore. Il tempo che la mia professione mi lascia libero, amo trascorrerlo con le persone che mi sono care e nella tranquillità più completa, non ho degli hobby particolari e credo di non essere particolarmente ambizioso. La mia partecipazione alla "Fiera dei sogni" mi ha ancora più avvicinato ai miei ammiratori ai quali va tutto il mio affetto. Anche per loro, tengo molto ad essere sempre a posto ed in ordine, curo molto i miei capelli e, grazie anche alle particolari qualità della **BRILLANTINA LINETTI** che uso ogni giorno, sono sempre **modernamente pettinato.**



brillantina *
LINETTI
dona e mantiene l'ondulazione

20/64 C. D. P.

appuntamenti
di
PUNTE MES



MARGARET ROSE KEIL

Sullo scaffale del bar e nel vostro salotto la bottiglia di Punt e Mes è un'etichetta di stile e personalità.

PUNTE MES si beve così com'è. Non diluitelo e non aggiungete nulla. bevete freddissimo nel "gotto": è una precisa tradizione che i veri intenditori osservano scrupolosamente.



CARPANO

la casa che ha inventato il vermouth dedica ora alle signore il nuovo **Carpano Bianco**, il vermouth per il pomeriggio elegante.



NAZIONALE

11-11.40 Dalla Cappella dell'Ospedale del Bambin Gesù in Roma
SANTA MESSA

Pomeriggio sportivo

16.15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17.45 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Alpida - Milky - Yoga Massalombarda - Biancozero)

La TV dei ragazzi

a) **IL CIRCO BUM**

Spettacolo di attrazioni con Giulio Marchetti e Lissetta Nava

Regia di Alda Grimaldi

b) **L'APE INSAZIABILE**

Cartone animato
Prod.: Hungaro Film

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Industria Dolciaria Ferrero - Xamamina)

19.10 A TAVOLA NON SI PARLA D'AMORE

Un atto di Diego Fabbri
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Sergio Igi	Luigi Sportelli
Nilo Checchi	
Sira Livia	Cordaro
Alina Serena	Spaziani
Cristina Mansueta	Andrei
Zia Fedora	Lola Braccini
Merope	Leonarda Bettarini

«Cinema d'oggi» al Festival

nazionale: ore 22,20

L'attenzione di coloro che si interessano di cinema è rivolta, da oltre una settimana, verso il Palais de la Croisette. Qui, è in corso il primo festival importante di quest'anno. I produttori e i registi, i divi e le aspiranti attrici passeggiano sul lungomare, prendono un drink al bar, concedono interviste. L'occhio di Cinema d'oggi è pronto a cogliere le immagini curiose e le dichiarazioni polemiche: le une e le altre non mancano mai a Cannes. Sulla Costa Azzurra, infatti, la cronacamondana ha sempre avuto una notevole importanza. A differenza di Venezia, dove

Ernesto Franco Luigi Pavese
Gabriele Stori

Scene di Emilio Voglino
Costumi di Anna Ajò
Regia di Gilberto Tofano

19.50 QUINDICI MINUTI CON GLORIA CHRISTIAN
Presenta Nunzio Gallo

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Nekatar - Formaggino Prealpine - Tanara - Brillantina Rinova - Vino Zignago - Filato Litton-Styl)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Prodotti Singer - Gibbs Fluoruro - Monda Knorr - Pirelli-Sapsa - Olà - Euclessina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Comitato Italiano Cotonine - (2) Bebè Galbani - (3) «Derby» succo di frutta - (4) Punt e Mes Carpano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavotti - 2) Recta Film - 3) Roberto Gavotti - 4) Erre Film

21 — ZONA DI FRONTIERA

Racconto sceneggiato - Regia di Ralph Nelson
Distr.: N.B.C.

Int.: Dick Powell, Rhonda Fleming

21.50 AQUISGRANA: ASSEGNAZIONE DEL PREMIO CARLO MAGNO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ANTONIO SEGNI
Cronaca a cura di Luciano Luisi

Illustrazione alla pagina 9

22.20 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus
Presenta Paola Pitagora
Realizzazione di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

della notte



Claudio Villa (a sinistra) come concorrente e Richard Anthony, come ospite, sono stati

Villa nelle

secondo: ore 21,15

Maria Doris è la tipica ragazza bolognese: come tale non ha potuto fare a meno di portare un bel cestello di tortellini a Mike Bongiorno. Ma non li ha cucinati lei. «In casa faccio tutto, salvo la cuoca, perché mia mamma è molto più brava di me». Del resto a Maria Doris non resta molto tempo per cucinare: la settimana è impegnata con le lezioni di canto, sabato e domenica va in giro a fare serate, in Emilia, in Toscana, o a volte si spinge anche fino in Sicilia. Il maestro che l'accompagna dice: «Ha un successo presso il pubblico, come aveva la Pizzi un tempo, anche

predominano gli atteggiamenti austeri, a Cannes la parola festival conserva il suo significato d'origine; vuole, cioè, dire festa, spettacolo, eleganza e, a volte, eccentricità. Non per nulla la decisione di allestire una rassegna cinematografica venne presa in un salone del Casinò. Era il '39. A causa del regime che dominava l'Italia, la mostra veneziana languiva, ed era sull'orlo di trasformarsi in un'occasione di propaganda italo-tedesca. I francesi, decisi a disertare Venezia, avevano pensato di opporre Cannes al Lido. Ma la guerra rese impossibile i loro progetti. Soltanto nel settembre del '46, la Francia poté organizzare la sua prima mani-

festazione cinematografica internazionale. Nato settembre, il festival di Cannes diventò primaverale a partire dal '51. L'antico permetteva ai promotori di setacciare la produzione dei vari paesi, apparsa sugli schermi nazionali nei mesi invernali. E, dal punto di vista informativo, Cannes aiuta, veramente, i critici a fare il punto della situazione di un'annata di film. Per restare agli ultimi anni, a Cannes sono stati proiettati i seguenti importanti film: nel '60, *La dolce vita* (palma d'oro), *La fonte della vergine*, *L'avventura*, il giapponese *Kagi* e il sovietico *La ballata del soldato*; nel '61, *L'inverno ti farà tor-*



I mattatori della serata che ha visto l'esordio del «reuccio della canzone» alla «Fiera dei sogni». Villa vorrebbe costruire una casa di riposo per i cantanti di musica leggera



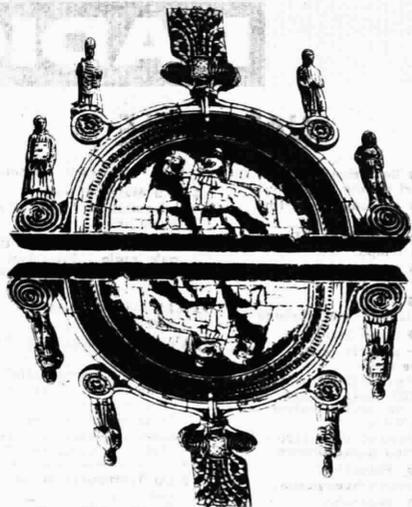
SECONDO

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21.10 INTERMEZZO
(Giuliani - Camay - Coca-Cola - Zoppas)

**21.15
LA FIERA DEI SOGNI**
Trasmisione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Romolo Siena

22.40 GIOVEDÌ SPORT
Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport



SOCIETA' E COSTUME

Panorama monografico di storia sociale e tecnologica dalla Grecia antica all'800 italiano a cura di Mario Attilio Levi con la collaborazione di eminenti specialisti.

NUOVISSIMA COLLANA DI TESTI STORICI, APPASSIONANTI E VIVI COME UNA CRONACA DI OGGI: COME VESTIVANO, MANGIAVANO, PREGAVANO, AMAVANO, LITIGAVANO, COMMERCIAVANO, LAVORAVANO, MORIVANO I NOSTRI ANTENATI?

Dall'esame dei ritrovati archeologici, dalle testimonianze scritte, dalle nuove scoperte, tutto un diverso e vivo modo di intendere la storia, scientifico e spregiudicato, rigoroso e leggibilissimo, si offre in questi nuovi volumi che ridimensionano la "Grande Storia", radicandola nel flusso riscoperto dei piccoli eventi di tutti i giorni, chiariti nelle loro ragioni, nella loro realtà tecnica, affettiva, banale e culturale.

UTET Sono usciti i volumi "Grecia Antica" "Roma Antica". Ciascuno L. 14.000. Il volume "L'Italia nell'800" è d'imminente pubblicazione.

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego inviarmi senza impegno, opuscolo illustrativo dell'opera SOCIETÀ E COSTUME
nome _____
indirizzo _____

vesti di tifoso del pedale

se canta in modo diverso». Maria ha fatto il liceo scientifico, poi ha voluto seguire la sua vocazione di cantante, ed è sulla breccia ormai da cinque anni. «Vorrei solo avere un pochino di fortuna», mi diceva durante le prove. E per l'emozione è stata in piedi tutta la mattinata e poi tutto il pomeriggio, truccata e vestita, aspettando che fosse il suo turno. Eppure non è la prima volta che appare alla TV: si è vista già altre tre o quattro trasmissioni. «Come mai allora non ha fatto presa?» le domando. «Purtroppo cantavo sempre canzoni lanciate da altri, poi il giorno dopo mi dicevano: "Ti ho sentito cantare la canzone

di Fidenzo", oppure: "Ti ho sentito cantare la canzone della Curtis"». Questa volta invece ha cantato «La sfida», una canzone tutta sua, e se avrà successo e qualcun altro la vorrà cantare, diranno a lui: «Hai cantato la canzone della Doris». Claudio Villa si è presentato come concorrente e ne ha approfittato per mettere a punto alcune sue teorie sul successo, e si è levato il gusto di dire a tutti che nonostante tanti giovani cantanti, lui si sente ancora a posto sul suo trono, e pensa che non sia poi tanto facile toglierglielo. Prima della trasmissione aveva tenuto gli stessi discorsi alla sarta di Maria Doris, e parlando dei giovani che si bruciano in una estate di successo, ha detto: e dopo, cosa faranno? Torneranno a fare i parrucchieri o i formai, con una mesata di sessantamila lire, quando prima la stessa cifra la spendevano in una sera?

Come si era abituati a vedere Coppi e Bartali insieme, così a Claudio Villa piace presentarsi assieme a Tajoli: hanno rievocato i bei tempi passati in tournée assieme a Buenos Aires. Per i fans più giovani si è invece presentato Richard Anthony, l'idolo dei copains. E' arrivato in ritardo, e la faccenda ha messo un po' in allarme tutti. Appena finita la trasmissione, Richard è andato a comperarsi un fantastico fonoriproduttore professionale. Quanto ai concorrenti: tutto bene. Le due romanine sono arrivate in porto, e hanno concluso con un bel gesto la loro presenza, devolvendo la vincita ad

una ragazza meno fortunata di loro: la bella del Luna-Park avrà il suo carrozzone-roulotte, e Claudio Villa lo rivedremo altre due volte: il suo sogno è a favore della Casa di Riposo per i Cantanti di Sanremo.

e. l. k.



Alla «Fiera dei sogni» Maria Doris ha interpretato la sua ultima canzone «La sfida»

di Cannes

nare di Henri Colpi e il discusso Viridiana di Luis Bunuel, premiati ex-aequo; nel '62, il brasiliano O pagador de promessas di Anselmo Duarte, che venne preferito dalla giuria a Il processo di Giovanna d'Arco di Robert Bresson, L'eclisse, Cleo dalle cinque alle sette di Angès Varda, Elettra di Michael Cacoyannis e L'angel exterminador di Bunuel; nel '63, Il gattopardo, insignito della palma d'oro, Harakiri e This sporting life di Lindsay Anderson. A chi andrà nel '64, il maggiore premio di Cannes? E' ancora troppo presto per saperlo. Lo dirà agli spettatori la settimana prossima, Cinema d'oggi.

f. bol.

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.20 Musiche del mattino
Seconda parte

7.55 (Motta)
I pianifini della fortuna

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
Un disco per l'estate

9 — (Lavabiancheria Candy)
* Fogli d'album

Schubert: *Andantino* seriato op. 84 n. 1 (Duo pianistico Gino Gorini - Sergio Lorenzi); Paganini: *Sonata in do maggiore* (Chitarriista Siegfried Behrend)

9.15 Musica sacra

Magister Perotinus: *Salvatoris hodie - Conductus triplex* (Coro «Dessoff» diretto da Paul Bonplie); Oratorio di Lasso: dal «Septem Psalmi Davidis Poenitentiales»: *De profundis* (Helmut Kraus, Hans Joachim Rotzsch, tenore); Hans Olaf Hundermann, basso - Coro misto della Cattedrale d'Aquisgrana diretto da Rudolf Pohl)

9.30 SANTA MESSA

in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia del Padre Francesco Pellegrino

10.15 (Confezioni Facis Junior)

* **Antologia operistica**

Berlioz: *Benevento Cellini*; Ouverture; Smetana: *La sposa venduta*; Danza del commediante; Wagner: *Sigfrido*; Mormorio della foresta; Wolf Ferrar: *I ciottoli della Madonna*; Danza del camorristi

10.45 Un disco per l'estate

11 — Aquisgrana: *Consegna del premio «Carlo Magno» al Presidente Segni*

Radiocronaca diretta di Ido Viciari

Illustrazione alla pagina 9

12 — (Spic e Span)
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buteo)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Rhodiatoce)

MUSICA DAL PALCOSCE-NICO

Arlen: *Stormy Weather* da «Cotton Club»; Modugno: *Tre briganti tre somari* da «Rinaldo in campo»; Duke: *April in Paris* da «Walk a Little Faster»; Garinei-Giovannini-Trovajoli: *Cimanchella de Trastevere*; Porter: *Night and day* da «The gay divorcee»; Loewe: *I could have danced all night* da «My fair Lady»

13.45 * Un disco per l'estate

14 — Claude Debussy

da «Trois nocturnes»: a) Nages; b) Fêtes

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

14-14,15 Trasmissioni regionali

14.15 Motivi di festa

presentati da Pippo Baudo

Parte prima

15 — Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Motivi di festa

Parte seconda

16 — Programma per i ragazzi

Pinocchio, cos'hai fatto?

Commedia in tre atti di Luciano Folgore

Regia di Massimo Scaglione

Articolo alla pagina 60

17.10 Traffentimento in musica

Presenta Lilian Terry

17.45 * Musica da ballo

18.10 Il libro scientifico

Oceanografia

a cura di Carlo Verde con la partecipazione di Jacques Picard

18.30 Concerto dell'organista

Alessandro Eposito

Vivaldi-Bach: *Concerto in sol minore*: a) Allegro moderato, b) Larghetto, c) Vivo; J. S. Bach: *Tre corali*: a) Corale in canone «Dies sind die heiligen Gebete», b) Corale in trio: «Kommt du nun, Jesus», c) Corale «Herzlich tut mich verlangen»; Bach: *Fuga in mi minore*; Molino: *Tema variato*; Semini: *Fantasia*

19.15 La giornata sportiva

19.30 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Quarto centenario della nascita di William Shakespeare

IL MERCANTE DI VENEZIA

Traduzione di Cesare Vico Lodovici

Il doge Cesare Polacco

Il principe del Marocco Vittorio Santopoli

Il principe d'Aragona Andrea Matteuzzi

Antonio Tino Carraro

Bassano Giancarlo Straglia

Graziano Aldo Giuffrè

Salanio Carlo Delmi

Salarino Gastone Moschin

Lorenzo Raoul Grassilli

Shylock Tino Buzzarelli

Tubal Armando Aizelmo

Lancillotto Gobbo Gianfranco Mauri

Leonardo Franco Moraldi

Gobbo, il vecchio Guido Verdiani

Porzia Valeria Valeri

Nerissa Angela Cardile

Gessica Giulia Casarini

Servi di Porzia ed altri: Enrico Di Biasio, Roberto Brivio, Remo Fognino, Vittorio Franceschi, Sergio Missaglia

Musiche di Gino Negri

Regia di Flaminio Bollini

Articolo alla pagina 22

23 — Segnale orario - Giornale radio

Milano: Campionati primavera di nuoto

Servizio speciale di Baldo Moro

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive)

* *Canta Gloria Christian*

8.50 (Cera Grey)

* *Uno strumento al giorno*

9 — (Supertrim)

Un disco per l'estate

9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

* *Ritmo-fantasia*

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

DUE CUORI E UNA CAMPANA

Un programma di Marcello Coscia

Regia di Federico Sanguigni

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Orzora)

Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.30 (Doppio Brodo Star)

Itinerario romantico

12.30-13 Trasmissioni regionali

13 — (Brillantina Cubana)

Appuntamento alle 13:

Senza parole

15' (G. B. Pezzoli)

Music bar

20' (Galbani)

La collana delle sette perle

25' (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30-14 Segnale orario - Giornale radio

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Tide)

Storia minima

55' (Caffè Lavazza)

14-14,15 Trasmissioni regionali

14.15 Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

14.45 (Phonocolor)

Novità discografiche

15 — (Sidal)

Momento musicale

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casarini e Nando Matellini

15.30 Concerto in minifatura

Rassegna di cantanti lirici: Soprano Leila Bersiani

Mozart: 1) Così fan tutte: «Come scoglio»; 2) *Le nozze di Figaro*: «Giunse alfin il momento»; 3) *Il ratto del seraglio*: «Marten aller Arten» (Tutte le torture) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Carlo Boccacini)

16 — Un disco per l'estate

16.15 (Dixan)

Rapsodia

16.30 I complessi di Neal Hefti e Leon Keiner

16.45 Passerella di ieri a cura di Ada Vinti

17.15 (Deodorin Rumianca)

I vecchi amici del 78 giri

17.45 (Spic e Span)

Radiosalotto

Dai versi alla melodia

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Ippica: Dall'ippodromo delle Capannelle in Roma «Derby di galoppo»

Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.50 * I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Dischi dell'ultima ora

Al termine: Mozart, violino; Giuseppe Selmi, violoncello

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 L'avvenire anche dentro la zaino

Documentario di Danilo Colombo

21 — **Pagine di musica**

Mozart: *Sinfonia in sol minore K. 550*: a) Molto allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro assai) (Orchestra Sinfonica di Roma diretta da Massimo Pradella)

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 (Camonilla Sogni d'Oro)

Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz

Jazz ad Harlem

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Sonate del Settecento**

Giambattista Cirri

(Elabor. di Ettore Bonelli - Revis. di Lauro Malusi)

Sonata n. 3 in re maggiore per violoncello e pianoforte

Allegro - Largo cantabile - Minuetto con bastoni

Enzo Brancalone, violoncello; Clara David Fumagalli, pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart

Sonata in do maggiore K. 296 per violino e pianoforte

Allegro vivace - Andante sostenuto - Rondò

Duo Stefanoni-Barton; Angelo Stefanoni, violino; Margaret Barton, pianoforte

10.25 Sinfonie e Cori Verdiani

Nabucco: Sinfonia

New Symphony Orchestra di Londra diretta da Alberto Erede

Nabucco: «Va', pensiero, sull'ali dorate»

Orchestra e Coro «Robert Shaw» diretti da Robert Shaw

Un giorno di regno: Sinfonia

Orchestra Lirica di Milano diretta da Alfredo Simonetto

I Lombardi alla Prima Crociata: «Gerusalem! Gerusalem!» - «O Signore, dal tetto natio»

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin - Maestro del Coro Norberto Mola

Luisa Miller: Sinfonia

Orchestra Sinfonica del NBC di New York diretta da Arturo Toscanini

Il Trovatore: «Vedi! Le fochesse notturne spoglie» - «Or co' dadi; ma fra poco...»

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin - Maestro del Coro Norberto Mola

I Vespri Siciliani: Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Willy Ferrero

Aida: «Gloria all'Egitto», grande marcia e coro

Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro «Singerverein der Gesellschaft» diretti da Herbert von Karajan

11.30 Musiche concertanti

Johann Christian Bach

Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra

Allegro - Larghetto - Allegretto

Severino Gazzelloni, flauto; Sabato Cantore, oboe; Guido

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

Franz Joseph Haydn

Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84 per oboe, fagotto, violino, violoncello e orchestra

Allegro - Andante - Allegro con spirito

Friedrich Nilde, oboe; Hugo Gehring, fagotto; Reinhold Barchet, violino; Siegfried

Orchestra «Pro Musica» di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt

12.15 Tril per pianoforte e archi

Robert Schumann

Trio in fa maggiore op. 80

Molto vivo - Con espressione intima - Moderatamente mosso - Non troppo presto

Trio di Bolzano: Nuzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello

Anton Dvorak
Sinfonia n. 5 in mi minore
op. 95 « Dal Nuovo Mondo »
Direttore Leonard Bernstein

Claude Debussy
La Mer, tre schizzi sinfonici
Direttore Dimitri Mitropoulos

15.55 Musica cameristica di Carl Maria von Weber

Sonata in re minore op. 49
per pianoforte

Pianista Lya De Barberis

Grande Duo concertante in mi bemolle maggiore op. 47,
per clarinetto e pianoforte
Reginald Kell, clarinetto; Joel Rosen, pianoforte

16.35 Maurice Ravel

Rapsodia spagnola
Prélude à la nuit - L'Albanega - Habanera

Orchestra della Slesse Romagna
diretta da Ernest Ansermet

TERZO

17 — IL TASSO A SANT'ANNA

Programma a cura di Toni Comello e Gianni Scalia
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Prendono parte alla trasmissione: Nanni Bertorelli, Mario Ferrari, Renzo Lori, Gino Mavara, Checco Russone
Regia di **Gastone Da Venezia**

17.55 * Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli

Cantata N. 43 « Gott fährt auf mit Jauchzen », per tenore, soprano, basso, contralto, coro a quattro voci, due oboi, due trombe, timpani, due violini, viola e basso continuo (Lipsia 1726)

Helmuth Krebs, tenore; Friederike Saller, soprano; Jakob Stämpfl, basso; Claudia Hellmann, contralto

Corale « Heinrich Schütz » di Heilbrunn e Orchestra da camera di Pforzheim diretti da Fritz Werner

18.30 La Rassegna

Cultura spagnola
a cura di Elena Croce

18.45 Marcel Quinet

Serenata per archi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
diretta da Carlo Franci

19 — La sicurezza sociale nei paesi del Mercato Comune
a cura di Mario Rossi

I - In Germania: evoluzione e problemi

19.30 * Concerto di ogni sera

Muzio Clementi (1752-1832):
Sonata in fa diesis minore
op. 26 n. 2 per pianoforte

Pianista Vladimir Horowitz

Ludwig van Beethoven (1770-1827):
Sonata n. 3 in la maggiore
op. 69 per violoncello e pianoforte

Enrico Mainardi, violoncello;
Carlo Zecchi, pianoforte

Franz Schubert (1797-1828):
Variazioni su « Trock'ne Blumen »
op. 160 per flauto e pianoforte

Hubert Barwahser, flauto; Felix de Nobel, pianoforte

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Antonio Salieri
(rev. di Alceo Toni)

Sinfonia in re maggiore
Orchestra « Alessandro Scarlatti »
di Napoli della Radiotelevisione Italiana
diretta da Ferruccio Scaglia

Giovan Battista Sammartini
(rev. di Fausto Torrefrancia)
Sinfonia n. 3 in sol maggiore
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
diretta da Fernando Preitali

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Dimitri Scioztakovic
Nona Sinfonia

Allegro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto

Orchestra Sinfonica della Filarmónica Statale di Mosca diretta da Kirill Kondraschin
(Registrazione della Radio Russa)

21.50 La cultura in provincia
VII. Perugia

a cura di Valerio Volpini

22.30 Gabriel Fauré

Cinq mélodies de Venise
Mandoline - En sourdine - C'est l'extase

Gérard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte
(Registrazione effettuata il 21 novembre 1963 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmónica Romana)

22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

Arnold Joseph Toynbee

a cura di Girolamo Arnaldi
con interventi di Vittorio De Caprariis e Gennaro Sasso

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 846 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 9600 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.40 Chiaroscuri musicali - 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 Le sette note del pentagramma - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Musiche di ogni paese - 2.36 Musica pianistica - 3.06 Il festival della canzone - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Musica sinfonica - 4.36 Gli assi della canzone - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

9,15 Messe Mariano: « Conceptio tua » di Marenzio - « Come avverrà questo? » meditazione di P. Marco Adinolfi - Giaculatoria cantata - 9,30 Santa Messa in Rito Latino in collegamento RAI - 10,30 Liturgia Orientale in Rito Malabarese - 14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - Concerto del Giovedì - « Oltretorcia » di Bach, per soli, coro ed orchestra, con la direzione di Hans Grischkat - 19,15 Daily Report from the Vatican - 19,30 Orizzonti Cristiani: « Ai vostri dubbi » risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltretorcia - Pensiero della sera - 20,15 L'Ascension a Roma - 20,45 Valtikanische Pressenschau - 21 Santo Rosario - 21,15 Trasmissioni estere - 21,45 Libros y colaboraciones - 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

CINCILLA' reddito facile per tutti

Chi vive del proprio stipendio è spesso costretto a rinunciare a molte cose per poter mantenere i figli agli studi. Bisognerebbe avere un'altra fonte di guadagno, ma come si può fare quando l'ufficio o l'officina assorbono tutta la nostra giornata?

Il signor Puglioli Luigi di Navacchio, Pisa (via G. Gueffi 31) sta risolvendo brillantemente questo problema in un modo intelligente e del tutto improvvisando, dedicando cioè il suo tempo libero ad una attività che si sta rivelando tra le più promettenti e redditizie, effettivamente alla portata di tutti: l'allevamento del cincilla.

Da noi intervistato, il signor Puglioli, che è padre di due figli rispettivamente di quattordici e di undici anni, ci ha dichiarato che i risultati raggiunti nel primo anno sono stati molto soddisfacenti e tali da convincerlo di aver intrapreso la strada giusta.

Serietà dell'allevamento

La prima idea la ebbe sfogliando una rivista sulla quale lesse un annuncio della « The Champion Chinchilla Ranch » - corso Europa 357, Genova - in cui venivano illustrati i vantaggi di questa nuova attività. Chiese maggiori dettagli e, contemporaneamente da persona avveduta, assunse tramite la sua banca le informazioni sul conto di tale ditta. Avuta conferma della serietà della Casa, vinse le ultime esaltazioni ed acquistò un gruppo poligamo di cincilla di buona gradazione di pelo, composto da un maschio e tre femmine, pagandolo — come risulta dalla fattura a noi mostrata — 876.000 lire in tutto, comprese le gabbie e relativi accessori. Volendo, avrebbe potuto iniziare anche con una sola coppia di gradazione più bassa, il cui prezzo era di sole 200.000 lire complessivamente, ma i risultati sarebbero stati inferiori.

Rimborso del capitale impiegato

Il signor Puglioli ci ha spiegato che il cincilla è molto prolifico, in quanto ogni femmina partorisce in media due volte all'anno, con circa due piccoli per parto. Nel suo caso, nel giro di un anno circa, ha avuto nove nascite. Sei cuccioli sono già stati consegnati alla The Champion Chinchilla Ranch, che contrattualmente si impegna a ritirarli al 50 per cento del prezzo dell'esemplare adulto e quindi gli ha già pagato L. 600.000 complessivamente. Gli altri tre cuccioli saranno pronti per la consegna entro un mese e gli frutteranno intorno a 300.000 lire.

« Come vedete — dichiara il signor Puglioli — il capitale da me inizialmente investito sta per essere completamente ammortizzato, in poco più di un anno, mentre rimarrà produttivo il gruppo di quattro riproduttori in grado di prolificare per altri 10-12 anni. A cominciare da quest'anno il realizzo della vendita dei nuovi nati sarà puro utile e mi procurerà i mezzi per far studiare i miei figli, come vi è facile dimostrare. Indubbiamente si potrebbe guadagnare di più con l'allevamento del cincilla. Basterebbe acquistare uno o più gruppi poligami di gradazione più pregiata, l'« Insuperabile 85 », esempio di cui è perfettamente uguale allevare esemplari di diversa gradazione, con la differenza che i cuccioli di massima gradazione vengono pagati molto di più ».

La dimostrazione sembrava



convincente, ma volevamo ancora sincerarci degli eventuali svantaggi che comporta questa attività. Non a tutti piace avere bestie in casa, per i rumori, gli odori, le incombenze per l'alimentazione, eccetera. Una visita all'allevamento del signor Puglioli ci tolse gli ultimi dubbi.

È piacevole allevarli

Innanzi tutto si tratta di animali simpaticissimi, niente affatto rumorosi e molto puliti. Non emanano nessun cattivo odore, neppure con gli escrementi, e sono completamente esenti da parassiti. Periodicamente fanno un bagno asciutto in un recipiente contenente del talco, dal quale escono con il pelo morbido e vaporoso. E un piacere accarezzarli, possiedono una setosità tale da giustificare l'alto valore di una pelliccia confezionata con le loro pelli (50-60 milioni, ma ci vogliono centinaia di pelli). Non graffiano né mordono: anzi sembra che la presenza di estranei li inoriscisca un poco.

I figli Stefano e Michele sono entusiasti di queste bestiole, simili a scoiattoli, con i quali si divertono ed a cui hanno dato nomi della letteratura infantile: Cip e Cipo, Marzianino, Qui-Quo-Qua, Trottilino. Il signor Puglioli ha sistemato il suo allevamento in un locale libero ma pensa che, se dovesse un giorno averne bisogno, lo trasferirebbe altrove in quanto bastano pochi metri quadrati per sistemare le gabbie.

Abbiamo poi saputo che la somministrazione del cibo e la pulizia delle gabbie richiedono pochissimo tempo, né del resto il signor Puglioli potrebbe dedicare molto, essendo tutto il giorno occupato come commesso presso la locale cooperativa di generi alimentari. La cura dell'allevamento viene perciò svolta nei ritagli di tempo, ma è più che sufficiente. Basti pensare che per accudire a un gruppo poligamo, composto da sei gabbiette, un maschio e cinque femmine, non occorrono più di quindici minuti.

Quanto al costo dell'alimentazione, si tratta di una spesa assai modesta, aggirandosi sulle 5-6 lire giornaliere per capo. Né vi sono problemi per la preparazione, dato che la stessa The Champion Chinchilla Ranch fornisce il mangime già pronto per l'impiego.

Completa assistenza e garanzie

I rischi connessi all'allevamento del cincilla sono praticamente trascurabili, aggiunge il signor Puglioli, quando si acquistano gli animali da una casa seria e qualificata e si se-

guono scrupolosamente, come egli ha fatto, tutte le sue istruzioni. La The Champion Chinchilla Ranch — ci ha spiegato — sostituisce gratuitamente le femmine che dovessero rivelarsi sterili, nonché quegli esemplari che dovessero morire entro il periodo di ampiezza, mentre con altri di uguale selezione, mentre se la morte dovesse sopravvenire entro 12 mesi dal ritiro, l'animale deceduto viene sostituito con altro di pari gradazione, con uno sconto del 50 per cento sul prezzo di listino.

La The Champion Chinchilla Ranch, come il signor Puglioli ha avuto modo di constatare, dispone inoltre di una perfetta organizzazione in grado di assicurare la più completa assistenza per tutti i problemi che si possono presentare durante l'allevamento. Basta una telefonata per avere subito la soluzione giusta, frutto di una pluriennale esperienza nell'allevamento di cincilla su vasta scala. Senza contare che tecnici specializzati visitano periodicamente i singoli allevamenti e consegnano direttamente, senza che l'allevatore abbia a incomodarsi, i mangimi e quanto altro necessario, provvedendo al ritiro dei piccoli venduti.

Abbiamo infine chiesto al signor Puglioli come se la cava in occasione dei parti che avvengono con una certa frequenza. Ci ha risposto che non gli recano alcun fastidio. Basta introdurre nella gabbia un piccolo nido prefabbricato (cassettina di legno): la partorienti fa tutto da sola e lascia ogni cosa perfettamente pulita.

Dietro suggerimento del signor Puglioli, ci siamo poi recati dal signor Pucciarelli Gino, abitante a Casciavola, sempre in provincia di Pisa, in via Paniciucchi n. 6, il quale, essendo stato tra i primi ad intraprendere il cincillato, in Toscana, possiede ormai una solida esperienza di allevatore. Egli ha iniziato la sua attività con due gruppi poligami rispettivamente di sei e cinque esemplari di gradazione di prima elevata, e dopo aver venduto parecchi cuccioli, possiede oggi numerosissimi capi ai quali dedica gran parte del suo tempo. Aveva infatti incominciato ad allevare cincilla quasi come un hobby e, poco alla volta, questa attività l'ha talmente assorbito da deciderlo ad abbracciarla come la sua principale occupazione. La moglie e la figlia lo aiutano in questo nuovo lavoro che dà loro molte soddisfazioni.

Tutti possono informarsi

Durante l'intervista con il signor Pucciarelli e i suoi familiari, siamo stati più volte interrotti da visitatori che venivano a richiedere le più disparate informazioni: consigli per impiantare nuovi allevamenti, suggerimenti sul tipo di alimentazione più appropriato, norme igieniche. Talvolta i visitatori sembravano spinti da semplice curiosità ma, dopo aver visto le graziose bestiole ed aver udito dal proprietario della The Champion Chinchilla Ranch le varie prospettive economiche legate al loro allevamento, se ne andavano animati dal più vivo interesse.

Prima di salutarci, il signor Pucciarelli ha voluto che annotassimo l'indirizzo della « The Champion Chinchilla Ranch » - corso Europa 357 - Genova, la quale spedisce a chiunque ne faccia richiesta il bel libro gratuito a colori, dove è possibile apprendere tutti i dettagli sulla vita e l'allevamento del cincilla in Italia.

Lambretta

INNOCENTI

175tv

il primo ed unico scooter al mondo con freno a disco

cilindrata 175 cc • potenza 8,75 cv • consumo litri 2,3/100 km • velocità max 104 km/h • cambio 4 marce • motore centrale • miscela al 4%



che si affianca alle splendide

125/li 150/li 150 special



Scegliete fra questi quattro modelli in ognuno di essi è la qualità **INNOCENTI**

TV VENERDI



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano **SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe:

- 12,35-13 Italiano Prof. Lamberto Valli
- 13,25-13,50 Educazione Artistica Prof. Franco Bagni
- 13,50-14,15 Applicazioni Tecniche Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:

- 8,30-8,55 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 9,20-9,45 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,10-10,35 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,35-11 Applicazioni Tecniche Prof. Giorgio Luna
- 11,25-11,45 Educazione Fisica femminile e maschile Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 8,55-9,20 Educazione Artistica Prof. Enrico Accatino
- 9,45-10,10 Educazione Artistica Prof. Enrico Accatino
- 11-11,25 Francese Prof. Enrico Arcaini
- 11,45-12,10 Inglese Prof. Antonio Amato
- 12,10-12,35 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 13,13,25 Educazione Tecnica Prof. Giulio Rizzardi Tempini

16.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17.30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Manetti & Roberts - Diet-Erba - Ponti Staro - Quercetti Missili-Giocattolo)

La Tv dei ragazzi

- a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato «Lippi, Hardi e il cocomero» della serie «I due masnadieri»
- b) **VANGELIO VIVO**
a cura di Padre Guida
Regia di Angelo D'Alessandro

Articolo alla pagina 60

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG
(Liquigas - Locca Marie Claire)

19.15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19.45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: Zurigo
dalla Grossentonnhallesaal

CONCERTO SINFONICO

diretto da Edmond De Stoutz

Johann Sebastian Bach: Concerto in do magg. per tre clavicembali e orchestra d'archi: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro

Solisti: Isolde Ahlgrimm, Hans Andrea, Franz Peter Goebels

Orchestra da camera di Zurigo

Ribalta accesa

TIC-TAC
(Biscottini Nipoli - Testanera - Prodotti Colombani - Montana - Altax pavimenti - Stock 84)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT ARCOBALENO

(BP Italiana - Shampoo Dop - Gancia - Prodotti Moulisier - Olio Dante - Trousse Paglieri)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Saisva - (2) Stilla - (3) Eldorado - (4) Invernizzi Milione

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Art Film - 2) General Film - 3) Unionfilm - 4) Ibis Film

21 — IL CAPANNO DEGLI ATTREZZI

Due tempi di Graham Greene

Traduzione di Alvis Saporì

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Dr. Frederick Baston Anna Callifer Guido Lazzarini

Ludovica Modugno Sara Callifer Anna Miserocchi Mary Callifer Gina Sommarco John Callifer Gino Bardellini James Callifer Carlo d'Angelo Dr. Kreuzer Adolfo Geri Corner Vincenzo De Toma Signorina Potter Rina Centa Signorina Connolly

Isabella Ritvo Padre William Callifer Aldo Silvani

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Sandro Bolchi (Replica dal Secondo Programma)

23.10 TELEGIORNALE

della notte



IL CAPANNO DEGLI ATTREZZI

Problemi

secondo: ore 21,15

Il quarto capitolo de *Gli italiani del cinema italiano* è interamente dedicato ai più vivi problemi sociali del Sud d'Italia, così come drammaticamente si presentavano nell'immediato dopoguerra. Blasetti, dopo una introduzione spettacolare ricavata dal finale di *Carosello Napoletano* di Ettore Giannini, che sottolinea il valore di certe tradizioni folkloristiche meridionali, documenta la difficile lotta dei pescatori siciliani (*La terra trema* di Visconti) e dei contadini calabresi (*Il brigante di Castellani*) per ottenere migliori condizioni di lavoro e di vita. Pagine di intensa carica emotiva nelle quali il talento

Un concerto

nazionale: ore 19,45

Il vastissimo catalogo delle opere bachiane reca, fra gli altri, vari titoli di composizioni per clavicembalo e orchestra. In tutto, tredici «Concerti», affidati a uno o più solisti (fino a quattro) e a uno strumentale di soli archi. Si tratta, com'è noto, di un gruppo di musiche assai pregevoli, frutto di un superiore e geniale artigianato, che pur senza raggiungere il vertice d'arte toccato dalle grandi opere di Bach, rivelano tuttavia la mano maestra che, con balda e dottrina, traccia i segni di un discorso musicale piacevolissimo, sprizzante vitalità nei movimenti veloci, dolcemente disteso, o raccolto in meditazione, nei movimenti lenti.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Anonima - Petrolì Italiana - Max Factor - Vermouth Martini - Permaflez)

21.15 GLI ITALIANI DEL CINEMA ITALIANO

Un programma ideato e realizzato da Alessandro Blasetti

Quarta puntata

22.30 DIZIONARIETTO DI MUSICA LEGGERA

illustrato da Francesco Mulè e Grazia Maria Spina
Testi di Lubrano, Nelli, Vinti

Regia di Raffaele Meloni

23.25 Notte sport

Questa sera, alle 21, sul Programma Nazionale, sarà trasmessa la commedia di Graham Greene « Il capanno degli attrezzi », regista Sandro Bolchi. Nella foto, una scena con Gina Sammarco, Carlo d'Angelo e Anna Miserocchi

del Sud nel cinema italiano

dei registi italiani ha avuto modo, ancora una volta, di mettere in luce quel senso di umanità che caratterizza storie e personaggi del nostro paese. Qualche volta la protesta contro i soprusi o le ingiustizie può assumere il tono dello scherzo senza perdere nulla in aggressività, come quello, feroce e insieme spiritoso, organizzato da Eduardo De Filippo in uno dei più gustosi episodi di *L'oro di Napoli*. La piaga del banditismo è affrontata da tre film. *Banditi a Orgosolo* di Vittorio De Seta che descrive la situazione particolare di una zona della Sardegna dove, per cause che risalgono a secoli di arretratezza, riesce difficile il rispetto della legge. In nome della

legge di Pietro Germi che affronta, magari in modo romantico, il complesso problema della mafia e *Salvatore Giuliano* di Francesco Rosi che compie una minuziosa ricostruzione della figura del bandito. Giustamente Blasetti ha voluto concludere la puntata di questa sera con alcuni brani tratti da *Due soldi di speranza* di Renato Castellani, il film affrontando i temi di fondo del neorealismo li ha risolti in chiave di commedia. Una commedia all'italiana che senza togliere nulla alla reale sostanza delle cose, riesce ad esprimere quel senso di speranza che è una delle doti migliori del carattere meridionale.

g. l.



Il regista Pietro Germi

sinfonico in Eurovisione da Zurigo

Bach, ci avvertono gli studiosi, « arrangio » questi « Concerti », trascrivendone altri violinistici o per strumenti a fiato; attingendo alcune volte a opere proprie, scritte anteriormente, oppure a quelle di musicisti come Vivaldi, o di compositori tedeschi contemporanei. Ma, inutile dirlo, l'elaborazione equivaleva a una creazione, perché anche quando Bach riprendeva le proprie musiche era guidato da una fantasia che rinnovava e inventava, con spiriti nuovi, le pagine già composte. Per tre clavicembalisti e orchestra d'archi, si conoscono due « Concerti »: uno in re minore e il secondo in do maggiore. Quest'ultimo sarà trasmesso questa sera in Eurovisione, diretto da Edmond de Stoutz, un direttore d'orchestra svizzero

che svolge una fervida opera di diffusione musicale nel suo Paese e all'estero, e affidato per la parte solistica a tre notissimi interpreti: Isolde Ahlgrimm, Hans Andreae e Franz Peters Goebels. L'orchestra è quella da camera di Zurigo. Suddiviso nei tre tempi tradizionali (*Allegro, Adagio, Allegro*) il « Concerto » in do maggiore è, fra i due per tre clavicembali, il più brillante e riuscito. Un comune giudizio rileva qui il felice equilibrio fra i solisti mentre, come scrive il Geiringer, nel « Concerto » in re minore troppa parte è affidata, in confronto agli altri, al primo clavicembalo. La composizione risale agli anni di Lipsia e fu sicuramente scritta fra il 1730 e il 1733. In quell'epoca, Bach era « Cantor »

alla Thomasschule, ma si occupava anche di associazioni musicali private, come il Collegium musicum per il quale scrisse le « Suites » orchestrali e i « Concerti » per clavicembalo. Dalla sua prodigiosa attività artistica nacquero, a Lipsia, opere immortali, sia « religiose » che profane. « La musica per la gloria di Dio e per il piacere degli uomini », soleva ripetere il compositore. E se le stupende « Cantate », o le altre musiche religiose degli anni lipsiani costituiscono altrettanti monumenti artistici, innalzati per onore di Signore, questo radioso « Concerto » in do maggiore raggiunge il suo scopo: quello di procurare, all'umanità, un superiore diletto.

l. p.

QUESTA SERA IN ARCOBALENO

LIANA ORFEI
presenta

la magnifica e variopinta serie
delle Trousses

FELCE AZZURRA

Fagliari



Fagliari le Trousses per la vostra eleganza
la Cipria per la vostra bellezza

dimagrite

Dimagrite dove ne avete bisogno, con un metodo sicuro, sano, rapido, naturale, e senza diete, medicine o ginnastica!

Basta scegliere, fra i 14 indumenti dimagranti Bowman, quello adatto alla parte che volete ridurre: ciottie (L. 2.750), combinette (L. 5.000), cintura (L. 2.250), mutandina (L. 3.500), e altri 10 modelli. Né il grasso superfuio, né la cellulite resistono ai Bowman che, stimolando l'auto-traspirazione, creano un vero bagno di vapore localizzato. Gli indumenti Bowman, invisibili e leggeri, possono essere anche per voi, come già per migliaia e migliaia di donne, il segreto per dimagrire.

Ne volete le prove? Venite a vedere le lettere entusiaste ricevute da Stephanie Bowman; essa vi attende per consultazioni in Viale Coni Zugna 17, Milano (tel. 46.96.795); orario 9-12, 14.30-18; sabato 9-12.

dove volete



In vendita anche nelle migliori farmacie, negozi specializzati e La Rinascente Rep. Profumeria.

...oppure chiedete oggi stesso la documentazione gratuita (senza impegno) inviando il buono in calce o la sua copia.

BUONO	STEPHANIE BOWMAN
	(Servizio A 18) - V.le Coni Zugna, 17 - Milano
	Inviatemi gratuitamente e senza impegno di acquistare la vostra documentazione illustrata.
	Il mio nome Sig.ra Indirizzo completo

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 5-4-1964
Sorteggio n. 13 del 10-4-1964
Soluzione del quiz: Renato Rascel.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi
la signora Pina Di Monaco, via Vittorio Emanuele II, 7 - Varedo (Milano).

Vincino una fornitura di « Omo » per sei mesi

la signore Elena Sacchi, via Grama, 41 - Albisola Superiore (Savona) e Romanina Violato, via Cairoli, 34 - Fraz. S. Siro - Bagnoli di Sopra (Padova).

Trasmissione del 12-4-1964
Sorteggio n. 14 del 17-4-1964
Soluzione del quiz: Fulvio Bernardini.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi
la signora Emilia Zappalà, via Nuova, 10 - Mascacalucia (Catania).

Vincino una fornitura di « Omo » per sei mesi
la signore Elvira D'Angelo, via Madonna dell'Aluto, 17 - Napoli e Ines Pollazzi Bacci, Riviera Tito Livio, 2 - Padova.

« Rivenditori »

Fra tutti i rivenditori di apparecchi radio/elettronici ammessi, a norma dell'art. 2 del regolamento, al

Sorteggio del 14-4-1964
vincino 4 autovetture Fiat 500 Giardiniera con autoradio i seguenti radiorivenditori:

Ditta Antonio Foscarini, Minerino di Lecce (Lecce), via Bandanello, 2; Ditta Osvaldo Schiavo - Vigodarzere (Favosa), via Roma - Fraz. Salletto; Ditta Mario Agostini - Caldonazzo (Trento), via Municipio, 6; Ditta « Tutto per la casa » - Bari, via Cardassi, 14.

Premio Spotorno

Ritorna anche quest'anno il Premio TV Spotorno, ormai giunto alla terza consecutiva edizione. La giuria, formata da giornalisti qualificati, si riunirà la sera del 9 maggio a Milano per scegliere i quattro personaggi femminili della televisione a cui assegnare i gioielli d'oro della popolarità. A loro volta, le premiate si troveranno il 26 maggio alla Terrazza Martini di Milano per essere presentate alla stampa e quindi decidere, in riunione segreta, i nomi dei quattro loro colleghi a cui verranno consegnate le « mele d'oro ». Gli otto prescelti si ritroveranno infine a Spotorno il 4 luglio dove, durante una pubblica manifestazione al Palazzo, verranno loro consegnati i premi.

Quest'anno il Premio Spotorno si è arricchito di una nuova iniziativa: i sedici premiati nelle due edizioni precedenti si trasformeranno in attori al Palazzo, per dare a loro volta il critico televisivo più « cattivo » dell'anno. Il nome del giornalista verrà conosciuto solo durante la serata di Spotorno.

RADIO VENE

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7.55 (Motta) I pianetini della fortuna

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont) Un disco per l'estate

9 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani) * Fogli d'album

Chopin: Polacca in la bemolle maggiore op. 53 (Pianista José Turbji); Ciaikovski: Valse scherzo op. 34 (Igor Oistrakh, violino); Inna Kollegorskaja, pianoforte)

9.15 Piero Scaramucci: Notizie al setaccio

9.20 (Knorr) Canzoni, canzoni

9.40 Mario Tedeschi: Casa amica (I serramenti)

9.45 Un disco per l'estate

10 (Corti Confezioni) * Antologia operistica

Verdi: Don Carlo: « Tu che le vanità conosci »; Donizetti: L'elisir d'amore: « Vent'anni scudi »; Clea: Adriana Lecouvreur: « L'anima ho stanca »

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso a cura di Gian Francesco Luzzi Regia di Ruggero Winter

11 (Gradina) Passeggiata nel tempo

11.15 Musica e divagazioni turistiche

11.30 « Torna coro Ideal » Antologia melodica dell'800 a cura di Nino Piccinelli

11.45 Dante Alderighi Annunciazione per soprano, tenore, coro femminile e orchestra

Giuliana Raimondi, soprano; Tommaso Frascati, tenore

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Aladar Janes - Maestro del Coro Ruggero Maghini

11.55 Dalla Pontificia Basilica della S.S. Vergine in Pompei: Supplica alla Madonna del Rosario

Radiocronaca di Mario De Nitto

12.25 Arlecchino Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon

Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano) DUE VOCI E UN MICROFONO

13.45-14 Un disco per l'estate

14-14.25 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London) Carnet musicale

15.45 Quadrante economico

16 Programma per i ragazzi

Le più belle leggende della Madonna

a cura di Umberto Stefani Regia di Ugo Amodeo

16.30 Musica da camera

Caetani: Dodici variazioni su un preludio di Chopin op. 7; Mecius: Rapsodia; Silvestri: Piccola serenata; Silvestri: Omaggio a Chopin (Pianista Lea Cartalano Silvestri)

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Il manuale del perfetto wagneriano

a cura di Mario Labroca XI - Il crepuscolo degli Dei

18 Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

18.10 * Concerto di musica leggera

con le orchestre dirette da Jerry Fielding e Kurt Edelhagen; i cantanti Dean Martin, Silvio Vartan, Trini Lopez, Elza Soares ed il complesso Double Six de Paris; i solisti Dave Brubeck, Al Hirt, Peter Appleyard e Sam Butera

18.55 Una scuola per i tempi moderni

Servizio di Andrea Boscione

Articolo alla pagina 23

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

20.25 Multiplex internazionale in occasione della Giornata Mondiale della Croce Rossa 1964

21 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da LEE SCHAEENEN con la partecipazione della pianista Vera Franceschi

Schumann: Konzertstück in fa maggiore op. 35, per pianoforte e orchestra; a) Vivo, b) Piuttosto lento (Romanza), c) Molto vivo (Solisti: Eugenio Lupatì, Giacomo Zoppi, Alfredo Bellacini, Giorgio Romanini)

Moza: Concerto in la maggiore K. 414, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegretto (Solista Vera Franceschi); Brahms (Versione orchestrale di Arnold Schoenberg): Quartetto in sol minore op. 25; a) Allegro, b) Intermezzo, c) Andante con moto, d) Rondo alla zingaresca

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: i libri della settimana a cura di Alberto Casucci

Al termine: Lettere da casa

Lettere da casa altrui

23 Segnale orario - Giornale radio

Milano: Campionati primavera di nuoto Servizio speciale di Baldo Moro

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.40 (Palmolive) Canta Adriano Celentano

8.50 (Cera Grey) Uno strumento al giorno

9 (Invernizzi) Un disco per l'estate

9.15 (Dipi) Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo) UN PASSAPORTO PER EVA

Un programma di Sergio Velitti

Regia di Carlo Di Stefano Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

10.55 Un disco per l'estate

11.10 (Simmenthal) Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal) Piccolissimo

11.40 (Mira Lanza) Il portacanzoni

11.55 Un disco per l'estate

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star) Colonna sonora

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Società del Plasmone) Appuntamento alle 13:

Tutta Napoli

15' (G. E. Pezzoli) Music bar

20' (Galbani) La collana delle sette perle

25' (Palmolive) Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal) La chiave del successo

50' (Tide) Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Storia minima

14 - Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana) Per gli amici del disco

15 - Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Phonogram) La rassegna del disco

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Amadeus

Mozart: Quartetto n. 16 in mi bemolle maggiore K. 428; b) Allegro ma non troppo, c) Andante con moto, c) Minuetto (allegretto), d) Allegro vivace

Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlöf, viola; Martin Lovett, violoncello

16 - Un disco per l'estate

16.15 (Dixan) Rapsodia

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 PARAPIGLIA di Marco Visconti

Regia di Federico Sanguigni

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span) Radiosalotto

IL COCOMERO

Un atto di Gino Rocca

Teresina Rosalba Neri Bobolo Roberto Heritzka Stefano Camillo Piotto Scopone Carlo Romano Nina Gabriella Genta Tarquinio Gianni Bonagura

Marianna Maria Teresa Rosere Garotti Manlio Busoni Tonino Valerio Garbarino

Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA Gabriele Baldini - William Shakespeare. Le prime commedie e l'influenza classica

18.50 * I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Dentifricio Signal) Tema in microsolo

Le colonne sonore moderne

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 (Hélène Curtis) Corrado presenta: LA TROTTOLA

Varietà musicale di Perretta e Corina con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Riccardo Mantoni

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Il giornale delle scienze

22 - L'angolo del jazz Jam-session: Festival Internazionale del Jazz di Sanremo

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Cantate profane

10.35 Compositori italiani

Franco Casavola
Mattino di primavera
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
 Nino Medin
Divertimento n. 2 « Gioioso »
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

11.05 Felix Mendelssohn-Bartholdy

Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 52 « Lobgesang », per soli, coro e orchestra
 Anna Moffo e Licia Rossini-Corsi, soprani; Herbert Handt, tenore
 Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

12.15 Musiche di balletto

Jean-Baptiste Lully
Suite di balletto
 Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
 Sergej Prokofiev
Pas d'acier, suite dal balletto op. 41
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Gabor Otvös

12.55 LOHENGRIN

Opera romantica in tre atti
 Poema e musica di Richard Wagner

Il Re Enrico l'Uccellatore
 Otto von Rohr
 Lohengrin Loren Fehenberger
 Elsa di Brabante
 Annelies Kupper
 Federico di Telramondo
 Ferdinand Frantz
 Helena Braun
 Ortruda
 L'Araldo
 Hans Braun
 Franz Weiss
 Karl Kreile
 Quattro Cavalieri
 Heinz Maria Lina
 Maximilian Eibl
 Margot Grebner
 Isolde Combach
 Dagmar Naaff
 Therese Oertel
 Paggio
 Theresa Oertel
 Orchestra e Coro della Radio Bavarese diretti da Eugenio Jochum

16.25 Notturmi e Serenate

Francesco Giuliani
Serenata per archi e traversiere
 Jean-Claude Masl, flauto traversiere
 Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento
 Giuseppe Martucci
Notturmo op. 76 n. 3
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
 Specchio del mese
 17.15 Esploriamo i continenti
 Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
 a cura di Massimo Ventriglia

17.35 Il mito dell'uomo

Conversazione di Costanzo Costantini

17.45 Edvard Grieg

Sonata in sol minore op. 13 per violino e pianoforte
 Jascha Heifetz, violino; Brooks Smith, pianoforte

18.05 Corso di lingua inglese,

a cura di A. Powell
 (Replca dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Arte figurativa
 a cura di Marisa Volpi
 Mostre di Schwitters

18.45 Luciano Berio

Variazioni per pianoforte
 Pianista Ornella Vannucci Trevese

18.55 Orientamenti critici

Memorie e documenti sulla seconda guerra mondiale
 a cura di Mario Tobino

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera

Nicolai Rimski-Korsakov (1844-1908): **Shéhérazade** suite op. 35

Il mare e la nave di Sinbad - La leggenda del Principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad - Il mare - Il naufragio - Conclusione
 Orchestra Sinfonica di S. Francisco diretta da Pierre Monteux

Igor Stravinski (1882): « **Le chant du Rossignol** », poema sinfonico (1917)

Orchestra de « La Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Paul Hindemith

Adagio per violoncello e pianoforte

Giuseppe Selmi, violoncello;

Mario Caporali, pianoforte

Kleine Kammermusik per 5 fiati

Allegro non troppo presto - Valzer - Tranquillo e semplice - Presto - Molto vivace

Susan Morris, flauto; William Webster, oboe; William Caps, corno; Edward Marks, clarinetto; Sue Willoughby, fagotto

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 LOTTA FINO ALL'ALBA

Dramma di Ugo Betti

Giorgio Carlo d'Angelo

Elsa Elena De Venezia

Tullio Giuseppe Caldani

Della Renata Negri

Il notaio Giorgio Piamonti

Il sostituto Alessandro Sperli

Il commesso

Corrado De Cristofaro

Regia di Umberto Benedetto

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6060 parti a m. 49.50 e su kc/s. 9515 parti a m. 31.53.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Danze celebri - 1.36 Mosaico - 2.06 Musica da camera - 2.36 Appuntamento con l'Autore - 3.06 Tastiera magica - 3.36 Cateodiscopio musicale - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Il golfo incantato - 5.06 Complessi d'archi - 5.36 Voci, chitarre e ritmi - 6.06 Mattutino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: « Ave Maria » di Virgili - « Ecco l'ancella del Signore » meditazione di M. Adinolfi - Giaculatoria cantata - Santa Messa - 14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmis. estere - 17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi - 19.15 Daily Report from the Vatican - 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiz. - « Discutiamone insieme » dibattito su problemi ed argomenti di attualità - 20.15 Editorial de Rome - 20.30 La Croix-rouge symbole de fraternité humaine, in collegamento multiplex con Radio Genève - 20.45 Kirche in der Welt - 21 Santo Rosario - 21.15 Trasmis. estere - 21.45 Roma, columna y centro de la Verdad - 22.30 Replica di Orizzonti Crist.

voglio la vespa!



Raffinata ed aggressiva, veloce e docile alla guida. Prepotente nella ripresa, sobria nei consumi, soprattutto sicura. Sicura in ogni condizione d'impiego. La sua classe esalta tutte le doti della Vespa. Il suo prestigio pone nell'ombra ogni rivale. Osservatela ed ammiratela, direte anche voi: « VOGLIO LA VESPA! ».

In ogni vespa tecnica d'avanguardia: carrozzeria portante e trasmissione diretta

VESPA 50	VESPA 90	VESPA 125	VESPA 150	VESPA G.L.	VESPA G.S.
L. 98.500 f.f.	L. 119.000 f.f.	L. 137.000 f.f.	L. 149.000 f.f.	L. 159.000 f.f.	L. 182.000 f.f.

Presso i 4000 punti di vendita Vespa: facilitazioni di pagamento con vendite rateali da 6 a 30 mesi

PER UNA BIBITA SQUISITA
NE BASTANO DUE DITA



FABBRI
SCIROPPI

SCIROPPI FABBRI genuini, dissetanti, di tutta frutta e zuccheri, servono per preparare bibite per tutti i gusti nei gusti di ARANCIA, LIMONATA, TAMARINDO, MENTA, ORZATA, GRANATINA, LAMPONE e AMARENA.

AMARENA FABBRI sul gelato, nel frullato o macedonie di frutta, QUANTO BUON GUSTO IN PIU'.

SCIROPPI E AMARENA

FABBRI



Inviare i collinari del Grande Concorso NETTUNO D'ORO alle Distillerie FABBRI - Bologna

ECCO LE BIBITE CHE RINFRESCANO LA VOSTRA ESTATE

TV SABATO



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:

- 8.55-9.20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi Chini
- 10.10-10.35 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 11-11.25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
- 12.10-12.35 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperis

Seconda classe:

- 11.45-12.10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 13-13.25 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 13.25-13.50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 13.50-14.15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- 14.15-14.40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

- 8.30-8.55 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
- 9.20-9.45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
- 9.45-10.10 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 10.35-11 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 11.25-11.45 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- 12.35-13 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

16.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Yoga Massalombarda - Biancozero - Aiglda - L'Oreal de Paris)

La TV dei ragazzi

a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche a cura di Giordano Repossi Servizio n. 21

Da Magellano ai pionieri spaziali
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Alvisè Saporì

b) **TELETRIS**
Gioco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regia di Walter Mastrangelo

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione ed
Estrazioni del lotto

GONG

(Alka Seltzer - Schiomasol)

19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Guido Gianni

19.45 Ai confini della realtà UN VECCHIO APPARECCHIO RADIO

Racconto sceneggiato - Regia di Buzz Kulik
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Dean Sagger, Carmen Mathews, Robert Emhardt

Ribalta accesa

TIC-TAC

(Prodotti Squibb - Piaggio-Vespa - Gelati Sanson - Dreft - Milkana - Amaro Gambarotta)

20.15 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(GIRMI - Pastiglie Rinstead - Burro Giglio - Doria Biscotti - Talco borato Mira - Succhi di frutta G6)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

20.50 CAROSELLO

(1) Pneumatici Pirelli - (2) Pomito Rebaudengo - (3) Frigorifero Ignis - (4) Caffè Bourbon
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Rolfilm - 3) General Film - 4) Art Film

21

ALLA RIBALTA

III - Milano cantata
Appunti sulla canzone popolare milanese a cura di Umberto Simonetta

Presenta Giorgio Gaber
Scene di Ada Legori
Orchestra diretta da Fiorenzo Carpi

Regia di Carla Ragionieri

22.10 LA CASA IN ITALIA

II - Vivere sulla terra
Commento di Fabrizio Dentice
Regia di Liliana Cavani

23 CRISTO CONTEMPORANEO

Conversazione religiosa di Padre Giulio Bevilacqua dell'Oratorio di Brescia

23.15

TELEGIORNALE

della notte

Giorgio Gaber alla ribalta

nazionale: ore 21

La Madonnina, Lassa pur ch'el mond el disa: ecco le prime canzoni milanesi che hanno varcato i confini cittadini, e che forse si conoscono anche dalla linea gotica in giù. Il resto è sottofondo di film storici, pretesto per rievocazioni intellettuali, e tra una Roma stornellatrice e una Napoli ecchegiantrice di canzoni d'amore, Milano sembra muta come un pesce. E si che di canzoni milanesi se ne trovano fin dal tempo di Barbarossa.

E' quello che dimostrerà Umberto Simonetta insieme a Giorgio Gaber nella sua trasmissione *Milano cantata*. Dopo il successo di *Canzoniere minimo* in attesa delle molte puntate di *Questo e quello*, un'altra trasmissione musicale in preparazione, Gaber e Simonetta ritorna con questo *special* che vuol tracciare una breve storia della canzone di Milano, cantata e non. Vale a dire che, accanto ai cantanti con le canzoni, troveranno posto anche attori come Tino Carraro e Gianni Santuccio che recite-

Per la serie «La casa in Italia»

nazionale: ore 22,10

C'è un problema oggi in Italia che è al centro dell'opinione pubblica, che viene discusso in pubblici dibattiti, che viene affrontato quale quotidianoamente dalla stampa: la casa. Il 29 settembre dello scorso anno ci fu addirittura a Milano uno sciopero generale contro il caro affitti. Le 200 mila persone che scesero per le strade intendevano manifestare la loro preoccupazione per il continuo aumento di una spesa che occupava la maggior parte del bilancio familiare. Anche i prezzi di vendita degli alloggi erano aumentati vertiginosamente in pochi anni. Quale il motivo principale di tali aumenti? E' ormai accertato che nel costo di una costruzione c'è una voce di gran lunga superiore a tutte le altre e che negli ultimi quindici anni è enormemente cresciuta: il costo del terreno. Si calcola che dal 1951 ad oggi le aree siano aumentate di oltre il 1000 per cento influenzando in modo decisivo sul prezzo delle costruzioni, sulle case. La spinta alla speculazione fu data dalla crescita improvvisa ed eccezionale delle nostre grandi città: oggi Milano, Roma, Torino, Genova e Napoli hanno assorbito il 66 per cento dell'incremento della popolazione italiana che dalle campagne si è spostata in modo massiccio nei centri urbani. La necessità di case è stata enorme e così le città sono cresciute in modo disordinato, alla rinfusa, a macchia d'olio. C'è allora chi si è accaparrato per tempo grandi estensioni di terra nei dintorni della città a prezzo di terreno agricolo, cioè a bassissimo prezzo. Ha cominciato a farvi sorgere qualche abitazione e così ha ottenuto dal comune l'installazione del servizio fognario, le strade, le fognature. Immediatamente tutta l'area circostan-

Milano cantata

ranno poesie, dedicate a Milano, di Umberto Saba, di Quasimodo, di Sereni e di Rebora. Si prendono le prime mosse dalla canzone popolare scritta ai tempi di Barbarossa, e che Cesare Cantù riporta nel romanzo « Margherita Pusterla ». Verso la fine del '400 arriviamo alle famose « Bosnade », filastrocche politiche e di attualità. Le varie occupazioni subite determinano diverse vene musicali, per lo più l'oppressione si sfoga nell'ironia: verso la fine del '700 i milanesi prendono in giro i francesi con le loro fallaci promesse di indipendenza: « Liberté e indipendenza » - fino al Dazi de Porta Renza - Liberté égalité fraternité - i francesi in carrozza e noi a piè ».

Enzo Jannacci, Sandra Mantovani, Piero Mazzarella, Milly, Maria Monti, Liliana Zolbi, il Quartetto Radri e molti altri si alterneranno nella rievocazione di canti e macchiette. Accanto ai canti politici *Varda Giulia*, quelli religiosi, e naturalmente anche quelli amorosi, ma così diversi da quelli di altre regioni: c'è più distacco e più ironia e un minor cedimen-

to alla passione (del resto in dialetto milanese non si dice ti amo, ma solo « te voeri ben », cioè ti voglio bene). « La moglie di Cecco Beppe - l'andava in bicicletta » - che s'è storta el manubri - l'ha fa 'na piroetta » - questo era un modo di prendere di mira l'imperatrice d'Austria all'epoca della prima grande guerra.

Finita la guerra, le canzoni cambiano: i protagonisti sono dei bulli, degli spaccatutto. E gli autori di quel periodo sono Bracchi e D'Anzi; anche loro interverranno, come Leydi, per parlare della canzone milanese. Poi di nuovo la guerra, la Resistenza: la più bella canzone di questo periodo è *Ma mi*, e la canta Tino Carraro. E la rassegna continua, attraverso Wanda Osiris e Gino Negri, fino agli ultimi esponenti della canzone milanese: Jannacci e Gaber. E di Gaber saranno parecchie le interpretazioni, da solo, o insieme con Maria Monti, e sarà sempre lui a fare, garbatamente, la storia della canzone che più gli sta a cuore.

e. l. k.



SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Bravo - Atkinsons - Alemagna - Prodotti Woltz)

21.15 LA PAROLA ALLA DIFESA

Rivolta al braccio 12

Racconto sceneggiato - Regia di Buzz Kulik

Prod. M.C.A.-TV

Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Fritz Weaver

22.05 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:

Notte sport



In questi giorni, nei teatri di posa milanesi, la GAMMA FILM sta girando dei caroselli per la TV con Fermandei e Gino Cervi. Una nota casa di brandy è così riuscita ad unire nuovamente i due famosi attori che tutto il pubblico conosce per aver portato sullo schermo i famosi personaggi di PEPPONE e DON CAMILLO. Vedremo così, per la prima volta in televisione, i due amici... nemici sia pure in veste diversa.

SPAIR 137



preferisco la Crema ORO Gubra

perchè è pratica
perchè è pulita
perchè si mantiene sempre fresca
perchè è economica
e soprattutto perchè è ottima!



CREMA IN TUBETTO
PER CALZATURE

ORO Gubra



un solo tubetto fa brillare per mesi le scarpe di tutta la famiglia!

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

Il «boom» edilizio

te è aumentata di quattro, cinque, dieci volte ed anche più. Un altro sistema è stato quello di acquistare zone dove erano sorti quartieri di case popolari, di usufruire quindi dei servizi sociali già installati. Anche in questo caso i terreni hanno subito in poco tempo aumenti considerevoli. Anche nell'interno delle città si sono demolite case di due o tre piani per costruire casermoni, si è dato la caccia ad ogni spazio libero, alle zone verdi, a parchi e giardini. I piani regola-

tari hanno trovato spesso insormontabili ostacoli alla loro applicazione. Cosa si può fare per rimediare ad una tale situazione? Il governo è già intervenuto con due iniziative. Il 24 ottobre 1963 il Parlamento ha votato una legge con cui si bloccano gli affitti per due anni consentendo solo un aumento del 15 per cento sulla base del 1960. Poi con la legge 167 si dà facoltà ai comuni di bloccare per 10 anni, e se è indispensabile espropriare, le aree destinate alle case popo-

lari e allo sviluppo dei servizi pubblici.

Si sta preparando un progetto, per una regolamentazione urbanistica più ampia, che, ispirandosi ad analoghe iniziative esistenti in altri paesi democratici, coordini lo sviluppo edilizio secondo criteri razionali, i quali consentano di avere abbastanza di aree a basso prezzo, e quindi un numero sufficiente di abitazioni decorative in un ambiente di vita e di lavoro ordinato e sereno.

m. d. b.

La parola alla difesa

Rivolta al braccio 12

secondo: ore 21,15

L'avvocato Preston, nel racconto sceneggiato di questa sera, è costretto a svolgere la sua opera di difensore in un giudizio sommario che i detenuti del carcere di Stony Point in rivolta organizzano contro un loro compagno. E' il direttore stesso del penitenziario che ha fatto chiamare d'urgenza Lawrence. I detenuti trattenendo in loro potere quattro ostaggi, si sono asserragliati nel braccio 12 minacciando gravissime rappresaglie se la loro richiesta di un migliore trattamento non verrà accolta. Un detenuto, un certo Leo Graves, che è dei ribelli il più intelligente ed istruito, ha richiesto la presenza dell'avvocato Preston affinché faccia da mediatore tra i carcerati e le autorità. Difeso quattro anni prima da Lawrence, Leo Graves ha avuto salva la vita per la prestigiosa arringa dell'avvocato. L'anima della rivolta è però un altro detenuto, lo squilibrato e violento Joe Dubois che tiene

in pugno tutti i compagni e detta legge tra di loro, senza che essi osino ribellarsi. E' lui che ha organizzato ogni cosa, è lui che quando il rappresentante del governatore ha rifiutato di aderire alle richieste dei ribelli, vorrebbe uccidere i quattro ostaggi senza preoccuparsi della gravissima situazione in cui in tal modo porrà tutti i detenuti. Uno dei carcerati, un certo Billy, che vuole favorire la fuga degli ostaggi, sarà la vittima designata di Joe. Ma Lawrence obietta che non si può condannare un uomo senza prima giudicarlo. Così tra le mura del carcere avrà luogo, come un triste gioco, un vero jingo processo, in cui Lawrence sarà l'avvocato di Billy. Nella parola dell'avvocato Preston, eloquente e accortata come sempre, prenderà luce la vera personalità di Joe Dubois e la giuria dei detenuti comprenderà che la società si rifiuta di trattare come uomini soltanto quelli che non vogliono comportarsi come tali.

g. l.



E. G. Marshall, ovvero l'avvocato Preston, protagonista di « La parola alla difesa »



Charles Antell®
...fa vivere i vostri capelli!

Con la lacca "Charles Antell" rimarranno pettinati, composti... splendidi per tutto il giorno.

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- 7.50** (Motta)
I pianiforti della fortuna
Leggi e sentenze
a cura di Estule Sella
- 8** Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.45** (Invernizzi)
Un disco per l'estate
- 9** (Lavabiancheria Candy)
* Fogli d'album
Chopin; Valsez in la bemolle maggiore op. 34 n. 1 (Pianista Vera Franceschi); Debussy: Clair de lune (David Oistrakh, violino); Vladimir Yanovsky, pianoforte; Castelnuovo; Tarantella (Chitarrista Laurindo Almeida)
- 9.15** Roberto Massò: «Oggi si viaggia così».
Cinque minuti di appunti turistici
- 9.20** (Knorr)
Canzoni, canzoni
- 9.40** Un libro per voi
Giovanni Arpino: L'ombra delle colline
- 9.45** Un disco per l'estate
- 10** (Confezioni Facis Junior)
* Antologia operistica
Mozart: Così fan tutte; «Come scoglio»; Verdi: La forza del destino; «Urna fatale»; Giordano; Andrea Chénier; «Un diavolo azzurro spazio; Boito: Mefistofele»; «Ave Signor»
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
I Santi della Scuola: San Filippo Neri, a cura di Mario Pucci
Regia di Ruggero Winter
- 11** (Milky)
Passeggiate nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** Musica sinfonica
Bartholdy: Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 37 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Schuricht); Brahms: Rapsodia op. 53 per contralto, coro e orchestra (Contralto Anna Maria Rota - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Giulio Bertola)
- 12** (Spic e Span)
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buto)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Doria Biscotti)
* MOTIVI DI SEMPRE
- 13.45-14** Un disco per l'estate

- 14.14,55** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** Le manifestazioni sportive di domani
- 15.50** Sorella radio
Trasmissione per gli infermi
- 16.30** Corriere del disco: musica lirica
a cura di Giuseppe Pugliese
- 17** Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17,25** Estrazioni del Lotto
- 17,30** Musiche da camera di Franz Schubert
Prima trasmissione
1) Movimento per trio in si bemolle maggiore, per violino, viola e violoncello; 2) Trio in si bemolle maggiore per violino, viola e violoncello; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto (allegretto), d) Rondò (allegretto) (Trio Italiano d'archi; Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello); 3) Introduzione e Variazioni op. 160, per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Giorgio Vianello, pianoforte); 4) Adagio e Rondò concertante per pianoforte, violino, viola e violoncello (Giorgio Vianello, pianoforte; Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello)
- 18.45** La scuola della speranza
Il Centro di Napoli per i bambini spastici
Inchiesta di Luciano Lombardi
- 19.10** Il settimanale dell'industria
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** LA PICCOLA CITTÀ GRECA
Programma a cura di Giulio Pacuvio
con frammenti di: Eupoli, Antifane, Menandro, e mimi di Teocrito ed Eroda
Regia di Pietro Masserano Tarlicco
(Registrazione)
- 21.30** Canzoni e melodie
- 22** Storia d'Italia dal 1915 al 1943
IV - Il delitto Matteotti e la crisi dell'Aventino, a cura di Renzo De Felice
- 22.30** Musica da ballo
- 23** Segnale orario - Giornale radio
Milano: Campionati primaverili di nuoto
Servizio speciale di Baldo Moro
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** * Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.40** (Palmolive)
* Canza Tonina Torrielli
- 8.50** (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno
- 9** (Supertrim)
Un disco per l'estate
- 9.15** (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
* Rilmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
Un cicerone che si chiama...
Un programma di Nanà Melis
- Le ispiratrici
Un programma di Costanzo e Moccagatta
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
- 10.55** Un disco per l'estate
- 11.10** (Orzoro)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Identificio Signal)
Piccolissimo
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 11.55** Un disco per l'estate
- 12.05-12.20** (Doppio Brodo Star)
Orchestra alla ribalta
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12,40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** (Bialetti)
Appuntamento alle 13:
Musiche per un sorriso
15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
20' (Galbani)
La collana delle sette perle
25' (Pamolive)
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio
La chiave del successo
45' (Simmenthal)
50' (Tide)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Storia minima
- 14** — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio
- 14.45** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angolo musicale
- 15** (Sidol)
Momento musicale
- 15.15** (Meazzi)
Recentissime in microscollo.
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Violinista Ruggero Ricci

- Weber: Sonata in sol maggiore op. 10 n. 2 per violino e pianoforte: a) Moderato (carattere spagnolo), b) Adagio, c) Aria polonese (rondo, allegro) (Al pianoforte Carlo Bussotti); Paganini: 1) Capriccio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 14; 2) La Campanella (Al pianoforte Yascha Zayde); 3) Tema con variazioni op. 13; «Di tanti palpiti» (Al pianoforte Louis Persinger)
- 16** — Un disco per l'estate
- 16.15** (Dixan)
Rapsodia
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Rassegna degli spettacoli
- 16.50** (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi
- 17.05** (Spic e Span)
Radiosalotto
* Musica da ballo
Prima parte
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** * Musica da ballo
Seconda parte
- 18** — MILANO: ITALIA-INGHILTERRA INTERLEGHE
Secondo tempo
Radiocronaca di Nando Martellini
- 18.45** * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19,30** Segnale orario - Radiosera
- 19,50** Antologia leggera
Al termine:
Zig-Zag
- 20,30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20,35** CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
Edizione speciale per il XVII Festival Internazionale di Cannes
- 20,55** (Manetti e Roberts)
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
- GUGLIELMO TELL**
di Gioacchino Rossini
Cantano Dietrich Fischer Dieskau, Anita Cerquetti e Gianni Jaja
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi
- 21,30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21,35** IO RIDO, TU RIDI
Un programma di Maurizio Ferrara con Ernesto Calindri
Regia di Pino Gilioi
- 22,30,22,45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
- 10** — Musiche per organo
- 10.30** Antologia di interpreti
Direttore Georg Solti:
Richard Wagner
Il Vascello fantasma: Overture
Orchestra Filarmonica di Vienna
Mezzosoprano Grace Bumbury:
Charles Gounod
Saffo: «O ma lyre immortelle»

- Peter Ilyich Ciaikovski
Giovanna d'Arco: «Adieu, fôrets»
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Janos Kulka
Violinista Arthur Grumiaux e pianista Riccardo Castagnone:
Claude Debussy
Sonata
Allegro vivo - Intermezzo - Finale
Direttore Ernest Ansermet:
Sergej Prokofiev
Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 «Classica»
Allegro - Larghetto - Gavotta - Finale
Orchestra della Suisse Romande
Baritono Robert Merrill:
Umberto Giordano
Andrea Chénier: « Nemico della Patria»
Giuseppe Verdi
La Forza del destino: «Morir! Tremenda cosa: Urna fatale»
New Symphony Orchestra di Londra diretta da Edward Downes
Pianista Swjatoslaw Richter:
Robert Schumann
Introduzione e Allegro appassionato op. 92 per pianoforte e orchestra
Orchestra Filarmonica di Varsavia diretta da Stanislaw Wislowski
Direttore Francesco Molinari Pradelli:
Anatole Liadov
Otto Canti popolari russi op. 58
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Soprano Régine Crespin:
Gioacchino Rossini
Guillemo Tell: «Selva opaca»
Richard Wagner
Tannhäuser: Saluto di Elisabetta - Preghiera di Elisabetta
Orchestra del Théâtre National de l'Opéra di Parigi diretta da Otto Ackermann
Trio Pasquier:
Jean Françaix
Trio per archi (dedicato al Trio Pasquier) Allegro vivo - Scherzo - Andante - Rondò
Direttore Fritz Reiner:
Manuel De Falla
El Sombrero de tres picos. Suite del balletto: I Vicini - Danza del mughaino - Danza finale
Orchestra Sinfonica di Chicago
- 13** — Un'ora con Peter Ilyich Ciaikovski:
Suite n. 4 op. 61 «Mozartiana»
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Strauss
Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra
Solisti Vladimir Ashkenazy
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Lorin Maazel
- 14** — Recital del soprano Elisabeth Schwarzkopf e del pianista Edwin Fischer
Franz Schubert
Dodieli Lieder
- 14.45** Grand-Prix du Disque
Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in sol maggiore K. 48
Adagio - Allegro - Minuetto - Rondò
Quartetto in re maggiore K. 575
Allegretto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegretto
Quartetto Barchet
Disco Vox - Premio 1959
- 15.25** Paul Paray
Messe de Jeanne d'Arc (per il 5° centenario della morte), per soli, coro e orchestra
Janine Micheau e Janine Colard, soprani; Bernard Plantay, tenore
Orchestra Filarmonica e Coro

della Radiodiffusion Télévision Française diretti dall'Autore Maestro del Coro René Alix (Restrizione della Radiodiffusion Télévision Française)

16 — Suites

Johann Schenk
Suite n. 3 in si minore, dagli «Scherzi musicali», per viola da gamba e basso continuo

Alfred Lessing, viola da gamba; Hedler Horst, viola da gamba continuo

Francis Poulenc
Suite française, d'après Claude Gervaise

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

Georges Bizet
Roma, suite da concerto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

Amerigo Nügel: Sono localizzabili i processi psichici?

17.10 Domenico Cimarosa

Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra
Allegro - Largo - Finale (Allegro ma non tanto)

Orchestra «Ars Viva» di Gravano diretta da Hermann Scherchen

17.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti I valori e i contenuti della scuola media

Partecipano i professori: Mario Bettini, Donvina Magagnoli, Bruno Mosca, Luigi Pedrazzi

Moderatore: Prof. Felice Battaglia

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Cultura inglese
a cura di Carlo Izzo

18.45 Rolf Liebermann

Capriccio per soprano, violino e orchestra
Margherita Kalmus, soprano; Anton Fietz, violino

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Nino Sanzogno

19 — Libri ricevuti

19.20 Arthur Schlesinger: L'Università e la Casa Bianca

Conversazione di Nanni Saba

19.30 * Concerto di ogni sera Robert Schumann (1810-1856): Carnaval op. 9

Pianista Walter Gieseking
Claude Debussy (1862-1918): Quartetto in sol minore op. 10

Quartetto Loewenguth: Alfred Loewenguth, Maurice Fuéri, violini; Roger Roche, viola; Pierre Basseux, violoncello

Ferruccio Busoni (1866-1924): Variazioni su un preludio in do minore di Chopin (1922)

Pianista John Ogdon

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Christoph Willibald Gluck

Don Giovanni, suite dal balletto
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti inglesi degli anni '60 a cura di Giorgio Manganelli
V. Geoffrey Hill

21.30 Dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi» di Milano

Stagione Sinfonica di Primavera del Terzo Programma

CONCERTO INAUGURALE diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione dei violinisti Franco Gulli e Cesare Ferraresi

Boris Porena
Musica per orchestra (1963)

Wolfgang Amadeus Mozart

Concertone in do maggiore K. 190 per due violini e orchestra

Allegro spiritoso - Andantino grazioso - Tempo di minuetto (Vivace)

Béla Bartók
Concerto per orchestra (1943)

Introduzione, Andante non troppo, Allegro vivace - Gioco delle coppie, Allegretto scherzando - Elegia, Andante non troppo - Intermezzo interrotto, Allegretto - Finale, presto

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 20

Nell'intervallo:

Il ritratto di Alain Fournier
Conversazione di Pier Giovanni Perinoli

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta C.C. su kc/s. 4060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Recital - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Pianisti alla ribalta nei concorsi internazionali - 2.36 Fantasia cromatica - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Celebri direttori d'orchestra - 4.06 Firmamento musicale - 4.36 Orchestra e musica - 5.06 Armonie e contrappunti - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Mattutino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

7 Mese Mariano: «Salve Regina» di Schubert - «Parti in fretta verso la campagna» meditazione di P. Marco Adinolfi - Giaculatoria cantata - Santa Messa - 14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 19.15 Daily Report from the Vatican - 19.33 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «Il Vangelo di domani» commento di P. Ferdinando Batuzzi - 20.15 Semaine catholique dans le monde - 20.45 Die Woche im Vatikan - 21 Santo Rosario dalla Basilica Santuario di Loreto - 21.45 Sabatina en honor de Nuestra Señora - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



Il prodigioso Appo.

Un prodotto nuovo, prodigioso: il segreto dei mobili reso facile e immediato, quasi un divertimento.

APPO

due gocce su un panno e, dopo una leggera passata, avrete la gioia di vedere i vostri mobili splendenti, come nuovi.

APPO

utile - indispensabile! - a tutti i mobili antichi o moderni, modesti o preziosissimi. Ideale anche per tutti gli oggetti di pelle e di similpelle.

APPO

un prodotto prodigioso perché sicuro. Appo infatti è il segreto dei mobili reso facile e immediato.



DOMENICA

CALABRIA

12.30 Musica richieste (Stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12.05 Giorno di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.55 Musica e voci del folklore sardo - 12.50 Chi che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motiv di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45-20 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

19.30 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reisen Eine Sendung für das AutoRadio - 8.30 Musik am Sonntag - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatkunde - 10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11 Sendung für die Landwirte - 11.15 Speziell für Sie! (I Teil) - 12.10 Nachrichten - Werburchungen - 12.20 Calzavara Rundschau - Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Trento 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tsch. 13.15 Nachrichten - Werburchungen - 13.30 Operettenklänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

14 Settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Paganella II).

14.30-14.55 Speziell für Sie! (Rete IV).

16 Speziell für Sie! (II Teil) - 17.30 Das zweite Vatikanum. Berichte und Kommentare zum ökumenischen Konzil, verfasst von Mario Pucinelli und Hochw. Karl Reiterer - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Spinnachtichten - 18.45 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella II, Trento 3).

19.15 Zauber der Stimme. Gianni Raimondi, tenor - 19.30 Sport am Sonntag - 19.40 Abendnachrichten - Werburchungen - 20 Die Reise nach Österreich. 5. Teil: Empfang in Stockington. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

21.20 Sonntagskonzert. L. v. Beetho-

ven: Leonore n. 3, Ouverture Op. 72/a, G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen, M. Mussorgsky: Bilder einer Ausstellung Orchestra Haydn, Bozza, Trieste. Solisti: Magda Laszlo, Sopran, Dir: Antonio Pedrotti - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

FRILU'VENEZIA GIULIA

7.25 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vira agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9.45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11.15 Musica per orchestra sinfonica - 11.25 Gruppo, mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 programmi della settimana - indici Gradisico - 12.15 Oggi negli studi - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asteroico musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Estero» - cronache Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dalla Regione - Cronache locali - Sport - Notizie sportive - Sette giorni - la settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14.14-30 Calzavara Rundschau parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugana - Anno III - n. 29 - Compagnia di prosa di Trieste della Regione - 14.30 Lettere di Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14.30 «El campan» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinieri e Mariano Farugana - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - cronache provincia di Udine e Gorizia - Testi di Iva Benini, Piero Fortuna e Vittorio Raimondi - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livio D'Amore, Tomasetti - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.45-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A e Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio

9 Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Coro - Jakob Gigan-Petelin - diretto da Franc Galiun - Registrazione effettuata dall'Oratorio S. Domenico di Gorizia - 10.15 aprile 1964 - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica -

indi «Suona l'orchestra David Rosse» - 11.15 Teatro dei ragazzi: «Nelle montagne rocciose», racconto sceneggiato in quattro puntate di Radio Benevento. Quarto ed ultima puntata. Compagnia di prosa - «Ribalta radiofonica», allestimento di Lojzka Lombardi - Le Alcei Guatelli - 12 Cantanti religiosi sloveno - 12.15 La Chiesa e il nostro tempo - 12.15 Musica richiesta - 13 Chi, quando, perché... Richi della settimana nella Regione - a cura di Milja Volčić.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indici: Sette giorni nel mondo - 14.45 Complessi caratteristici regionali - 15.10 Jam session - 15.30 Novelle e racconti: Narte Velikonja: «Il segreto» - indici: «Suonano le orchestre di Al Capola e Richard Marino» - 15.30 Concerto pomeridiano diretto da Robert Zeller con la partecipazione del violinista Franco Gulli - Carl Maria von Weber: Oberon, ouverture - Nicolò Paganini: Concerto N. 5 in la minore per violino e orchestra (realizzazione strumentale di Federico Mompalao - Hector Berlioz: Sinfonia fantastica, op. 14 - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 28 maggio 1963 - 18 Caffè concerto - 18.30 Seta Martelana: (12) - Il Coro e la Filodrammatica di Dobberò del Lago - 18.45 «Cantano La Verni e Paolo Bonolis» - 19.30 Sonata da chiesa n. 9 in fa minore e n. 10 in la minore, op. 3 - 19.45 Calzavara Rundschau parlato e cantato. Redattore: Ernest Zupancič - 19.30 * Anema e core, fantasia di canzoni - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lella Rehar: «Pellegrini al santuario di Castelmonte» - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22.10 Felix Mendelssohn: Hector Haldrup: Sinfonia in re minore, op. 107 - «La Riforma» - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel - 22.40 Musica da ballo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

(Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Ienisch für Fortgeschrittene. 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes, 7.45-8 Beschwung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11 Für Kanalarbeiter. Die sechs Streichquartette von Paul Hindemith mit dem Koecker-Quartett. II. Sendung: Streichquartett Nr. 3. 8.30 Zu Vorn - Vortage und Tänze - 12.10 Nachrichten - Werburchungen - 12.20 Volksund heimatkundliche Rundschau. Am 22.10.1964. Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Merano 2 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Trento 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13.15 Nachrichten - Werburchungen - 13.20 Calzavara Rundschau (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per Ladin (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfhefter - 17.45 Italienisch für Fortgeschrittene Wiederholung der Morgensendung - 18 Für unsere Klassen. Grimm: Der Teufel mit den drei goldenen Haaren - 18.30 «Dai Crepes del Sella» - Trasmissione in collaborazione col comitato delle vallate di Gheradei, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Paganella II, Trento 3).

19.15 Volksmusik - 19.45 Abendnachrichten - Werburchungen - 20 * Für jeden wohnt, von jedem etwas». Zusammestellt von Jochen Mann, 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

21.20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Triolet di Trieste. L. v. Beethoven: Tripelkonzert C. Op. 56. Orchestra «A. Scarlatti» der Radiotelevisione Italiana. Neapel. Dir.: Franco Caracciolo - 21.45 Interaktion. Kostümkarten auf Schallplatten. Szenen aus dem Lustspiel «Der Zerbrochene Krug» von Heinrich Kleist. I. Teil - 22.30.

21.20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Triolet di Trieste. L. v. Beethoven: Tripelkonzert C. Op. 56. Orchestra «A. Scarlatti» der Radiotelevisione Italiana. Neapel. Dir.: Franco Caracciolo - 21.45 Interaktion. Kostümkarten auf Schallplatten. Szenen aus dem Lustspiel «Der Zerbrochene Krug» von Heinrich Kleist. I. Teil - 22.30.

21.20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Triolet di Trieste. L. v. Beethoven: Tripelkonzert C. Op. 56. Orchestra «A. Scarlatti» der Radiotelevisione Italiana. Neapel. Dir.: Franco Caracciolo - 21.45 Interaktion. Kostümkarten auf Schallplatten. Szenen aus dem Lustspiel «Der Zerbrochene Krug» von Heinrich Kleist. I. Teil - 22.30.

21.20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Triolet di Trieste. L. v. Beethoven: Tripelkonzert C. Op. 56. Orchestra «A. Scarlatti» der Radiotelevisione Italiana. Neapel. Dir.: Franco Caracciolo - 21.45 Interaktion. Kostümkarten auf Schallplatten. Szenen aus dem Lustspiel «Der Zerbrochene Krug» von Heinrich Kleist. I. Teil - 22.30.

21.20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Triolet di Trieste. L. v. Beethoven: Tripelkonzert C. Op. 56. Orchestra «A. Scarlatti» der Radiotelevisione Italiana. Neapel. Dir.: Franco Caracciolo - 21.45 Interaktion. Kostümkarten auf Schallplatten. Szenen aus dem Lustspiel «Der Zerbrochene Krug» von Heinrich Kleist. I. Teil - 22.30.

21.20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Triolet di Trieste. L. v. Beethoven: Tripelkonzert C. Op. 56. Orchestra «A. Scarlatti» der Radiotelevisione Italiana. Neapel. Dir.: Franco Caracciolo - 21.45 Interaktion. Kostümkarten auf Schallplatten. Szenen aus dem Lustspiel «Der Zerbrochene Krug» von Heinrich Kleist. I. Teil - 22.30.

21.20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Triolet di Trieste. L. v. Beethoven: Tripelkonzert C. Op. 56. Orchestra «A. Scarlatti» der Radiotelevisione Italiana. Neapel. Dir.: Franco Caracciolo - 21.45 Interaktion. Kostümkarten auf Schallplatten. Szenen aus dem Lustspiel «Der Zerbrochene Krug» von Heinrich Kleist. I. Teil - 22.30.

21.20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Triolet di Trieste. L. v. Beethoven: Tripelkonzert C. Op. 56. Orchestra «A. Scarlatti» der Radiotelevisione Italiana. Neapel. Dir.: Franco Caracciolo - 21.45 Interaktion. Kostümkarten auf Schallplatten. Szenen aus dem Lustspiel «Der Zerbrochene Krug» von Heinrich Kleist. I. Teil - 22.30.

21.20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Triolet di Trieste. L. v. Beethoven: Tripelkonzert C. Op. 56. Orchestra «A. Scarlatti» der Radiotelevisione Italiana. Neapel. Dir.: Franco Caracciolo - 21.45 Interaktion. Kostümkarten auf Schallplatten. Szenen aus dem Lustspiel «Der Zerbrochene Krug» von Heinrich Kleist. I. Teil - 22.30.

21.20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Triolet di Trieste. L. v. Beethoven: Tripelkonzert C. Op. 56. Orchestra «A. Scarlatti» der Radiotelevisione Italiana. Neapel. Dir.: Franco Caracciolo - 21.45 Interaktion. Kostümkarten auf Schallplatten. Szenen aus dem Lustspiel «Der Zerbrochene Krug» von Heinrich Kleist. I. Teil - 22.30.

21.20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Triolet di Trieste. L. v. Beethoven: Tripelkonzert C. Op. 56. Orchestra «A. Scarlatti» der Radiotelevisione Italiana. Neapel. Dir.: Franco Caracciolo - 21.45 Interaktion. Kostümkarten auf Schallplatten. Szenen aus dem Lustspiel «Der Zerbrochene Krug» von Heinrich Kleist. I. Teil - 22.30.

21.20 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Triolet di Trieste. L. v. Beethoven: Tripelkonzert C. Op. 56. Orchestra «A. Scarlatti» der Radiotelevisione Italiana. Neapel. Dir.: Franco Caracciolo - 21.45 Interaktion. Kostümkarten auf Schallplatten. Szenen aus dem Lustspiel «Der Zerbrochene Krug» von Heinrich Kleist. I. Teil - 22.30.

23 Musik klingl durch die Nacht (Rete IV).

FRILU'VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20 I programmi del pomeriggio - Indi: Gradisico (Trieste 1).

12.20 Asteroico musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13.30 Musica richiesta - 13.45 «Cori ridevano» a richiesta italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13.15 Passerella di autori giuliani e friulani - 13.30 «Cantano La Verni e Paolo Bonolis» - Alberto Casamassima - Cantano: Edda Pinzani, Maria Grazia Aliperti e Stefano Lopizzo - Motiv Polyzeta e Tante - 13.45 «Cori ridevano» a richiesta italiana - «Cha cha cha furian» - Serafin-Ritani: «Trieste sera»; Sonnetto di «Volevano» - Riccardo Michelutti-Fer

MISSIONS LOCAL

gej Edénir, Erno Emil e Vladimir Majakovsky; Mariano Saracino: Tre canzoni d'amore per soprano, flauto e piano sospeso dal « Cantico dei Cantici »; Roberto Repini: Cuatro baladas amarillas, per baritono, flauto, violoncello e pianoforte su testi di Federico Garcia Lorca - Escacibar; Ermiaia Santi, soprano; Claudio Strudthoff, baritono; Bruno Dapretto, flauto; Bruno Tonazzi, chitarra; Adriano Vendramelli, violoncello; Lidiano Azzopardi, piano sospeso e Roberto Repini, pianoforte - 18,55 * Armando Trovatioli ed i « Quattro più quattro » di Nore Orlandi - 19,15 **Classe unica:** Marcello Capurso: Il popolo nella costituzione italiana - 14ª trasmissione - 19,30 * Rivista di strumenti - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico 20,30 - Vor alla ribalta - 21 **Federico Ghedini:** Maria D'Alessandria, dramma in tre atti e quattro quadri - Direttore: Claudio Abbado - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste; Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 29 novembre 1960 - Nell'intervallo (ore 21,45 c.c.a.) **Un patto all'Opera**, a cura di Goumar Demars, indici Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richieste degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2, Aquila 2, Teramo 2 - Cambasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 **La canzone preferita** (Cagliari 1).

12.20 **Costellazione sarda** - 12,25 Giampiero Reverberi e la sua orchestra con i cantanti Ornella Vanoni, Silvio Bertini, Piero Italiano e Michele - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore », di Fernando Pili - 14,25 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 **Pablo Nuñez** alla fisarmonica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Ragusa 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 **Italienisch für Anfänger** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45 **Beschwingt in den Tag** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 **Leichte Musik am Vormittag** - 10,30 **Schulfunk** (Rete IV).

11 **Sinfonieorchester der Welt**, Orchester der Radio-Televisión Italiana, Turin, J. Haydn: **Konzertante Sinfonie B-dur Op. 84** für Violine, Violoncello, Oboe, Fagott und Orchester - A. Casella: « Paganiniana » - Volksmusik 12,10 **Nachrichten** - Werbeproduktionen 12,20 **Das Handwerk**, Eine Sendung von Hugo Seif (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 **Opere e giorni** nel Trentino - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **Filmmusik** (I. Teil) - 13,15 **Nachrichten** - Werbeproduktionen - 13,30 **Filmmusik** (II. Teil) - **Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3.

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmission per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 **Fünfhürtee** - 17,45 **Italienisch für Anfänger**, Wiederholung der Morgensendung - 18 **Erzählungen für die jungen Hörer**, Wilhelm Behn: **Von grossen und kleinen Tieren: « Die Feldgrille »** - 18,30 **Swing mit Dixie** 18,55 **Das Landmännchen kommt** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

18.55-19 **Musica leggera** (Paganella III - Trento 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 **Musica leggera** (Paganella III - Trento 3).

19.15 **Aus dem Alltag für den Alltag** - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbeproduktionen - 20 **W. A. Mozart: « Lucio Silla »**, Oper in drei Akten, I. Akt, Ausführende: Dora Gatta, Rena Gary-Falachi, Ferrando Ferrari u.a. Kammerorchester des Angelicum, Mailand, Dir.: Carlo Felice Cillario - 21 **Die Bibelstunde: « Von Adam bis Noe »**, Eine Sendung von Dr. Johann Gamberoni (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 **Musikalisches Intermezzo** - 21,35 **Aus Kultur- und Geisteswelt**, Italien und Wien - Die Beziehungen Österreichs und Italiens seit der Renaissance, 4. Sendung; Vortrag von Univ. - Prof. Dr. H. L. Mikolietzky - 22,23 **Melodienmusik** (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20,20 **I programmi del pomeriggio** - Indici Gradisico (Trieste 1).

12.20 **Asterico musicale** - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del **Giornale Radio** - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora:** musiche da film e riviste - 13,15 **Almanacco** - **Notizie dall'Italia e dall'Estero** - **Cronache locali e notizie sportive** - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 **Il pensiero religioso** - Una risposta per tutti (Venezia 3).



Visitate l'URSS con l'Inturist



Per ogni informazione e per iscrizioni rivolgetevi alle vostre agenzie di fiducia

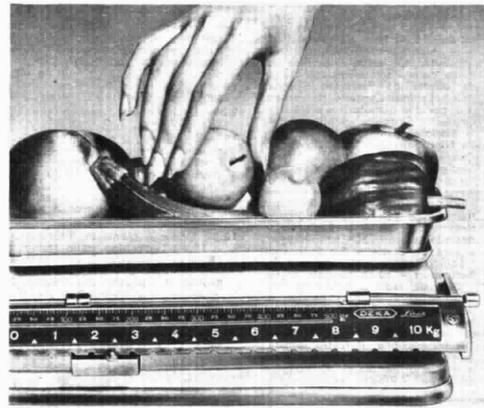
Rappresentante dell'Inturist in Italia - Roma - Via Clitunno 46, tel. 86.77.49

Anche voi

Piedi

cani e ringiovaniti

grazie a questo efficace trattamento



E' così semplice! Per rendere più belli e più giovani i vostri piedi massaggiateli con la Crema Saltrati anti-settica. Essa dà sollievo ai piedi stanchi; elimina l'irritazione e la pelle umida e bianca tra le dita; ectratizza le vescichette. La pelle diventa morbida e liscia, i piedi più resistenti. La Crema Saltrati rinfresca i piedi ed elimina lo sgradevole odore della traspirazione. Non macchia, non unge.

USA DEKA CHI NON SPRECA

Difendetevi dall'aumento del costo della vita controllando i vostri acquisti con Deka, la bilancia che fa risparmiare. Per la vostra salute, per la vostra linea, affidatevi a Deka, l'amica preziosa di ogni casa, vi offre un altro vantaggio utilissimo: acquistando il piatto supplementare pesanonnati, potrete seguire, giorno per giorno, lo sviluppo del vostro bambino.



- DEKA FAMILIAE L. 3.250 (piatto inox)
- DEKA SUPER L. 3.750 (piatto moplen)
- DEKA LUXE L. 4.750 (piatto superinox) 18/8



GRATIS - Vi invieremo un abbondante campione gratuito di CREMA SALTRATI e di SALTRATI ROSELL per pediluvio, perché possiate constatare voi stessi l'efficacia di questi ottimi prodotti. Scrivete oggi stesso a MANETTI & ROBERTS, Reparto I.C., Via Pisacone, 1 - Firenze.

schermo. Più ampio è questo angolo e più piccola è la distanza fra il collo e lo schermo; quindi il cinescopio è più corto. Nei cinescopi usati per la televisione in bianco e nero, la deflessione del pennello elettronico può raggiungere i 130 gradi perché le distorsioni nella forma dell'immagine e le perdite di fuoco ai bordi dello schermo sono ancora tollerabili. Nel cinescopio tricromatico fino ad oggi non si è superata la deflessione di 70° perché la precisione geometrica nella riproduzione delle immagini deve essere molto più alta. Questa maggiore precisione richiesta per il cinescopio tri-

croamico deriva dal fatto che esso deve dare tre immagini nei tre colori fondamentali, rosso, blu e verde, che praticamente devono coincidere per ottenere l'esatta mescolanza dei colori anche sui bordi e sui particolari dell'immagine; perciò la focalizzazione dei tre pennelli elettronici e le deviazioni ad essi impresse devono essere precise e rimanere dentro ristretti limiti su tutto lo schermo. Non è però da escludere che in futuro, con il progredire della tecnica, si possano ottenere risultati soddisfacenti con cinescopi più corti e quindi con deflessione più ampia.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI RADIO TRAS

13,15 Motivi popolari irlando - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,35 Teatro di Casa Nostra - da « Scenari » della comunità dell'arte, a cura di M. Namik; « Giardini d'oro (Il Meschino) » - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi interpretati da: Guerrino; Dario; Mazzoletti; Milone; Giorgio Valletta; Fenisia; Lia Corradi; Facanapa; Luciano Del Mestri; Arlecchino; Mimmo Lo Vecchio; Gerardo; Mario Licaisi; Manfredi; Omero Antonutti; Madar; Lino Savorani; Silronio; Claudio Luttini; Alcione; Liana Darbi; Serpillia; Lidia Braico; Il Sacerdote degli alberi del sole; Giampiero Bionso; Marco; Gianni (Gnesuitta); Regia di Ugo Amodeo - 14,20 Jazz di Amodeo Tommasi - 14,30-14,55 La Viarte - Trasmissione per i ragazzi - 15,00 « La cura di » - Rinascente - Testi di Novella Aurora Cantarutti, Aurelio Cantoni, Meni (Omar Muzzolini) e Alviero Negro, « Il Pappo » - Diodoro Vigi (1) - 15,15 « La cura di » - Rinascente 15,15 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnarmino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A e Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 « Musica del mattino » - nell'intervallo (ore 8) - **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 11,45 « Il nostro juke-box » - 12,15 Incontro con le accademie - 12,30 51 replica, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indici fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con i « Musici del Friuli » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Primi piani**, giornate di musica leggera, a cura di Susy Rim - 18 **Corso in lingua italiana**, a cura di Janko Jez - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Musica italiana d'oggi** - Aldo Clementi: Episodi per orchestra, Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia, Bruno Canino: Concerto da camera n. 2 per due pianoforti e orchestra, Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzognò - Solisti: Bruno Canino e Antonio Ballista, Nicolò Cagliari: Impromptu n. 1, n. 4, 4 per orchestra, Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna - 19 Sid Hamilton e Ken Griffin all'organo Hammond - 19,15 **Il Radiocorriere dei piccoli**, 30ª trasmissione, a cura di Graziella Simioni, 15 **Solisti della musica leggera** - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 « **Motivi di successo** » - 21 **Profilo storico del teatro drammatico italiano**, a cura di Josip Tavcar e Jože Peterlin, 20 **Trasmissioni di teatro lirico** - Scene dalle opere di Marco Praga e di Carlo Bertolazzi. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica ».

regia di Jože Peterlin - 21,40 **Solisti sloveni e jugoslavi**, Tenore Rajko Koritnik, al pianoforte Silva Hrašovec - **Liriche di Aldo Simonini** - 22 « **Sarata danzante** » - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MERCOLEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari).

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Antologia di motivi e canzoni napoletani - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 Sicurezza sociale, rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna - 14,25 Otello e Zazà ammalati di pubblicità - 14,25 Miles Davis e il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 English von Anfang an, Ein Lehrgang der BBC-London, (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Morgensendung für die Frau, Gestaltun: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbeproduktionen - 12,20 Der Fremdenverkehr, Es spricht Dr. Günther Langes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I, Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbeproduktionen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II, Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmission per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17,45 A. Manzoni: « Die Vierletoben » - 18 Kammermusik am Nachmittag, E. Grieg: Violinsonate N. 2, I. Suk: Song of love, David Oistrakh, Violine - 18,30 Der Kinderfunk, P. Rosegger: « Der Weg nach Mariazell », Gestaltung: Anni Treibenreif - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Polydor-Schlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbeproduktionen - 20 Aus Berg und T. Wostenchenausgabe des Nachrichtenendienstes, Regie: Hans Floss - 20,45 Novellen und Erzählungen, Il Pirata - 20,50 « Der Tag » (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde, « Pro Musica Antiqua » - 21,45 Musikalische Chroniken von deutschen Meistern der Gotik und der Renaissance, III. Sendung: Oswald von successen - 22,45-23 English von Anfang an, Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 I programmi del pomeriggio - Indi: Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del **Giornale Radio** - 12,40-13 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzon d'oggi** - Motivi di successo con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14,15 **Arti, lettere e spettacoli** - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 **Carì stomel** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno III - n. 29 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **La strada** e le stelle - Terzo atto del « **Trittico** », poema in tre atti di Morello Torpessini - Musica di Antonio Illersberg - Personaggi interpretati: Vincenza Luisa Maragliano; Nina: Gloria Pauluzzi; Toni de la chitarra: Doro Antonelli; Le belle pule: Fulvia Ciano, Mirella Lavanò, Maddalena, Silvana Merfinelli, Malvina Savio, Laura Sili, Maria Grazia Vesselli. Una commedia: Bruno Ronchini: La voce dei ricordi:

Dino Mantovani, Silvio Maionica, Fulvia Ciano - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Tristano Illersberg - Mestrali del Coro Giorgio Kirschner - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 15 dicembre 1962 - 14,15 **Fibr di prà** - Prose e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzo e Gianfranco D'Arco - 14,25 **Quartetto vocale friulano** « **Stella Alpina** » di Cordenons - Esecutori: Donato Marson, Sergio Mion, Ettore Travun, Adriano Chittarri - 14,45-14,55 **Complesso di chitarre elettriche** « **Le Tigri** » di Gorizia diretto da Luigi Lo Re (Trieste - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnarmino - 19,45-20 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A e Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 « **Musica del mattino** » - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Radiocronaca dell'inaugurazione della nuova sede di Trieste della Rai-Radiotelevisione Italiana**. Radiocronista: Milja Volčić, ind. Fantasia di motivi giuliani e friulani - 12,30 **Caniti popolari sloveni** - 13 **Complessi caratteristici** - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Parata di orchestre** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indici fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio con Gianni Saffred alla marimba** - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 « **Canzoni e ballabili** » - 18 « **In gita** » - Novella di Vinko Belčić - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Novità discografiche**, a cura di Piero Rattalino - 19 **Caniti giuliani e friulani**, Coro « Antonio Illersberg » di Trieste diretto da Lucio Giagliardini - 19,15 **Ascoltando Trieste A** - I pareri del pubblico. Programma a cura di Sasa Martelanc - 19,30 « **Armonia di strumenti e voci** » - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Suona l'orchestra** « **Miramar** » - 21 **Concerto sinfonico** diretto da Antonio Pedrotti con la partecipazione del violinista Sandro Materassi - Giuseppe Tartini: Concerto per archi in re maggiore; Mario Zafred: Terza sinfonia (Canto del Carso); Giulio Viozzis: Leggenda; Luigi Dallapiccola: Tartiniata in re violino e orchestra - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 28 settembre 1962 - Nell'intervallo (ore 21,30 c.c.a.) **Novità libreria**: « **Joyce e Trieste** » nelle pagine di Robert Elmestri. Recensioni: **« Spike Hughes** » e la sua orchestra - 22,45 « **Musica in penombra** » - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

19,30 Renato Sellani e il suo trio - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

14 **Gazzettino toscano** (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

8 **Festliche Morgensendung** - 9,30 David und Igor Osttrak spielen, Violdi und Bach - 10 Heilige Messe - 10,30 Hochw. Karl Retterer spricht zum Feste Christi Himmelfahrt - 10,40 Sinfonische Musik, P. F. Cavalli: Magnificat, für Soli, Chor und Orchester, G. Carissimi: Dialogus, Jesus et Samaritan - 11,25 W. A. Mozart: Streichquintett c-moll KV 461 - 11,45 Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbeproduktionen - 12,20 Kulturumschau (Rete IV - Bolzano 3).

GIOVEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

12,30 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli

ascoltatori abruzzesi e molisani - 12,40 **Corriere d'Abruzzo e del Molise** (Pescaia 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12,40 **Corriere della Calabria** (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

14 **Notizie di Napoli** (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14 **Gazzettino dell'Emilia-Romagna** (Bologna 2 - Bolzano II).

LAZIO

14 **Gazzettino di Roma** (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14 **Gazzettino della Liguria** (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

OMBARDIA

14 **Cronache del mattino** (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

MARCHE

14 **Corriere delle Marche** (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE

14 **Gazzettino del Piemonte** (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE

14 **Corriere della Puglia** (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 **Musica leggera** (Cagliari 1).

12,30 Costellazione sarda - 12,35 **Motivi e canzoni da film** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Renato Sellani e il suo trio - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TOSCANA

14 **Gazzettino toscano** (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

8 **Festliche Morgensendung** - 9,30 David und Igor Osttrak spielen, Violdi und Bach - 10 Heilige Messe - 10,30 Hochw. Karl Retterer spricht zum Feste Christi Himmelfahrt - 10,40 Sinfonische Musik, P. F. Cavalli: Magnificat, für Soli, Chor und Orchester, G. Carissimi: Dialogus, Jesus et Samaritan - 11,25 W. A. Mozart: Streichquintett c-moll KV 461 - 11,45 Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbeproduktionen - 12,20 Kulturumschau (Rete IV - Bolzano 3).



PHILIPS

PER LA MIGLIORE RIVISTA TV

PERCHE' PHILIPS?

Perché Philips, costruttrice di apparecchi impiegati come mezzo di svago oltre che di informazione e divulgazione, vuol rendere omaggio all'opera di quanti concorrono alla diffusione del mezzo televisivo offrendo ore di sana e serena letizia al vasto pubblico dei telespettatori. Un segno di riconoscenza, quindi, di una grande Società Internazionale che, attraverso la continuità di studi e di esperienze, ha sempre perseguito il progresso ed il benessere dell'umanità. Riconoscenza per coloro che hanno tratto dalle possibili offerte della tecnica il modo di rendere più piacevole l'esistenza di milioni di famiglie.

Il « Premio pagella TV » verrà rilasciato annualmente agli interpreti, al regista ed agli allestitori del miglior spettacolo di rivista TV. Per l'assegnazione non vi sarà giuria: verranno seguite le critiche televisive dei maggiori quotidiani e settimanali interpretando fedelmente tali giudizi con un voto da 2 a 10. Si otterranno così, settimana per settimana, delle medie aritmetiche che porteranno secondo massima obiettività all'assegnazione della Pagella TV in oro.

- 12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (prima ed.) - Pubblicità (Rete IV - Bolzano 3 - Bolzano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano III).
- 13 Chansons - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettermusik (Rete IV - Bolzano 3).
- 16 Musikalische Bilderbuch - 17 Fünfuhree - 18 Unsere lustige Kinderstunde. « Die Heinzelmännchen » - kleines Hörspiel zum Muttertag gestaltet von Helene Balfauf - 18.30 « Dai Crepes del Sella ». Transmission in collaborazione coi comités de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3).
- 19 Gazzettino delle Dolomiti (ed. della sera) (Rete IV - Bolzano 3 - Trento 3 - Paganella III).
- 19.15-19.30 Musica leggera (Trento 3 - Paganella III).
- 19.15 Gepflegtes Singen macht Freude - 19.30 Wirtschaftstun - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Mozartallee 23 ». Von und mit Katerina Vintzler - 20.50 D. Alighieri: Die göttliche Komödie. II. Teil: « Das Fegfeuer ». 28. Gesang. Einleitende Worte von Dr. Franz Pobitzer O.F.M. (Rete IV - Bolzano 3).
- 21.20 Mädchenchor « S. Cäcilia ». Trient. Geistliche und weltliche Chorwerke - 22 Neue Bücher. A. Lindgens: Der grüne Zoo der Erde. Besprechung von Dr. Fritz Maurer - 22.15-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang (Rete IV).
- UMBRIA**
- 14 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).
- VALLE D'AOSTA**
- 12.45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).
- VENETO**
- 14 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- 7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).
- 12 Giradisco (Trieste 1).
- 12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicate agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).
- 19.30 Segnarimò - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A e Gorizia IV)

- 8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Composizioni corali slovene di autori triestini e goriziani - 9 « Musica per un giorno di festa » - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi « Suona l'orchestra Billy Vaughn » - 11.15 « La pietra della verità » a Miha Remec, sceneggiatura di Jožko Lukež. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12.15 Vita alla nuova sede di Trieste della RAI-Radiotelevisione Italiana. Programma a cura di Slavko Andree - 12.30 Per ciascuno qualcosa.
- 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.40 Orchestra diretta da Carlo Pachjori - 15 « Complessi europei di jazz » - 15.30 Concerto sinfonico diretto da Oskar Kjuder e Hans Jochem Reeps con la partecipazione del violinista Dejan Bravnicar, Carl Maria von Weber: Il franco cacciatore, ouverture; Peter Iljich Ciaikovski: Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 35; Jean Sibelius: Sinfonia n. 2 in re maggiore - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dall'Aurorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 15 settembre 1961 - 17.05 « Tà danzante » - 18 Omaggio alla primavera - Liriche di poeti sloveni - Trieste - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Concerto della pianista Dubravka Tomšič organizzato dall'« Agimus » di Trieste. Sergej

- Prokofieff: Sonata N. 3 in la minore, op. 28; Friedrich Chopin: Ballata N. 3 in la bemolle maggiore, op. 47; Andante spianato e grande polacca in mi bemolle maggiore, op. 22 - Registrazione effettuata dalla Sala Maggiore del Circolo di Cultura e delle Arti di Trieste il 13 aprile 1964 - 19 « Complessi a plettro » - 19.15 Allarghissimo: « La storia del Castello di Miramare », a cura di Rado Bednarč - 19.30 « Le canzoni della VI edizione dello « Zecchino d'oro » - 20 Radiosport.
- 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 « Serata con Len Mercer, Wilma De Angelis e Floyd Cramer » - 21 « I nostri cari bambini », commedia in 3 atti di Nicola Manzari, traduzione di Nada Gabriječić. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin, indi « Ritmi sudamericani » - 23 Dal Festival dei Due Mondi di Spoleto 1963. Francis Poulenc: Trio per oboe, fagotto e pianoforte. Esecutori: John De Lancie oboe; William Winstead: fagotto; Charles Wadsworth: pianoforte - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

VENEDI'

ABRUZZI E MOLISE

- 7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

- 12.20-12.40 Musica richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).
- 12.20 Costellazione sarda - 12.25 King Curtis e il suo complesso (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

- 14 Gazzettino sardo - 14.15 Musica da camera in collaborazione con l'Agimus di Sassari - Concerto del pianista Carlo Pestalozza (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

- 19.30 Piccoli complessi - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

- 7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

- 12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

- 19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

- 7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

- 11 Sängerpportrat. Walter Ludwig, Tenor: singt Operarien von Mozart, Flotow, Nicolai, Lortzing und Puccini - Unterhaltungsmusik - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

- 13 Operettenmusik - I. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenmusik - II. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

- 17 Fünfuhree - 18 Jugendfunk. Zum 400. Geburtstag von William Shakespeare - Monologe, Hörbild von W. v. Scholz - 18.30 Bei uns zu Gast - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 -



PERCHE' L'ABITO "TERITAL" E' LANA ?

PERCHE'

"terital"
semplifica la vita

Ovunque c'è "Terital" il tessuto diventa migliore

Abiti, soprabiti, impermeabili, camicie, tovaglie, lenzuola, tendaggi, si lavano facilmente e non occorre stirarli.

Il marchio  controlla la qualità

"Terital" è marchio registrato di proprietà della Società Rhodiatec.

RHODIATEC 

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti

WERER: *Gran Duo concertante* in mi bemolle maggiore op. 47, per clarinetto e pianoforte - cl. G. Gandini, pf. A. Renzi; SCHUBERT: *Adagio e Rondò concertante in fa maggiore per pianoforte e archi* - pf. A. Drescher, Orch. della Radio di Amburgo, dir. W. Martin

8,40 (17,40) Sonate del Settecento

GRAZIANI (Revis, Benvenuti-Crepax): *Sonata n. 6 in mi bemolle maggiore, per violoncello e pianoforte* - vc. B. Mazzacurati, pf. N. Benvenuti; CLEMENTI: *Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2* - pf. V. Horowitz

9,15 (18,15) Pagine mozartiane

Idomeno: *Overture* - Orch. dell'Opera di Stato di Berlino, dir. A. Rother - Idomeno: « Non tener, amato bene » - ten. L. Simoneau, Orch. dei Wiener Symphoniker, dir. B. Paumgartner - Il ratto dal Serraglio; « Marten allen Artzen » - sopr. J. Sutherland, Orch. del Covent Garden di Londra, dir. F. Molinari Pradelli - Il flauto magico; « Die Bildnis ist bezaubernd schön » - ten. N. Gedda, Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Cluytens - Il Re Pastore; « Aer tranquillo » - sopr. R. Streich, Orch. del Festival di Salisburgo, dir. B. Paumgartner - Don Giovanni: « Fuggi, crudele, fuggi » - sopr. S. Danco, ten. A. Dermota, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. J. Krips - Così fan tutte: « Per pietà, ben mio » - sopr. T. Stich-Randall, Orch. del Teatro des Champs-Élysées di Parigi, dir. A. Jouve - Lucio Silla: *Overture* - London Symphony Orchestra, dir. P. Maag

10,15 (19,15) Complessi per pianoforte e archi

SCHUBERT: *Trio in mi bemolle maggiore op. 100*, per pianoforte, violino e violoncello - pf. M. Horszowski, vl. A. Schneiderhan, vc. P. Casals

11 (20) Un'ora con Arcangelo Corelli

Sonata a tre in la maggiore op. 4 n. 3, per due violini, violoncello e clavicembalo - vl. A. Poltronieri e T. Bacchetta, vc. M. Guseila, clav. E. Giordani Sartori - Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1 - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - Sonata in mi minore op. 5 n. 3, per violino e pianoforte - vl. G. Prencipe, pf. A. Beltrami - Sonata in la maggiore op. 5 n. 9, per violino e pianoforte (Revis di A. Toni) - vl. C. Ferraresi, pf. A. Beltrami - Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 7 - Orch. d'archi « The Academy of St. Martin-in-the Fields », dir. N. Marriner

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra di Bremen

BEETHOVEN: *Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88*; BRAHMS: *Fantasia scozzese op. 46*, per violino e orchestra - vl. A. Leon-Ara

13,05 (22,05) Musiche cameristiche di Ludwig van Beethoven

Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16, per pianoforte e flauti - pf. W. Gieseking e Quartetto a 4 « Philharmonia » - Sonata in la maggiore op. 12 n. 2, per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pf. E. O'Brien - Trio in sol maggiore op. 97 « Dell'Arciduca » - per pianoforte, violino e violoncello - pf. D. De Rosa, cl. R. Zanetti-Visconti, vc. L. Lana

14,25 (23,25) Suites e divertimenti

HAYDN: *Divertimento in sol maggiore* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. J. Meylan; D'AVIN: *Suite in re maggiore in stile antico op. 24*, per trombe, due flauti, due violini, violoncello e contrabbasso - Strumentisti dell'Orch. Sinfonica di Torino della RAI

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata d'orchestre

con Nelson Riddle, Gerard Calvi e Gianni Fallabrino

7,45 (13,45-19,45) Tre per quattro: Les Scarlates, Pat Thomas, Lou Monte e François Hardy in tre loro interpretazioni

8,25 (14,25-20,25) Concertino

9 (15-21) Musiche di Frederick Loewe

9,30 (15,30-21,30) Canzoni, canzoni, canzoni

Pallavicini-Kramer: *La prima che incontro*; Misselvan-Motoli: *Notturmo in blue*; Pisano: *Follie d'estate*; Zanin-Casadei: *Sole sole*; Bongusto: *Sigrid*; Mogol-Bolognani: *Solo un po'*; Chiosso-Dorelli: *Vita del Mar*; De Michel-Braconi: *Per amore o per forza*; Mangieri: *Aufwiederssehen amor*; Cassia-Calba: *Sole d'estate*; Migliacci-Bindi: *Passo su passo*; Mancini-Lattazzi: *Non fai per me*; Brighetti-Martino: *Papetè tamurè*; Bronzi-Valleroni: *E' calato il sipario*; Ornati-Mescoli: *Un bacio piccolissimo*; Orlandi O.-Orlandi N.: *Incontro di una notte*

10,15 (16,15-22,15) Complessi caratteristici

10,30 (16,30-22,30) A tempo di tango

10,45 (16,45-22,45) Rendez-vous, con Jacques Niello

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Ritratto d'autore: Edoardo Vianello

12,15 (18,15-0,15) Jazz party

con i complessi Chico Hamilton, Art Pepper, Terry Gibbs, Stan Getz, Claude Williams, Buddy De Franco e Miles Davis

12,40 (18,40-0,40) Giri di valzer

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Wilhelm Furtwaengler, sopr. Magda Lanza, vl. Dénes Zsigmondy, br. Eberhard Wächter, fg. Leonard Sharrow, sopr. Joan Sutherland, clav. Elisa Hansen, sopr. Elena Nicolai, dir. George Sebastian, ten. Wolfgang Windgassen, dir. Francesco Molinari Pradelli

10,30 (19,30) Musiche per organo

BACH: *Preludio e Fuga in si minore* - org. F. Germani; REXHA: *Consolation dell'op. 65* - org. G. L. Centemeri; FRANCK: *Fantasia in do maggiore* - org. M. Dupré

11 (20) Un'ora con Frederic Chopin

Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3, per violoncello e pianoforte - vc. L. Hoelscher, pf. H. Altmann - Sette Polacche - pf. T. Aprea

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Gabor Svós

HAYDN: *Notturmo n. 1 in do maggiore* - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia; MOZART: *Divertimento in re maggiore F. 136* - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia della RAI - Due Arie per tenore e orchestra: « Fuor del mare », dall'opera « Idomeno »; « Dalla sua pace », dall'opera « Don Giovanni » - ten. K. Bowen, Orch. del Teatro La Fenice di Venezia; BRITTEN: *Serenata op. 31 per tenore, corni e orchestra* - ten. K. Bowen, cr. R. Fagnolo, Orch. del Teatro La Fenice di Venezia; SCIOGROSKA: *Sinfonia n. 9 op. 70* - Orch. Sinf. di Torino della RAI; CRAWFORDSKI: *Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia* - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia

13,55 (22,55) Musica da camera

ROUSSEL: *Quartetto in re maggiore op. 45* - Quartetto Loewenguth di Parigi

14,15 (23,15) Musiche di ispirazione popolare

HEMST: *Cinque Canzì sefarditi* - sopr. Z. Ornati, pf. A. Beltrami; GUSAR: *Dieci Melodie bosche* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Melodie intime

7,20 (13,20-19,20) Selezione di opere teatrali

7,55 (13,55-19,55) Arcobaleno: voci, orchestra e solisti nel mondo della musica leggera

8,25 (14,25-20,25) Buonumore e fantasia

8,40 (14,40-20,40) Tutte canzoni

9,25 (15,25-21,25) Musiche da film e da commedie musicali

9,45 (15,45-21,45) Recital di Benny Goodman

10 (16-22) Brillantissimo

10,15 (16,15-22,15) Ritratto d'autore: Vittorio Buffoli

10,30 (16,30-22,30) Note sulla chitarra

10,40 (16,40-22,40) Maestro prego: Domenico Savino e la sua orchestra

11 (17-23) Un po' di musica per ballare

12 (18-24) Jazz da camera con il quartetto di Hal McKusick

12,25 (18,25-0,25) Incontro con Sacha Distel

Tezè-Logon-Price: *Personality*; Tezè-Magenta: *On dit on dit on dit*; Sherman: *Eso beso*; Ithier-Bower-Shuman: *Caterina*; Tezè-Distel: *Dites à l'orchestre... la... la... la*; Maranay-Jobim: *Samba de una nota so*

12,40 (18,40-0,40) Napoli in allegria

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

SCHUMANN: *Humoreske in si bemolle maggiore op. 20* - pf. S. Richter; STRAUSS: *Cinque Pezzi per pianoforte a quattro mani* - Duo Gorini-Lorenzi

8,50 (17,50) LO SPEZIALE, opera buffa in un atto di Carlo Goldoni - Musica di Franz Joseph Haydn

Personaggi e interpreti: Sempronio, lo speciale Otello Borgonovo Mingone Carlo Franzini Grilletta Edith Martelli Florindo Andreolli Volpino

Orch. e Coro del Teatro Musicale da Camera di Villa Olmo, dir. F. Guarnieri

9,40 (18,40) Esecuzioni storiche

BEETHOVEN: *Sonata in la maggiore op. 47 « A Kreutzer »* per violino e pianoforte - vl. A. Busch, pf. R. Serkin; SAINT-SAËNS: *Rapsodie d'Auvergne op. 73* - pf. C. Sarrailh; DEBUSSY: *Soirée dans Grenade, da « Estampes »* - pf. C. Debussy

10,25 (19,25) Complessi per archi

VARET: *Quartetto in si bemolle maggiore* - Quartetto Baker

11 (20) Un'ora con Alexander Borodin

Sinfonia n. 2 in si minore - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos - Due Liriche: « Verso la patria lontana », « La Principessa addormentata » - bs. E. Christoff, pf. A. Beltrami - Il Principe Igor: *Overture* - Orch. dell'Opera di Stato di Berlino, dir. A. Rother - Il Principe Igor: *Danze polovesiane*, per coro e orchestra - Orch. Sinf. e Coro della RAI, dir. V. Gul, M° del Coro N. Antonellini

12 (21) Concerto sinfonico: solista Julius Katchen

DOHNANYI: *Variazioni op. 25 sul tema « Ah, vous dirai-je, maman »*, per piano-

forte e orchestra - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult; PROKOFIEV: *Concerto n. 3 in do maggiore op. 26*, per pianoforte e orchestra - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet; GRUBBER: *Concerto in fa*, per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski

13,25 (22,25) Musica da camera

SCHUBERT: *Sonata in re maggiore op. 137 n. 1*, per violino e pianoforte - vl. W. Schneiderhan, pf. C. Seemann

13,40 (22,40) Oratori

Leo (elaboraz. e strumentaz. di G. Guer-rini): *Sant'Elena al Calvario*, Oratorio su testo di Pietro Metastasio per soli, coro e orchestra

Personaggi e interpreti:

Sant'Elena Nicoletta Panni
San Marco Jolanda Mancini
Eudasio Giovanna Fioroni
Eustazio Augusto Vicentini
Dracchino Ferruccio Mazzoli
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. C. Franci, M° del Coro N. Antonellini

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

con le orchestre di Jackie Gleason e Pepe Luz

7,30 (13,30-19,30) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

8 (14-20) Pianoforte e orchestra

solista e direttore d'orchestra: Floyd Cramer

8,15 (14,15-20,15) Voci della ribalta: Giorgio Gaber e il Quartetto Cetra

8,45 (14,45-20,45) Club dei chitarristi

9 (15-21) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

9,40 (15,40-21,40) Mosaico: programma di musica varia

10,30 (16,30-22,30) Vetrina dei cantautori: Ricky Giacco

10,45 (16,45-22,45) Cartoline dal Messico

11 (17-23) Carnet de bal

12 (18-24) Jazz moderno

con il quartetto di John Coltrane, il Trio di Jimmy Smith e il complesso di Cliff Jordan

12,20 (18,20-0,20) Strapasse

12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche

ANONIMO: *Gagliarda, Pavana, Corrente, Allemanda* - clav. T. Dart, Tokuski; *Pavana e Gagliarda* - clav. M. De Robertis

8,15 (17,15) Antologia di interpreti

Dir. Willy Ferrero, sopr. Irene Joehim, pf. Lidia Grychotolowa, ten. Jussi Boerling, fl. Camille Wanasek, sopr. Régine Crespin, vl. Christian Ferras e pf. Pierre Barbizet, br. Tito Gobbi, Trio di Bolzano: pf. Nunzio Montanari, vl. Giannino Carvna, vc. Sante Amadori, dir. Nicolai Malko

10,45 (19,45) Musiche per chitarra e arpa

Sor: *Variazioni su un tema di Mozart* - chit. E. Tagliavini; *Boussis; Improvisato op. 21* - arp. N. Zabaleta

11 (20) Un'ora con Jan Sibelius

Sonatina in mi maggiore op. 80 per violino e pianoforte - vl. E. Gimpel, pf. G. Bordini Brngola - Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43 - Orch. Philharmonica di Londra, dir. H. von Karajan

**PROGRAMMI
IN TRASMISSIONE
SUL IV E V CANALE
DI FILODIFFUSIONE**

**dal 3 al 9-V a ROMA - TORINO - MILANO
dal 10 al 16-V a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 17 al 23-V a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 24 al 30-V a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE**

12 (21) Recital del pianista Friedrich Gulda

BETHOVEN: Sonata in do diesis minore op. 27 n. 3 «Quasi una fantasia» — Sonata in mi maggiore op. 109; DEBUSSY: Dodici Preludi, libro I — Dodici Preludi, Libro II

13,45 (22,45) Musiche di Gustav Holst
I Planeti, suite op. 32 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. J. Barbirolli

14,20 (23,20) Congedo
CLEMENTI: Sei Valzer in forma in rondò - pf. L. De Barberis; ROSSINI: L'italiana in soprano A. Martino, pf. G. Favaretto; PAGANINI: Due Capricci dall'op. 1, per violino solo - vl. R. Ricci

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Archi in vacanza

7,20 (13,20-19,20) Vedette in passerella: Les Compagnons de la Chanson, Patty Page, Miquelito Valdes e Gloria Lasso

8 (14-20) Capriccio: musiche per signora

8,30 (14,30-20,30) Motivi del West: ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

8,40 (14,40-20,40) Tè per due con Robert Maxwell all'arpa e Chet Atkins alla chitarra

9 (15-21) Intermezzo

9,30 (15,30-21,30) Le allegre canzoni degli anni 40

Mendes-Mascheroni: Ziki paki ziki pu; Marchesi-Levi: Mai mai mai; D'Anzi: Grandi magazzini; Kramer: 1) Una carezza e un bacio... 2) Oh bimba; Borella-Mascheroni: Adagio Biagio; Marf-Mascheroni: Passeggiando per Milano; Ramo-Mascheroni: Ludovico-Mascheroni; Bombolo; Bracchi-Consiglio: Ho comprato un cognolino; Di Lazzaro: Il valzer dei buon umor

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,50 (16,50-22,50) Suona tzigano

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Concerto jazz con la partecipazione del Metronome All Stars, di Jimmy Rushing e dei Tommy Dorsey's Clambake Seven

12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve giorata di motivi

11 (20) Un'ora con Franz Liszt

Dal «Don Giovanni» di Mozart: Reminiscenze - pf. T. Vasary — Quattro Lieder su poemi di Goethe - msopr. A. Gabba; pf. P. Guarino — Parafasi da concerto sul «Rigoletto» di Verdi - pf. T. Vasary — Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra - pf. W. Kempff, Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Fistioulari

12 (21) GUGLIELMO TELL, melodramma tragico in quattro atti di Stefano Jouy e Ippolito Bis - Musica di Gioacchino Rossini
Personaggi e interpreti:
Guglielmo Tell Dietrich Fischer Dieskau Arnoldo Gianni Jaja Guaiterio Farst Giuseppe Modesti Melchtal Ivan Sardi Jenny Jolanda Mancini Edwige Giannella Borelli Antonio Pirino Sergio Nicolai Gessler Enrico Campi Mattilde Anita Cerquetti Rodolfo Tomaso Soley Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. Mario Rossi, M° del Coro Roberto Benaglio

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Johnny Costa

7,20 (13,20-19,20) Cantano Mimì Berté, Daniele Pace e Los Españoles

7,50 (13,50-19,50) Musica jazz

8,15 (14,15-20,15) Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

9 (15-21) Cantate con noi

9,45 (15,45-21,45) Fantasia musicale

10,10 (16,10-22,10) Ritratto d'autore: Giovanni Fenati

10,25 (16,25-22,25) Cantando il jazz con Edmonda Henderson, Hoagy Carmichael, Carson Robinson, Snooks Eaglin, i Double Six of Paris e Big John Sellie

10,40 (16,40-22,40) Dischi d'occasione

11 (17-23) Viletto ai maggiori di 16 anni: programma di musica da ballo

12 (18-24) Rapsodia Ispano-Sud Americana

gotti e due corni — Divertimento in mi bemolle maggiore K. 166 per due oboi, due clarinetti, due corni inglesi, due fagotti e due corni - London Wind Soloists, dir. J. Brymer

12 (21) Recital del soprano Irma Bozzi Lucca con la collaborazione della clavicembalista Gioletta Paoli Padova e dei pianisti Antonio Beltrami e Giorgio Federico Ghedini
BONFONTO (revis, di G. Barbian): Cantata «Ite molles» per soprano e clavicembalo; AUTORI VARI: Ballate inglesi del XV e del XVI secolo, per il Teatro di Shakespeare; DALLASCOLA: Quattro Lieder classici; GHEDINI: Vagammo per la foresta di pini — Tre Canti di Shelley

13,05 (22,05) Fantasia
FRANCK: Fantasia in la maggiore da 4 Tros Pièces pour grand-orgue - org. M. Dupré; FAURÉ: Fantasia in sol maggiore op. 111 per pianoforte e orchestra - pf. C. Casadesu, Orch. «Pro Musica» dir. E. Bigot

13,35 (22,35) Grand-prix du disque

TELEMANN: Concerto in mi minore per flauto diritto, flauto e archi - fl. dir. F. von Sparr, fl. B. Schaeffler, Complesso da Camera «Emil Sella», dir. E. Sella; HANDEL: Te Deum «di Utrecht» per soli, coro e orchestra - sopr. I. Wolf, contr. H. Watts, ten. W. Brown ed E. Fleet, bs. T. Hemsley, Orch. e Coro «Geraint Jones», dir. G. Jones (Disco Archiv - Premio 1959)

14,20 (23,20) Compositori contemporanei

BESSE: Suite lirica, per quartetto d'archi - Quartetto Parrenin

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

7,35 (13,35-19,35) Angelini e il suo complesso

7,50 (13,50-19,50) Il juke-box della Fido

8,35 (14,35-20,35) Sosta a Firenze

8,50 (14,50-20,50) Concerto di musica leggera

9,50 (15,50-21,50) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

10,20 (16,20-22,20) Archi in parata

10,40 (16,40-22,40) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

Nappel-Lojacco: L'anelito; Sigman-Gaiani-Giovannini-Rascel: Arrivederci Roma; Cariaggi-Drejac-Malgoni: Flamenco rock; Larue-Canora: Due note; Savic-Domaggio: La ragazza col maglione; Kalmannoff-Ward-Va Dale-Falvo: Diciotto note; Karter-Panzeri: Lettera a Pinocchio; Lindborg-Bindi: Riviera

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Epochen del jazz: «La Swing Era»

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
de Monte: Missa seconda sine nomine - Maître de la Cathédrale de Saint Rambaut, dir. J. Vyverman; BESSE: Elezione - Orch. da Camera «Maurice Hewitt», dir. M. Hewitt

9 (18) Sonate moderne

SEYMENOWSKI: Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte - vl. D. Olstrakh, pf. V. Yampolski; Ives: Sonata n. 2 «Concord» per pianoforte - pf. J. Kirkpatrick

10 (19) Sinfonie di Johannes Brahms
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini

10,40 (19,40) Piccoli complessi

VIOTTI: Quartetto in do minore per flauto, violino, viola e violoncello - vl. J.-P. Rampal, vl. R. Gendre, vla. F. Lepauw, vc. R. Bex

11 (20) Un'ora con Paul Hindemith

I Quattro Temperamenti, tema e variazioni per pianoforte e orchestra d'archi (1940) - pf. E. Marzèdu, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. D. Burk — Concerto per violoncello e orchestra (1940) - vc. E. Mainardi, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. Zecchi

12 (21) I QUATRO RUSTEGHI: commedia musicale in tre atti di Giuseppe Pizzolato, di Goldoni - Musica di Ermanno Wolf-Ferrari

Personaggi e interpreti:
Lumardo Carlo Badioli
Margarita Lucia Danielli
Lucretia Elena Rizzieri
Maurizio Silito Majonica
Filipetto Florindo Andreolli
Marina Majala Micheluzzi
Simon Marco Stefanoni
Cancian Antonio Cassinelli
Felice Ester Orelli
Gonte Riccardo Mario Carlin
Cianre serva Maria Monteleone
Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. Nino Sanzogni

14,15 (23,15) Recital della violoncellista Zara Nelsova con la collaborazione del pianista Arthur Balsam

BETHOVEN: Dodici variazioni in fa maggiore op. 96 sull'aria «Ein Mädchen» dal «Flauto Prete-Celentano di Mozart» — Sonata in la maggiore op. 69

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Caffè concerto

7,45 (13,45-19,45) Canzoni di casa nostra

8,30 (14,30-20,30) Colonna sonora: musiche per film di Elmer Bernstein

8,50 (14,50-20,50) Jazz combo moderno con i complessi The Modern Jazz Quartet, Jazz Studio n. 2, The Mastersounds e The Jazz Messengers

9,15 (15,15-21,15) Folklore in musica

9,35 (15,35-21,35) Suonano le orchestre dirette da Les Baxter e Armando Sciascia

10,20 (14,20-22,20) Motivi in voga

Long-Barron: Cindy, oh Cindy; Ciacci: Quando ucciderai la mia ragazza; Nica-Fanzetti: Non ho l'età... per amarti; Barry-Greenwich-Spector: Da doo ron ron; Webster-Tiomkin: So little time; Mogol-Del Prete-Celentano: Ciao ragazzi; Mc Cartney-Lennon: I love you; Pallavicini-Roncarato: Stasera no no no; Pallavicini-Handy-Samin: C'est à l'amour auquel je pense; Mogol-Lunero: Una lacrima sul viso; Boone: Lovers lane; Calabrese-Lojacco: America Latina; Hays-Buggy-Seeger: If I had a hammer; Meccia: Il ragazzo del muro della morte; Del Prete-Mogol-Massara: Vulcano

11 (15-23) Il sabato del villaggio: programma di musica da ballo

12 (16-24) Tastiera per organo Hammond

12,15 (16,15-0,15) Le voci di Tonina Torrielli e di Nunzio Gallico

12,40 (16,40-0,40) Invito al valzer

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Cantate

HANDEL: Tre Cantate italiane per voce e strumenti - contr. H. Watts, Orch. da Camera Inglese, dir. R. Leppard

8,45 (17,45) Musiche romantiche

MEYERBEER-BARTHOLDY: Sinfonia in do minore per orchestra d'archi - Orch. d'archi «I Musici»; SCHUMANN: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra - pf. S. Richter, Orch. Sinf. di Varsavia, dir. S. Wislocki

9,40 (18,40) Compositori italiani

ESCORA: Quartetto boemo - Quartetto di archi di Torino della RAI; SANVOLQUINO: I giardini notturni — Improvviso in do maggiore - pf. E. Magnetti

10,15 (19,15) Musiche di balletto

REZAI: Gli Elementi, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; ROUSSEL: Bacco e Arianna, suite n. 2 dal balletto op. 43 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. I. Markevitch

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento

C. Ph. E. Bach: Sonata a tre in si minore per flauto, violino e basso continuo - fl. K. Redel, vl. U. Grehling, clav. I. Lechner; TASSINI: Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra - vc. E. Mainardi, Orch. del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner

8,30 (17,30) Antologia di interpreti

Dir. Walter Suskind, sopr. Margherita Benetti, vl. Alfredo Campoli, bs. Raphael Arié, ob. André Lardot, sopr. Antonietta Stella, Quartetto di Parigi, contr. Maria von Hornay, dir. Franz André, ten. Richard Tucker, dir. André Cluytens

11 (20) Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart: musiche per strumenti a fiato

Divertimento in si bemolle maggiore K. 240 per due oboi, due fagotti e due corni — Serenata in mi bemolle maggiore K. 375 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni — Divertimento in fa maggiore K. 253 per due oboi, due fa-

DISCHI NUOVI



Se c'è un attore in Italia al quale va il merito di aver riacceso, soprattutto nei confronti del grande pubblico, l'interesse per l'opera di Shakespeare, questi è Vittorio Gassman, il quale ha tratto dalle rappresentazioni teatrali di drammi come *Amleto* e come *Otello* addirittura un motivo di successo popolare, e confermato del resto dall'ampio successo suscitato dalla registrazione in microscopio di queste ed altre opere. Così Gassman è stato giustamente prescelto per un recital televisivo per il quarto centenario della nascita del massimo autore drammatico del mondo. Il pubblico dei telespettatori è tornato a vivere momenti di profonda emozione nell'ascoltare passi conosciuti o nuovi per lui, aiutato dalla dizione di un attore che è anche profondo conoscitore dell'intero mondo poetico shakespeariano.

Dalla trasmissione televisiva ha tratto spunto la « Cetra » per arricchire di un altro prezioso microscopio la sua « Collana letteraria documentata ». In un 33 giri (30 centimetri) edito in questi giorni è raccolta infatti una rassegna, commentata dallo stesso Gassman, dei brani più significativi dell'opera shakespeariana. Come nella trasmissione televisiva, non si è obbedito ad uno scrupoloso ordine storico, ma piuttosto ad uno sviluppo logico per venire incontro alle necessità dell'ascoltatore. Si inizia con la presentazione della vita dell'uomo attraverso il monologo di Jacques in *Come ti pare*, in cui ricorre il motivo della vita-palcoscenico che ritorna spesso in teatro shakespeariano. Si passa poi a *Romeo e Giulietta* con il monologo di Mercurio (« Oh, allora vedo che la regina Mab è stata da te ») e ci si addentra poi nei labirinti del dubbio con *Amleto*, di cui vengono presentati tre momenti: quello in cui il pallido principe di Danimarca decide di ricorrere ad una rappresentazione teatrale per ottenere le prove della colpevolezza dello zio, il monologo « Essere o non essere » e quello (« Come ogni occasione complootta contro di me ») in cui decide la sanguinosa vendetta del padre. Sono passi sui quali già più volte Gassman ha parlato, e sarà opportuno notare sottili variazioni nella sua recitazione, che s'è fatta più scarna, più essenziale che in altre occasioni. Una novità è rappresentata da tre sonetti scelti fra quelli scritti da Shakespeare, da alcuni dei quali sono stati poi tratti temi per rappresentazioni teatrali. Il disco, nella sua seconda facciata, contiene poi brani dell'*Otello*, di *Giulio Cesare*, di *Macbeth* e della *Tempesta*, l'ultima opera di Shakespeare, di cui Gassman dice il testamento di Prospero. La copertina interna del disco — e questa è davvero una lodevole iniziativa — contiene il testo originale dei brani presentati; un ulteriore motivo d'interesse di questo « microscopio » che come molti altri della « Collana letteraria documentata », unisce ai meriti culturali le qualità per diventare un « best-seller ».

Musiche da film



La moda dei melodici sta passando dall'Europa all'America. Jack Jones è ritornato con un nuovo cantante specializzato in canzoni da film. Fra queste ricordiamo la nota *Call me irresponsible* che ha recentemente vinto l'Oscar della canzone a Hollywood e che, grazie a lui, è entrata nella classifica dei « best-seller ». Ora la « London » presenta in 45 giri l'ultima canzone cantata da Jack Jones: il tema del film « Strano incontro ». Bisogna ammettere — da quanto abbiamo ascoltato — che Jones è un tipo che ci sa fare e siamo certi che, se cantasse in italiano, otterrebbe un buon successo anche qui da noi. Sul verso dello stesso 45 giri *The mood I'm in*: un'altra buona canzone ed una interessante interpretazione.

Musica leggera



E' uscito il secondo disco di Gigliola Fossati. Altri, certamente, ne seguiranno ancora. Che ne pensa il pubblico? Sul fondo dell'entusiasmo di Sanremo e del Gran Premio eurovisivo della canzone, molti non andranno per il sottile: il disco si vende da solo. Ma poi? Il dubbio ci sorge dall'aver colto una certa tendenza a inquadrare staccatamente le doti canore della giovane Gigliola. La cosa è giustificata dal desiderio, più che legittimo, di sfruttare un filone che è piaciuto e di cui Gigliola, almeno in Italia, può



vantarsi d'essere la capocuola. Ma, in questo caso, per non incappare delusioni, occorrerebbe creare in continuazione dei pezzi su misura per lei che siano di gran livello. Il che, a parer nostro, non appare facile. Comunque, accontentiamoci per ora di riascoltare la Cinquetti in *Il primo bacio che darò* e in *Non è niente, lasciami stare*, incisi in 45 giri dalla C.G.D.

Musica classica



Quanto Debussy sia distante dall'Ottocento lo dimostrano fra l'altro i *Preludi* per pianoforte di cui Monique Haas propone in un disco « DGG » il secondo volume. Ognuna di queste pagine porta un titolo che fa pensare al romanticismo più convenzionale (Foglie morte, Nebbie, La terrazza al chiaro di luna, Ondine, ecc.) eppure lo spirito è completamente diverso; il senso di ansia del poeta romantico svanisce in una irrealtà dove l'individuo si annulla. Le stesse immagini musicali perdono i contorni, le tonalità sono fluttuanti, il materiale sonoro è ad un tempo

stilizzato e disgregato. Le difficoltà tecniche e interpretative sono ovviamente immense, ma la pianista le domina con bravura accentuando l'« astrazione » delle linee musicali.

Il terzo disco Philips « Serie del mese » risponde, come si vede più degli altri ai requisiti della rarità e della novità, contenendo due opere del repertorio russo che non vengono quasi mai eseguite a concerto: la seconda sinfonia *Epica* di Borodine e il poema sinfonico *Antar* di Rimski Korsakov. Molto più sintetica della prima sinfonia, questa « seconda » di Borodine può essere considerata il suo capolavoro per orchestra. Il tono solenne e tragico del primo tempo, il cui tema principale ha una plasticità beethoveniana, contrasta con *Andante*, perduto in lontananze di sogno che ricordano le atmosfere di *Nelle steppe dell'Asia Centrale*. Altri richiami a una tematica familiare si notano nello *scherzo* e nel *finale* dove l'autore avrebbe utilizzato materiale del *Principe Igor*. Tanto elaborata, filtrata ed essenziale è l'*Epica* di Borodine, quanto spontaneo e « grezzo » appare invece l'*Antar* di Rimski Korsakov, opera che sta tra la suite e la sinfonia. Ineccepibile l'orchestra di Antal Dorati in Borodine; meno convincente, benché abbondante di sonorità, l'interpretazione di *Antar* sotto la guida di Paul Paray.

Sagra della Canzone Nova



La « Sagra della Canzone Nova » di Assisi è giunta ormai alla sua sesta edizione. Televisione e radio, come già negli anni passati, ci hanno permesso di assistere a questo particolare festival che si distingue da tutti gli altri per l'assenza di una classifica finale della manifestazione. Al pubblico è lasciato interamente il giudizio sui sedici motivi scelti, fra la grande commissione selezionatrice, da una giuria di tecnici. Ed il pubblico quest'anno ha senz'altro notato che il livello delle composizioni e delle esecuzioni è stato superiore a quello delle precedenti edizioni, pur già di per se stesse interessanti. Non è certo da escludere che, fra le sedici canzoni presentate, ad Assisi ed incise in un microscopio 33 giri a cura della « Pro Civitate Christiana », esca una canzone che possa diventare molto popolare in Italia. Del resto fra i compositori sono presenti nomi conosciutissimi, come Calabrese e Guarnieri che presenta *Una lunga strada*, un motivo ispirato agli « spirituals » negri, Bardotti e Bindi *Per te sola*, un motivo lento che ha trovato in Emilio Pericoli un ottimo interprete, Danpa e Borghi che hanno scritto *Piccole cose*, interpretata da Fausto Ciogiano, Kastelli e Concina che hanno concorso con il *canonico*, interpretato dal Quartetto Caravel. E sono tutte note le voci dei cantanti, da Tony Cucchiara, che interpreta *Issi-ma* ad Aura D'Angelo, da Nelly Fioramonti a Gianni La Comare, da Armando Romeo a Luciano Savoretti, da Cristina Banti e Gigliano. A tutto questo si deve aggiungere l'opera del maestro Carlo Savina che ha curato l'arrangiamento delle canzoni, l'esecuzione e la registrazione, che può dirsi davvero perfetta.

QUI

Una commedia di Luciano Folgore

Pinocchio cos'hai fatto?

radio, programma nazionale, giovedì 7 maggio

Pinocchio, diventato bambino in carne ed ossa, non ha ancora imparato a far giudizio e così, una brutta matta, dopo aver combinato una monelleria peggiore delle altre, si sveglia di nuovo burattino. Disperato chiama il dottor Spiccialetti perché lo aiuti a guarire e a tornare come prima. Ma il dottore può soltanto suggerirgli di andarselo a trovare il Mago Castigamatti per insegnare il modo di tornare fanciullo entro quarantotto ore. Le normali medicine e gli unguenti nulla possono contro la magia che ha colpito Pinocchio. Il mago Castigamatti è molto scorbuto e difficile da avvicinare. Ha però un debole per i gatti. Soltanto se Pinocchio si farà accompagnare da un gatto potrà avere la possibilità di essere ascoltato. Il burattino corre subito da Piripicchio, il gatto della Fata Turchina, e dopo aver fatto la pace con lui offrendogli una bella bistecca (Pinocchio infatti gli aveva fatto un grosso dispetto), riesce a persuaderlo a recarsi nell'antra del mago. Cominciano così le peripezie di nostro burattino: i due trovano la caverna del mago e fanno conoscenza con Butanga, lo scimpanzé che è il segretario di Castigamatti. Piripicchio riesce, con le sue moine, a conquistare il mago e a farsi insegnare il modo di liberare per sempre Pinocchio dalla dura scorza di legno che ricopre il suo corpo. Castigamatti dà le istruzioni leggendarie nel suo libro di magia: « Pinocchio deve recarsi nel bosco selvatico dove si trova la Bella Addormentata. Svegliala dolcemente e farsi dare da lei la parola d'ordine per entrare senza danni nella reggia della strega Tricheckballacche. Qui il burattino deve superare la prova del tre e costringere la strega a consegnargli la chiave d'oro che, infilata nella serra-

tura d'argento, aprirà il cancello di bronzo del giardino incantato dove si trova prigioniera la reginetta Melusina. Colui cioè che possiede la pomata «delle sette speranze». L'unico ritrovato al mondo che spalma sul legno lo rende tenero come la carne di vitello ». Ricevuti gli ordini, Pinocchio parte, accompagnato da Piripicchio e anche dallo scimpanzé. Seguiremo ora tutte le avventure del burattino che, sinceramente pentito delle sue malfatte, desidera con tutto il cuore tornare ragazzo per cominciare una nuova vita, studiare con buona volontà e essere simile a tutti gli altri bambini del mondo. Riuscirà questa volta Pinocchio a mantenere la promessa fatta a se stesso e a tutti coloro che gli vogliono bene? E' quello che vedremo nel corso della trasmissione.

Che cosa

I bambini si affeziono ai personaggi televisivi, alle rubriche a loro dedicate. Ne è prova la quantità di lettere che, giornalmente, piovono sui tavoli delle redazioni romana, milanese, torinese, napoletana. Sono lettere tracciate da calligrafie infantili, indirizzate o a un personaggio caro, protagonista di una trasmissione, oppure ad un noto presentatore, che della rubrica è l'animatore. Sono parole di simpatia e di elogio ma anche, a volte, di dissenso o di dispiacere. Sì, anche di dispiacere perché un beniamino ha perso la prova di un quiz oppure perché una trasmissione è stata interrotta. Quello che importa è che, le une e le altre, dimostrano l'in-

Il ciclo finale di «Vangelo vivo»

La liturgia

tv, venerdì 8 maggio

La trasmissione dedicata alla liturgia, da inizio al terzo ed ultimo ciclo della rubrica *Vangelo vivo*. Seguiranno altre tre puntate che parleranno della Pentecoste, della Madonna e dei Santi Pietro e Paolo.

Sul sagrato della chiesa di San Gregorio VII in Roma Padre Guida, sacerdote che è l'animatore della rubrica, intervisterà alcune persone per conoscere il loro pensiero sul sacrificio della Messa e sul valore della preghiera. Nasce così un dialogo spontaneo e vivo. La liturgia è il secondo argomen-

to trattato: la Chiesa, attraverso la liturgia, offre ai suoi figli la vita più adatta per seguire ed entrare a far parte della vita cristiana. Si parlerà anche della liturgia attraverso i vari Sacramenti, dal Battesimo all'Estrema Unzione. La parte centrale della trasmissione illustrerà l'alto significato della Messa, quale centro della vita liturgica.

Il regista D'Alessandro, con una scelta di brani filmati, ripresi dalla vita di ogni giorno, è riuscito a dare un contenuto moderno ed efficace alle trasmissioni destinate a diffondere e a far meglio conoscere le grandi verità della Chiesa.

RAGAZZI

a cura di Rosanna Manca



Una fase del gioco del «baseball». Questo sport, poco conosciuto in Italia, è il più popolare negli Stati Uniti ed ha conquistato «tifosi» un po' dappertutto nel mondo

Due trasmissioni dedicate allo sport più popolare in USA

Baseball

tv, martedì 5 maggio e martedì 12 maggio

La «TV dei ragazzi» ha stabilito di dedicare due trasmissioni ad uno sport di da noi, in Italia, ancora poco conosciuto: il baseball. Già da qualche mese è stata presa l'iniziativa di effettuare una serie di riprese dai vari Centri del CONI, con lo scopo di illustrare non solo le attività dei Centri stessi, ma soprattutto di rivolgere ai giovani un invito allo sport. Si è già parlato di scherma, di pallacanestro, di ginnastica. Poiché il CONI di Bologna ha costituito un centro di baseball per ragazzi (l'unico esistente in Italia) si è pensato di far conoscere al pubblico giovanile anche questo gioco.

Il baseball, popolarissimo in America e anche in Giappone, non ha avuto invece molta fortuna né in Italia né in Europa. Come mai? È forse inadatto al temperamento europeo? Pensiamo di poter rispondere senz'altro di no, poiché i più grandi giocatori degli USA sono proprio italo-americani. La scarsa popolarità di questo sport è dovuta soprattutto al fatto che non se ne conosce la tecnica e quindi, da noi, lo spettatore non è in grado di seguire una partita. Esistono poi anche altre ragioni, non ultima quella che in Italia siamo un po' tutti «pattini» del calcio e una palla deve essere «soltanto» presa a calci. Inoltre il baseball è anche uno sport un po' costoso perché richiede particolari attrezzature: corazze, gambali, mazze.

Aldo Novelli, che presenta le due trasmissioni, ha chiesto al Presidente della Federazione italiana di Baseball e al famoso arbitro internazionale di calcio ing. Bernardi se col tempo anche da noi questo gioco potrà richiamare la folla negli stadi. La loro risposta è stata affermativa: «Non possiamo che augurarcelo», essi hanno detto, «poiché si tratta di un gioco appassionante e notevolmente diverso da quelli che conosciamo». Innanzitutto il cronometro non conta e una partita può durare due ore o anche sei, a seconda dello sviluppo del gioco. Inoltre le due squadre non possono attaccare e difendersi contemporaneamente, ma una è all'attacco e l'altra in difesa alternativamente. Il calcio, la pallacanestro, la palla a volo sono tutti giochi collettivi. Il baseball è nello stesso tempo collettivo, ed individuale. La squadra che si difende schiera infatti sul campo i suoi nove uomini mentre quella che attacca ne schiera uno solo, il battitore.

Nelle due trasmissioni, presentate martedì 5 maggio e martedì 12 maggio, verrà mostrato ai ragazzi come è fatto un campo da baseball, come è costituita una squadra, spiegando i compiti di ogni elemento e in particolare l'attrezzatura. Le regole del gioco verranno poi illustrate non formalmente ma seguendo delle azioni. Alla fine delle trasmissioni sarà giocata una partita.

ci scrivono i bambini

teresse dei piccoli e giovani telespettatori per «La TV dei ragazzi».

Quali sono le rubriche che ricevono un numero maggiore di lettere? Generalmente tutte quelle a carattere continuativo, quelle cioè che permettono ai bambini di interessarsi sia ai personaggi presentati sia al meccanismo di un gioco. Le più patetiche sono quelle scritte dai piccoli. In questo momento una trasmissione dedicata proprio a loro è *Piccole storie* di Guido Stagnaro con i pupazzi di Ennio Di Malo. La gallina Tric-Trac, i pulcini Robby e «14», le volpi Caterina e Rosalia, Celestino il volpacchiotto e l'occhetta Corallina non hanno certo bisogno di presentazioni. Sono personaggi noti che ricevono tanta posta quanto a una diva del cinema. «Caro Tric-Trac», scrive una bambina di Città di Castello, dalla calligrafia molto incerta, «non mandare «14» in collegio». È un'altra bambina di Mestre (sette anni e mezzo) che scrive: «Cari pulcini, ho molto piacere che vinciate sempre voi con la zia Caterina. Anche se la volpe è cattiva salutetela da parte mia. Tanti baci a voi pulcini e anche a Tric-Trac». Una piccola telespettatrice dedica a «14» un suo disegno. Un maschietto, che sa scrivere per ora solo stampatello, indirizza la sua missiva a *Piccole storie* dicendo: «Non voglio che finiscano più le piccole storie. Ogni mercoledì vado alla televisione».

Anche i più grandicelli scrivono con frequenza. Silvio Noto, che presenta Teletris, riceve una quantità di lettere, le più diverse. C'è una bambina che dice di chiamarsi Cristina e che chiede di partecipare a Teletris perché «la mamma non crede che io sia abbastanza brava a scuola e vorrei darle una prova». Una piccola na-

poletana chiede che si faccia Teletris anche per le bambine di terza elementare, come lei, «così» aggiunge «la mia classe ed io potremo seguire meglio il tuo gioco».

Non mancano nemmeno lettere indirizzate genericamente alla «TV dei ragazzi»: come quella delicata e gentile di una bambina che abita in un piccolo paesino delle alte Langhe ed ha mandato un mazzolino di violette «sperando che giungano gradite».

Durante le trasmissioni di *I campioni del Circo* il presentatore Aldo Novelli tra le altre lettere ne ha ricevute una da un piccolo telespettatore che, dopo aver espresso la sua simpatia per i personaggi del circo, gli raccomandava di «fare attenzione ai graffiti dei leoni e di non avvicinarsi troppo alla gabbia». La rubrica dedicata al gioco degli scacchi, sempre presentata da Novelli, ha suscitato l'interesse non solo dei piccoli ma anche delle persone anziane. Come per esempio il telespettatore, evidentemente in là con gli anni, il quale nella sua lettera dice: «Seguo le sue lezioni fin dalla prima e permetta che le manifesti il mio godimento nell'ascoltarla. Mi riporta al tempo in cui papà ci insegnava le prime mosse settantacinque anni fa. Per finire con la lettera che dice: «Ho visto alla TV la trasmissione *Bianco e nero*. Sono un bambino di nove anni e a cinque giocavo agli scacchi. È un gioco che mi piace tanto, ma non ho mai trovato chi me lo insegnasse bene».

Queste lettere scritte con lo slancio particolare dei bambini, restano come punti fermi nel continuo incalzare dei diversi programmi (che necessariamente devono avvicinarsi e rinnovarsi) a dimostrare che il pubblico infantile ha gusti e preferenze ben definiti.

ALPESTRE
il liquore dei giovani,
secco, forte, fragrante



nelle vostre serate eleganti
un gusto nuovo che vi distingue
ALPESTRE
puro o in acqua calda zuccherata

lingue estere alla radio

FRANCESE

Correzione del compito di Aprile

PRIMO CORSO

- I.
- Roger est plus âgé qu'Yvette - Yvette est moins âgée que Roger - Yvette n'est pas si âgée que Roger.
 - Tu es plus grand que Jacques - Jacques est moins grand que toi - Jacques n'est pas (aussi) grand que toi.
 - Je travaille autant que lui - Il travaille autant que moi.
 - Vous avez plus de livres que de cahiers.
Vous avez moins de cahiers que de livres.
Vous n'avez pas (autant) de cahiers que de livres.
 - Dans la classe il y a autant de bancs à droite qu'à gauche.
- II.
- Je n'ai plus de devoirs à faire; alors j'en profite pour jouer au jardin.
 - Il attendait des amis à sept heures et quart, mais personne n'est venu.
 - Notre ami n'est jamais pressé; voilà pourquoi il est toujours en retard.
 - Il ne mange rien et il maigrit à vue d'œil.
- III.
- Comment vous appelez-vous? Je m'appelle André.
 - Vous levez-vous tard? Je me lève à sept heures.
 - Qu'est-ce que vous jetez? Je jette un vieux cahier.
 - Achetez-vous des cartes? Non, j'achète des timbres.
 - Pourquoi hélez-vous un taxi à cette heure? Je hèle un taxi parce que je suis en retard.
- IV.
- La journée est très chaude et nous avons la gorge sèche. Nous désirons une bière très fraîche et un glace très grosse.

SECONDO CORSO

- Est-ce que tu sais conduire?
- Où, je m'en tire passablement.
- Tu as déjà une voiture?
- Pas encore, j'en aurai une quand je travaillerai et que je commencerai à gagner de l'argent.
- Du moment que tu ne travailles pas et que tu ne gagnes pas d'argent, tu ne risques pas de provoquer des accidents.
- Mais je peux en subir. Comme je suis un piéton et que je dois souvent traverser la rue, il m'arrive souvent...
- ... de maudire le progrès.
- Tant que je n'aurai pas une voiture à moi.
- Tu es au moins franc, toi!
- Tu n'es pas du même avis?
- Je l'étais, il y a quelques mois. Mais maintenant, je me range du côté des automobilistes.
- Tu ne manques pas d'esprit. S'il arrive un accident et qu'il y ait des dommages,
- Dans ce cas-là, je suis impartial. Je cherche d'autre témoins pour que les choses soient faites comme il faut et qu'il n'y ait pas d'injustice.
- Je voudrais que tous les automobilistes soient comme toi.
- Un jour, peut-être, nous devons tous aller à pied et, comme ça, nous serons tous logés à la même enseigne.

Compito per il mese di Aprile

PRIMO CORSO

- I. Mettez les verbes en italique à la forme convenable.
- Le bourgeois français posséder des réserves.
Est-ce que vous posséder aussi des réserves?
Il se lever très tôt le matin.
Nous nous lever plus tard qu'eux.
Nous jeter les vieux papiers dans la corbeille.
Ils ne jeter pas les vieux cahiers d'exercices; ils les gardent.
Comment vous appeler-vous?
Je m'appeler Jacques.
Acheter-vous souvent des spécialités françaises?
J'en acheter quand j'en ai besoin.

II. Traduisez.

- Non dimentichi nulla prima di uscire? No, non dimentico nulla, perché non voglio perdere tempo e sto attento.
- Mangiate soltanto delle pere durante il pranzo? No, non mangiamo soltanto pere, mangiamo anche mele o banane.
- Non ho nulla da fare e vado dal mio amico, ma non c'è nessuno e torno a casa.

III. Mettez au pluriel.

- Elle balait la maison. - Je payais la facture commerciale. - Il nettoie ses habits avant de sortir. - Je ne m'ennuie pas, car j'ai beaucoup de travail à faire. - Tu envoias une carte postale. - Tu essuies les verres de tes lunettes. - Je commence à comprendre le français.

SECONDO CORSO

Traduisez.

- Perché sei uscito in bicicletta oggi? Perché era impossibile circolare in città?
- Finché ci saranno tante automobili, la gente non saprà mai come arrivare in orario in ufficio. Io ho preferito prendere la mia vecchia gloriosa bicicletta perché son sicuro di non fermarmi mai.
- Non hai mai forato?
- No. Ho avuto qualche difficoltà perché la pedaliera è storta e ho un pe' strappato il mio pantalone; ma a parte questo, me la son cavata bene.
- Non è molto divertente! Ma sono del tuo parere. Dovrebbero costringere tutti ad andare in bicicletta perché la circolazione sia possibile nelle grandi città.
- Almeno finché la metropolitana non sarà costruita. A proposito, la vedremo un giorno?
- Lo speriamo... Ma se ci fossero meno automobili, potremmo prendere l'autobus senza correre troppi rischi.
- Non essere troppo pessimista. Hai appena trent'anni e non dovresti preoccuparti molto. E poi, non hai una bici?
- Io andare in bicicletta; mentre gli altri continuano ad andare in auto?
- Perché no?

LA DONNA E LA CASA



la moda

dal tailleur
al
due pezzi

Il tailleur ed il due pezzi rappresentano la base del guardaroba femminile. Si prestano a numerose interpretazioni e trasformazioni. Sono pratici, eleganti, moderni e, soprattutto, sono simpatici.

Tailleur di Biki realizzato in un grosso pied-de-poule bianco-nero del Centro studi tessili Maestrelli.

La blusa è di seta verde con numerose firme stampate. Dello stesso tessuto la fodera

Due pezzi in bri-nylon di produzione inglese. Giacchina piuttosto lunga color grigio-biondo da indossare su una gonna grigio acciaio. I due braccialetti, in plastica, sono in due toni di grigio



LA DONNA E LA CASA



Tailleur in lino blu mare (a sinistra). Modello Conber. A destra: tailleur di Krizia in lino acquamarina. In basso: due pezzi da pomeriggio in lino bianco e nero. Anche questo è un modello Conber. Questi abiti sono stati presentati in occasione dell'XI congresso nazionale del lino



Tailleur in lino turchese, con la giacca aderente in vita, allargata sui fianchi, le maniche a kimono. Modello Forquet. Di Brioni il completo maschile in lino bianco. Monopetto, impunture, tre bottoni



lino su tutta la linea

Puntualmente ogni anno, la Commissione tutela lino indice un congresso (quest'anno è stato l'undicesimo) a cui partecipano industriali, produttori, giornalisti. Durante i lavori, che si svolgono sul Saturnia, da Trieste a Napoli, sfilano i modelli realizzati in lino da case di alta moda (Biki, Marucelli, Galitzine, Forquet, Baratta, Litrico, Brioni) e di confezione (Krizia, Conber, Rinascite, Abital, Bassi, André, Coin, Apem, Armonia). Accolte festosamente dal pubblico di Venezia e di Palermo (dove il Saturnia fa sosta per qualche ora) le sfilate servono per presentare le novità, sottolineare le qualità del lino. Qualità così universali da rendere persino superfluo elencarle: praticità, modernità, freschezza, eleganza. Incominciando dal mattino ecco i modelli più significativi. Di Forquet un due pezzi liscio, non molto aderente, in lino color turchese con tasche verticali sul giacchino. Di André tre modelli di una semplicità elegantissima e che possono essere custoditi in un cilindro di cartone appositamente creato. Sono gli abiti da weekend. Introdotti nella loro custodia non si gualiciscono e prendono poco posto. Di Biki una principessa azzurra illuminata da cappello e guanti color giallo ranuncolo;

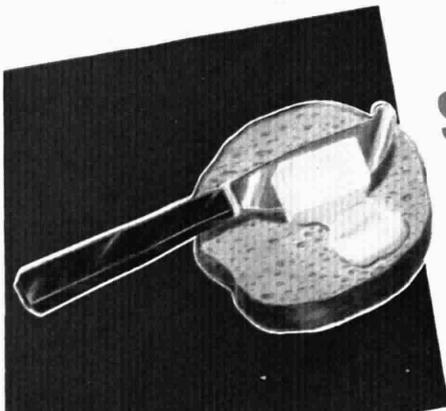
una principessa nera col corpiño attraversato da rigoni orizzontali rossi ed azzurri; un abito da sera lungo, ricco come il costume di una doggera.

Marucelli si è fatta notare con una principessa liscia nera, giacchino scarlato; con una redingote di lino nero dalle maniche tre-quarti. Di Galitzine originale una giacca bianca dalle maniche a kimono indossata su un paio di calzoncini attillatissimi. Ammirate le tuniche sciolte di Forquet di un rosa così tenue da poter essere paragonato ad un sospiro. Per sera Baratta ha creato una gonna lunga, di lino nero orlata d'azzurro come la blusa.

Splendidi i colori con cui il lino può essere tinto: verde acqua (Krizia), giallo-sole (Coin), melanzana (Bassi), giallo-anemone (Rinascite), bianco purissimo (Apem), grigio, beige, nero antracite, fragola. Di Abital da ricordare un completo (principessa e soprabito) a piccoli quadretti bianchi e beige.

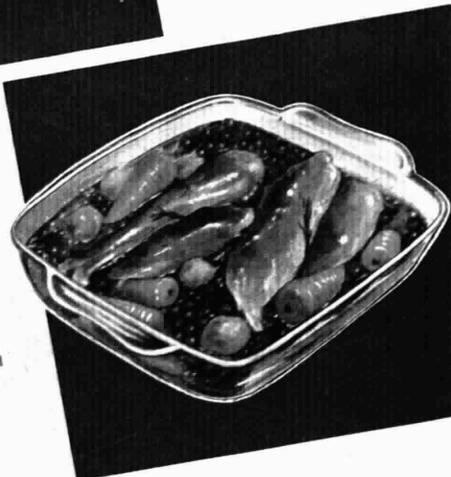
Anche per l'abbigliamento maschile il lino si presta con eleganza. Litrico ha creato uno smoking estivo composto da una giacca bianca da indossare su calzoncini a quadretti bianchi e neri. Baratta il suo smoking lo ha confezionato in lino blu e beige: giacca blu con revers beige come i calzoni.

m. c.



Squisita
al
naturale

figurarsi
in
cucina!



PESA 3/11



è
margarina
da
TAVOLA!

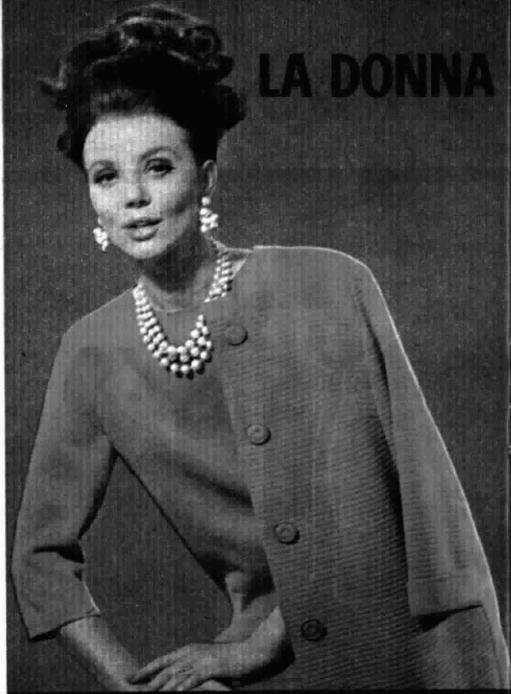
regali! TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

STAR

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI **KRAFT**

2 punti DOPPIO BRODO STAR	4 punti camomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 punti TE' STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO	3 punti BUDINO STAR	2-4 punti GRAN RAGU' STAR
2 punti succhi di frutta GO'	3 punti MINESTRE STAR	3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti macedonia di frutta GO'	6 punti olio puro di semi OLITA	6 punti formaggio PARADISO
8 punti RAMEK	6 punti RAMEK panetto..	2-5 punti SOTTILETTE
		2-3-6 punti MAYONNAISE

LA DONNA



Mina Sala presenta una princesse in jersey color lacca completata da una giacca tre quarti pure in jersey, ma lavorata a coste orizzontali



Princesse elegante in jersey azzurro stampato con anemoni leggermente più scuri. Modello di Roberta. La borsa è una novità: confezionata con cordoncini di cotone nelle tonalità dell'abito

E LA CASA LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

un medico vi parla

i dolori del torace

Dalla conversazione radiofonica del prof. Ugo Teodori, Direttore dell'Istituto di semeiotica medica dell'Università di Firenze, in onda sul Programma Nazionale lunedì 27 aprile, alle ore 18.

Numerose sono le persone che avvertono dolori in corrispondenza del torace, e che di solito li attribuiscono ad una malattia del cuore, o per lo meno ad uno stadio iniziale di essa. Effettivamente il cuore può provocare un dolore, ma una sensazione dolorosa apparentemente riferibile al cuore, il cosiddetto dolore precordiale, non è segno sicuro di malattia cardiaca. Esso infatti può anche dipendere dalle più svariate affezioni dei polmoni o delle pleure, dei muscoli della parete toracica e perfino, per riflesso, di organi addominali o della colonna vertebrale.

Comunque è necessario stabilire quale sia la vera sede del dolore, e non accontentarsi di calmare il disturbo con qualche sedativo. Il medico quasi sempre è in grado di fare una diagnosi esatta.

Il più importante dolore toracico senza dubbio è quello provocato dall'angina pectoris, dovuta ad un'insufficienza delle arterie coronarie che irrorano di sangue il cuore. Il dolore è avvertito nella parte sinistra del torace, talora però anche nel mezzo, ha un carattere costrittivo, cioè come di una morsa, e sovente si irradia alla spalla e al braccio sinistro, alla nuca, alla mandibola.

«Questo dolore — ha specificato il prof. Teodori — insorge per lo più dopo uno sforzo o un'intensa emozione, regredisce entro un tempo piuttosto breve che va da qualche minuto a mezz'ora al massimo, e migliora o scompare dopo la cessazione dello sforzo». Però, come si è detto, non ogni dolore al petto è dovuto a insufficienza delle coronarie. L'accertamento più importante si eseguisce con l'elettrocardiogramma: raramente, in caso di «angina pectoris», esso è normale, sebbene ciò possa anche accadere. Ad ogni modo altri esa-

mi, effettuati sul sangue (dosaggio del colesterolo, delle lipoproteine, ecc.), possono aiutare il medico nella diagnosi. Quanto all'infarto cardiaco, il dolore può essere assai atipico. «Infatti — ha detto il prof. Teodori — in un primo momento si può avere un dolore non proprio al petto ma più in basso, verso lo stomaco, e siccome questo dolore è quasi sempre accompagnato da nausea, sforzi di vomito, sudorazione, può far pensare a un disturbo digestivo oppure, se la sintomatologia è molto grave, con tendenza al collasso, a

un'affezione acuta addominale, per esempio una peritonizzazione gastrica. Anche qui però una analisi precisa del dolore può aiutare la diagnosi, che verrà inoltre basata sull'esame elettrocardiografico e sulla determinazione di alcune reazioni del sangue».

Nell'infarto il dolore non cessa rapidamente come nell'«angina pectoris» ma dura molte ore nonostante l'assoluto riposo (è il dolore stesso che obbliga il malato al riposo, quindi è utile, oltre ad essere un segnale d'allarme). Anch'esso, però, finisce con l'attenuarsi e scomparire mentre si forma una cicatrice nella zona del cuore colpita. A distanza di tempo possono ricomparire dolori anche fastidiosi, senza che ciò indichi un peggioramento della situazione: si tratta d'una vera e propria forma reumatica, che sovente fa seguito all'infarto.

Aggiungeremo, per conchiu-

dere, che persone con il sistema nervoso assai sensibile, ansiose, sono facilmente soggette a disturbi cardiaci che fanno parte del quadro clinico della nevrosi cardiaca. Sono cioè disturbi puramente funzionali, ai quali non corrisponde alcuna vera alterazione del cuore. I dolori precordiali in questi soggetti possono essere di due tipi. Il primo è costituito da dolori di brevissima durata, trafittivi e lancinanti, il secondo tipo è caratterizzato da una sintomatologia molto simile a quella dell'«angina pectoris», ma distinguibile dall'attacco cardiaco per l'insorgere non improvviso, la mancanza di cause favorevoli apprezzabili, l'intensità meno forte, la durata della crisi più lunga, di qualche ora, perfino di giorni e settimane. Le crisi si possono ripetere con una certa insistenza, ma dopo un certo tempo cessano completamente.

Dottor Benassis



(dalla trasmissione del 5-4-6)

La primavera è la stagione preferita per le cerimonie nuziali. Le giovani coppie entrano nella nuova casa, dove hanno sistemato mobili e biancheria. Come sono giunti, i fidanzati, a dare una fisionomia al loro appartamento? Con quale criterio hanno scelto e messo insieme quei mobili e quegli oggetti che li accompagneranno per gran parte della vita in co-

il corredo della sposa

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda la domenica sul Nazionale alle ore 11,25

mune? La moda, il costume, la mutata situazione della donna nella società in che misura hanno modificato la tradizionale preparazione del corredo? Queste domande sono state rivolte dal prof. Pierpaolo Luzzatto Fegiz, moderatore dell'incontro, a due specialisti nel settore arredamento e biancheria da casa e ai fidanzati presenti. Un'impiegata romana ha così risposto:

«Nel preparare il corredo di

casa, ho seguito il consiglio di mia madre, che mi ha suggerito di comprare parecchia roba, per non rimanere presto sprovvista. Ho fatto dodici di tutto».

Una studentessa universitaria milanese, a sua volta, ha detto:

«Anch'io ho fatto il corredo a dodici. Non ho voluto comprare troppo per poter acquistare in seguito qualche cosa che mi piacerà».

Un'infermiera meridionale:

«Ho 22 anni. Mi sposerò il mese prossimo con un impiegato delle Poste. Abbiamo già fatto le carte. Il corredo mia mamma ha cominciato a farmelo quando avevo quindici anni. Me l'ha fatto a quindici; tutto ricamato in Sicilia».

Il moderatore del dibattito domanda al dr. Walter Scott, esperto tessile, della Società Bassetti, come si orientano oggi le fidanzate al momento dell'acquisto del corredo.

Dr. Walter Scott:

«Si può affermare che il problema del corredo, inteso come insieme di lenzuola, federe, asciugamani, biancheria della casa in genere, va perdendo molto del suo significato tradizionale, che in sostanza consisteva in qualche cosa destinata a durare per tutta la vita. Adesso, invece, il corredo viene concepito come uno stock di biancheria che deve servire per un periodo limitato di anni. Questo sia per ragioni di economia, sia per ragioni di maggiore elasticità rispetto alla moda».

Prof. Luzzatto Fegiz:

«In genere, la classe media — operai qualificati, impiegati — quanti capi acquista?».

Dr. Walter Scott:

«Coloro che si orientano verso il corredo moderno, concentrano i loro acquisti sui 12 capi; quindi, dodici capi per quanto riguarda le lenzuola (sei coppie, in altre parole) più 24 federe. Questo è un acquisto standard, con una variabilità estremamente ridotta. Per quanto riguarda invece gli altri elementi della biancheria

da casa, le cifre sono abbastanza variabili; comunque, la maggior parte dei fidanzati compra 24-36 asciugamani e qualcosa in più per gli asciugamani da cucina. Questa dotazione iniziale si prevede che abbia una durata di cinque-sei anni e che ogni anno venga rinnovata, integrata per un sesto».

Prof. Luzzatto Fegiz:

«Secondo lei, la limitazione, in questi acquisti iniziali, dipende da considerazioni economiche, dipende dal fatto che si ha paura che cambi la moda, dipende da mancanza di spazio o da tutte queste cose insieme?».

Dr. Walter Scott:

«E' una combinazione di tutte queste ragioni. Le ragioni economiche intervengono per il fatto che ora il periodo di preparazione del corredo si è ridotto notevolmente; infatti, mentre prima si cominciava a preparare il corredo cinque, sei ed anche dieci anni prima del matrimonio (uso che rimane soltanto in alcune regioni) — quindi con una diminuzione della spesa dopo un certo periodo — adesso in genere si pensa al corredo soltanto un anno prima del matrimonio. Preparare in un anno un corredo richiede degli investimenti cospicui, quindi tende a ridurre il numero dei capi da acquistare. Per quanto riguarda il problema della moda, esiste una certa variabilità. Inoltre, esiste il problema spazio: infatti, la casa moderna non ha più l'ampiezza necessaria a custodire un notevole corredo».

Prof. Luzzatto Fegiz:

«A proposito dello spazio, vorrei ascoltare il parere del signor Roberto Brovelli, il quale, come dirigente del settore arredamento della "Rinascente" di Milano, conosce i problemi di coloro che stanno per metter su casa».

Sig. Roberto Brovelli:

«E' proposito di mobili ritengo che ci sia stata una certa evoluzione, ad esempio nel concetto di armadio. Una volta

(segue a pag. 66)

arredare

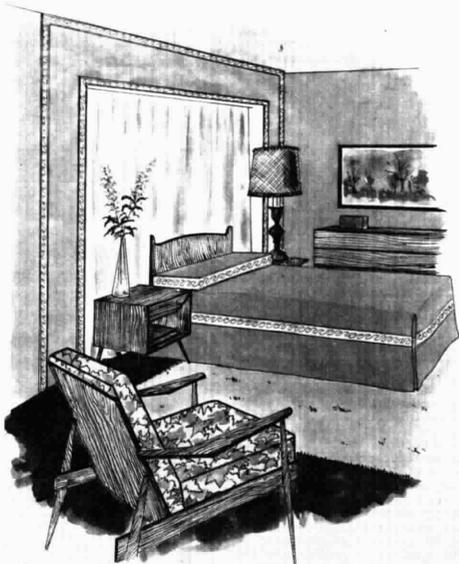
le strisce decorative

L'arredamento si è arricchito, in questi ultimi tempi, di un mezzo assai utile per risolvere vari problemi di ambientazione. Questo mezzo, in realtà, non è che un ritorno a motivi già ampiamente sfruttati: si tratta, infatti, di strisce decorative in carta o tessuto stampato, che si utilizzano per bordure di soffitti, pannellatura di pareti, armadi, mobili, o per ornare coperte, divani, tende e poltrone.

La varietà dei disegni e degli stili concede una vasta possibilità di applicazioni diverse: sale di tipo rustico antico, camere infantili, ambienti di stile '800.

La camera da letto qui illustrata è un esempio tipico di questa applicazione. L'ampia finestra, velata da una tenda in teralil bianco, è inquadrata da una fascia di tessuto, bordato da strisce a disegni blu e rossi. Il letto ha la coperta che ripete il motivo della fascia. Le pareti, tappezzate nell'identico colore, conferiscono un carattere intimo, assai confortevole. Tutto il resto, dai tavolini che fiancheggiano il letto, alla poltrona, al cassettono semplicemente squadrato, è di poco conto: i mobili sono quasi dozzinali, in rovere chiaro, valorizzati però dai colori della camera e dalla originalità della decorazione. Il rosso delle pareti è contrastato da una moquette color azzurro cupo, su cui appoggia un tappeto tessuto a mano.

Achille Molteni



**cucina
brillante
e perfetta!**



"Cucina brillante e perfetta"
Cento usi diversi, cento volte al giorno: Puretta toglie le incrostazioni, rende ogni oggetto pulito, brillante, puro! Puretta è uno strofinaccio speciale che vi assicura una pulizia rapida - e una vera pulizia - di pentole, stoviglie e ogni superficie della cucina.

costa solo 130 lire
e dura
tanto a lungo



cucina brillante e perfetta!

il corredo

l'armadio della camera da letto era elemento decorativo e capiente. Ora direi che la parte decorativa l'ha persa quasi totalmente: cioè, l'armadio non presenta più grossi specchi, quegli strani stucchi che prima lo decoravano, mentre invece è diventato molto più grande, contiene più roba».

Prof. Luzzatto Fegiz:

«Qual è il tipo di mobile che tutti richiedono?».

Sig. Roberto Brovelli:

«Mentre una volta le coppie di sposi si preoccupavano soprattutto dell'ambiente letto, per cui investivano la maggior parte del denaro di cui disponevano al momento dell'arredamento della casa nell'acquisto della camera da letto, oggi assistiamo ad un certo spostamento. Infatti sono molti i giovani che investono una gran parte del denaro per l'acquisto dei mobili del soggiorno, cioè del locale dove ospiteranno gli amici; c'è una preoccupazione dettata dalla vita sociale».

Prof. Luzzatto Fegiz:

«Vorrei sentire dagli esperti se le madri intervengono con i loro consigli e col loro gusto negli acquisti per la figlia che sta per sposare».

Dr. Walter Scott:

«L'intervento delle madri nella preparazione del corredo è ancora consistente, però in rapido declino nelle regioni con reddito più elevato».

Sig. Roberto Brovelli:

«Io penso che per l'acquisto dei mobili la madre giochi un ruolo molto meno importante di quanto possa fare rispetto alla biancheria. La fidanzata si fa consigliare da un'amica o dal futuro marito stesso».

Il moderatore chiede agli esperti quanto spenda in media una giovane coppia per i mobili e la biancheria di una casa formata da soggiorno, camera da letto, cucina e bagno.

Sig. Roberto Brovelli:

«In generale il 30 per cento circa del denaro di cui la coppia dispone viene speso per il soggiorno; il 40 per cento circa per la camera da letto (mentre una volta si investiva per questa il 60 per cento) e il rimanente per la parte "servizi", tra cucina, armadi, ripostigli, mobiletti per il bagno, ecc. In cifre, io disporrei 400-450 mila lire per il soggiorno, 500 mila per la camera da letto, 350 mila per i "servizi"».

Dr. Walter Scott:

«Considerata una dimensione di dodici coppie di lenzuola e tutto in proporzione, la spesa minima per la biancheria si può aggirare sulle 180-220 mila lire».

Prof. Luzzatto Fegiz:

«Mi sembra in conclusione si possa dire che con il prezzo di un'automobile di media cilindrata si mette su casa. È avvenuto un grande cambiamento non solo da secoli fa, ma anche da cinquant'anni fa, quando il problema della dote e del corredo era così grave da indurre alcune famiglie a rinunziare al matrimonio delle figlie, per non far brutta figura. Se c'è qualche cosa che ha reso le condizioni delle diverse classi più uniformi è proprio il fatto che tutti si sono quasi messi d'accordo sulla sufficienza di un corredo di una dote piuttosto modesta. Oggi i giovani sono più indipendenti, tendono a sposare abbastanza presto, e questo è reso possibile dal fatto che l'industria moderna ha messo a disposizione di chi non ha eccessive pretese mobili e corredi a un prezzo veramente accessibile».



regali!

TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

STAR

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

2	DOPPIO BRODO STAR	4	camomilla SOGNI D'ORO
2	margarita FOGLIA D'ORO	6	OLITA
2	succhi di frutta GO	6	formaggi PARADISO
2	macedonia di frutta GO	3	polveri per cake da tavola FRIZZINA
2	BUDINO STAR	24	GRAN RAGU STAR
3	MINESTRE STAR	23-4	TE STAR
8	RAMAK	25	SOTTILETTE
6	RAMAK paneto	23-6	MAYONNAISE

L'OLIO DAI SETTE PREGI

VISCOSO A CALDO SCORREVOLE A FREDDO DETERGENTE ANTICORROSIVO ANTIUSURANTE INALTERABILE ANTIRUGGINE



Riassume tutti i migliori risultati conseguiti sinora nel campo della lubrificazione; può essere impiegato in tutte le stagioni e per tutti i climi; soddisfa tutte le richieste dei costruttori, dei tecnici, degli automobilisti **compresa la esigenza del massimo intervallo tra un cambio e l'altro.**